

Parte seconda - N. 219

Anno 49

19 settembre 2018

N. 299

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

11 GIUGNO 2018, N. 856: Provvedimento di VIA del progetto relativo alle “Modifiche gestionali e potenziamento trattamento fumi dell’impianto di termovalorizzazione “ di cui alla delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2357 del 21 dicembre 2016 - Proroga dei tempi per l’attuazione della prescrizione 12 e indicazioni metodologiche 4

30 LUGLIO 2018, N. 1218: Recupero e riqualificazione ad uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna-Venona. Approvazione dello schema di atto integrativo all’accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena sottoscritto in data 22 settembre 2016 (DGR 1389/2016)..... 4

30 LUGLIO 2018, N. 1260: Nomina di quattro membri del Consiglio Direttivo di IBACN e del Revisore Unico..... 5

2 AGOSTO 2018, N. 1342: L.R. N. 6/2004 e ss.mm.ii.. Aggiornamento Piano operativo triennale delle attività adottato, in attuazione del Documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale della Regione Emilia-Romagna 2017/2019, con deliberazione di Giunta regionale n. 604/2017..... 5

27 AGOSTO 2018, N. 1374: Assegnazione di una nuova tranche del fondo di microcredito secondo quanto stabilito dall’art. 13 della L.R. n. 26/2017 e dalla propria deliberazione n. 1156/2017. 26

27 AGOSTO 2018, N. 1379: Azienda pubblica di servizi alla persona “Cav. Marco Rossi Sidoli” con sede a Compiano (PR) - Approvazione modifiche statutarie 28

27 AGOSTO 2018, N. 1399: L.R. n. 24/1991, art. 15, comma 2 - Limitazioni alla ricerca e alla raccolta dei tartufi nell’oasi faunistica “Bosco della Panfilia ricadente nel comune di Terre del Reno già Sant’Agostino” 29

3 SETTEMBRE 2018, N. 1406: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 598/2018. CUP B79F18001120006 30

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL’IBACN

31 AGOSTO 2018, N. 35: Conferimento dell’incarico e nomina del Responsabile del Servizio 0000509 “Amministrazione generale dell’Istituto” 37

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

3 AGOSTO 2018, N. 568: Conferimento di un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d’opera intellettuale di natura professionale..... 37

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

9 AGOSTO 2018, N. 13130: Trasferimento e liquidazione ad ARPAE delle risorse per l’espletamento delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13..... 38

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL’AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

20 LUGLIO 2018, N. 2589: Diniego all’iscrizione dell’organizzazione denominata “Associazione volontaria di protezione civile nazionale Onlus - Pegaso 2012” C.F. 94166940364 con sede a Modena (MO) Via Bononcini 70/8, alla Sezione territoriale provinciale di Modena dell’Elenco regionale del Volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna, istituito ai sensi della Legge regionale n. 1/2005 38

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI

29 AGOSTO 2018, N. 13773: Concessione e assunzione impegno di spesa a favore degli Istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell’INSMLI beneficiari dei contributi relativi ai progetti di rete assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 877/2018 ai sensi della L. R. n. 3/2016 e ss.mm.ii. sulla memoria del Novecento 39

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

7 SETTEMBRE 2018, N. 14322: Rilascio dell’autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005; D.M. 12/11/2009; impresa: Società Agricola Orsini S.S. AUT. 4363 iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori RUP..... 41

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL’AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

31 AGOSTO 2018, N. 13937: Progetto “Laboratorio a cielo aperto” di cui alla D.G.R. n.579/2012. Comune di Rimini. CUP

n. 96J12000210002. Liquidazione a saldo del contributo e stralcio economie41

7 SETTEMBRE 2018, N. 14282: Bando amianto 2015 di cui alla D.G.R. 1407/2015. Concessione di proroga fino al 10 aprile 2019 per la realizzazione dei progetti presentati dalle imprese: “Consorzio Agrario dell’Emilia” - CI 8; “Toschi Vignola Srl” - CI 76; “Fondo Albarossa Società agricola di Salati Vincenzo e C.” - CI 136; “A G T Soc. agricola” - CI 29; “Alpi SpA” - CI 82; “Fpx SpA di R. Bompani & C.” - CI 95; “INFIA Srl” - CI 111; “SD Srl” - CI 11442

10 SETTEMBRE 2018, N. 14429: Bando bollo auto - Incentivi all’acquisto di veicoli ecologici di categoria M1. Approvazione della graduatoria delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018 e concessione contributi. CUP: E44G18000000002.....42

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

24 AGOSTO 2018, N. 13595: Provvedimento relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) riguardante il progetto di “Modifica del centro di trattamento veicoli fuori uso” ubicato in Via Mentovati 19, nel comune di Piacenza (PC). Proponente: Delta REM.....62

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Avviso di pubblico sorteggio, ai sensi della Determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 14224 del 12/09/2017, ai fini di individuare i nominativi dei dipendenti da sottoporre a verifica ex art. 1, comma 62 della Legge n. 662/1996.62

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Castelfranco Emilia (MO). Approvazione quinta variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.62

Comune di Cattolica (RN). Approvazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.-2015). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i.62

Comune di Fusignano (RA). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.63

Comune di Medesano (PR). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.63

Comune di Medesano (PR). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.63

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....63

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....65

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....70

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica.....71

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....72

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....73

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL’UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....74

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....75

COMUNICATO DEL RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni76

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni76

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DI ARPAE - SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni77

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL’UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni79

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni84

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

ARPAE-SAC PARMA..... 87

ARPAE-SAC RAVENNA..... 88

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA) .. 88

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ARPAE-SAC Reggio Emilia; ATERSIR - Agenzia regionale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e i rifiuti; Città Metropolitana di Bologna; Province di: Forlì-Cesena, Reggio Emilia;

Comuni di. Castelfranco Emilia, Castellarano, Morfasso, Novellara, Polinago, Sant'Agata Feltria, Savignano sul Rubicone, Valsamoggia.....89

Approvazione revisioni alle Piantе organiche delle farmacie della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano (Reggio Emilia); dei Comuni di Bondeno, Cadeo, Casteldelci, Castel San Giovanni, Fanano, Galeata, Lagosanto, Noceto, Novellara, Pellegrino Parmense, Premilcuore, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Sala Bolognese, San Polo d'Enza, Santarcangelo di Romagna, Santa Sofia, Sarmato, Varano de' Melegari, Vezzano sul Crostolo, Zocca, Zola Predosa.....122

Bilancio d'Esercizio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara193

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate dalle Province di Modena, Reggio Emilia; dai Comuni di Castiglione dei Pepoli, Cesena.....194

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Ravenna, ARPAE-SAC Reggio Emilia196

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2018, N. 856

Provvedimento di VIA del progetto relativo alle "Modifiche gestionali e potenziamento trattamento fumi dell'impianto di termovalorizzazione" di cui alla delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2357 del 21 dicembre 2016 - Proroga dei tempi per l'attuazione della prescrizione 12 e indicazioni metodologiche

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di prorogare al 31 agosto 2018 il termine entro il quale dare attuazione al monitoraggio delle polveri e contestualmente esplicitarne la metodologia tecnica di attuazione integrando la prescrizione n. 12 del provvedimento di VIA di cui alla propria deliberazione n. 2357 del 21/12/2016, che viene pertanto sostituita con la seguente:

La Società Mengozzi, entro il 31 agosto 2018, dovrà effettuare una nuova campagna di indagine per il conteggio del materiale particellare suddiviso nelle classi granulometriche, per la valutazione della massa campionata nelle diverse frazioni comprese le polveri ultrafini e nanopolveri, mediante impattore multistadio gravimetrico. Tale indagine dovrà inoltre comprendere una caratterizzazione dei principali parametri chimici (speciazione chimica) del particolato suddetto. In tal senso dovranno essere analizzati Cd, Hg, il gruppo dei 10 metalli pesanti, PCDD/PCDF, IPA e PCB. L'indagine va condotta nel seguente modo:

1. *determinazione, mediante campionamenti dedicati, delle seguenti grandezze:*
 - *la concentrazione in numero delle particelle con diametro aerodinamico compreso fra 7 nm e 10 µm e la corrispondente distribuzione dimensionale su 12 classi granulometriche,*
 - *la distribuzione in massa in termini di tre classi dimen-*

sionali, accorpando opportunamente le polveri catturate dai diversi stadi dell'impattore negli intervalli con diametro aerodinamico delle particelle > 1 µm, tra 100 nm e 1 µm, < 100 nm,

- *la distribuzione in massa del particolato con diametro aerodinamico delle particelle > 10 µm, tra 10 µm e 2,5 µm, < 2,5 µm;*
2. *la speciazione chimica del particolato con le seguenti modalità:*
 - *per quanto riguarda i metalli, mediante analisi delle polveri catturate dai diversi stadi dell'impattore negli intervalli con diametro aerodinamico delle particelle > 1 µm, tra 100 nm e 1 µm, < 100 nm,*
 - *per quanto riguarda i microinquinanti organici, mediante determinazione in fase gassosa ed in tre distinte classi dimensionali del particolato (> 10 µm, tra 10 µm e 2,5 µm, < 2,5 µm);"*

Entro tre mesi dalla conclusione della campagna di monitoraggio, i risultati di tale indagine e le condizioni di funzionamento dell'impianto e dei vari sistemi durante il campionamento, dovranno essere trasmessi alla Regione Emilia-Romagna - servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e ad Arpa per il successivo inoltramento al Comitato Tecnico Permanente e Tavolo Tecnico-Scientifico;

b) di trasmettere, copia della presente deliberazione alla Mengozzi S.p.A.;

c) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione al Comune di Forlì, ad ARPAE e ad AUSL;

d) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel BURERT e sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

e) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 LUGLIO 2018, N. 1218

Recupero e riqualificazione ad uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna-Verona. Approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena sottoscritto in data 22 settembre 2016 (DGR 1389/2016)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'allegato Schema di "Integrazione all'Accordo di Programma per il Recupero e la riqualificazione ad uso ciclopedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna-Verona" con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena,

sottoscritto in data 22 settembre 2016 di cui alla DGR1389/2016) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di delegare l'Assessore ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale della Regione Emilia-Romagna alla sottoscrizione dell'Atto di "Integrazione dell'Accordo di Programma", di cui al punto precedente, ed in caso di impossibilità il Direttore Generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente o il Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile autorizzandoli ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine del Protocollo stesso;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico della Regione Emilia-Romagna;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 LUGLIO 2018, N. 1260

Nomina di quattro membri del Consiglio Direttivo di IBACN e del Revisore Unico

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare, quali componenti del Consiglio Direttivo dell'IBACN i signori:

- Franco Farinelli, nato il 6/5/1948 a Ortona (CH);
- Claudio Spadoni, nato il 18/12/1944 a Ravenna;
- Michelina Borsari, nata il 2/6/1951 a Padova;

- Marzia Zambelli, nata il 15/10/1952 a Bologna.

2) di nominare quale Revisore Unico dell'IBACN il Dr. Carlo Carpani nato il 8/4/1949 a Bologna, iscritto nel Registro dei Revisori legali di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nonché all'elenco dei soggetti idonei alla nomina a sindaci o revisori dei conti da parte della Giunta regionale o del suo Presidente;

3) di dare atto che il Consiglio Direttivo e il Revisore Unico durano in carica tre anni, ai sensi dello Statuto dell'IBACN medesimo;

4) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2018, N. 1342

L.R. N. 6/2004 e ss.mm.ii.. Aggiornamento Piano operativo triennale delle attività adottato, in attuazione del Documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale della Regione Emilia-Romagna 2017/2019, con deliberazione di Giunta regionale n. 604/2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 604 del 5 maggio 2017 ad oggetto "LR 6/2004. Approvazione Piano operativo triennale delle attività in attuazione del Documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale della Regione Emilia-Romagna 2017/2019, approvato con Deliberazione Assemblea Legislativa n. 116/2017";

Preso atto che il punto n. 2 del dispositivo prevede che il Piano operativo triennale delle attività internazionali 2017/2019 approvato venga aggiornato annualmente al fine di attualizzarne le previsioni;

Preso atto che, su mandato del Gabinetto del Presidente della Giunta, ERVET S.p.A.:

- ha effettuato il monitoraggio sull'attuazione del Piano triennale delle attività internazionali 2017/2019 per l'annualità 2017;

- ha raccolto, da parte di tutte le Direzioni generali interessate, le esigenze di aggiornamento del Piano operativo triennale per gli anni 2018 e 2019 in relazione alle attività da realizzare ed ai relativi indicatori e valori obiettivi;

Ritenuto quindi di procedere all'aggiornamento del Piano operativo relativamente alle annualità 2018 e 2019, per quanto riguarda attività previste, indicatori e valori obiettivo degli output, così da attualizzare tale strumento operativo per l'ultimo biennio della presente legislatura, approvando l'allegato 1 parte integrante alla presente deliberazione;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i., per quanto applicabile;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale e seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione adottata con delibera n. 2139/2015";

- n. 53 del 26 gennaio 2015 e ss.mm.ii. ad oggetto "Definizione dei limiti di spesa e modifiche alla direttiva in materia di acquisizione e gestione del personale assegnato alle strutture speciali della giunta regionale";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 2184 del 21/12/2015 "Nomina del Capo di Gabinetto";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 29/12/2015 "Conferimento di incarichi di Capo di Gabinetto e di Capo Ufficio Stampa";

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 93/2018 ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al coordinamento delle politiche

europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare quanto indicato in premessa quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di procedere all'aggiornamento del Piano operativo sia per quanto riguarda l'annualità 2018 che per l'annualità 2019 così da aggiornare tale strumento operativo per l'ultimo biennio della presente legislatura, approvando l'allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Obiettivo specifico 1.
Investire nello sviluppo e consolidamento di partenariati con territori europei ed extraeuropei, per la realizzazione delle iniziative strategiche della Regione, anche attraverso la valorizzazione ed implementazione della partecipazione a reti tematiche e/o geografiche

| 1.1 Consolidare la partecipazione della Regione a reti europee ed internazionali di interesse strategico | | | |
|--|--|---|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| Gabinetto Presidenza Giunta | a. Monitoraggio della partecipazione alle reti; | a. Raccolta dei programmi e rapporti di attività predisposti da parte delle DG coordinatrici/partecipanti a ciascuna rete; | a. N.1 Rapporto triennale relativo alla partecipazione alle reti; |
| | b. Attivazione di strumenti condivisi per il monitoraggio e la capitalizzazione delle attività svolte; | b. 1. Implementazione e messa a regime della Piattaforma Informatica di servizio alla Cabina di Regia per le Attività Internazionali; b. 2. Messa a punto dello schema di relazione accompagnatoria; | b. 1. N. 1 Sezione della Piattaforma Informatica implementata con i dati delle attività delle reti realizzate nel triennio; b. 2. N. 1 schema di relazione accompagnatoria al progetto di legge per il rinnovo dell'adesione a reti/associazioni ovvero per l'adesione a nuove; |
| DG REI Servizio Coordinamento | Partecipazione attiva e qualificata alle attività delle reti/associazioni europee ed internazionali, in collegamento con il Servizio Bruxelles (CRPM, Western Mediterranean Initiative, URM, Euroregione Adriatico-Ionica) | a. Partecipazione attiva agli incontri organizzati dalle reti/associazioni; | a. N. 2 partecipazioni/anno agli incontri delle reti/associazioni; |
| | | b. Contributi tecnico-politici alla elaborazione di papers, anche in risposta a consultazioni europee; | b. N. 2 contributi/anno ai papers elaborati dalle reti relative alle priorità regionali; |
| | | c. Contributi alla elaborazione di rapporti e relazioni in collaborazione con i settori regionali competenti; | c. N. 3 contributi/anno alle relazioni di attività delle reti/associazioni; |
| | | d. Organizzazione di conferenze/seminari sul territorio regionale e coinvolgimento dei settori regionali competenti e/o di stakeholder regionali; | d. N. 2 conferenze/seminari/anno organizzati sul territorio regionale; |
| DG REI Servizio Delegazione presso l'UE | Coordinamento / Partecipazione regionale (ER) a reti settoriali di regioni e città europee a Bruxelles (CRPM, Vanguard Initiative, AREPO, AREFH, ERRIN, ERLAF, EUREGHA, ERAU, RICC, EURADA, AIR, PROMIS, NECSTOUR..) | a. Partecipazione ad incontri tecnici, a conferenze e seminari delle reti e dei relativi sottogruppi: Invio informazioni ai settori regionali competenti sulle attività discusse; | a. N. 1 Rapporto triennale sulle attività svolte dalla Delegazione a Bruxelles, nell'ambito delle reti; |
| | | b. Supporto ai contributi della Regione Emilia-Romagna diretti alla elaborazione di position papers delle reti sui temi di priorità europee; | b. N. 4 contributi a position papers; |
| | | c. Organizzazione di incontri, conferenze e seminari a Bruxelles nell'ambito delle reti, anche con il coinvolgimento dei settori regionali competenti e/o di stakeholder regionali; | c. N. 3 incontri organizzati, conferenze e seminari promossi e organizzati; |
| | | a. Partecipazione agli incontri promossi da CRPM; | a. N. 3 partecipazioni agli incontri di CRPM; |
| DG cura del territorio e ambiente | Partecipazione alle attività di CRPM (Conférence des Régions Périmériques Maritimes) | b. Redazione di note e pareri in collegamento con DG REI Servizio Coordinamento e Servizio Brus su politiche marittime dei trasporti e criteri di finanziamento delle opere dei corridoi; | b. N. 2 contributi ai position papers della rete CRPM; |

| 1.1 Consolidare la partecipazione della Regione a reti europee ed internazionali di interesse strategico | | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | | Indicatori e valori obiettivo degli output | |
|--|---|--|---|--|--|
| Struttura | Tipologia Attività | | | | |
| DG Economia Conoscenza | Partecipazione all'Associazione Vanguard Initiative | a. Partecipazione agli incontri dell'associazione e dei relativi task group e pilot actions; | a. N. 30 partecipazioni agli incontri nel biennio; | | |
| | | b. Contributi tecnici alla redazione di papers, rapporti, documenti di lavoro, anch e in risposta a consultazioni europee; | b. N. 6 contributi a papers, rapporti, documenti di lavoro nel biennio; | | |
| DG Agricoltura | Partecipazione alle reti agricole europee (AREPO e AREFLH) internazionali (GACSA) e alle reti europee per l'innovazione (ERRIN, ERIAIF) | c. Contributi tecnici alla progettazione e allo sviluppo di democase; | c. N. 2 contributi alla progettazione nel biennio; | | |
| | | d. Partecipazione a conferenze/seminari, anche in qualità di relatori; | d. N. 3 di partecipazioni a conferenze/seminari nel 2019; | | |
| | | e. Predisposizione di un rapporto annuale relativo alla partecipazione alle attività della Vanguard Initiative; | e. N. 1 rapporto attività/anno; | | |
| | | a. Progettazione e avvio di un partenariato guida coordinato dalla Regione Emilia-Romagna sul tema 'Intelligenza Artificiale e Interfaccia Uomo Macchina'; | a. N. 1 proposta su Intelligenza Artificiale e Interfaccia Uomo-Macchina (Artificial Intelligence & Human Machine Interface - AI&HMI); | | |
| | | b. Contributi tecnici per l'elaborazione di documenti, presentazioni, rapporti per lo sviluppo avviate dei partenariati a cui la Regione partecpa; | b. N. 30 contributi documenti, presentazioni, rapporti nel biennio; | | |
| | | c. Organizzazione e partecipazione ad incontri tecnici, conferenze e seminari; | c. N. 20 incontri tecnici, conferenze e seminari; | | |
| | | a. Partecipazione agli incontri promossi dalle reti e alle occasioni di networking; | a. N. 10 partecipazioni agli incontri delle reti di interesse (anno 2018); a. N. 8 partecipazioni agli incontri delle reti di interesse (anno 2019); | | |
| | | b. Contributi tecnici a papers, rapporti, consultazioni; | b. N. 5 contributi a papers, rapporti, consultazioni (anno 2018); b. N. 5 contributi a papers, rapporti, consultazioni (anno 2019); | | |
| | | c. Organizzazione di conferenze/seminari sul territorio regionale in collaborazione con le reti AREPO, AREFLH e GACSA; | c. N. 3 di conferenze/seminari organizzati (anno 2018); c. N. 4 di conferenze/seminari organizzati (anno 2019); | | |
| | | d. Partecipazione a conferenze/seminari, anche in qualità di relatori; | d. N. 7 di partecipazioni a conferenze/seminari (anno 2018) d. N. 7 di partecipazioni a conferenze/seminari (anno 2019) | | |
| DG cura della persona Agenzia Sanitaria e Sociale | Partecipazione alle reti EUREGHA (European Regional and Local Health Authorities), G.I.N. (Guidelines International Network), HTAI (Health Technology Assessment International), EUnetHTA (European Network for Health technology Assessment) | a. Partecipazione agli incontri promossi dalle reti; | a. N. 10 partecipazioni incontri delle reti interessate; | | |
| | | b. Redazione di note e pareri (in collegamento con DG REI e Servizio Brux per EUREGHA); | b. N. 6 contributi a papers, rapporti, consultazioni; | | |
| | | c. Redazione di rapporti annuali di attività delle reti; | c. N. 1 rapporto attività e/o rendicontazione finanziaria/anno per ciascuna rete; | | |
| | | d. Partecipazione a conferenze/seminari, anche in qualità di relatori; | d. N. 2 partecipazioni a conferenze; | | |

| 1.2 Consolidare ed ampliare le relazioni istituzionali con territori europei ed extra-europei | | | |
|---|--|--|---|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| Gabinetto Presidenza Giunta | a. Coordinamento delle relazioni con le Regioni e Paesi partner della RER e di particolare interesse istituzionale in collaborazione con i settori regionali competenti | a.1. Coordinamento con il MAECI e DARA per gli adempimenti relativi alla firma di accordi e intese; a.2. Mappatura delle iniziative e delle attività discendenti dagli accordi, reportistiche periodiche e condivisione e disseminazione delle attività e dei risultati discendenti dagli accordi; a.3. Relazioni con le rappresentanze diplomatiche e supporto alle relazioni con le istituzioni dei Paesi e Regioni partner e di particolare interesse istituzionale, in collaborazione con i settori regionali competenti, coordinamento dei contributi settoriali della RER a supporto di: i) missioni istituzionali in visita in ER in collaborazione con le DG regionali; ii) missioni istituzionali nelle Regioni e Paesi partner della RER, in collaborazione con le DG regionali; | a.1. N. 3 accordi e intese autorizzati da MAECI e DARA; a.2. 1. n. 10 rapporti (5/anno) relativi alle attività realizzate in forza di intese/accordi; a.2. 2. n. 10 rapporti realizzati (5/anno) per informare sui risultati e opportunità derivanti dagli accordi/intese in essere e/0 da nuovi accordi/intese; a.3. 4. N. 7 riunioni della Cabina di Regia; i) N. 6 missioni plurisetoriali in entrata dai Paesi/Regioni partner, ii) N° 3 di missioni plurisetoriali in uscita verso i Paesi/Regioni partner; |
| | | b. Sviluppo azioni di assistenza tecnica per l'Institutional building delle Regioni e Paesi partner b. 1. Impostazione progettualità per lo sviluppo di azioni di assistenza tecnica; b. 2. Aggiornamento del roster di esperti; | b.1. N. 1 progettualità; b.2. N. 1 roster aggiornato; |
| DG RER Servizio Coordinamento | Contributo alle attività di cooperazione istituzionale nelle aree di cooperazione funzionali alla strategia internazionale della Regione Emilia-Romagna in riferimento alle aree strategiche Mediterranean, Adriatico Ionica e Paesi prioritari per la cooperazione internazionale | a. Partecipazione a missioni in entrata e in uscita, limitatamente alle priorità e alle aree/paese di pertinenza del Servizio; b. Sviluppo di progettualità strategiche negli ambiti di collaborazione dei programmi di competenza Individuati degli accordi con Regioni/stati partner; c. Contributi a documenti di supporto alla costruzione/consolidamento dei partenariati; | b.1. N. 1 progetto strategico PANORAMED implementato congiuntamente ad attori delle Regioni/stati partner; b.2. N. 6 proposte di ulteriori progettualità strategiche in corso di elaborazione da candidare nel 2018 e 2019; c. N. 3 contributi/anno a documenti; |
| DG RER Servizio Delegazione presso l'UE | a. Consolidamento dei partenariati istituzionali esistenti con regioni europee b. Sviluppo di ulteriori rapporti di collaborazione con altre regioni europee con il raccordo alle loro strutture di rappresentanza a Bruxelles | a. Realizzazione di iniziative comuni a livello europeo, su temi di interesse strategico con le regioni partner; b. Promozione di azioni per influenzare l'attività della Commissione europea, del Parlamento, del Comitato delle Regioni e delle altre istituzioni e Organi EU, in coordinamento con le regioni partner; | a. N. 4 iniziative realizzate con le regioni partner; b. N. 6 azioni attivate; |
| DG Economia Conoscenza | Contributo alla gestione delle relazioni istituzionali con i paesi extra-Europei con particolare riferimento a: Usa, Israele, Cina, India, Iran, UE | a. Contributi tecnici alle missioni in entrata e in uscita, per 2018 e 2019 i paesi obiettivo saranno: Usa, Israele, Cina, India, Iran, UE; b. Contributi tecnici alle iniziative progettuali e strategiche con i Paesi prioritari: per 2018 e 2019 i paesi obiettivo saranno: Usa, Israele, Cina, India, Iran, UE; | a. N. 3 contributi alle missioni; b. N. 3 contributi alle iniziative progettuali e strategiche con i Paesi Individuati; |

| 1.2 Consolidare e ed ampliare le relazioni istituzionali con territori europei ed extra-europei | | | |
|---|--|--|---|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG Agricoltura | Consolidamento/sviluppo dei partenariati istituzionali e pubblico-privati e dei rapporti di collaborazione attivati nel settore agroalimentare | <p>a. Sviluppo di ulteriori iniziative/progetti comuni di cooperazione istituzionale con riferimento al settore agroalimentare: -nell'ambito dei partenariati attivati da Accordi/Inrese Regionali -nell'ambito EXPO 2020 -nell'ambito dei progetti Twinning -nell'ambito dei progetti/programmi europei e ministeriali</p> <p>b. Contributi tecnici e partecipazione alle iniziative condotte dalla Regione</p> | <p>a. N. 3 iniziative/ 2 progetti nel settore agro-alimentare (anno 2018); a. N. 3 iniziative/ 2 progetti nel settore agro-alimentare (anno 2019);</p> <p>b. N. 5 contributi tecnici alle iniziative della Giunta, Assemblea e Agenzie (anno 2018); b. N. 5 contributi tecnici alle iniziative della Giunta, Assemblea e Agenzie (anno 2019);</p> |
| 1.3 Rafforzare le relazioni istituzionali con i paesi dell'Area Adriatico-Ionica | | | |
| DG REII Servizio Coordinamento | Partecipazione alla governance multilivello della Strategia EUSAIR funzionale al riposizionamento strategico della RER | <p>a. Attività di coordinamento inter-direzione e per l'implementazione della strategia macro-regionale EUSAIR;</p> <p>b. Attività di raccordo del Programma Adion con la Strategia EUSAIR;</p> <p>c. Partecipazione alle attività istituzionali sia a livello nazionale che internazionale;</p> | <p>a. N. 2 Incontri/anno dei tavoli inter-direzionali e riunioni del Gruppo di Lavoro EUSAIR interno alla Regione Emilia-Romagna;</p> <p>b. N. 1 contributo alla individuazione di modalità per l'allineamento del programma ADRION con la Strategia EUSAIR;</p> <p>c. 1. N.2 Incontri/anno del Governing Board EUSAIR; c. 2. N.2 Incontri/anno Cabina di Regia EUSAIR e Thematic Steering Group;</p> |
| DG REII ADG Adion | Gestione efficace/efficiente del Programma ADRION | <p>a. Gestione delle attività relazionali, di comunicazione e di supporto agli stakeholders dell'area eleggibile al Programma;</p> <p>b. Monitoraggio delle attività progettuali e avvio delle attività;</p> | <p>a. N. 8 networks di cooperazione rafforzati nell'implementazione delle attività;</p> <p>b. N. 1 Rapporto/anno su stato avanzamento programma;</p> |
| DG Territorio e Ambiente | Promozione della qualità ambientale nel bacino Adriatico-Ionico nell'ambito della Strategia europea Per la Regione Adriatica e Ionica (EUSAIR) | <p>a. Coordinamento del Pilastro 3 - Qualità ambientale - EUSAIR in qualità di supporto al National Focal Point del MATTM in raccordo con la DGREI - servizio coordinamento;</p> | <p>a. 1. N. 2 partecipazioni/anno alle riunioni del Gruppo di Lavoro EUSAIR interno alla Regione Emilia-Romagna;</p> <p>a. 2. N. 2 partecipazioni/anno agli incontri del Thematic Steering Group del Pilastro 3;</p> <p>a. 3. N. 3 partecipazioni/anno agli incontri con il MATTM e/o le altre Regioni;</p> |

| 1.4 Promuovere la partecipazione delle Regioni Italiane al Programma MED (Punto di Contatto Nazionale - NCP MED) | | | |
|---|---|---|---|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG REU Servizio Coordinamento | a. Racordo con gli organi sovranazionali e nazionali (CDS, ADG, DPcoe, ACT, CN) | a. 1. Co-presidenza del Comitato Nazionale (CN); | a. 1. N. 1 evento informativo/ anno organizzato; |
| | | a. 2. Coordinamento della partecipazione italiana al Programma MED; | a. 2. N. 20 progetti con partner italiani approvati; |
| | | a. 3. Partecipazione alle attività istituzionali (nazionali ed internazionali) previste dal Programma; | a. 3.1 N.5 procedure scritte per la definizione di una posizione comune italiana da presentare in sede di Comitato di sorveglianza; a. 3.2 N.30 strutture di ammissibilità dei controllori di primo livello implementate nel quadro del ruolo tecnico-istituzionale della Regione nella Commissione Mista IGRIE; a. 3.3 N. 3 Comitati nazionali del programma MED |
| | | b. Punto di Contatto nazionale del Programma MED | b. 1. N. 70/100/anno contatti gestiti; b. 2. N. 80 beneficiari italiani/anno coinvolti; |
| 1.5 Favorire l'accessibilità della Piattaforma logistica regionale (il sistema dei nodi intermodali regionali) e la sua connessione con le reti (TEN-T Trans-European Network for Transport) e con cluster industriali e sistemi portuali esteri, aumentando attrattività e competitività del territorio | | | |
| DG Territorio e dell'Ambiente – Serv. Viabilità, logistica trasp. per vie d'acqua | a. Attuazione della rete europea dei trasporti (TEN-T Trans-European Network for Transport), con riferimento ai tre corridoi BAC(Baltico-Adriatico), Med (Mediterraneo) e Scan-Med (Scandinavo-Mediterraneo); | a. 1. Redazione o modifica del piano di lavoro relativo a ciascun corridoio insieme al coordinatore europeo di corridoio e monitoraggio dell'attuazione; | a.1 N° 1 contributi alla elaborazione/modifica dei piani di lavoro dei Corridoi di interesse; |
| | | a. 2. Collaborazione con il coordinatore europeo di corridoio alla redazione della relazione annuale per il Parlamento europeo, (Consiglio e Commissione); | a.2 N° 1 di contributo/anno alla redazione della relazione al Parlamento Europeo; |
| | | a. 3. Verifica attuazione infrastrutture per quanto di competenza e stimolo dei soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi previsti nei piani di lavoro dei corridoi; | a.3 N° 2 verifiche periodiche degli stati di avanzamento; |
| | | a. 4. Partecipazione a eventuali riunioni con altre regioni o altri stati membri (in collaborazione con il Servizio Delegazione presso l'Unione Europea); | a.4 N° 4 partecipazioni alle riunioni del forum di corridoio; |
| b. Partecipazione dei nodi intermodali regionali alla Fiera biennale TRANSPORT LOGISTIC che si terrà a Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio 2019 e, successivamente, a maggio 2019. | b. 1. Gestione del tavolo di coordinamento dei nodi intermodali regionali per l'organizzazione della partecipazione, in un unico stand, alla Fiera biennale TRANSPORT LOGISTIC di Monaco, Coordinamento e realizzazione della grafica comune dello stand e degli eventuali iniziative ed eventi comuni; | b. 1. 70% di adesione dei nodi intermodali regionali alla Fiera Transport Logistic (nel 2019); | b.2 N° 1 iniziativa/evento internazionale con il coinvolgimento dei nodi intermodali, in attuazione dell'Accordo per la crescita del sistema intermodale regionale siglato il 16/3/2018 dal Presidente Bonaccini e da 8 referenti del sistema intermodale regionale; |
| | b. 2. Realizzazione di un'iniziativa o evento internazionale con i nodi intermodali regionali entro il 2019 | | |

| 1.6 Promuovere il confronto tra Paesi Europei ed extra europei su politiche di integrazione sociale per cittadini stranieri e richiedenti asilo e su economia sociale | | | |
|---|--|---|---|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel Biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG Cura della persona, salute e welfare Servizio Integrazione sociale e terzo settore | a. Partecipazione a confronti e scambi Informativi | a. Contribuiti tecnico-politici e partecipazione alle attività delle reti tematiche europee e/o internazionali di rilievo; | a. N° 2 documenti predisposti; |
| | b. Partecipazione a progettualità europee | b. Scambio di esperienze e confronto sia con le Regioni europee gemellate che con altri Paesi Europei in tema di integrazione sociale dei cittadini stranieri e politiche per i rifugiati e in materia di economia sociale; | b. N° 2 partecipazioni ad incontri delle reti tematiche europee tramite la presenza di funzionari del Servizio di Bruxelles; |
| 1.7 Valorizzare le relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo e il territorio regionale | | | |
| DG Assemblea legislativa - Consulta emiliano-romagnoli all'estero | a. Emanazione e dei bandi ex LR 5/2015 | a. Emanazione dei bandi a cofinanziamento per attività e progetti rivolti agli emigrati emiliano-romagnoli, enti locali, associazioni, scuole della RER; | a. N. 5 bandi per il 2018 - N. 1 Bando per la concessione di contributi ad enti locali e ad associazioni di promozione sociale – 2018; - N. 1 Bando per la concessione di contributi a Scuole secondarie di secondo grado – 2018; - N. 1 Bando per contributi a favore di Associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo – 2018; - N. 1 Bando per attività ordinarie svolte da Associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo – 2018; - N. 1 Bando per la concessione di contributi a Università con sede in Emilia-Romagna per attività di ricerca sul fenomeno migratorio – 2018/2019; |
| | b. Realizzazione di Conferenze d'area | b. Realizzazione di Conferenze d'area quale strumento per l'integrazione delle comunità residenti in una stessa area geografica; | b. N. 1 di incontro a New York con associazioni e giovani presenti nell'area (2018); N. 1 Conferenza d'Area in Nord America nel 2019 (decisione Consulta in Ottobre 2018); |
| Gabinetto Presidenza Giunta | Gestione attività di competenza della Giunta Regionale ex legge 5/2015 e supporto all'integrazione tra le iniziative della Giunta e le iniziative della Consulta | a. Supporto alla Cabina di regia tra Giunta ed Assemblea per la Consulta degli ER nel mondo; | a. N. 1 parere su Piano triennale Consulta; |
| | | b. Supporto informativo ai Comuni dell'ER per il rimborso delle spese di rientro di emiliano romagnoli all'estero; | b. Diffusione delle linee guida adottate con DGR 1651/2016 o loro eventuale revisione alla luce del nuovo Piano Triennale della Consulta; |
| | | c. Coordinamento tra iniziative e missioni all'estero con il coinvolgimento della Consulta degli ER nel mondo; | c. N. 2 iniziative e missioni con il coinvolgimento delle comunità degli emiliano-romagnoli all'estero; |

Obiettivo specifico 2.
 Garanzie coerenza, integrazione e complementarità delle attività internazionali della Regione e dei suoi stakeholders, informandone principi e criteri direttivi ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sanciti nell'Agenda 2030

| 2.1 Promuovere i principi dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su scala locale e nell'ambito delle azioni internazionali della Regione | | | |
|--|---|--|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG NEII Servizio Coordinamento | a. Cooperazione istituzionale | a. Azioni o progetti gestiti direttamente dalla Regione, dall'Assemblea legislativa e/o dalle loro agenzie, volti a sviluppare o consolidare le relazioni istituzionali con le pubbliche amministrazioni dei paesi in via di sviluppo; | a.1. - N.2 azioni/progetti/anno gestiti direttamente; a.2. - N.5/anno relazioni attivate tra soggetti del territorio regionale e soggetti nei paesi terzi; |
| | b. Cooperazione internazionale allo sviluppo | b.1. Progetti strategici; progetti ordinari; b.2. Sostegno alla progettazione internazionale; | b.1. - progetti ordinari N. 1 bando/anno e N. 35 progetti ordinari approvati/anno + N. 2 PROGETTI STRATEGICI; b.2. - N. 2 progetti/anno presentati con il sostegno della Regione ad organismi internazionali/nazionali; |
| | c. Cooperazione per le emergenze | c. Azioni gestite dalle strutture della Regione, anche attraverso organizzazioni specializzate volte a fornire assistenza, soccorso e protezione alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo in situazione di gravi crisi e/o vittime di catastrofi; | c. N.2 interventi/anno di emergenza; N. 2 paesi/anno raggiunti; |
| | d. Cooperazione internazionale sanitaria umanitaria | d. Assistenza sanitaria nelle strutture della regione per cittadini stranieri provenienti dalle aree individuate nel documento di indirizzo programmatico 2016-2018; | d. N. 80/110/anno bambini stranieri assistiti; |
| | e. Educazione alla pace e ai diritti umani, sensibilizzazione e partecipazione dei cittadini | e. Iniziative di educazione allo sviluppo, culturali di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e dell'interculturalità; | e. N.4 programmi/anno approvati; |
| | f. Monitoraggio e valutazione del Documento di Indirizzo Programmatico 2016- 2018 | f. Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del documento di indirizzo 2016/2018; | f. N.1 sistema di monitoraggio integrato implementato; |
| 2.2 Contribuire alla diffusione della sicurezza alimentare e di uno sviluppo agricolo e rurale equilibrato, sostenibile e dignitoso | | | |
| DG Agri - Servizio Innovazione Qualità, Internazionalizzazione | Progettazione integrata, mediante l'attivazione di risorse ministeriali, europee e internazionali (bandi Europaid, Life, CTE, L.125/14, ecc.) | a. Cooperazione allo sviluppo a favore di Paesi Terzi per lo sviluppo di filiere agro-alimentari e lotta alla malnutrizione; | a. N. 1 proposte progettuali di cooperazione allo sviluppo (anno 2018); a. N. 1 proposte progettuali di cooperazione allo sviluppo (anno 2019); |
| | | b. Azioni volte al recupero e la salvaguardia della biodiversità, alla valorizzazione degli scarti e dei sottoprodotti agricoli a scopi energetici, agronomici e alimentari, agli studi tecnologici avanzati per la riduzione delle emissioni in atmosfera dei gas serra prodotti dagli allevamenti, e agli interventi in campo agricolo e forestale per favorire la conservazione e il sequestro di carbonio; | b. N. 2 di progetti integrati di salvaguardia e promozione della sostenibilità ambientale, energetica e nell'uso di risorse non rinnovabili (anno 2018); b. N. 3 di progetti integrati di salvaguardia e promozione della sostenibilità ambientale, energetica e nell'uso di risorse non rinnovabili (anno 2019); |

Obiettivo specifico 3.
Favorire la partecipazione di una pluralità di stakeholders regionali nelle attività europee e internazionali in direzione del consolidamento di un sistema di relazioni internazionali policentrico e integrato

| 3.1 Rafforzare la partecipazione dei diversi attori del territorio (enti locali, associazioni, settore privato, sistema formativo e ricerca) ai programmi di cooperazione territoriale europea, di cooperazione internazionale e di cooperazione istituzionale | | | |
|--|--|---|---|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG NEII Servizio Coordinamento | a. Sensibilizzazione, informazione, promozione, formazione | a. Realizzazione di iniziative informative/formative; | a. N. 70/100/anno soggetti territoriali contattati per attività di informazione/formazione/supporto; |
| | b. Capitalizzazione e benchmarking delle esperienze progettuali | b. Raccolta, analisi e capitalizzazione delle esperienze progettuali; | b. N. 1 iniziative/anno di diffusione/capitalizzazione delle migliori esperienze; |
| | c. Attivazione e coordinamento di tavoli di lavoro inter-direzionali e attivazione del processo partecipativo del territorio | c. Attivazione e coordinamento del Gruppo di lavoro inter-direzione per temi finalizzato all'integrazione delle attività internazionali in coerenza con le priorità della programmazione regionale, nazionale ed europea; | c. N. 4 tavoli inter-direzionali/anno per tema strategico; |
| | d. Supporto agli stakeholders per la messa a punto di proposte progettuali | d. Promozione e assistenza al territorio per la messa a punto di proposte progettuali condivise e coerenti con la programmazione strategica regionale e implementazione del processo partecipativo territoriale; | d. N. 5 tavoli territoriali/anno per tema strategico; |
| | e. Ridefinizione della Governance | e. Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro "Fondi Europei" nell'ambito del processo di riforma territoriale per la messa a punto di una DGR contenente un nuovo modello di governance della progettazione territoriale; | e. N. 1 DGR per la definizione di sistema della governance regionale; |
| | f. Valorizzazione della partecipazione della Regione Emilia-Romagna e del suo territorio ai Programmi di cooperazione territoriale europea (CTE) | f. Partecipazione in rappresentanza della Regione e del suo territorio alle attività istituzionali (internazionali e nazionali) dei Programmi CTE; | f. N. 4 riunioni/eventi/anno; |
| DG NEII Servizio Delegazione presso l'UE | a. Azioni di sensibilizzazione, informazione, formazione e comunicazione sulle politiche UE, su programmi, strumenti finanziari e iniziative UE e supporto/coordinamento degli stakeholders regionali in ambito UE | a. 1. Redazione di materiale informativo e messa online, anche nella forma di info-grafica; a. 2. Supporto a stakeholders regionali attraverso: - Partecipazione ad eventi formativi sul territorio; - Realizzazione di iniziative di formazione ed informazione per delegazioni in visita a Bruxelles; - Supporto tecnico e istituzionale a rappresentanti di Enti locali e stakeholder regionali nei rapporti con l'UE; - Partecipazione a iniziative e progettualità europee e internazionali sulla programmazione europea; | a. 1. N. 60 Materiali informativi on-line sul sito della Delegazione; a. 2. N. 20 incontri con Enti locali e stakeholders regionali coinvolti in iniziative di informazione e/o supportati nella partecipazione di iniziative e/o progettualità a Bruxelles; |
| | a. Azioni di supporto al rafforzamento delle sinergie tra le missioni istituzionali e le iniziative degli stakeholder regionali; | a. 1. Supporto alla Cabina di regia per il ricordo delle missioni istituzionali in visita in ER e all'estero con eventi, iniziative e progetti promossi da soggetti del territorio, in collaborazione con le DG/settori/aree tematiche REF; a. 2. Partecipazione ai tavoli paese e ai tavoli inter-direzionali; | a. 1. N. 100 stakeholders del territorio regionale coinvolti a. 2. N. 9 partecipazioni a tavoli |
| Gabinetto Presidenza Giunta | b. Sostegno finanziario alle collaborazioni internazionali di soggetti del territorio regionale | b. Gestione del procedimento relativo all'erogazione di contributi per le collaborazioni internazionali di E.C.L.L. e istituti scolastici del territorio regionale; | b. N. 4 procedimenti conclusi; |

| 3.1 Rafforzare la partecipazione dei diversi attori del territorio (enti locali, associazioni, settore privato, sistema formativo e ricerca) ai programmi di cooperazione territoriale europea, di cooperazione internazionale e di cooperazione istituzionale | | | |
|--|--|--|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG Agri - Servizio Innovazione Qualità, Internazionalizzazione | Supporto alla partecipazione integrata e sistemica dei diversi attori del territorio nell'ambito di attività di rilievo internazionale, attraverso meccanismi di consultazione, coordinamento e co-progettazione (associazioni imprenditoriali agricole, industriali e cooperative, fiera, camere di commercio, consorzi, imprese agricole ed industrie alimentari, mondo della ricerca, chef, sommeliers, ecc.) | a. Supporto agli stakeholders del territorio regionale per la messa a punto di proposte progettuali condivise e coerenti con la programmazione strategica regionale; | a. N. 2 azioni di supporto a iniziative progettuali (anno 2018); a. N. 2 azioni di supporto a iniziative progettuali (anno 2019); |
| | | b. Supporto alla partecipazione in attività istituzionali e di promozione nell'ambito di iniziative previste dal "Sistema Paese" e dalla UE (Reg. 1144/2014); | b. N. 7 stakeholder o gruppi coinvolti (anno 2018); b. N. 7 stakeholder o gruppi coinvolti (anno 2019); |
| 3.2 Supportare il sistema produttivo regionale nei processi di internazionalizzazione e migliorarne la proiezione internazionale | | | |
| DG Economia Conoscenza - Servizio Attrattività e Internazionalizzazione | a. Asse 1. ECONOMIC INTELLIGENCE | a.1. Creazione di un sistema informativo a supporto delle prese di decisione da parte delle istituzioni, delle imprese, della Rete Regionale Alta Tecnologia; | a. 1. N. 1 Sistema informativo regionale; |
| | | a.2. Economic Intelligence Report con Unioncamere ER (Focus Paese, Settore, Posizionamento competitivo delle imprese); | a. 2. N.10 EIR settoriali, N. 10 EIR paese, N. 20 EIR aziendali; |
| | | a.3. Informazione/formazione per le PMI sugli Accordi di libero scambio firmati dalla UE, le Linee guida OCSE; | a.3. Realizzazione almeno 10 eventi l'anno fra convegni, seminari e workshop; |
| | | a.4. Tavoli Paese per la progettazione strategica; | a. 4. N. 4 Tavoli Paesi attivi; |
| | | b. 1. Contributi a fondo perduto per imprese singole e aggregate; | b. 1. N. 300 imprese/anno; |
| | | b. 2. Attività di Promo-commercializzazione delle 4 valleys ed eventi all'estero (Ass.to Turismo e APT); promozione di Market place con e-commerce; coinvolgimento imprese durante i Grandi eventi (DUBAI 2020); | b.2. N. 100 imprese coinvolte; |
| | | b.3. Misura. 4.1 Progetti Strategici nei paesi target (HK Food Tech Hub all'HKSTP, Piattaforma Germania Piattaforma relazioni R&D Israele); | b.3. N. 7 Progetti strategici regionali; |

| 3.2 Supportare il sistema produttivo regionale nei processi di internazionalizzazione e migliorarne la proiezione internazionale | | | |
|--|--|---|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività previste nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG Economia Consoscenza - Servizio Attrattività e Internazionaliz- zazione | c. Asse 3. CLUSTER BUILDING | c.1. Focus group settoriali verso la creazione di Cluster formali verticali e orizzontali Inward (base per attrazione IDE) e outbound; | c.1. n. 18 focus group con Clust-ER nel biennio 2018-2019 (due incontri di focus group con ognuno dei 9 Clust-ER regionali); |
| | | c.2. Attività di Cluster Building; | c.2 Forum S3 per Clust-ER e definizione programma promozionale 2018-2020; |
| | | c.3. Promozione della costituzione di Reti formali e dei processi di Fusione aziendale; | c.3 Partecipazione regionale a Expo Dubai 2020 - Attivazione GdL e Advisory Board di Expo Dubai 2020 finalizzati a costituire reti di imprese per partecipare a Expo Dubai 2020; |
| | | d.1. Salone internazionale della Ricerca Industriale e delle Competenze per l'innovazione "Research to Business - R2B"; | d.1. d.1. Realizzare edizione R2B 2018 e 2019, SMAU Londra 2018 e 2019; |
| DG Economia Consoscenza - Servizio Attrattività e Internazionaliz- zazione | d. Asse 5. ER STARTUPS GO GLOBAL - Favorire la ricerca di capitali; identificare nuove frontiere di business | d.2. START-UP IN SILICON VALLEY: Accordo con l'incubatore Plug&Play per le startup e le PMI innovative; | d.2. N1 evento di Business Match in Silicon Valley. Organizzazione di un Mindset Program per imprenditori innovativi, gestione dello spazio della Regione Emilia-Romagna interno all'Incubatore PLUG & PLAY; |
| | | d.3. IMPRESE INNOVATIVE IN SILICON VALLEY; | d.3. N. 1 Bando per le PMI in Silicon Valley; fino a 8 imprese che accederanno al Business Match in Silicon Valley; |
| | | d.4. Silicon Valley comes to Italy: Companies Edition; | d.4. N. 1 Evento di incontro tra imprese innovative regionali e investitori/venture capitalist provenienti dalla Silicon Valley; |
| | | 3.3 Supportare i processi di internazionalizzazione del sistema della formazione e, dell'alta formazione, della ricerca, delle Università | |
| DG Economia Consoscenza - Servizio Attrattività e Internazionaliz- zazione | a. Asse 6. Internazionalizzazione della ricerca | a.1. Attività di promozione internazionale del sistema dell'alta formazione dell'Emilia-Romagna in USA, Cina, Israele; | a.1. Realizzazione di 5 eventi in USA, Israele, Cina; |
| | | a.2. Finalizzazione degli accordi e realizzazione a Bologna del Data Center del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF); | a.2. Realizzazione in ER di un evento di promozione e del Data Center (2018) e l'evento di inaugurazione (2019); |
| | | b.1. Consolidamento e creazione di relazioni istituzionali internazionali in stati extra-europei per la promozione del sistema formativo regionale e analisi dell'impatto delle iniziative svolte; | b.1. Messa a punto e prima realizzazione di un progetto di attrattività di studenti africani negli Atenei con sede in Emilia Romagna, in collaborazione ER-GO-ASTER e svolgimento di 5 missioni presso sistemi formativi (paesi o regioni) extraeuropei; |
| | | b.2. Azioni di orientamento in entrata con illustrazione del sistema dei servizi ed interventi a cui si può accedere sul territorio regionale e impiego di canali sociali e di servizi di help desk dedicati; | b.2. N. 5 contatti con rappresentanze italiane all'estero e rappresentanze diplomatiche in Italia in materia di accesso all'Università e ai servizi connessi di studenti internazionali; |
| DG Economia Consoscenza - Servizio Attrattività e Internazionaliz- zazione | b. Internazionalizzazione e attrattività del sistema regionale dell'alta formazione in collaborazione con ER-GO, Azienda regionale per il diritto allo studio Universtaro, e in coerenza con il Piano strategico nazionale per la promozione all'estero del sistema nazionale della formazione superiore | b.3. Rilevazione delle relazioni internazionali degli atenei con sede in Emilia-Romagna; | b.3. N. 1 Report annuale con la mappatura dei corsi internazionali degli Atenei con sede in Emilia-Romagna; |

| 3.4 Favorire l'internazionalizzazione, l'innovazione e la competitività del sistema agroalimentare regionale valorizzando l'innovatività, qualità e sostenibilità, anche attraverso proposte e iniziative riguardanti il tema del superamento delle barriere commerciali, tariffarie e non tariffarie, in particolare di natura fitosanitaria | | | |
|---|--|---|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività previste nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG Agri - Servizio Innovazione Qualità, Internazionalizzazione | a. Azioni sostegno ad attività di informazione, formazione, diffusione di conoscenza | a.1. Realizzazione di focus settoriali e di dossier a livello regionale, in collaborazione con il sistema delle reti mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche, ICE, Unioncamere e le istituzioni Italiane e straniere preposte; | a.1. N. 3 focus settoriali/dossier (anno 2018); a.1. N. 3 focus settoriali/dossier (anno 2019); |
| | | a.2. Collaborazione ai tavoli paese con focus sul settore agroalimentare per trasferire informazione e facilitare una progettazione strategica comune del sistema regionale; | a.2. N. 6 partecipazioni ai tavoli paese previsti dalla CDR dell'internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna (anno 2018); a.2. N. 6 partecipazioni ai tavoli paese previsti dalla CDR dell'internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna (anno 2019); |
| | | a.3. Informazione/formazione, in collaborazione con altre organizzazioni nazionali ed internazionali, sulle strategie e i meccanismi per l'internazionalizzazione; | a.3. N. 3 iniziative informative/formative in collaborazione e con organi nazionali/internazionali (anno 2018); a.3. N. 3 iniziative informative/formative in collaborazione con organi nazionali/internazionali (anno 2019); |
| | | a.4. Trasferimento conoscenze e strumenti per l'internazionalizzazione attraverso eventi convegnistici e seminari e mezzi di comunicazione della Regione; | a.4. N. 1 workshop/eventi in regione e all'estero (anno 2018); a.4. N. 2 workshop/eventi in regione e all'estero (anno 2019); |
| b. Valorizzazione del sistema produttivo di qualità regionale | b.1. Iniziative volte alla promozione e al trasferimento di conoscenze e alla corretta informazione dei modelli organizzativi, dei disciplinari produttivi e di controllo e dei sistemi di supporto alla sicurezza alimentare del sistema produttivo agroalimentare regionale di qualità (DOP, IGP, QCS, Biologico) anche attraverso grandi eventi di carattere internazionale (ORIGO e World Food Forum); | b. N. 3 iniziative di informazione/promozione/trasferimento conoscenze (anno 2018); b. N. 3 iniziative di informazione/promozione/trasferimento conoscenze (anno 2019); | |
| | c. Promozione integrata prodotti/territori/cultura | c. Promozione dei prodotti agroalimentari di qualità della cultura enogastronomica emiliano-romagnola, dei territori di promozione e dei sistemi produttivi e della sua organizzazione produttiva (t. e. filiere produttive) attraverso attività promozionali | c.2. Partecipazione al programma ministeriale per la promozione del sistema paese FOOD ACT: Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (anno 2018); c.1. Partecipazione al programma ministeriale per la promozione del sistema paese FOOD ACT: Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (anno 2019); |
| d. Sostegno allo sviluppo dei processi di innovazione del sistema e della competitività del settore agroalimentare | d.1. Iniziative/progetti volte allo sviluppo della dimensione internazionale del sistema agro-alimentare regionale; | d.1. N. 2 iniziative (anno 2018); d.1. N. 2 iniziative (anno 2019); | |
| | d.2. messa in rete delle conoscenze e sistemi di formazione e informazione nazionali e internazionali in materia di innovazione e sostenibilità (Es. piani di innovazione del GoI, progetti Life e Horizon 2020); | d.2. N. 2 incontri mirati con soggetti e categorie specifiche (anno 2018); d.2. N. 3 incontri mirati con soggetti e categorie specifiche (anno 2019); | |

| 3.5 Favorire lo sviluppo dei sistemi di welfare e della sanità regionale attraverso il confronto europeo ed extra europeo e promuovere progetti di internazionalizzazione del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna | Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
|---|---|---|---|--|
| <p>Agencia Sanitaria e Sociale</p> <p>a. Collaborazione con i Sistemi sanitari delle Regioni Italiane, Europee e del Mondo</p> <p>b. Attuazione della strategia della Commissione Europea per l'invecchiamento in buona salute</p> <p>c. Partecipazione e collaborazione a programmi europei e internazionali di ricerca</p> <p>c. Partecipazione e collaborazione a programmi europei e internazionali di ricerca</p> | <p>a. Progettualità sovranazionali per l'accesso ai fondi europei e il disegno di percorsi formativi e la diffusione di metodologie di lavoro in rete:</p> <p>a.1. PROM.I.S - Programma Matone Internazionale Salute;</p> <p>a.2. INAHTA - International Network of Agencies for Health Technology Assessment;</p> <p>a.3. RHN - Regions for Health Network, O.M.S.;</p> <p>a.4. MyHealth: Models to engage migrants, refugees and ethnic minorities in their health, through community, empowerment and learning alliance;</p> <p>a.5. Sunfrail - Reference Sites Network for Prevention and Care of Frailty and Chronic Conditions in community dwelling persons of EU Countries;</p> <p>a.6 BDABO (Big Data for Better Outcomes) in collaborazione con NICE (National Institute for health and Care Excellence): partecipazione a incontri/webinar volti a definire esiti di salute appropriati attraverso l'utilizzo del Big data in diverse aree cliniche;</p> <p>a.7 DOING RIGHT(S): Innovative tools for professionals working with LGBT families (Erasmus +, Strategic Partnership for higher education, call 2017);</p> <p>b.1. EIP-AHA - Reference Site del Partenariato europeo per l'invecchiamento attivo e in buona salute: coordinamento di tre azioni che si inseriscono nei cosiddetti "EIP-AHA commitment", in particolare nelle aree dedicate alle cure integrate e all'aderenza alle prescrizioni farmacologiche;</p> <p>b.2.ACTIVAGE - Activating Innovative Internet of Things smart living environments for AGEing well: costruire il primo ecosistema IoT europeo con il coinvolgimento di 9 siti pilota riutilizzando e scalando piattaforme già esistenti sia aperte che proprietarie. In particolare la RER/Az. di Parma e leader di un Large Scale Pilot IoT ACTIVAGE;</p> <p>c.1.Laboratorio Italo-Brasiliano: reti collaborative per favorire scambi e per promuovere azioni comuni di formazione, ricerca e pratiche nell'ambito delle politiche della salute/welfare. Realizzazione di Laboratori Tematici e l'attuazione di azioni formative congiunte in raccordo con DG REIL - Servizio Coordinamento. Inoltre sono previste attività di ricerca comparata sui processi partecipativi, sulle pratiche di lavoro comunitarie;</p> <p>c.2.China: i) verifica di fattibilità di un Accordo di collaborazione con il Centro per lo sviluppo delle risorse umane della Commissione per la salute e la pianificazione familiare, per lo sviluppo delle risorse umane in sanità. ii) Knowledge transfer and leadership in organ donation from Europe to China (EU-China/Kc TIOD); Formazione a personale delle strutture sanitarie crisi per fornire il know-how tecnico specialistico nell'ambito della donazione di organi;</p> | <p>a.1. PROM.I.S - N.1 Percorso formativo + N.1 progettualità sovra-regionale;</p> <p>a.2. INAHTA: partecipazione ad 1 conferenza;</p> <p>a.3. RHN partecipazione ad 3 conferenze;</p> <p>a.4. MyHealth: N.1 Progettualità sovranazionale. Finalizzazione della mappa interattiva online sui principali problemi di salute e siti di riferimento dedicati ai migranti; disseminazione e alimentazione del database. Finalizzazione del software;</p> <p>a.5. SUNFRAIL: Concluso il progetto SUNFRAIL (sviluppo di un modello per l'identificazione, la prevenzione e la gestione della fragilità e cura della multi morbidità nella popolazione anziana - cure primarie e comunità). Realizzazione della Conferenza finale. Partecipazione alla ADVANTAGE - new joint-action on frailty, nata dallo sviluppo di Sunfrail.</p> <p>a.6 BDABO (Big Data for Better Outcomes): Partecipazione a N. 2 incontri/webinar;</p> <p>a.7 DOING RIGHT(S): Innovative tools for professionals working with LGBT Families: Produzione di N.1 Glossario; Partecipazione a N.1 workshop con professionisti; N.2 learning activities; N.2 transnational meetings;</p> <p>b.1. Partecipazione a 3 "EIP-AHA commitment";</p> <p>b.2. N.1 Progettualità sovra-regionale (realizzazione di un ecosistema IoT nel territorio dell'AUSL di Parma coinvolgendo persone che hanno avuto un ictus). Deployment e sperimentazione attraverso un studio interventistico, monocentrico di fase IV "Studio del comportamento motorio, nella relazione e negli aspetti cognitivi funzionali delle persone con stroke", della piattaforma IoT con il coinvolgimento di 100 pazienti (in aggiunta ad ulteriori 100 pazienti nel gruppo di controllo) a cui viene proposto l'uso di sensori ambientali e dispositivi clinici che saranno installati nelle abitazioni e che saranno connessi con i sistemi informativi in uso presso l'Azienda sanitaria, presso i Medici di Medicina Generale, con la rete regionale SOLE e il Fascicolo Sanitario Elettronico</p> <p>c.1: N.3 di azioni comuni di formazione; N.3 Laboratori; N.1 ricerca comparata;</p> <p>c.2. i) Relazione tecnica di fattibilità; ii) N.1 iniziativa formativa;</p> | | |

| 3.5 Favorire lo sviluppo dei sistemi di welfare e della sanità regionale attraverso il confronto europeo ed extra europeo e promuovere progetti di internazionalizzazione del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna | | Attività previste nel biennio 2018-2019 | | Indicatori e valori obiettivo degli output | |
|--|--|--|---|--|--|
| Struttura | Tipologia Attività | | | | |
| DG cura della persona | d. Sviluppo dei sistemi di welfare regionale attraverso il confronto europeo ed extra europeo | c.3. Argentina: (i) Definizione/ Sottoscrizione Accordo Quadro RER/Ministero della Salute Argentino (ii) Consolidamento della creazione di una rete permanente di osservazione in campo di economia sanitaria; (iii) Progettazione del Master Internazionale in Politiche e gestione dei servizi per la salute | c. 3. (i) Accordo Quadro RER/Ministero della Salute Argentino; (ii) rete permanente di osservazione in campo di economia sanitaria; Master Internazionale in Politiche e gestione dei servizi per la salute | | |
| | | d. 1. Partecipare ad incontri e scambi formativi in merito ai diritti ed opportunità infanzia, adolescenza e servizi educativi; | d. 1. N. 1 corso di formazione per operatori socio-sanitari (tenuto da esperti finlandesi) in merito all'adozione dell'approccio dialogico finlandese di prevenzione del disagio tra gli adolescenti; | | |
| | d. 2. Organizzazione e partecipazione a eventi inerenti l'economia e l'innovazione sociale; | d. 2. N.1 evento; | | | |
| 3.6 Supportare l'export culturale come chiave identitaria e approccio strategico per la promozione del "sistema regione" | | | | | |
| DG Economia Consocenza - Servizio Cultura, Sport e Giovani | a. Pianificazione e organizzazione di eventi e progetti di promozione culturale, in collaborazione con la rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche, Culturali e Commerciali e con i soggetti del Forum regionale per le attività promozionali all'estero, in base all'accordo in vigore con il MAECI; | a. 1. Compartecipazione alla realizzazione delle "Manifestazioni Paese" definite annualmente dal MAECI; | a. 1. N. 20 eventi annuali realizzati; | | |
| | | a. 2. Attivazione e sviluppo della compartecipazione organizzativa della rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali agli eventi regionali; | a. 2. N. 20 eventi/anno sostenuti con la messa a disposizione da parte dei partner di servizi o risorse; | | |
| | | a. 3. Sostegno finanziario per l'attuazione delle attività all'estero dei soggetti regionali in ambito culturale; | a. 3. assegnazione del 100% del budget annuale disponibile; | | |
| | | a. 4. Supporto organizzativo ad eventi che valorizzano il patrimonio materiale e immateriale e l'immagine della regione nel mondo, in particolare nelle aree geografiche del Piano regionale delle relazioni internazionali; | a. 4. N. 50 eventi/anno | | |
| | | b. 1. Implementazione del sito (ita/eng) http://cultura.regione.emilia-romagna.it/ ; estero e del database web "Cultura d'Europa"; | b. 1. N. 400 eventi/anno pubblicizzati sul sito web e nel database; | | |
| | | b. 2. redazione di newsletter e segnalazioni periodiche; | b. 2. N. 12 newsletter/anno; | | |
| b. 3. redazione e distribuzione dei materiali promozionali per singoli eventi e invio "on demand" di immagini, filmati e mostre in HD; | b. 3. N. 40 prodotti editoriali/anno nei diversi formati cartacei e digitali; | | | | |

| 3.7 Attrarre sul territorio risorse materiali, immateriali e umane di qualità anche attraverso la partecipazione a grandi eventi internazionali quali Expo Dubai 2020 | | | |
|---|--|--|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG Economia Consoscenza - Servizio Attrattività e Internazionaliz- zazione | Asse 4. ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI | Attrarre investimenti esteri manifatturieri e nei settori della ricerca e green economy in grado di creare posti di lavoro qualificato, attraverso: | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| | | a. Azioni propositive sui paesi target (Eventi in USA, Germania, Cina con seminari, eventi one-to-one e attività di lead generation) | |
| | | a. 1. organizzazione di one-to-one con investitori; | |
| | | a. 2. attività continuativa di Lead Generation; | |
| | | b. Azioni di retention in Emilia-Romagna; | |
| | | c. Gestione sito Investimiliaromagna.eu; | |
| | d. GRANDI EVENTI (DUBAI 2020): | d. 1 Realizzazione dell'evento di attrazione degli IDE a Dubai in ottobre 2018; d. 2 Realizzazione di un evento in ER con invito di investitori provenienti dagli EAU e dall'area CGC (2019) | |
| | a. Fiere estero previste da Piano Promozionale Apt Servizi 2018: | a. N. 150 operatori turistici partecipanti agli eventi fieristici come co-espositori dello stand ER (anno 2018); | |
| APT | Contribuire ad una migliore visibilità delle destinazioni turistiche dell'Emilia Romagna sui mercati esteri attraverso la partecipazione degli operatori agli eventi fieristici e il consolidamento del rapporto con tour operators stranieri per l'incremento della quota di ospiti stranieri e aumentare la fidelizzazione | <ul style="list-style-type: none"> • VAKANTEBEURS UTRECHT 9-14 gennaio • FERREN MESSE WIEN, 11-14 gennaio • CMT STOCCARDA, 12 -21 gennaio • SALON DES VACANCES BRUXELLES, 1-4 febbraio • FRE E MONACO 21-25 febbraio • UTZAS/TRAVEL BUDAPEST 1- 4 marzo • ITB BERLINO 7-11 marzo • MITT MOSCA 13 - 15 marzo • WTM LATIN AMERICA SAN PAOLO, 3-5 aprile • ATM DUBAI 22-25 aprile • TTM CHENGBU 14-16 settembre • WTM LONDRA 5-7 novembre • TT VARSAVIA 22-24 novembre | |
| | | b. Campagne o azioni promo-commerciali congiunte con vettori, tour operators e coach; | b. N. 50 circa 50 co-marketing tra Coach e Tour Operator esteri. |

| 3.8 Aumentare la conoscenza dei cittadini emiliano-romagnoli su politiche, finanziamenti ed opportunità offerte dall'appartenenza all'UE ed animare il dibattito sul territorio sulle tematiche europee in rapporto alle politiche della RER | | | |
|--|--|---|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG REII Servizio Coordinamento | Informazione specializzata su politiche, programmi, finanziamenti comunitari e internazionali attraverso i siti EUROPAFACILE, SPAZIO COOPERAZIONE DECENTRATA | a. Implementazione dei contenuti del sito EUROPAFACILE: | a. EUROPAFACILE (output annui): |
| | | 1. Redazione quotidiana di news e schede informative; | 1. Redazione di circa 130 news e 150 schede informative per il sito; |
| | | 2. Redazione e invio di una newsletter bimestrale (EUROLETTERA) | 2. Pubblicazione di 6 numeri di Eurolettera; |
| | | 3. Redazione e invio di un servizio informativo personalizzato quindicinale (InfoMail) | 3. Invio di 18 numeri di InfoMail; |
| | | 4. Redazione e invio di un servizio informativo periodico dedicato al settore culturale e creativo (InfoMail – CREATIVER) | 4. Invio di 10 numeri di InfoMail – CREATIVER; |
| | | 5. Networking sui social media (Twitter, Facebook) | |
| | | b. Gestione del sito SPAZIO COOPERAZIONE DECENTRATA e implementazione dei contenuti: | (output annui) |
| | | 1. Messa online del nuovo sito con nuove funzionalità; | N. 1 migrazione del sito cooperazione decentrata sul sito europamondo; |
| | | 2. Sviluppo di un nuovo sistema per gestione finanziamenti ex Legge 12/2002; | 2. N. 1 sistema on-line per la gestione dei bandi ex-legge 12/2002 (dalla candidatura online al monitoraggio dei progetti finanziati); |
| | | 3. Redazione periodica di news e inserimento di schede progetto; | 3. Redazione di circa 50 news e inserimento delle schede dei progetti approvati; |

Obiettivo specifico 4

Rafforzare la capacità della Regione di interagire positivamente con i diversi attori nazionali, dell'UE, delle OOI, in vista di una maggiore capacità di influenzarne agenda e priorità d'azione e con l'obiettivo di arricchire ulteriormente la gamma di strumenti d'azione a disposizione del sistema regionale

| 4.1 Promuovere la rappresentanza degli interessi regionali presso le istituzioni UE | | | |
|--|--|--|---|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG REU Servizio Delegazione presso l'UE | a. Posizionamento dei progetti strategici regionali b. Coordinamento del raccordo con le Istituzioni, gli Organi e le Agenzie dell'UE c. Coordinamento della partecipazione dell'ER a iniziative e conferenze in ambito UE | a. Iniziative europee e internazionali a Bruxelles e sul territorio regionale in collaborazione con rappresentanti del sistema socio-economico, scientifico e universitario dell'ER; | a. realizzazione di N. 10 iniziative a Bruxelles e supporto e organizzazione di iniziative sul territorio regionale per promuovere gli interessi regionali; |
| | | b. Supporto alla Presidenza, agli Assessori e alle DG nei rapporti con l'UE; | b. N. 20 Missioni realizzate a Bruxelles per la Presidenza, gli Assessori e le DG nei rapporti con l'UE; |
| | | c. Supporto alla partecipazione e di Direttori generali della Regione a iniziative e conferenze promosse dalle istituzioni UE; | c. N. 6 Direttori generali della Regione, supportati nella loro partecipazione a iniziative promosse in ambito UE; |
| 4.2 Contribuire allo sviluppo della strategia dell'UE post-2020 e ai negoziati per la programmazione finanziaria post-2020 | | | |
| DG REU Servizio Coordinamento | a. Coordinamento della partecipazione della Regione Emilia-Romagna al dibattito sul quadro finanziario UE e futuro della politica di coesione post-2020 | a. Coordinamento dei contributi delle Direzioni Generali competenti ed elaborazione di documenti di posizionamento della Regione sulla politica di coesione post-2020; | a. N.3 proposte/posizioni comuni/anno elaborate e rappresentate nei tavoli ed eventi istituzionali; |
| | b. Valorizzazione della posizione regionale ai tavoli istituzionali e iniziative di ascolto e discussione promosse dalle istituzioni nazionali, europee ed internazionali | b. Partecipazione ai tavoli nazionali ed alle iniziative europee per la promozione della strategia regionale; | b. N.3 incontri/anno presso DPce, DPE, ACT; |
| | c. Messa a punto della posizione della Regione Emilia-Romagna sui temi oggetto di dibattito sul futuro della politica di coesione" | c. Partecipazione attiva al negoziato sul bilancio UE post 2020 e sui regolamenti di disciplina dei fondi SIE; | c. N.3 incontri/anno di coordinamento tecnico della commissione AEI della Conferenza delle Regioni; |
| DG REU Servizio Delegazione presso l'UE | a. Monitoraggio delle politiche europee e dei programmi UE post-2020 | a. Redazione e invio di approfondimenti e focus tematici sul futuro della politica di coesione e relative proposte in vista del negoziato; | a. N. 10 note e focus tematici di approfondimento; |
| | b. Coordinamento di iniziative e azioni con altre regioni europee e stakeholders UE | b. Iniziative e azioni congiunte con reti e altre regioni europee sul futuro della politica di coesione, sulla strategia post-2020 e programmazione finanziaria post-2020; | b. N. 5 iniziative e azioni congiunte; |
| | 4.3 Incrementare l'efficacia della partecipazione dell'Emilia Romagna alla fase ascendente di formazione del diritto e delle politiche dell'UE e, nella fase discendente del processo di adeguamento dell'ordinamento regionale | | |
| DG REU Servizio Delegazione presso l'UE | a. Influenza sulle politiche e sulla normativa UE in ambiti di interesse regionale | a. Monitoraggio delle politiche e risposta a richieste di assistenza circa i processi di formazione della legislazione europea negli ambiti di interesse regionale; | a. N. 5 Procedimenti legislativi monitorati; |
| | b. Supporto per assicurare la conformità della legislazione regionale alla normativa UE, anche in materia di aiuti di stato | b. Azioni congiunte con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE; | b. N. 5 azioni congiunte con la Rappresentanza Permanente; |

| 4.4 Rafforzare il contributo e la partecipazione della Regione al processo di agenda setting e policy making delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali | | | |
|---|--|---|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| Gabinetto Presidenza Giunta | Coordinamento con gli organi governativi nazionali e con le rappresentanze istituzionali dei Paesi terzi e territori partner | a. Realizzazione di iniziative in Emilia-Romagna a carattere internazionale; | a. N. 1 iniziativa realizzata; |
| | | b. Organizzazione di incontri bilaterali con MAECI; | b. N. 2 incontri realizzati; |
| | | c. Organizzazione e di incontri altri organismi internazionali; | c. N. 3 incontri realizzati; |
| DG REII Servizio Coordinamento | Coordinamento della partecipazione della Regione al processo di policy making delle politiche europee sui temi dello sviluppo territoriale, coesione economica e sociale, inclusione e occupazione, integrazione europea in raccordo con le direzioni competenti | a. Elaborazione di contributi di analisi e di proposta sui temi dello sviluppo territoriale, coesione, inclusione e partecipazione a consultazioni e forum di discussione in raccordo con le direzioni generali competenti; | a. N. 2 proposte/posizioni comuni/anno elaborate e rappresentate nei tavoli/eventi istituzionali; |
| | | b. Partecipazione ad incontri e tavoli istituzionali, tavoli paese, incontri presso ambasciate, ecc.; | b. 1. N. 10 incontri/anno presso Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo, MAECI, Ambasciate; b. 2. N. 10 incontri tavoli paese/anno e gruppi di lavoro del CNC; |
| | | c. Presidio e coordinamento degli interventi regionali di cooperazione internazionale in coerenza con gli interventi nazionali; | c. N. 4 incontri/anno presso DG UE e le Delegazioni UE nei paesi terzi; |
| DG REII Servizio Delegazione presso l'UE | Partecipazione al processo di revisione di programmi settoriali dell'UE e delle iniziative europee | Supporto al contributo regionale alle consultazioni della Commissione e degli Organi UE; | a. N. 6 Partecipazione a hearing e supporto per risposte alle consultazioni; |

| 4.4 Rafforzare il contributo e la partecipazione della Regione al processo di agenda setting e policy making delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali | | | |
|---|--|--|--|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG Agri - Servizio Innovazione Qualità, Internazionalizzazione | a. Missioni politico-istituzionali e tecniche presso le istituzioni dell'Unione europea, con il supporto delle strutture di collegamento della Regione, per la partecipazione ad incontri con Commissari e Membri del Parlamento europeo, con alti rappresentanti della CE, Organi ed Agenzie europee in ambito agroalimentare e della pesca | a. Approfondimenti tematici su aspetti normativi e di formazione delle politiche utili ad accompagnare la programmazione di settore con particolare riferimento alla Riforma della PAC; | a. 1. N. 2 dossier su tematiche funzionali ad accompagnare le proposte di riforma della Programmazione europea, con particolare riguardo alla PAC (anno 2018) |
| | | | a. 1. N. 3 dossier su tematiche funzionali ad accompagnare le proposte di riforma della Programmazione europea, con particolare riguardo alla PAC (anno 2019) |
| DG Agri - Servizio Innovazione Qualità, Internazionalizzazione | b. Rapporti e iniziative con la rete delle ambasciate e rappresentanze diplomatiche, ICE e organismi internazionali, con particolare riferimento a FAO, UNIDO e IFAD, per condividere progetti e programmi di trasferimento di buone pratiche, di know-how, di formazione professionale, per il sostegno alle attività economiche locali e gli scambi culturali in ambito agroalimentare | b. Azioni di accompagnamento o apripista utili all'accreditamento presso le rappresentanze diplomatiche e le istituzioni internazionali; | a. 2. N. 5 incontri specifici strutturati con rappresentanti delle istituzioni e organismi UE (anno 2018) |
| | | | a. 2. N. 5 incontri specifici strutturati con rappresentanti delle istituzioni e organismi UE (anno 2019) |
| DG Agri - Servizio Innovazione Qualità, Internazionalizzazione | c. Aggiornamento periodico di dossier informativi di supporto al posizionamento delle iniziative internazionali e nella definizione di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, attraverso la valorizzazione di buone pratiche RRF, ecc; | c. N. 2 proposte di convenzione/accordo per prospettive di partenariato a progettazioni internazionali (anno 2018); c. N. 2 proposte di convenzione/accordo per prospettive di partenariato a progettazioni internazionali (anno 2019); | b. 1. N. 2 contatti strutturati di approfondimento/presentazioni con le rappresentanze e con le istituzioni internazionali (anno 2018); b. 1. N. 2 contatti strutturati di approfondimento/presentazioni con le rappresentanze e con le istituzioni internazionali (anno 2019); |
| | | | b. 2. N. 1 presentazioni su attività e buone pratiche della DG Agri (2018); b. 2. N. 2 presentazioni su attività e buone pratiche della DG Agri (2019); |
| 4.5 Facilitare l'accesso ai finanziamenti e agli strumenti finanziari dell'UE e multilaterali | | | |
| DG REII Servizio Coordinamento | a. Coordinamento e integrazione dei Programmi CTE, delle Strategie regionali europee e dei programmi di Cooperazione internazionale (paesi terzi) finalizzandosi al rafforzamento di partenariati di valore strategico funzionali al perseguimento delle priorità regionali | a. 1. Coordinamento dei tavoli di lavoro inter-direzionali; a. 2. Partecipazione agli incontri internazionali degli organismi di governo dei programmi e delle strategie finalizzata all'accesso ad ulteriori strumenti finanziari/perseguimento della strategia di sviluppo regionale; | a. 1. N. 10 incontri/anno dei tavoli di lavoro; |
| | | | a. 2. N. 4 incontri tematici/workshop/anno presso organismi istituzionali finalizzati all'identificazione di opportunità di finanziamento in riferimento ai programmi di cooperazione territoriale e/o nazionale e regionale; |
| DG REII Servizio Coordinamento | b. Mettere in sinergia i diversi strumenti finanziari e di programmazione nazionali e comunitari al fine di massimizzare le opportunità per lo sviluppo del territorio regionale | b. Facilitazione di percorsi di progettazione interdisciplinari e l'attivazione di meccanismi di monitoraggio e valutazione degli stessi; | a. 2. N. 2 incontri del Tavolo tecnico regionale BlueGrowth |
| | | | b. N. 2 percorsi di progettazione interdisciplinare; |
| DG REII Servizio Delegazione presso l'UE | a. Individuazione di opportunità di finanziamento nei diversi settori di priorità regionali | a. Partecipazione a brokerage e match-making events per il coinvolgimento di settori regionali in iniziative di progettazione europea; | a. N. 6 Brokerage events; |

| 4.6 Accrescere la comunicazione, formazione e informazione su procedure, meccanismi e finanziamenti dell'UE | | | |
|--|---|--|---|
| Struttura | Tipologia Attività | Attività prevista nel biennio 2018-2019 | Indicatori e valori obiettivo degli output |
| DG REII Servizio Coordinamento | a. Realizzazione, diffusione, formazione e informazione su procedure, meccanismi e finanziamenti dell'UE in ambito territoriale regionale | a. Organizzazione di iniziative di informazione, awareness raising e formazione per promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE negli ambiti di competenza; | a.1 N. 2 iniziative/anno di informazione/formazione realizzate; |
| | | | a.2 N. 20/100/anno soggetti territoriali contattati in attività di informazione/formazione/supporto; |
| | | | a.3 N.2 iniziative/anno di diffusione/ capitalizzazione delle migliori esperienze; |
| DG REII Servizio Delegazione presso l'UE | b. Razionalizzazione degli strumenti informativi on-line ed off-line sostenuti dalla RER | b. Presidio e razionalizzazione degli strumenti informativi on-line di competenza; | b. Aggiornamento siti web e pagine dei social network dedicate; |
| | | | a. N. 20 Ricerche Partner trasmesse e schede di elaborazione per EUROPAFAÇILE; |
| 4.7 Intensificare i rapporti con gli OOI per ampliare le opportunità di collaborazione e l'accesso ai finanziamenti internazionali | | | |
| Gabinetto Presidenza Giunta | a. Cura delle relazioni con organismi finanziatori multilaterali | a. Incontri con organismi finanziari multilaterali e internazionali; | a. N. 2 incontri realizzati; |
| | | | b. N. 2 dossier/rapporti presentati; |
| DG Cura della persona/ Servizio | b. Accredittamento presso OOI con particolare riferimento alle tematiche e alle aree geografiche funzionali alla implementazione del documento di indirizzi pluriennale | b. Predisposizione di dossier per l'accredittamento; | a. N. 6 incontri; |
| | | | a. Azioni di confronto con le sperimentazioni più avanzate in ambito nazionale, UE ed internazionale di politiche e sistemi di welfare, valorizzando in tali contesti l'esperienza regionale; |
| | | | a. Partecipazione ad incontri ed iniziative mirate di confronto; |
| Integrazione sociale e terzo settore/Servizio politiche socio educative | a. Azioni di confronto con le sperimentazioni più avanzate in ambito nazionale, UE ed internazionale di politiche e sistemi di welfare, valorizzando in tali contesti l'esperienza regionale; | a. Partecipazione ad incontri ed iniziative mirate di confronto; | b.1 N. 3 progetti implementati e gestiti (raise Interreg Europe; FSSI Horizon; MILLAR ERASMUS PLUS); |
| | | | b.2 N. 40 stakeholder partecipanti in via continuativa ai progetti; |
| DG Cura della persona/ Agenzia Sanitaria e Sociale | b. Partecipazione a progetti cofinanziati dall'UE o da altre Organizzazioni internazionali | b.1 Adesione, gestione e implementazione di progettualità; | a.1 N. 1 documenti sui farmaci per l'OMS; |
| | | | b.2 N. 2 stakeholder partecipanti in via continuativa ai progetti; |
| | | | a.2 N. 2 riunioni in sedi OMS per la partecipazione a progetti sull'utilizzo di classi specifiche di farmaci; |
| Promozione di progetti di internazionalizzazione del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna, con la partecipazione e collaborazione a programmi europei e internazionali di ricerca e iniziative di confronto con altri sistemi sanitari. | a. Centro collaborativo della Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in Evidence-Based Research Synthesis and Guideline Development: valutazioni congiunte sui farmaci per l'aggiornamento della Lista dei Farmaci Essenziali dell'OMS; | b. NCRHealth - Deployment of generic cross border eHealth services in Italy: progetto finanziato da Connecting Europe Facility (CEF), Joint action per l'implementazione di un approccio comune allo sviluppo di infrastrutture e servizi eHealth cross-border | b. Il ministero della Salute, AGID e il Ministero delle Finanze hanno proposto di rivedere l'architettura NCRHealth rispetto al modello proposta dalla Commissione Europea. La variazione al modello prevede l'interconnessione con INI per il Patient Summary e con il Sistema TS (Tessera Sanitaria) per e Prescription |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 AGOSTO 2018, N. 1374

Assegnazione di una nuova tranche del fondo di microcredito secondo quanto stabilito dall'art. 13 della L.R. n. 26/2017 e dalla propria deliberazione n. 1156/2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Dato atto che:

- la propria delibera n. 1345 del 1 agosto 2016 recante "Invito a presentare manifestazione di interesse relativamente alla gestione di un Fondo di microcredito finalizzato al sostegno delle micro, piccole imprese e dei professionisti come previsto all'art. 6 della L.R. n. 23/2015" stabilisce:

- "di costituire il Fondo rotativo per le professioni e il microcredito, ai sensi di quanto indicato dall'art.6 comma 1 della L.R. n. 23/2015, al fine di garantire finanziamenti alle imprese e alle professioni e specificati nella scheda tecnica di microcredito, Allegato 1 alla stessa deliberazione 1345/2016, che definisce le caratteristiche tecniche ed operative del Fondo di microcredito";

- "di assegnare al Fondo di microcredito la disponibilità iniziale di 2.000.000,00 di euro stanziati sul capitolo 21228 del Bilancio di previsione 2016, che potrà essere incrementata compatibilmente alle disponibilità di bilancio";

- la propria delibera n. 2176 del 13/12/2016 avente ad oggetto "Assegnazione di un fondo di microcredito secondo quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. n. 23/2015 e dalla propria deliberazione n. 1345/2016" affida, ad Unifidi Emilia-Romagna soc.coop. con sede in Bologna via Brugnoli, n. 6 fino al 31 dicembre 2025, il servizio di gestione del Fondo microcredito, costituito ai sensi della propria delibera n. 1345/16 con le finalità stabilite dall'art. 6 commi 1 e 2 della L.R. n. 23/2015 ed alla Scheda tecnica microcredito, Allegato 1 alla propria deliberazione n. 1345/2016, per il quale non è prevista alcuna commissione di gestione;

- l'accordo riguardante il servizio di gestione del Fondo Regionale di microcredito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/2015 è stato sottoscritto in data 20/12/2016 RPI/2016/533;

- la propria delibera n. 1156 del 2/8/2017 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento del fondo di microcredito istituito con propria deliberazione n. 1345/2016 e s.m.i. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/2015" che stabilisce:

- al punto 3 del dispositivo, di autorizzare il dirigente competente ad effettuare e sottoscrivere modificazioni non sostanziali all'accordo, qualora ritenute opportune per il buon andamento della gestione del fondo;

- al punto 7 dell'Allegato A1 -Regolamento del Fondo, che il Fondo potrà essere incrementato da ulteriori risorse che si rendessero disponibili con apposita decisione della Giunta regionale;

- la Determinazione n. 20634 del 20/12/2017 avente ad oggetto "Modifica non sostanziale all'accordo RPI/2016/533 sottoscritto in data 20/12/2016 per la gestione di un servizio di gestione del Fondo Regionale di microcredito ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/2015, costituito con la propria deliberazione n. 1345 del 1/2/2016" nella quale autorizza la proroga del periodo di erogazione del finanziamento fino al 31/12/2020, con le conseguenti modifiche dell'accordo RPI/2016/533;

Richiamata l'integrazione dell'accordo RPI/2016/533 acclarata al protocollo regionale PG/2018/007962 del 8/1/2018 la

quale all'art. 1 statuisce che" l'articolo 3 comma 2 del contratto viene modificato come segue: il Fondo può essere utilizzato solo per l'erogazione e la gestione dei Finanziamenti con destinazione vincolata alle specifiche finalità della misura con una contabilità separata da quella del soggetto gestore. I Finanziamenti devono essere erogati entro il 31 dicembre 2020 ("Periodo di Erogazione").

È fatta salva la possibilità di prorogare il Periodo di Erogazione sia in relazione all'utilizzo delle risorse rientranti nel Fondo a seguito del rimborso dei Finanziamenti erogati, sia in caso di rifinanziamento con altre risorse. La nuova scadenza del Periodo di Erogazione sarà definita con accordo scritto fra le Parti";

Viste

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 art. 6 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 339 del 29 dicembre 2015;

- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";

- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";

- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- la L.R. n. 11/2018 recante "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- la L.R. n. 12/2018 recante "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020";

- la propria deliberazione n. 2191 del 28/12/2017 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Considerato l'art. 13 della L.R. n. 26/2017 finalizzato a promuovere l'accesso al credito da parte dei liberi professionisti, degli artigiani, delle imprese artigiane e delle micro imprese del territorio regionale secondo cui la Regione è autorizzata a costituire un Fondo rotativo gestito da soggetti iscritti all'elenco degli intermediari finanziari vigilati, già istituito ai sensi del previgente articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), nelle more del perfezionamento dell'iscrizione all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993, come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141 (Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche al titolo VI del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi). Tale Fondo è destinato alla concessione di finanziamenti per l'avvio e la crescita delle attività di impresa e professionali nell'osservanza della normativa europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

Tenuto conto che con la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)" sul bilancio regionale per l'esercizio 2018 al Cap. 21228 " FONDO DI ROTAZIONE FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DI MICROCREDITO (ART. 6, L.R. 29 DICEMBRE 2015, N.23),” sono stati stanziati 500.000,00 euro destinati alle finalità di cui all’art. 6 della Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 23;

- la L. 16 gennaio 2003 n. 3, ”Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art. 11 “Codice Unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Dato atto

- del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31;

- che si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), in corso di validità e trattenuto agli atti del competente Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti dal quale risulta che Unifidi Emilia-Romagna Soc. Coop. A.r.l. è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

- che ai sensi dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri al progetto d’investimento pubblico connesso all’acquisizione in argomento è il n. E47H16001050002;

Visti

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 218 del 15 novembre 2012;

- il D.Lgs n. 153 del 13 ottobre 2014 “Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Ai fini della documentazione antimafia di cui all’art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011 è stato acquisito il certificato relativo alle informazioni antimafia di UNIFIDI Emilia-Romagna soc. coop. emesso dalla Prefettura di Bologna il 4/12/2017 prot. n. PR_BOUTG_Ingresso_0084109_20171003, acquisito dalla Regione Emilia-Romagna con Prot. n. PG/2017/0750666 del 4/12/2017;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa di euro 500.000,00 sul capitolo di spesa 21228 "Fondo di rotazione finalizzato alla concessione di finanziamenti agevolati di microcredito (art. 6, L.R. 29 dicembre 2015, n.23)” del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che è dotato della necessaria disponibilità, a favore di Unifidi Emilia-Romagna soc. Coop. somme da destinare secondo quanto stabilito dall’art. 13 commi 1 e 2 della L.R. n. 26/2017;

Dato atto che il dirigente regionale competente provvederà, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni e integrazioni, alla liquidazione, a favore di Unifidi Emilia-Romagna Soc. Coop. delle risorse finanziarie di cui sopra e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e che la procedura dei conseguenti pagamenti che verranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni e integrazioni;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26 comma 2;

- La propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 di “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020”, ed in particolare l’allegato B) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 ad oggetto “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

- n. 702 del 16 febbraio 2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe della stazione appaltante”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione n. 9793 del 25/6/2018 di conferimento al Dott. Marco Borioni dell'incarico di Responsabile del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziali di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata;

A voti unanimi e palesi

delibera:

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo,

1. di impegnare la somma complessiva di € 500.000,00, registrata al n. 5684 di impegno sul capitolo di spesa 21228 "Fondo di rotazione finalizzato alla concessione di finanziamenti agevolati di microcredito (art. 6, L.R. 29 dicembre 2015, n.23)" del bilancio finanziario-gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che è dotato della necessaria disponibilità a favore di Unifidi Emilia-Romagna Soc. Coop. con Sede in Bologna, Via Brugnoli n. 6 c.f. 92002380373;

2. di dare atto che il dirigente regionale competente provvederà ad integrare l'accordo RPI/2016/533 sottoscritto in data 20/12/2016 per la gestione del Fondo Regionale di Microcredito, costituito ai sensi della propria Delibera n. 1345/16 con le finalità stabilite dall'art. 6 commi 1 e 2 della L.R. n. 23/2015 della somma di € 500.000,00 e dall'art. 13 della L.R. n. 26/2017;

3. di dare atto che al progetto di investimento pubblico finanziato col presente provvedimento a favore di Unifidi Emilia-Romagna Soc. Coop. è stato assegnato il codice C.U.P. (codice unico di progetto) E47H16001050002;

4. che la stringa contenente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs. risulta essere la seguente:

Missione 14 - Programma 01 - Codice Economico U.3.03.03.04.999 - COFOG 04.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 3030304999 - Codice C.U.P. E47H16001050002 - C.i. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

5. di dare atto che il dirigente regionale competente provvederà, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni e integrazioni, alla liquidazione, a favore di Unifidi Emilia-Romagna Soc. Coop. delle risorse finanziarie di cui sopra e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, ad avvenuta pubblicazione del presente atto, così come disposto al successivo punto 11;

6. di precisare che l'utilizzo del Fondo dato in gestione debba rispettare le caratteristiche specificate nell'Allegato A1 alla propria delibera n. 1156/2017 "Regolamento del Fondo";

7. di dare atto che, quanto alla gestione delle risorse assegnate con il presente provvedimento, il gestore si impegna, come evidenziato sulla manifestazione di interesse pervenuta citata in premessa, a rinunciare alla commissione di gestione da parte della Regione Emilia-Romagna;

8. che la Regione attivi verifiche periodiche, disciplinate nell'Accordo di cui all'Allegato A alla propria delibera 2176/2016 e succ. mod., circa gli impegni assunti dal soggetto gestore con le risorse assegnate attraverso la presente deliberazione, sulla base di apposite relazioni di monitoraggio;

9. che la Regione si riserva, con apposite deliberazioni, di incrementare la dotazione del Fondo con eventuali ulteriori risorse;

10. di dare atto che, ai fini della documentazione antimafia di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011 citato, è stato acquisito il certificato relativo alla informazione antimafia di UNIFIDI Emilia-Romagna soc.coop. emesso dalla Prefettura di Bologna il 4/12/2017 acquisito dalla Regione Emilia-Romagna con PG/2017/0750666 del 4/12/2017;

11. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 AGOSTO 2018, N. 1379

Azienda pubblica di servizi alla persona "Cav. Marco Rossi Sidoli" con sede a Compiano (PR) - Approvazione modifiche statutarie

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare le modifiche allo Statuto dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" con sede a Compiano (PR), nel testo approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 3 del 21

giugno 2018, composto da n. 46 articoli, contenuto nell'allegato alla deliberazione stessa, con le modifiche da apportare agli articoli indicati in premessa, e riportato nell'allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che le modificazioni statutarie approvate con il presente atto relative alla previsione dell'Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo del medesimo organo;

3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 AGOSTO 2018, N. 1399

L.R. n. 24/1991, art. 15, comma 2 - Limitazioni alla ricerca e alla raccolta dei tartufi nell'oasi faunistica "Bosco della Panfilia ricadente nel comune di Terre del Reno già Sant'Agostino"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge 16 dicembre 1985, n. 752 "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo";

- la legge regionale 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";

Viste, altresì:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

- la legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

Richiamato l'articolo 15 della citata legge regionale n. 24 del 1991, che disciplina le modalità di ricerca e raccolta nelle aree di tutela della fauna selvatica, fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 4, della medesima legge regionale, secondo il quale "il regime delle aree sulle quali sono istituiti parchi regionali e riserve naturali rimane disciplinato, per quanto riguarda la raccolta dei tartufi, dai rispettivi atti istitutivi, dai loro strumenti di pianificazione e dai relativi regolamenti";

Dato atto che sul territorio ferrarese insiste l'Oasi di protezione della fauna selvatica denominata "Santa Giustina" - istituita con deliberazione del Consiglio provinciale di Ferrara n. 304/10021 del 1 agosto 1979 - all'interno della quale ricade il sito Rete Natura 2000 - SIC IT4060009 "Bosco della Panfilia";

Dato, altresì, atto che con propria deliberazione n. 1644 del 16 settembre 1997 si è stabilito che la ricerca e la raccolta dei tartufi nel "Bosco della Panfilia ricadente nel Comune di Sant'Agostino" fosse consentita nelle sole giornate di mercoledì, giovedì, sabato e domenica di ogni settimana compresa nel calendario di cui all'articolo 13 della più volte citata legge regionale n. 24 del 1991;

Vista la nota prot. n. PG/2018/0427297 dell'11 giugno 2018, agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con la quale l'Associazione tartufai Bondeno "Al Ramiol", a fronte dei picchi di presenza antropica rilevati negli scorsi anni nei giorni consentiti, ha richiesto, per la specie del *Tuber magnatum* (c.d. tartufo bianco), la modifica della regolamentazione di cui al precedente capoverso, come di seguito specificato:

- vietarne la ricerca e la raccolta dal 1 al 30 settembre e dal 1° al 20 gennaio;

- consentirne la ricerca e la raccolta dal 1 ottobre al 31 dicembre, tutti i giorni, senza chiusure infrasettimanali;

Dato atto che sulla richiesta di cui ai precedenti capoversi è stata sentita la Consulta regionale per la valorizzazione e la tutela del tartufo nella seduta del 18 luglio 2018;

Atteso che il calendario regionale, di cui al già citato articolo 13 della legge regionale n. 24 del 1991, consente la ricerca e

la raccolta di altre specie di tartufo diverse dal *Tuber magnatum* nel mese di settembre e successivamente al 31 dicembre;

Vista, altresì, l'ulteriore istanza, formulata, per le vie brevi, dalla medesima Associazione tartufai Bondeno "Al Ramiol", con la quale è stato richiesto di fissare, per tutte le specie di tartufo presenti nel "Bosco della Panfilia", quale periodo di ricerca e raccolta, quello già proposto per la specie *Tuber magnatum*;

Richiamato il comma 2 del citato articolo 15 della legge regionale n. 24 del 1991 secondo il quale la Regione può, con proprio atto, vietare o disporre limitazioni alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi nelle oasi di protezione della fauna selvatica, nelle zone di rifugio, nelle zone di ripopolamento e cattura, nelle aziende faunistico-venatorie e nelle aziende agri-turistico-venatorie, qualora si manifesti il pericolo di alterazione dell'ecosistema o dell'equilibrio faunistico;

Rilevato che le proposte formulate dall'Associazione "Al Ramiol" determinano per il "Bosco della Panfilia", una riduzione del periodo di ricerca e raccolta della specie tartufo, posto che l'articolo 13 della legge regionale n. 24 del 1991 consente tali attività dal 1 settembre al 31 marzo in relazione alle singole specie;

Attesa la rilevante valenza naturalistica propria del biotopo della Panfilia, anche in relazione alla fauna ivi presente;

Ritenuto opportuno, al fine di perseguire più efficacemente gli obiettivi connessi ad una maggiore tutela del "Bosco della Panfilia" sotto il profilo faunistico vietare la ricerca e la raccolta nel periodo maggiormente sensibile, quale quello riproduttivo riducendo in particolare il disturbo arrecato alle specie nidificanti a terra;

Ritenuto pertanto di limitare nel "Bosco della Panfilia ricadente nel Comune di Terre del Reno già Sant'Agostino" i periodi di ricerca e raccolta di tartufi, fissando la seguente regolamentazione:

- per le specie *Tuber magnatum* e *Tuber macrosporum*, la ricerca e la raccolta è consentita unicamente dal 1° ottobre al 31 dicembre di ogni anno, senza chiusure infrasettimanali;

- per le altre specie di tartufo, la ricerca e la raccolta è consentita unicamente dal 1 ottobre al 31 dicembre di ogni anno, senza chiusure infrasettimanali, rispettando, in tale periodo, le date di apertura ovvero di chiusura stabilite dal calendario regionale di cui al citato articolo 13 della legge regionale n. 24 del 1991;

- per tutte le specie di tartufo, la ricerca e la raccolta è vietata dal 1 gennaio al 31 agosto di ogni anno;

Acquisita la Valutazione di Incidenza espressa dal competente Servizio regionale Aree protette e sviluppo della montagna, di cui alle note trattenute agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca prot. n. NP/2018/18974 dell'8 agosto 2018 e prot. n. NP/2018/19837 del 27 agosto 2018;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2020";

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di

organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015”;

- n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

- n. 1107 dell’11 luglio 2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, caccia e pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di limitare, nel “Bosco della Panfilia ricadente nel Comune di Terre del Reno, già Sant’Agostino” i periodi di ricerca e raccolta di tartufi, fissando la seguente regolamentazione:

- per le specie *Tuber magnatum* e *Tuber macrosporum*, la ricerca e la raccolta è consentita unicamente dal 1 ottobre al 31 dicembre di ogni anno, senza chiusure infrasettimanali;

- per le altre specie di tartufo, la ricerca e la raccolta è consentita unicamente dal 1 ottobre al 31 dicembre di ogni anno, senza chiusure infrasettimanali, rispettando, in tale periodo, le date di apertura e di chiusura stabilite dal calendario regionale di cui all’articolo 13 della legge regionale n. 24 del 1991;

- per tutte le specie di tartufo, la ricerca e la raccolta è vietata dal 1 gennaio al 31 agosto di ogni anno;

2. di dare atto che, in relazione alle aree del “Bosco della Panfilia” in cui è vietata la raccolta di tartufi, si applicano le Misure specifiche di conservazione del sito Rete Natura 2000 SIC IT4060009;

3. di demandare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca la trasmissione della presente deliberazione ai soggetti di cui all’articolo 16 della L.R. n. 24/1991;

4. di dare, inoltre, atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

5. di disporre, infine, la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER agricoltura e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 SETTEMBRE 2018, N. 1406

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 598/2018. CUP B79F18001120006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione della propria deliberazione n. 598/2018, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto “Giochiamo alla legalità” del Comune di Ferrara, assumendo a proprio carico l’onere finanziario complessivo di € 17.000,00 a fronte di una spesa prevista complessiva

di € 30.000,00 per spese correnti;

2) di approvare l’Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

3) di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 17.000,00 a favore del Comune di Ferrara, ai sensi dell’art. 7, della L.R. n. 18/2016, per la realizzazione dell’attività sopra richiamata;

4) di impegnare la spesa complessiva di €. 17.000,00, registrata con il n. 5760 di impegno sul capitolo 02732 “Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)”, del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con propria deliberazione n. 2191/2017 e succ.mod. che è dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo: 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP B79F18001120006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2018. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2019 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Ferrara provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente

provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. nonché della citata propria deliberazione n. 93/2018;

8) di dare altresì atto:

- che alla sottoscrizione dell'Accordo di programma provvederà l'Assessore "alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità";

- che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9) di dare atto inoltre che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

11) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "GIOCHIAMO ALLA LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . del....,

e

Il Comune di Ferrara, rappresentato dall'Assessore alla Salute, Servizi alla Persona, Politiche famigliari, dott.ssa Chiara Sapigni;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- il Comune di Ferrara, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 24/05/2018 al n.PG.2018.0380575, ha avanzato la

richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Giochiamo alla legalità";

- tale progetto è finalizzato a rafforzare, in continuità con gli interventi realizzati negli anni passati, l'integrazione di obiettivi e azioni fra i diversi Comuni della provincia di Ferrara, Università e associazioni interessate dalla promozione della legalità con il coordinamento del Centro di Mediazione;

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ferrara e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Ferrara alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Giochiamo alla legalità".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- Produzione del gioco (100 copie) di ruolo in scatola "Noi, parti offese. Solidarietà in scena".
Il gioco offre stimoli sul tema del sostegno alle vittime di reato e informazioni sulla Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati. L'attività sarà sviluppata in collaborazione con l'Ufficio Diritti dei Minori;
- Diffusione presso le scuole superiori del kit didattico "Non era un gioco". Proposta didattica comprendente un video e un libretto sulla giustizia penale minorile, nato da un'esperienza: il processo minorile simulato realizzato a Ferrara nell'ottobre 2014, durante l'annuale Festa della Legalità e della Responsabilità, grazie alla collaborazione

della Procura e del Tribunale per i Minorenni di Bologna e con il sostegno della Regione Emilia Romagna;

- "Festa della Legalità e della Responsabilità" e della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie";

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B79F18001120006.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|---|---------------------|
| Produzione, sperimentazione e presentazione pubblica del gioco "Noi, parti offese. Solidarietà in scena"; | €. 11.500,00 |
| Diffusione kit "Non era un gioco"; | €. 2.500,00 |
| Festa della Legalità e della Responsabilità" e della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" | €. 12.000,00 |
| Coordinamento progetto | €. 4.000,00 |
| Totale spese | €. 30.000,00 |

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Ferrara un contributo di €. 17.000,00, per le spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 30.000,00, di cui €. 13.000,00 a carico del Comune di Ferrara;

Il Comune di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Giochiamo alla legalità";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Giochiamo alla legalità" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Giorgio Benini ed Elena Buccoliero, per il Comune di Ferrara, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Ferrara, pari all'importo complessivo di € 17.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento eseguiti entro il termine del 28 febbraio 2019) comprovanti la

rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2019 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore

Per il Comune di Ferrara
l'Assessore

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'IBACN 31 AGOSTO 2018, N. 35

Conferimento dell'incarico e nomina del Responsabile del Servizio 0000509 "Amministrazione generale dell'Istituto"

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

(*omissis*)

delibera

1. di nominare, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 29/95, la dott.ssa Piera Domeniconi quale Responsabile del Servizio Amministrazione generale dell'Istituto, incarico che viene conferito con la decorrenza e per il periodo di seguito stabiliti:

INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"

CODICE POSIZIONE DIRIGENZIALE: 00000509

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE: "Servizio Amministrazione generale dell'Istituto"

Cognome e nome: Domeniconi Piera

Durata dell'incarico: dal 1.9.2018 al 31.10.2020

2. di dare atto che la Giunta regionale, con delibera n. 1386 del 27/08/2018 avente oggetto "Intesa e approvazione di un incarico dirigenziale nell'ambito dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali", ha espresso l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 29/1995 e s.m.i. e, contestualmente, ha approvato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43/2001 e s.m.i., l'incarico dirigenziale sopra indicato;

3. di dare atto che:

- in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali il dirigente incaricato svolgerà i compiti risultanti dalle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta definite nella declaratoria Servizio Amministrazione generale dell'Istituto, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico conferito, avvalendosi delle risorse umane messe a sua disposizione dal Direttore dell'Istituto, nonché con le risorse tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo al Direttore stesso;

- la scadenza dell'incarico è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;

- gli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico di cui al presente atto sono da imputare, per l'anno 2018, così come per gli anni successivi, sui capitoli di spesa del personale, istituiti sul bilancio della Regione Emilia-Romagna, per missione e programma a norma del D.lgs. 118/2011, che sono e saranno dotati della necessaria disponibilità;

- il Responsabile del Servizio competente in materia di trattamento economico del personale della Regione Emilia-Romagna provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

4. di comunicare il presente atto alla Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni per gli adempimenti di competenza;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 44 co. 3 della L.R. n. 43 del 2001.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 3 AGOSTO 2018, N. 568

Conferimento di un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*)

determina:

1) di conferire alla dott.ssa Laura Parmeggiani ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.43/2001 un incarico di lavoro autonomo per "Progettazione e realizzazione di contenuti multimediali inerenti l'attività istituzionale della struttura speciale "Consigliere Questore Tagliaferri" da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale;

2) di sottoscrivere il contratto secondo lo schema allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e di stabilire che l'incarico in oggetto decorrerà dalla data ivi indicata e fino al 30/11/2018 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

3) di stabilire che per lo svolgimento dell'incarico affidato alla dott.ssa Parmeggiani è previsto un compenso di € 5.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

4) nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarie politica l'incarico conferito con il presente atto potrà essere

anticipatamente revocato su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

5) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2;

6) di impegnare la somma complessiva di euro 5.000,00 sul capitolo U10222 "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali" del bilancio per l'esercizio 2018, che presenta la necessaria disponibilità Impegno n. 3018000435

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze"

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

7) di liquidare alla professionista incaricata il compenso previsto nell'allegato schema di contratto, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche in base agli step di pagamento stabiliti, previo nulla osta del Titolare di Struttura;

8) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

- all'invio del presente provvedimento alla Commissione assembleare "Bilancio, affari generali ed istituzionali" ed alla Corte dei Conti, sezione regionale dell'Emilia-Romagna;

9) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi e adempimenti contenuti nella citata delibera della Giunta regionale n. 486 del 10/4/2017 rispetto alla quale l'ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa ha espresso

l'intesa nella seduta del 5/4/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione e di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento

della Funzione Pubblica ivi contemplati.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 9 AGOSTO 2018, N. 13130

Trasferimento e liquidazione ad ARPAE delle risorse per l'espletamento delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13

IL DIRETTORE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. NP/2018/15857 del 3 luglio 2018 dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Funzioni trasversali, Stefano Rotundo

(omissis)

determina

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di trasferire a favore dell'ARPAE, in applicazione dell'art. 16, comma 3 lett. d) bis della L.R. 13/2015, le risorse finanziarie di €. 200.000,00 per l'espletamento delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità di cui al Programma triennale 2018-2020 e annuale 2018 delle attività di Arpae;

2) di imputare la spesa complessiva di €. 200.000,00, registrata al n. 5575 di impegno, sul capitolo 37143 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: trasferimento ad ARPAE per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di gestione delle attività informazione ed educazione alla sostenibilità (L.R. 29 dicembre 2009, n. 27; art. 16, comma 3, lett. d) bis, L.R. 30 luglio 2015, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la delibera di G.R. n. 2191/2017 e s.m.;

3) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transa-

zione elementare, come definita dal citato decreto è la seguente:

Missione 09 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 05.01 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di liquidare a favore di ARPAE con sede in Bologna, via Po n. 5, la somma di €. 200.000,00 quale finanziamento per le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità per l'anno 2018, la cui spesa grava sull'impegno di cui al precedente punto 2);

6) di stabilire che in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui al punto 5) che precede verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7) di dare atto che ad avvenuta adozione del presente provvedimento si procederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi della normativa contabile vigente;

8) di dare atto che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e della deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018;

9) di dare atto che l'Amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

10) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di ARPAE;

11) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Rotundo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE 20 LUGLIO 2018, N. 2589

Diniego all'iscrizione dell'organizzazione denominata "Associazione volontaria di protezione civile nazionale Onlus - Pegaso 2012" C.F. 94166940364 con sede a Modena (MO) Via Bononcini 70/8, alla Sezione territoriale provinciale di Modena dell'Elenco regionale del Volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna, istituito ai sensi della Legge regionale n. 1/2005

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

1) **di non iscrivere**, a seguito dell'istruttoria effettuata con esito negativo, in merito ai requisiti richiesti dalla normativa per l'accoglimento della domanda, attestata dalla relazione della Dirigente del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza - Ambito Operativo di Modena, Dott.ssa Rita Nicolini, Prot. PC/2018/0031998 del 13/7/2018 ed al visto apposto in data 17/7/2018 attraverso il sistema STARP, da parte del funzionario istruttore del Servizio Prevenzione, Gestione Emergenze e Volontariato, ai sensi della determinazione del Direttore dell' Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1943 del 26/0/2017, l'**Organizzazione denominata "Associazione Volontaria di Protezione Civile Nazionale ONLUS - Pegaso 2012" C.F. 94166940364 con sede a Modena (MO) Via Bononcini 70/8** alla sezione territoriale provinciale di Modena dell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile

della Regione Emilia-Romagna, istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2005;

2) di stabilire che l'Organizzazione potrà una volta soddisfatti i requisiti, presentare nuovamente domanda di iscrizione;

3) di trasmettere il presente provvedimento, entro 30 giorni dall'adozione, all'Organizzazione richiedente e al Comune di Modena (MO);

4) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale.

5) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL DIRETTORE
Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 29 AGOSTO 2018, N. 13773

Concessione e assunzione impegno di spesa a favore degli Istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI beneficiari dei contributi relativi ai progetti di rete assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 877/2018 ai sensi della L. R. n. 3/2016 e ss.mm.ii. sulla memoria del Novecento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di dare atto della modifica di denominazione dell' "Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri E-R" in "Istituto Storico Parri";

2) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione

della Giunta regionale n. 877/2018, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 177.911,00;

3) di impegnare la somma complessiva di Euro 177.911,00 registrata al n. 5647 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 anno di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2191/2017 e succ. mod.;

(omissis)

11) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianni Cottafavi

Allegato A)**L.R. 3/2016 progetti di rete 2018**

| Istituto storici capofila | Progetti di rete | Spesa ammessa a contributo | Contributo assegnato 2018 |
|--|---|----------------------------|---------------------------|
| Istituto Storico Parri - Bologna | 1) Resistenza mAPPE - 2) Guerrainfame - 3) Portale - 4) La legislazione antisemita in Emilia Romagna, durante e dopo | € 105.000,00 | € 62.911,00 |
| Istituto storico della provincia di Forlì-Cesena per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea-Forlì | Grande Guerra:Emilia-Romagna: tra orizzonte regionale e nazionale | € 37.000,00 | € 25.000,00 |
| Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della provincia di Modena - Modena | Il '68 in Emilia-Romagna | € 33.500,00 | € 25.000,00 |
| Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma - Parma | Comando Nord-Emila. Dizionario storico della lotta di Liberazione nell'Emilia settentrionale | € 24.500,00 | € 15.000,00 |
| Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Piacenza - Piacenza | I profughi in Emilia Romagna dal Novecento al presente | € 14.500,00 | € 10.000,00 |
| Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia - Alfonsine (Ra) | Colonie per l'infanzia nel ventennio fascista:un progetto di pedagogia del regime | € 24.000,00 | € 15.000,00 |
| Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea - Reggio Emilia - (RE) | E-Rewiew. Rivista degli Istituti storici in rete | € 18.500,00 | € 15.000,00 |
| Istituto Alcide Cervi - Gattatico (Reggio Emilia) | Musei del '900 e luoghi della Memoria in Emilia Romagna | € 20.000,00 | € 10.000,00 |
| Totale | | € 277.000,00 | € 177.911,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FITOSANITARIO 7 SETTEMBRE 2018, N. 14322

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005; D.M. 12/11/2009; impresa: Società Agricola Orsini S.S. AUT. 4363 iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori RUP

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 214/2005, l'impresa Società Agricola Orsini S.S. iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna con numero di partita IVA 00667391205 - al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4363;

3. di stabilire che l'impresa sopraccitata possiede i requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 214/2005 per essere iscritta al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) con il n. 08/4363;
4. di autorizzare l'impresa SOCIETÀ AGRICOLA ORSINI S.S. ad esercitare l'attività di produttore di patate da consumo (*Solanum tuberosum*);
5. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. lgs. n.33 del 2013;
6. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;
7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 31
AGOSTO 2018, N. 13937

Progetto "Laboratorio a cielo aperto" di cui alla D.G.R. n.579/2012. Comune di Rimini. CUP n. 96J12000210002. Liquidazione a saldo del contributo e stralcio economie

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

- 1) di prendere atto, sulla base della documentazione richiamata in premessa, dell'avvenuta realizzazione del progetto denominato "Laboratorio a cielo aperto" presentato del Comune di Rimini per una spesa complessiva di €. 218.97.078,61 ammissibile per €. 213.307,91 di cui a carico della regione per €. 177.749,48 (83,33%) e per la restante parte a carico del comune;
- 2) di rideterminare conseguentemente, in relazione alla spesa ammissibile, il contributo in €. €. 177.749,48, pari al 83,33% della spesa ammissibile di €.213.307,91;
- 3) di liquidare al Comune di Rimini la somma di €. 3.007,99 quale rata di saldo del contributo concesso per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 1);
- 4) di dare atto che la suddetta somma di €. 3.007,99 risulta imputata al n. 3414 di impegno sul Capitolo di spesa 37427 "Contributi agli Enti Locali per la realizzazione di interventi riferiti a progetti sperimentali che utilizzano tecnologie innovative nella

riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici (art. 8 L.R. 29 settembre 2003, n. 19, art. 99 L.R. 3/99)" concesso con determinazione n. 14543/2013;

5) di dare atto che si accerta una economia di spesa di €.72.250,52 di cui si autorizza lo stralcio dall'elenco dei residui passivi dell'esercizio finanziario in corso sul cap. 37427 di cui al punto 4);

6) di dare atto che, come precisato in premessa, al progetto oggetto del presente provvedimento è stato assegnato il codice unico di progetto CUP n. C96J12000210002;

7) di stabilire che ad esecutività del presente provvedimento la liquidazione dallo stesso disposta verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8) di dare atto, altresì, che ad esecutività della presente determinazione, si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm.ii., alla richiesta di emissione del titolo di pagamento;

9) di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione secondo quanto previsto dagli articoli n. 26 e n. 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del Medesimo D.Lgs.;

10) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 7 SETTEMBRE 2018, N. 14282

Bando amianto 2015 di cui alla D.G.R. 1407/2015. Concessione di proroga fino al 10 aprile 2019 per la realizzazione dei progetti presentati dalle imprese: "Consorzio Agrario dell'Emilia"- CI 8; "Toschi Vignola Srl" - CI 76; "Fondo Albarossa Società agricola di Salati Vincenzo e C."- CI 136; "A G T Soc. agricola" - CI 29; "Alpi SpA" - CI 82; "Fpx SpA di R. Bompani & C."- CI 95; "INFIA Srl"- CI 111; "SD Srl" - CI 114

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

a) di prendere atto che le seguenti imprese:

- "CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA - SOCIETA COOPERATIVA" - BO C.I. 8; - "TOSCHI VIGNOLA SRL" - MO - C.I. 76; - "FONDO ALBAROSSA SOCIETA' AGRICOLA DI SALATI VINCENZO E C." - RE - C.I. 136; - "A G T SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA" - PC C.I. 29; - "ALPI SPA" - FC C.I. 82; - "FOX SPA DI R. BOMPANI & C." - FE C.I. 95; - "INFIA S.R.L." - FC C.I. 111; - "SD S.R.L." - MO C.I. 114; con proprie note conservate agli atti del servizio scrivente, hanno presentato richiesta di proroga al termine del 10 ottobre 2018;

b) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, le richieste di cui al punto precedente fissando al 10 aprile 2019 il nuovo termine ultimo per la realizzazione degli interventi:

- C.I. 8 - CUPE85I15000050008 per il quale risulta beneficiaria l'impresa "CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA - SOCIETA COOPERATIVA" - BO; - C.I. 76 - CUP E95I15000120008 per il quale risulta beneficiaria l'impresa "TOSCHI VIGNOLA SRL" - MO; - C.I. 136 - CUP E65I15000220008 per il quale risulta beneficiaria l'impresa "FONDO ALBAROSSA SOCIETA' AGRICOLA DI SALATI VINCENZO E C." - RE; - C.I. 29 - CUP E45I15000120008 per il quale risulta beneficiaria l'impresa "A G T SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA" - PC; - C.I. 82 - CUP E75I15000110008 per il quale risulta beneficiaria l'impresa "ALPI SPA" - FC; - C.I. 95 - CUP E75I15000120008 per il quale risulta beneficiaria l'impresa "FOX SPA DI R. BOMPANI & C." - FE; - C.I. 111 - CUP E65I15000200008 per il quale risulta beneficiaria l'impresa "INFIA S.R.L." - FC; - C.I. 114 - CUP E95I15000160008 per il quale risulta beneficiaria l'impresa "SD S.R.L." - MO;

c) di dare atto che gli interventi di cui al punto precedente dovranno concludersi entro il nuovo termine indicato del 10 aprile 2019 senza possibilità di ulteriori proroghe così come previsto dal Bando;

d) di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 10 SETTEMBRE 2018, N. 14429

Bando bollo auto - Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1. Approvazione della graduatoria delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018 e concessione contributi. CUP: E44G1800000002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

a) di prendere atto dell'elenco di cui l'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle comunicazioni pervenute attraverso l'applicativo informatico dall'1 giugno al 30 giugno 2018;

b) di approvare la graduatoria di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa alle comunicazioni ammissibili a contributo in cui sono indicati i nominativi dei beneficiari di contributo e i relativi importi, per un ammontare complessivo di € 166.856,10 suddiviso per le tre annualità 2018, 2019 e 2020;

c) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 602/2018, i contributi ai cittadini ammessi di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un valore complessivo

di € 166.856,10;

d) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'elenco degli esclusi al contributo per le motivazioni sinteticamente a lato indicate di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e) di imputare la spesa complessiva di € 166.856,10 sul capitolo 39692 "Contributo ai cittadini residenti in Emilia-Romagna per l'acquisto di autoveicoli con alimentazione ibrida benzina/elettrica, inclusiva di alimentazione termica, o con alimentazione benzina/idrogeno immatricolati per la prima volta nel 2017 e 2018 (art. 7 L.R. 27 dicembre 2017, n. 26)", del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, suddiviso:

- quanto a € 55.618,70 registrata al n. 5797 di impegno anno di previsione 2018;

- quanto a € 55.618,70 registrata al n. 964 di impegno anno di previsione 2019;

- quanto a € 55.618,70 registrata al n. 244 di impegno anno di previsione 2020;

f) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U.1.04.02.05.999 - COFOG 05.3 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040205999 - C.U.P. E44G1800000002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

g) di dare atto che alla liquidazione del contributo, provvederà con propri atti il Responsabile del Servizio Giuri-

dico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici Ambientali, sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. secondo le modalità di cui all'art. 6) del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 602/2018;

h) di dare atto che l'applicativo informatico per l'invio delle comunicazioni dei dati relativi all'acquisto secondo le modalità indicate dal bando, rimarrà aperto fino alle ore 12,00 del 31 dicembre 2018;

i) di rinviare a successivi propri provvedimenti l'approvazione delle graduatorie delle comunicazioni ammissibili a contributo, che perverranno entro il periodo di cui al precedente punto h) e che verranno redatte seguendo l'ordine cronologico

di acquisizione delle comunicazioni fino ad esaurimento del plafond disponibile;

j) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

k) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di pubblicare il presente atto sulla pagina web regionale dedicata al Bando disponibile all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

Elenco delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | Ammessa |
|-----|--------------|---------------|------------------|-----------|-----|---|
| 688 | BAGAGLINI | EMANUELE | BGGMNL73S06E472G | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 689 | MOLINARO | ALESSANDRO | MLNLSN85T10I726L | apr-18 | 77 | Ammessa |
| 690 | GUADALUPI | MARCO | GDLMRC69B12B180G | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 691 | BONADONNA | FABRIZIO | BNDFRZ86E22C265V | feb-18 | 114 | Ammessa |
| 692 | FRANCESCHINI | ALESSIA | FRNLS565R56H223E | gen-18 | 114 | Ammessa |
| 693 | TANZI | GIOVANNA | TNZGNN65H66G337Y | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 694 | BIASSETTI | CLAUDIO | BSTCLD65M14F257R | mar-18 | 235 | Ammessa |
| 695 | GUARINI | ALESSANDRO | GRNLSN44R25G187Z | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 696 | ZANINI | ANNALINDA | ZNNNLN61L55F363T | apr-18 | 66 | Ammessa |
| 697 | ZAVADINI | UGHETTA | ZVDGTT56T54A944P | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 698 | MAREGGINI | CARLO | MRGCRL52M16B502J | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 699 | SEMPRINI | CLAUDIO | SMPCLD59B12H294Q | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 700 | MANGORA | LUCA | MNGLCU76H15G337N | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 701 | FIORI | PAOLO | FRIPLA79R30D548P | mar-18 | 77 | Ammessa |
| 702 | TESÈ SCARANO | CARLO | TSSCRL60S28E801G | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 703 | CESCHI | MASSIMO | CSCMSM67M11H294F | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 704 | CHATZIS | LEONIDAS | CHTLDS54B08Z115H | mar-18 | 73 | Ammessa |
| 705 | CASTORI | ENRICO | CSTNRC75C28A944M | gen-18 | 72 | Ammessa |
| 706 | CECCHI | GIANCARLO | CCGCR40M19A562J | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 707 | BALDINI | ALICE CHANTAL | BLDLCH81S42A944M | mar-18 | 82 | Ammessa |
| 708 | CANTAGALLI | DANIELA | CNTDNL70S50E289J | gen-18 | 72 | Ammessa |
| 709 | DUMEA | ADRIANA | DMUDRN83E50Z129O | gen-18 | 66 | Ammessa |
| 710 | BELLINI | GIANNI | BLLGNN65M23G337E | mar-18 | 77 | Ammessa |
| 711 | SIMONI | NERIO | SMNNRE50A19A944J | feb-18 | 66 | Ammessa |
| 712 | CRUDI | AUGUSTO | CRDGST41M11H294V | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 713 | TONON | MARCO | TNNMRC76T01A944K | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 714 | FARABOLI | FEDERICA | FRBFRC70L47B034X | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 715 | PRANDINI | MICHELE | PRNMHL66A23I462J | apr-18 | 114 | Ammessa |
| 716 | BALDINI | ROBERTO | BLDRRT66B28D829T | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 717 | ANFORA | ALFONSO | NFRLNS64D09B781Z | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 718 | VACCARI | ROBERTO | VCCRRT64P14G220D | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 719 | BALLOTTA | LUCA | BLLLCU65L14A944P | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 720 | FERRARI | PAOLA | FRRPLA61B51G393D | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 721 | FADDA | IGNAZIO | FDDGNZ44R17E788F | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 722 | NICOLINI | CLAUDIO | NCLCLD66A01F257L | gen-18 | 77 | Ammessa |
| 723 | CIPOLLI | SAMUELE | CPLSML73M08B819O | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 724 | BENVENUTI | DANIELA | BNVDNL59D67D548S | mar-18 | 114 | Ammessa |
| 725 | ZAMARIAN | DAVIDE | ZMRDVD70C16A944B | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 726 | MILLEFIORI | STEFANO | MLLSFN73T22D458Y | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 727 | MACRI' | ROBERTA | MCCRRT79P44H501E | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 728 | SACCHI | NADIA | SCCNDA51P57B539M | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 729 | BERTI | INES | BRTNSI47A51H501C | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 730 | SALSI | GIANLUIGI | SLSGLG56L18D037O | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 731 | FORONI | GIANNI | FRNGNN64S15B819U | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 732 | PEZZANI | GIANFRANCO | PZZGFR36D17F473X | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 733 | ZARDI | PAOLO | ZRDPLA78D04E289P | gen-18 | 72 | Ammessa |
| 734 | CICOGNANI | NELLO | CCGNLL52R30H199K | feb-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 735 | CECCHINI | MASSIMO | CCCMSM63S07F715B | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 736 | FERRETTI | GIORDANO | FRRGDN78S29H223P | feb-18 | 66 | Ammessa |
| 737 | DI DOMENICO | LEONARDO | DDMLRD70C27A944V | feb-18 | 66 | Ammessa |
| 738 | RASPANTI | LAURA | RSPLRA67T45E289J | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 739 | MAGNANI | MIRIAM | MGNMRM51T54A393L | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 740 | CORNI | ELENA | CRNLNE88C45F257C | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 741 | RAGNI | PATRIZIA | RGNPRZ70E52A944W | mag-18 | 77 | Ammessa |

Elenco delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | Ammessa |
|-----|-------------|----------------|------------------|-----------|-----|---|
| 742 | MANICARDI | SILVIA | MNCSLV78E49F257O | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 743 | DAMIANOS | KONSTANTINOS | DMNKST72M27Z115T | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 744 | BONAGURO | SIMONE | BNGSMN74E29D548N | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 745 | BERTOLETTI | ERIK | BRTRKE74R01G856Y | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 746 | GUERZONI | ILARIA | GRZLRI84L42A944W | mag-18 | 66 | Ammessa |
| 747 | DEMBECH | IRENE | DMBRNI80R51A944A | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 748 | LANZA | LUIGI | LNZLGU45R05G902X | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 749 | RAGGI | SIMONA | RGGSMN74D60I472M | gen-18 | 73 | Ammessa |
| 750 | D'AURELIO | ANTONIO | DRLNTN36B02G482K | mag-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 751 | GIUSTO | LUIGI | GSTLGU89H29H199Q | apr-18 | 66 | Ammessa |
| 752 | BENAGLIA | MICHELA | BNGMHL79H65C574F | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 753 | BONAVERI | ROBERTO | BNVVRT65H26G467D | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 754 | LAMBERTINI | LORENZO | LMBLNZ77C16A944V | apr-18 | 114 | Ammessa |
| 755 | LODI | SUSANNA | LDOSNN61C46F257L | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 756 | BARALDI | MARIA CRISTINA | BRLMCR62L55F257W | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 757 | DALL'ASTA | DANIELE | DLLDNL64C14G337T | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 758 | SARTORI | VITTORIO | SRTVTR41S17A831B | apr-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 759 | VENEZIANI | MARINA | VNZMRN51H61H223H | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 760 | LUGLI | MARIA ANGELA | LGLMNG72H50D548D | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 761 | PRAMARZONI | DANIELE | PRMDNL76D04F257N | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 762 | CALABRESE | ANGELO | CLBNGL51H29F839B | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 763 | FERRETTI | MARIO | FRRMRA51R04I496A | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 764 | PARMIGIANI | ADRIANO | PRMDRN59P12B499D | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 765 | ROSSOLINI | BRUNO | RSSBRN42P23D074Z | mar-18 | 73 | Ammessa |
| 766 | SCHENETTI | MARZIA | SCHMRZ68D51I462J | apr-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 767 | AMADELLI | GIUSEPPE | MDLGP63P09D599H | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 768 | MARIANI | ROBERTO | MRNRRT71H24B042A | mag-18 | 66 | Ammessa |
| 769 | SOLATI | PAOLO | SLTPLA74D23F257V | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 770 | LUGLI | VALENTINA | LGLVNT85B47D711K | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 771 | GIOVANNINI | GIORGIO | GVNVRG48C15F136F | mar-18 | 114 | Ammessa |
| 772 | GABRIELLI | MARCO | GBRMRC93A15A944P | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 773 | MELACCI | SABINA | MLCSBN71H44D548W | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 774 | MASETTI | CLAUDIA | MSTCLD56C68A944M | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 775 | MAZZOCCHI | LODOVICO | MZZLVC47R10G535U | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 776 | ZINI | DOMENICO | ZNIDNC31A10A547V | apr-18 | 77 | Ammessa |
| 777 | DI GRAZIA | PASQUALE | DGRPQL66P05F839I | mar-18 | 66 | Ammessa |
| 778 | CABRI | ANDREA | CBRNDR63P27H294R | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 779 | BERNARDI | DEBORAH | BRNDRH74D63H294W | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 780 | GAIBA | MARIO | GBAMRA62S12F257A | gen-18 | 72 | Ammessa |
| 781 | VENDITTI | MARIO | VNDMRA44P11A930O | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 782 | SCHIBUOLA | GIOVANNI | SCHGNN69R02D704G | gen-18 | 114 | Ammessa |
| 783 | LUZI | NATALE | LZUNTL57S01E463L | mar-18 | 66 | Ammessa |
| 784 | BONFIGLIOLI | VALERIO | BNFVLR55E27A785W | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 785 | SALCOACCI | DANIELA | SLCDNL74D69L103F | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 786 | FIANDACA | MICHELE | FNDMHL62B01I169V | feb-18 | 66 | Ammessa |
| 787 | OLIVA | ROBERTO | LVORRT54S14F966K | mar-18 | 114 | Ammessa |
| 788 | BOSI | GIANNI | BSOGNN67P30F960A | mar-18 | 66 | Ammessa |
| 789 | CACCIARI | MAURO | CCCMRA41M03A944X | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 790 | MONTICELLI | ELISABETTA | MNTLBT64L49H501N | apr-18 | 66 | Ammessa |
| 791 | D'ANGELLA | STEFANO | DNGSFN78C09A944I | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 792 | LOGGIA | GIUSEPPE | LGGGPP62M24H501L | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 793 | BARBIERU | SIMONE | BRBSMN78C14G337J | mar-18 | 72 | Ammessa |

Elenco delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | Ammessa |
|-----|------------|--------------------|------------------|-----------|-----|---|
| 794 | BIANCHINI | BEATRICE | BNCBRC85E41A944W | giu-18 | 54 | Ammessa |
| 795 | BONI | GIACOMO | BNOGCM96E14F257V | gen-18 | 73 | Ammessa |
| 796 | PROVINI | PRIMINO | PRVPMN72B08G535T | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 797 | BOLDRINI | ANDREA | BLDNDR85T13D548K | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 798 | LUCCHI | ROBERTO | LCCRRT55M03C553V | mag-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 799 | VALENTINI | FRANCO | VLNFC63P01Z103R | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 800 | GIBERTONI | FEDERICA | GBRFRC87A41F257Y | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 801 | MATTIOLI | GABRIELE | MTTGRL78E06F257B | feb-18 | 72 | Ammessa |
| 802 | FRANCO | MARIA GABRIELLA | FRNMG851L52A944K | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 803 | VENTURA | STEFANO | VNTSFN42P22G535H | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 804 | FERRARONI | GIORGIA | FRRGRG86C54D611R | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 805 | PISCAGLIA | IVO | PSCVIO44B22I779X | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 806 | SALOMONI | FRANCESCO | SLMFNC59S10F257G | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 807 | TOSCANINI | ANNA | TSCNNA55L66G195L | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 808 | ZILIOTTI | MARCO | ZLTMRC56A04G337C | giu-18 | 100 | Ammessa |
| 809 | GIRARDI | CLAUDIO | GRRCLD54B02110D | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 810 | ORNELLI | PATRIZIA | RNLPRZ57B48A944U | mar-18 | 66 | Ammessa |
| 811 | ALUIGI | GILBERTO | LGAGBR59C03H294U | apr-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 812 | VIGNALI | VALERIA | VGNVLR77M69F257X | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 813 | ABATE | ALFA | BTALFA66C47L844E | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 814 | FUSILLI | FEDERICA MARIA | FSLFRC79E41I804V | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 815 | VERONESI | ANTONELLA | VRNNNL70R46F257L | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 816 | FARACE | FAUSTINE | FRCFTN77R54Z110K | mag-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 817 | LOMBARDI | PAOLO | LMBPLA53P131110U | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 818 | CASELLI | NERELLA | CSLNLL58C56B825G | apr-18 | 114 | Ammessa |
| 819 | DALBAGNI | GREGORIO | DLBGGR67S24A944F | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 820 | MARCHETTI | SANDRA | MRCSDR82T56F257N | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 821 | CARATTINI | GIORGIO | CRTGRG40B25D074W | gen-18 | 73 | Ammessa |
| 822 | DI DONNA | FLORA | DDNFLR77M67L259H | mar-18 | 77 | Ammessa |
| 823 | MARTINELLI | ANDREA | MRTNDR71E12A944X | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 824 | LURASCHI | NATALE | LRSNTL40S06F205A | apr-18 | 66 | Ammessa |
| 825 | DI MAGGIO | ANTONIO MICHELE | DMGNM51C26H926E | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 826 | NEGRI | PAOLO | NGRPLA53R19G535E | gen-18 | 114 | Ammessa |
| 827 | VECCHI | MAURIZIO | VCCMRZ58L12H199A | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 828 | TOMASINI | SILVANA | TMSSVN49L57B249Y | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 829 | FRANCICA | VALENTINA | FRNVNT88P55A944K | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 830 | POGGIOLI | ANNAMARIA | PGGNMR51T57B332I | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 831 | SARDELLA | ALESSIO | SRDLS88L27G535G | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 832 | BARBIERI | STEFANIA | BRBSFN70M56G337T | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 833 | FONTANA | MARINELLA | FNTMNL63R44F257Y | feb-18 | 66 | Ammessa |
| 834 | BODECCHI | GIOVANNI | BDCGNN64M07A944F | mar-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 835 | MONARI | CRISTINA | MNRCST89A63A944S | mag-18 | 66 | Ammessa |
| 836 | BATTISTA | ALEX | BTTLXA82A04A944E | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 837 | DIANI | LORENZO | DNILNZ73E10A944E | mar-18 | 73 | Ammessa |
| 838 | FINELLI | LEANDRO | FNLLDR49B09A944I | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 839 | CORNFORTH | NICOLA | CRNNCL75D05A558U | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 840 | ROMAGNOLI | DANILO | RMGDNL63H10B249H | gen-18 | 72 | Ammessa |
| 841 | MELE | LOREDANA | MLELDN71R48E882Y | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 842 | RUGGERI | MARCO | RGGMRC67E18E897V | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 843 | BARCETTA | MICHELE ALESSANDRO | BRCMHL75M29B619H | mag-18 | 73 | Ammessa |

Elenco delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | Ammessa |
|-----|-----------------|----------------|-------------------|-----------|-----|---|
| 844 | VERATTI | CARLA | VRTCL62S56A944P | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 845 | BALZI | LORENZO | BLZLNZ78S16H294R | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 846 | MORELLATO | ROMOLO | MRLRML41D25G941S | mar-18 | 77 | Ammessa |
| 847 | STRAZZARI | STEFANO | STRSFN61B20G205W | mag-18 | | Ammessa |
| 848 | RABBINI | MARIA | RBBMRA88E45E256H | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 849 | FOLLI | MASSIMO | FLLMSM52C28G337I | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 850 | MORARA | ALBERTO | MRRRLT84E23A944A | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 851 | BALDINI | FABRIZIO | BLDFRZ62S25F257C | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 852 | CASTIGNOLA | ABELE | CSTBLA55B08G747T | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 853 | MAXIM | SORIN ADRIAN | MXMSND79B04Z129B | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 854 | GRANDI | ROBERTO | GRNRRT46M04A944Q | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 855 | RIBOLA | PAOLO | RBLPLA58A27I632A | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 856 | SILVAGNI | SAMANTHA | SLVSNT84S45H294Q | feb-18 | 66 | Ammessa |
| 857 | GROPELLI | SERGIO | GRPSRG52E11L848P | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 858 | FERRARI | PAOLO | FRRPLA70R30G337P | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 859 | BERTI | MATTEO | BRTMTT75B04C573G | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 860 | CORGHI | ANTONIO | CRGNTN67D11F257J | mag-18 | 100 | Ammessa |
| 861 | CRISCIONE | MARGHERITA | CRSMGH38A47G273A | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 862 | LUGARESÌ | LAURA | LGLRA70S65A944P | feb-18 | 114 | Ammessa |
| 863 | SCANNAVINI | FRANCO | SCNFNC51C20I128I | gen-18 | 73 | Ammessa |
| 864 | ALBERTO | CARROZZI | CRRLRT52D11B893X | mar-18 | 114 | Ammessa |
| 865 | LUCCHI | ROBERTO | LCCRRT55M03C553V | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 866 | RICCI | ALESSANDRA | RCCLSN74D64H926J | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 867 | BERTOLAZZI | LUCA | BRTLUCU66C19G337S | feb-18 | 77 | Ammessa |
| 868 | LUSOLI | SIMONA | LLSLMN70B61I462W | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 869 | SOLA | MARCO | SLOMRC73P11F257I | mar-18 | 73 | Ammessa |
| 870 | GUIDICINI GALLI | GIANNI | GDCGNN53C24A944Y | giu-18 | 100 | Ammessa |
| 871 | PALAZZOLO | FRANCESCO | PLZFNC58S03E536J | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 872 | GARDINI | GUIDO | GRDGDU38P16H199N | gen-18 | 73 | Ammessa |
| 873 | CAGNI | CHIARA | CGNCHR71E50C219Z | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 874 | CABRINI | PAOLO | CBRPLA60L16I632V | gen-18 | 75 | Ammessa |
| 875 | BORELLI | ZULEIKA | BRLZLK77H65A558B | feb-18 | 72 | Ammessa |
| 876 | PIRAZZINI | MATILDE | PRZMLD91P42C573V | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 877 | BALLARDINI | OLIVIA | BLLLV053S68D548M | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 878 | PAOLI | BRUNO | PLABRN46C17A944F | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 879 | TICCA | GIAN CARLO | TCCGCR57H24A944B | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 880 | SCHIAVONI | ANNA | SCHNNA71D55E958A | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 881 | BUNIATO | MATTEO | BNTMTT80T03C573L | mag-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 882 | FORNASARI | MORENA | FRNMNR60E48I191R | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 883 | CERVELLERA | SILVIA | CRVSLV82E50L049S | gen-18 | 114 | Ammessa |
| 884 | CARLINI | DAVIDE | CRLDVD88H09H223Y | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 885 | FOGLI | DANIELA | FGLDNL79B45A470N | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 886 | STEFANO | TARTARINI | TRTSFN49T17A944R | gen-18 | 72 | Ammessa |
| 887 | NANNI | RODOLFO | NNNRLF46E21I310S | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 888 | DE ROXAS | EMANUELE | DRXMNL68L02F839Q | mar-18 | 114 | Ammessa |
| 889 | FRAU | SALVATORE ELIO | FRASVT42R22D287H | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 890 | PICCININI | MARIA | PCCMRA52M53H195A | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 891 | PECORARO | VITO | PCRVTI80A26F061B | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 892 | BARBIERI | ILARIA | BRBLRI78M71F240F | mar-18 | 114 | Ammessa |
| 893 | LAGHI | MARCO | LGHMRC77B19H199C | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 894 | BOTTONI | GIUSEPPE | BTTGPP54D02G916Z | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 895 | MORISI | SIMONE | MRSSMN89P28C469E | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 896 | POLMONARI | ALEXIA | PLMLXA75H70D548Y | apr-18 | 77 | Ammessa |
| 897 | FURFARO | MARIA ROMANA | FRFMRM61S54A944V | gen-18 | 54 | Ammessa |

Elenco delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | Ammessa |
|-----|------------|-----------------|------------------|-----------|-----|---|
| 898 | NIZZOLI | LUCA | NZZLCU90D26I462V | feb-18 | 72 | Ammessa |
| 899 | GARUTTI | PAOLO | GRTPLA72A19D599X | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 900 | MOSA | MAURO | MSOMRA50T18A952P | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 901 | CENTORE | ROBERTO | CNTRRT61D21B362Q | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 902 | COSCIA | FEDERICO | CSCFRC72P12A944B | mag-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 903 | CONTI | VALENTINA | CNTVNT78C53A944M | giu-18 | 54 | Ammessa |
| 904 | AMICI | ENRICO | MCANRC81L08H199U | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 905 | TORTINI | GIORGIO | TRTGRG55T12I763L | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 906 | CAVELZANI | SAVERIO | CVLSVR71S08F205R | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 907 | D'ORAZIO | GIUSEPPE | DRZGPP70L07F839B | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 908 | BAVIERA | LUCA | BVRLCU63E28A944R | gen-18 | 66 | Ammessa |
| 909 | ZANNI | JAMES | ZNNJMS72D24F257O | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 910 | GUALTIERI | GIANNINA | GLTGNN43H67B819R | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 911 | DAVOLI | MARCO | DVLMRC71D27A944C | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 912 | STORCHI | ALICE | STRLCA93E67F257N | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 913 | CALVIGIONI | VALERIA | CLVVLR87P52I156F | apr-18 | | in corso procedura di esclusione L.241/90 |
| 914 | MAROCCHI | EZIO | MRCZEI66M19D061X | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 915 | LA GUARDIA | LUIGI | LGRLGU79S12A485I | apr-18 | 114 | Ammessa |
| 916 | FONTANINI | BARBARA | FNTBBR73B58F257E | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 917 | RIGHI | ENRICO | RGHNRC52E17F257Y | feb-18 | 82 | Ammessa |
| 918 | VERONA | AMEDEA | VRNMDA59R50F205V | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 919 | MONDUZZI | MAURIZIO | MNDMRZ60A03C191N | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 920 | PISTONI | MARCO | PSTMRC66D23H199B | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 921 | CESARINI | CLAUDIA | CSRCLD71C63I608O | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 922 | BRUSCHI | MATTEO | BRSMTT70M20L797K | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 923 | BONVICINI | STEFANIA | BNVSFN63A54G337D | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 924 | LUCIDI | VINCENZO | LCDVCN72M24H501Q | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 925 | GABRIELLI | MARCO | GBRMRC67L18A271A | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 926 | ATTI | LEONARDO | TTALRD53D18F083Q | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 927 | GHIARELLI | SUSANNA | GHRSN52B43A271P | feb-18 | 73 | Ammessa |
| 928 | CELLI | IVAN | CLLVNI53L22H274U | feb-18 | 54 | Ammessa |
| 929 | SINGH | RANJIT | SNGRJT64D12Z222K | mag-18 | 77 | Ammessa |
| 930 | TASSINARI | ROBERTO | TSSRRT70E29A944P | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 931 | LUSETTI | MAURO | LSTMRA70M11I462Q | giu-18 | 66 | Ammessa |
| 932 | MASCHIO | MANUELA | MSCMNL71D49L781O | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 933 | ZECCHETTI | WAINER | ZCCWNR80E30F257X | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 934 | MAINARDI | CHIARA | MNRCHR60C60A393V | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 935 | BERTOZZI | JONNY | BRTJNY80E11C574O | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 936 | BADOLATO | MARIATERESA | BDLMTR91P48A944C | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 937 | NANNI | ELISABETTA | NNNLBT66A63A785A | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 938 | TINELLI | BARBARA | TNLBBR67B45F205H | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 939 | LICANDRI | STEFANIA | LCNSFN67M49F257L | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 940 | GENTILINI | MATTIA | GNTMTT80S06A944L | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 941 | DALLAGLIO | DOMENICO | DLLDNC52C14C218A | apr-18 | 114 | Ammessa |
| 942 | VERBOVEN | LEA JEANNE | VRBLNN62M59Z103I | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 943 | RIENZI | ANGELO | RNZNGL47L22D122Q | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 944 | SILVESTRI | SANDRO | SLVSDR61L16F257N | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 945 | FALASCA | FILIPPO | FLSFPP79L05A485C | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 946 | RISPOLI | FEDERICO SIMONE | RSPFRC72P23L219J | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 947 | ALVARO | NICOLA | LVRNCL74P13D976K | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 948 | POLATO | GIULIANA | PLTGLN45R50A944J | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 949 | BIROLO | VIVIANA | BRLVVN57H61L750M | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 950 | PIVETTI | ANDREA | PVTNDR83H01D037I | mar-18 | 54 | Ammessa |

Elenco delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | Ammessa |
|------|-----------------------|-----------------------|------------------|-----------|-----|----------|
| 951 | BUZZETTI | MANUELA | BZZMNL58S49F083O | giu-18 | 54 | Ammessa |
| 952 | MATTEI | DANIELA | MTTDNL68T56A944U | giu-18 | 54 | Ammessa |
| 953 | POZZI | MAELA | PZZMLA60A67A944K | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 954 | BERNARDI | MARCO | BRNMRC71A02E438O | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 955 | LASAGNI | MICHELE | LSGMHL89B27G337B | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 956 | MURA | MARZIA | MRUMRZ78M70F979T | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 957 | BREVIGLIERO | LAURA | BRVLR67H70C980V | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 958 | ALLEGRI | SILVANO | LLGSVN49S15D685Y | feb-18 | 66 | Ammessa |
| 959 | RINALDI | GIULIANA | RNLGLN63B49F257T | mar-18 | 66 | Ammessa |
| 960 | PIZZOLI | ELENA | PZZLNE90M49A785G | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 961 | CHIAPPONI | ANNUCCIA | CHPNCC43B52G535O | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 962 | SILVESTRI | STEFANO | SLVSFN75H13F257A | giu-18 | 114 | Ammessa |
| 963 | VELUTTINI | LUCA | VLTLCU82L15H223B | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 964 | NEGRINI | LUCIA | NGRLCU72E62A944N | gen-18 | 54 | Ammessa |
| 965 | MESCOLI | FRANCESCA | MSCFNC75D56F257T | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 966 | MESCOLI | MAURO | MSCMRA51M03F257C | gen-18 | 73 | Ammessa |
| 967 | PARI | CINZIA | PRACNZ77D62H294K | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 968 | ZANETTI | ANTONELLA GIOVANNA | ZNTNNL58D58F205N | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 969 | FRANCESCHINI | EMANUELA | FRNMNL63S44H223B | apr-18 | 114 | Ammessa |
| 970 | RESTA | TOMMASO | RSTTMS70C20H839O | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 971 | MANNI | PAOLA | MNNPLA56S58D783E | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 972 | FERRI | MASSIMILIANO | FRRM5M75R19A944E | mag-18 | 133 | Ammessa |
| 973 | VASSALLO | MONIA | VSSMNO88H48E897U | giu-18 | 66 | Ammessa |
| 974 | MALAVASI | SIMONA | MLVSMN73C43F240J | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 975 | CAMPI | MIRCO | CMPMRC58L07D548T | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 976 | DE MARIA | MARCO | DMRMRC64E18F257Z | mar-18 | 114 | Ammessa |
| 977 | MONTI | FABIO | MNTFBA87P01A944J | mar-18 | 72 | Ammessa |
| 978 | COLLI | DANIELE | CLLDNL58M15H223Y | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 979 | FARIOLI | ANITA | FRLNTA62P68H223X | mar-18 | 66 | Ammessa |
| 980 | MARTINI | GIOVANNI | MRTGNN48M30F205U | apr-18 | 77 | Ammessa |
| 981 | CARZANIGA | MARIO | CRZMRA44B01A759R | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 982 | PEDRONI | ROBERTO | PDRRRT61S28H223Y | giu-18 | 77 | Ammessa |
| 983 | DE SANCTIS | CAMILLO | DSNCLL55B21C316D | apr-18 | 73 | Ammessa |
| 984 | BELLEI | VITTORIO | BLLVTR54H10Z103F | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 985 | RICCHETTI | ELISA | RCCLSE74C57F257S | gen-18 | 66 | Ammessa |
| 986 | PRESSANTO | MASSIMO | PRSM5M61A19G337K | apr-18 | 193 | Ammessa |
| 987 | BOLOGNESI | EMANUELA | BLGMNL76A64A785Q | giu-18 | 54 | Ammessa |
| 988 | BERNABÈ | CLAUDIO | BRNCLD83D11C357D | apr-18 | 72 | Ammessa |
| 989 | MODICA | ANDREA ANGELO | MDCNRN87P26C351Q | mag-18 | | RINUNCIA |
| 990 | MOIA | ANGELA | MOINGL53H50G747R | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 991 | MOGAVERO | LUCA | MGVLCU76S25H703V | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 992 | LONGO | GIOVANNI | LNGGNN66B05F262W | apr-18 | 77 | Ammessa |
| 993 | GOVONI | EDI | GVNDEI61M60D548A | giu-18 | 66 | Ammessa |
| 994 | MODICA | ANDREA ANGELO | MDCNRN87P26C351Q | giu-18 | 54 | Ammessa |
| 995 | PAVINATO | MONICA | PVNMNC61T41A944Q | feb-18 | 66 | Ammessa |
| 996 | TRANCHIDA | ALBERTO | TRNLRT82R09A944R | gen-18 | 72 | Ammessa |
| 997 | ZAMBONI | ALICE | ZMBLCA88B61F257M | feb-18 | 77 | Ammessa |
| 998 | MALCHIODI | MARISA | MLCMRS53B62D611O | feb-18 | 114 | Ammessa |
| 999 | LALATTA COSTERBOSA | GIOVANNA | LLTGNN49L50I533X | gen-18 | 73 | Ammessa |
| 1000 | BONORA | ELENA | BNRLNE75A47D548J | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 1001 | LANDI | DIEGO | LNDDGI75D24G393P | apr-18 | 114 | Ammessa |
| 1002 | SICIGNANO | FILIPPO | SCGFPP77T19G337P | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 1003 | FARISELLI | CECILIA | FRSCCL64P56G337F | apr-18 | 72 | Ammessa |

Elenco delle comunicazioni pervenute dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | Ammessa |
|------|------------|---------------------|-------------------|-----------|-----------|---------|
| 1004 | OVI | DANIELE | VOIDNL73M27H223Z | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 1005 | MAGNANI | GIACOMO | MGNGCM69S07C573T | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 1006 | MANCINI | MARCO | MNCMRC63E26C573B | mag-18 | 73 | Ammessa |
| 1007 | SEGADELLI | LICIA | SGDLCI85P59G337F | apr-18 | 54 | Ammessa |
| 1008 | FERRARI | YLENIA | FRRYLN74R57L762N | mag-18 | 66 | Ammessa |
| 1009 | ARTIOLI | MIRNA | RTLMRN62B54A393O | mar-18 | 54 | Ammessa |
| 1010 | STRADAIOLI | ROBERTO | STRRRRT62T07H199M | gen-18 | 72 | Ammessa |
| 1011 | D'AGOSTINO | DANIELA | DGSDNL73B63C627Y | giu-18 | 54 | Ammessa |
| 1012 | MAIOLI | ELENA | MLALNE59R70A944H | mag-18 | 54 | Ammessa |
| 1013 | PAGLIARANI | PAOLO | PGLPLA78P13C573T | mag-18 | 114 | Ammessa |
| 1014 | GARAVINI | ANDREA | GRVNR69D28D458L | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 1015 | PELLATI | ANDREA | PLLNDR76L19I462C | giu-18 | 73 | Ammessa |
| 1016 | MONTIS | DIANA | MNTDNI85M63A859U | giu-18 | 72 | Ammessa |
| 1017 | VEZZOSI | ANDREA | VZZNDR77A19D403F | mag-18 | 72 | Ammessa |
| 1018 | FIOCCHI | ZEMELIA | FCCZML77L59C219B | mag-18 | 66 | Ammessa |
| 1019 | FORTUNATO | ANGELA DONATELLA | FRTNLD60H56D643P | feb-18 | 72 | Ammessa |
| 1020 | NIEDDA | CRISTINA | NDDCST77A46I462F | gen-18 | 54 | Ammessa |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | | Totale |
|-----|------------------------|----------------|-------------------|-----------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|--------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | | |
| 500 | GERMANA | CHRISTIAN RINO | GRMCR83D05F205N | apr-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 688 | BAGAGLINI | EMANUELE | BGGMNL73S06E472G | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 573,00 | |
| 689 | MODINARO | ALESSANDRO | MLNLSN85T10I726I | apr-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 690 | GUADALUPI | MARCO | GDLMRG69B12B180G | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 691 | BONADONNA | FABRIZIO | BNDFRZ86E22C265V | feb-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 692 | FRANCESCHINI | ALESSIA | FRNLS565R56H223E | gen-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 693 | TANZI | GIOVANNA | TNZGN65H66G337Y | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 694 | BIASETTI | CLAUDIO | BSTCLD65M14F257R | mar-18 | 235 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 695 | GUARINI | ALESSANDRO | GRNLSN44R25G187Z | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 696 | ZANINI | ANNALINDA | ZNNNLN61L55F363T | apr-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 | |
| 697 | ZAVADINI | UGHETTA | ZVDGTT56T54A944P | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 698 | MAREGGINI | CARLO | MRGCR52M16B502J | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 | |
| 699 | SEMPRINI | CLAUDIO | SMPPLD59B12H294Q | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 700 | MANGORA | LUCA | MNGLCU76H15G337N | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 701 | FIORI | PAOLO | FRPLLA79R30D548P | mar-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 702 | TESE SCARANO | CARLO | TSSCRL60S28E801G | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 703 | CECCHI | MASSIMO | CSCMSM67M11H294F | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 704 | CHATZIS | LEONIDAS | CHTLDS54B08Z115H | mar-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 | |
| 705 | CASTORI ⁽¹⁾ | ENRICO | CSTNRC75C28A944M | gen-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 706 | CECCHI | GIANCARLO | CCCGGR40M19A562J | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 707 | BALDINI | ALICE CHANTAL | BLDLCH81S42A944M | mar-18 | 82 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 708 | CANTAGALLI | DANIELA | CNTDNL70S50E289J | gen-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 709 | DUMEA | ADRIANA | DMUDDR83E50Z129O | gen-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 | |
| 710 | BELLINI | GIANNI | BLGNNG65M23G337E | mar-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 711 | SIMONI | NERIO | SMNNRRE50A19A944I | feb-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 | |
| 712 | CRUDI | AUGUSTO | CRDGST141M11H294V | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 713 | TONON | MARCO | TNNMRC76T01A944K | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 714 | FARABOLI | FEDERICA | FRBFRCT0L47B034X | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 | |
| 715 | PRANDINI | MICHELE | PRNMHL66A23H462J | apr-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 716 | BALDINI | ROBERTO | BLDRRT66B28D829T | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 717 | ANFORA | ALFONSO | NFRLNS64D09B781Z | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 | |
| 718 | VACCARI | ROBERTO | VCCRRT64P14G220D | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |
| 719 | BALLOTTA | LUCA | BLLLCU65L14A944P | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 | |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | Totale |
|-----|-------------|--------------|-------------------|--------------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | |
| 720 | FERRARI | PAOLA | FRRLPA61B51G393D | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 721 | FADDA | IGNAZIO | FDDGNZ44R17E788F | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 722 | NICOLINI | CLAUDIO | NCLCID66A01E257L | gen-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 723 | CIPOLLI | SAMUELE | CPLSML73M08B8190 | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 724 | BENVENUTI | DANIELA | BNVDNL59D67D548S | mar-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 725 | ZAMARIAN | DAVIDE | ZMRDND70C16A944B | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 726 | MILLEFIORE | STEFANO | MILSFN73T22DA58Y | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 727 | MACRÌ | ROBERTA | MCRRRRT79P44H501E | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 728 | SACCHI | NADIA | SCCNDA51P57B539M | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 729 | BERTI | INES | BRTNSI47A51H501C | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 730 | SALSI | GIANLUIGI | SLSGLG56L18D0370 | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 731 | FORONI | GIANNI | FRNGNN64S15B819U | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 732 | PEZZANI | GIANFRANCO | PZZGFR36D17F473X | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 733 | ZARDI | PAOLO | ZRDPAL78D04E289P | gen-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 735 | CECCHINI | MASSIMO | CCCMSM63S07F715B | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 736 | FERRETTI | GIORDANO | FRRGDN78S29H223P | feb-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 737 | DI DOMENICO | LEONARDO | DDMLRD70CZ7A944V | feb-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 738 | RASPANTI | LAURA | RSPLRA67T45E289I | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 739 | MAGNANI | MIRIAM | MGNMIRM51T54A393L | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 740 | CORNI | ELENA | CRNLNE88C45F257C | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 741 | RAGNI | PATRIZIA | RGNPRZ70E52A944W | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 742 | MANICARDI | SILVIA | MNCSLV78E49F2570 | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 743 | DAMIANOS | KONSTANTINOS | DMNKST72M272115T | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 744 | BONAGURO | SIMONE | BNGSMN74E29D548N | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 745 | BERTOLETTI | ERIK | BRTTRKE74R01G856Y | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 746 | GUERZONI | ILARIA | GRZLIR84L42A944W | mag-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 747 | DEMBECH | IRENE | DMBRN80R51A944A | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 748 | LANZA | LUIGI | LNZLGU45R05G902X | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 749 | RAGGI | SIMONA | RGSGMN74D601472M | gen-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 751 | GIUSTO | LUIGI | GSTLIGU89H29H199Q | apr-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 752 | BENAGLIA | MICHELA | BNGMHL79H65C574F | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 753 | BONAVERI | ROBERTO | BNVRRRT65H26G467D | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 754 | LAMBERTINI | LORENZO | LMBLNLZ77C16A944V | apr-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 755 | LODI | SUSANNA | LDOSNN61CA6F257L | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | Totale |
|-----|-------------|----------------|--------------------|--------------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | |
| 756 | BARALDI | MARIA CRISTINA | BRLMCR62L55F257W | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 757 | DALL'ASTA | DANIELE | DLDDNL64C14G337T | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 759 | VENEZIANI | MARINA | VNZMRN51H61H223H | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 760 | LUGLI | MARIA ANGELA | LGLMNG67H50D548D | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 761 | PRAMARZONI | DANIELE | PRMDNL76D04F257N | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 762 | CALABRESE | ANGELO | CLBNGL51H29F839B | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 763 | FERRETTI | MARIO | FRRMRA51R04I496A | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 764 | PARMIGIANI | ADRIANO | PRMDRN59P12B499D | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 765 | ROSSOLINI | BRUNO | RSSBRN42P23D074Z | mar-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 767 | AMADELLI | GIUSEPPE | MDLGP63P09D599H | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 768 | MARIANI | ROBERTO | MRNRRT71H24B042A | mag-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 769 | SOLATI | PAOLO | SLTPLA74D23F257V | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 770 | LUGLI | VALENTINA | LGLVNT85B47D711K | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 771 | GIOVANNINI | GIORGIO | GVNGRG48C15F136F | mar-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 772 | GABRIELLI | MARCO | GBRMRG3A15A944P | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 773 | MELACCI | SABINA | MLCsBN71H44D548W | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 774 | MASETTI | CLAUDIA | MSTCLD56C68A944M | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 775 | MAZZOCCHI | LODOVICO | MZLVC47R10G535U | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 776 | ZINI | DOMENICO | ZNIDNC31A10A547V | apr-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 777 | DI GRAZIA | PASQUALE | DGRPQL66P05F839I | mar-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 778 | CABRI | ANDREA | CBRNDR63P27H294R | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 779 | BERNARDI | DEBORAH | BRNDRH74D63H294W | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 780 | GAIBA | MARIO | GBAMRA62S12F257A | gen-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 781 | VENDITTI | MARIO | VNDMRA44P11A930O | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 782 | SCHIBUOLA | GIOVANNI | SCHGNNG9R02D704G | gen-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 783 | LUZI | NATALE | LZUNTL57S01E463L | mar-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 784 | BONFIGLIOLI | VALERIO | BNFVLR5E527A785W | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 785 | SALCOACCI | DANIELE | SLCDNL74D69L103F | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 786 | FIANDACA | MICHELE | FNDMHL62B011169V | feb-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 787 | OLIVA | ROBERTO | LVRRT54S14F966K | mar-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 788 | BOSI | GIANNI | BSOGNNG67P30F960A | mar-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 789 | CACCIARI | MAURO | CCCMRA41M03A944X | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 790 | MONTICELLI | ELISABETTA | MNITLBT164L49H501N | apr-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 791 | DANGELLA | STEFANO | DNGSFN78C09A944I | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | Totale |
|-----|--------------|-----------------|------------------|--------------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | |
| 792 | LOGGIA | GIUSEPPE | LGGGPP62M24H501L | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 793 | BARBIERU | SIMONE | BRBSMN78C14G337J | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 794 | BIANCHINI | BEATRICE | BNCBR85F41A944W | giu-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 795 | BONI | GIACOMO | BNOGCM96E14F257V | gen-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 796 | PROVINI | PRIMINO | PRVPMN7ZB08G535T | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 797 | BOLDRINI (1) | ANDREA | BLNDR85T13D548K | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 799 | VALENTINI | FRANCO | VLFNFC63P012103R | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 800 | GIBERTONI | FEDERICA | GBRFR87A41F257Y | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 801 | MATTIOLI | GABRIELE | MTTGRL78E06F257B | feb-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 802 | FRANCO | MARIA GABRIELLA | FRNMG851L52A944K | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 803 | VENTURA | STEFANO | VNTSFN42P22G535H | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 804 | FERRARONI | GIORGIA | FRRGR86C54D611R | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 805 | PISCAGLIA | IVO | PSCAIO44B21779X | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 806 | SALOMONI | FRANCESCO | SLMFNC59S10F257G | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 807 | TOSCANINI | ANNA | TSCNNA55L66G195L | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 808 | ZILLOTTI | MARCO | ZLTMR856A04G337C | giu-18 | 100 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 809 | GIRARDI | CLAUDIO | GRRCLD54B021110D | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 810 | ORNELLI | PATRIZIA | RNLPRZ57B48A944U | mar-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 812 | VIGNALI | VALERIA | VGNVLR77M69F257X | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 813 | ABATE | ALFA | BIALFA66C47L844E | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 814 | FUSILLI | FEDERICA MARIA | FSLFR879E41804V | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 815 | VERONESI | ANTONELLA | VRNNNL70R46F257L | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 817 | LOMBARDI | PAOLO | LMBPLA53P131110U | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 818 | CASELLI | NERELLA | CSNLL58C56B825G | apr-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 819 | DALBAGNI | GREGORIO | DLB6GR67S24A944F | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 820 | MARCHETTI | SANDRA | MRCSDR82T56F257N | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 821 | CARATTINI | GIORGIO | CRTGRG40R25D074W | gen-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 822 | DI DONNA | FLORA | DDNFLR77M67L259H | mar-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 823 | MARTINELLI | ANDREA | MRTNDR71E12A944X | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 824 | LURASCHI | NATALE | LRSNTL40S06F205A | apr-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 825 | DI MAGGIO | ANTONIO MICHELE | DMGNMM51C26H926E | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 826 | NEGRI | PAOLO | NGRPLA53R19G535E | gen-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 827 | VECCHI | MAURIZIO | VCCMRZ58L12H199A | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | Totale |
|-----|---------------|--------------------|-------------------|--------------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | |
| 828 | TOMASINI | SILVANA | TMSSVN49157B249Y | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 829 | FRANCICA | VALENTINA | FRNVNT88P55A944K | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 830 | POGGIOLI | ANNAMARIA | PGNNMR51T57B332I | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 831 | SARDELLA | ALESSIO | SRDSS88L27G535G | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 832 | BARBERI | STEFANIA | BRBSFN70M56G337T | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 833 | FONTANA | MARINELLA | FNTMNL63R44F257Y | feb-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 835 | MONARI | CRISTINA | MNRCST89A63A944S | mag-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 836 | BATTISTA | ALEX | BTLXA82A04A944E | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 837 | DIANI | LORENZO | DNILNZ73E10A944E | mar-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 838 | FINELLI | LEANDRO | FNLDR49B09A944I | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 839 | CORNFORTH | NICOLA | CRNNCL75D05A558U | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 840 | ROMAGNOLI | DANILO | RMGDNL63H10B249H | gen-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 841 | MELE | LOREDANA | MLELDN71R48E882Y | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 842 | RUGGERI | MARCO | RGGMRC67E18E897V | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 843 | BARCHETTA | MICHELE ALESSANDRO | BRCMHL75M29B619H | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 844 | VERATTI | CARLA | VRTRL62556A944P | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 845 | BALZI | LORENZO | BLZLNZ85I6H294R | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 846 | MORELLATO (1) | ROMOLO | MRLRML41D25G941S | mar-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 847 | STRAZZARI (1) | STEFANO | STRSFN61B20G205W | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 848 | RABBINI | MARIA | RBBMRA88E45E256H | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 849 | FOLLI | MASSIMO | FLMMSM52C28G337I | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 850 | MORARA | ALBERTO | MRRRLRT84E23A944A | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 851 | BALDINI | FABRIZIO | BLDFRZ62S25F257C | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 852 | CASTIGNOLA | ABELE | CSTBLA55B08G747T | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 853 | MAXIM | SORIN ADRIAN | MXMMSND79B042129B | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 854 | GRANDI | ROBERTO | GRNRRT46M04A944Q | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 855 | RIBOLA | PAOLO | RBLPLA58A27I632A | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 856 | SILVAGNI | SAMANTHA | SLVSNST84S45H294Q | feb-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 857 | GROPELLI | SENGIO | GRPSRG52E11L848P | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 858 | FERRARI | PAOLO | FRRRLA70R30G337P | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 859 | BERTI | MATTEO | BRTMTT75B04C573G | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 860 | CORGIHI | ANTONIO | CRGNTN67D11F257J | mag-18 | 100 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 861 | CRISCIONE | MARGHERITA | CRSMGH38A47G273A | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | Totale |
|-----|-----------------|----------------|-------------------|--------------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | |
| 862 | LUGARESI | LAURA | LGRLRA70S65A944P | feb-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 863 | SCANNAVINI | FRANCO | SCFNNC51C201128I | gen-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 864 | ALBERTO | CARROZZI | CRRLRT52D11B893X | mar-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 865 | LUCCHI | ROBERTO | LCRRRT55M03C553V | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 866 | RICCI | ALESSANDRA | RCCLSN74D64H926I | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 867 | BERTOLAZZI | LUCA | BRTLUC66C19G337S | feb-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 868 | LUSOLI | SIMONA | LSLSMN70B611462W | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 869 | SOIA | MARCO | SLOMRC73P11F257I | mar-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 870 | GUIDICINI GALLI | GIANNI | GDCGNN53C24A944Y | giu-18 | 100 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 871 | PALAZZOLO | FRANCESCO | PLZFNC58S03E536I | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 872 | GARDINI | GUIDO | GRDGDU38P16H199N | gen-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 873 | CAGNI | CHIARA | CGNCHR71E50C219Z | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 874 | CABRINI | PAOLO | CBRLLA60L16I632V | gen-18 | 75 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 875 | BORELLI | ZULEIKA | BRLZLK77H65A558B | feb-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 876 | PIRAZZINI (1) | MATILDE | PRZMLD91P42C573V | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 877 | BALLARDINI | OLIVIA | BLLV053568D548M | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 878 | PAOLI | BRUNO | PLABRN46C17A944F | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 879 | TICCA | GIAN CARLO | TCCGCR57H24A944B | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 880 | SCHIAVONI | ANNA | SCHNNA71D5E5958A | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 882 | FORNASARI | MORENA | FRNMARN60E481191R | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 883 | CERVELLERA | SILVIA | CRVSLV82E50L049S | gen-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 884 | CARLINI | DAVIDE | CRLDVVD88H09H223Y | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 885 | FOGLI | DANIELA | FGLDNL79B45A470N | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 886 | STEFANO | TARTARINI | TRTSFN49T17A944R | gen-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 887 | NANNI | RODOLFO | NNNRLLF46E21310S | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 888 | DE ROXAS | EMANUELE | DRXMMNL68L02F839Q | mar-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 889 | FRAU | SALVATORE ELIO | FRASVT42R22D287H | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 890 | PICCININI | MARIA | PCCMRA52M53H195A | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 891 | PECORARO | VITO | PCRVVT180A26F061B | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 892 | BARBIERI | ILARIA | BRBLRT78M71F240F | mar-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 893 | LAGHI | MARCO | LGHMRC77B19H199C | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 894 | BOTTONI | GIUSEPPE | BTTGPP54D02G916Z | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 895 | MORISI | SIMONE | MRSMMN89P28C469E | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | |
|-----|------------|--------------|-------------------|-----------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | Totale |
| 896 | POLMONARI | ALEXIA | PLMLXA75H70D548Y | apr-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 897 | FURARO | MARIA ROMANA | FREMRM61SS4A944V | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 898 | NIZZOLI | LUCA | NZZLCU90DD26I462Y | feb-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 899 | GARUZZI | PAOLO | GRTPLA72A19D599X | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 900 | MOSA | MAURO | MSOMRA50T18A952P | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 901 | CENTORE | ROBERTO | CNTRRT61D21B362Q | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 903 | CONTI | VALENTINA | CNTVNT78C53A944M | giu-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 904 | AMICI | ENRICO | MCANRC81L08H199U | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 905 | TORTINI | GIORGIO | TRTGRG55T12I763L | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 906 | CAVELZANI | SAVERIO | CVLSVR71S08F205R | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 907 | D'ORAZIO | GIUSEPPE | DRZGPP70L07F839B | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 908 | BAVIERA | LUCA | BVRLCU63E28A944R | gen-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 909 | ZANNI | JAMES | ZNNJMS72D24F257O | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 910 | GUALTIERI | GIANNINA | GLTGNN43H67B819R | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 911 | DAVOLI | MARCO | DVLMRC71D27A944C | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 912 | STORCHI | ALICE | STRICA93E67F257N | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 914 | MAROCCHI | EZIO | MRCZEI66M19D061X | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 915 | LA GUARDIA | LUIGI | LGRLGU79S12A485I | apr-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 916 | FONTANINI | BARBARA | FNTBBR73B58F257E | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 917 | RIGHI | ENRICO | RGHNRC52E17F257Y | feb-18 | 82 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 918 | VERONA | AMEDEA | VRNMDA59R50F205V | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 919 | MONDUZZI | MAURIZIO | MNDMRC60A03C191N | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 920 | PISTONI | MARCO | PSTMRC66D23H199B | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 921 | CESARINI | CLAUDIA | CSRCLD71C63I608O | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 922 | BRUSCHI | MATTEO | BRSMTT70M20L797K | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 923 | BONVICINI | STEFANIA | BNVSN63A54G337D | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 924 | LUCIDI | VINCENZO | LCVNCN72M24H501Q | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 925 | GABRIELLI | MARCO | GBRMRG67L18A271A | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 926 | ATTI | LEONARDO | TTALRD53D18F083Q | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 927 | GHIARELLI | SUSANNA | GHRSNM52B43A271P | feb-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 928 | CELLI | IVAN | CLLVIN53L22H274U | feb-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 929 | SINGH | RANJIT | SNGRJT64D12Z222K | mag-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 930 | TASSINARI | ROBERTO | TSSRRT70E29A944P | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 931 | LUSETTI | MAURO | LSTMRA70M11I462Q | giu-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | |
|-----|-------------|-----------------|-------------------|--------------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | Totale |
| 932 | MASCHIO | MANUELA | MSCMNL1D49L7810 | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 933 | ZECCHETTI | WAINER | ZCCWN80E030F257X | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 934 | MAINARDI | CHIARA | MNRCR60C60A393V | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 935 | BERTOZZI | IONNY | BRTJNY80E11C5740 | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 936 | BADOLATO | MARIATERESA | BDLMTR91P48A944C | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 937 | NANNI | ELISABETTA | NNNLBT66A63A785A | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 938 | TINELLI | BARBARA | TNLBBR67B45F205H | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 939 | LICANDRI | STEFANIA | LCNSFN67M49F257L | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 940 | GENTILINI | MATTIA | GNTMTT80S06A944L | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 941 | DALLAGLIO | DOMENICO | DLLDN52C14C218A | apr-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 942 | VERBOVEN | LEA JEANNE | VRBLNN62M59Z103I | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 943 | RIENZI | ANGELO | RNZNGI47L22D122Q | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 944 | SILVESTRI | SANDRO | SLVSDR61L16F257N | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 945 | FALASCA | FILIPPO | FLSFP79L05A485C | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 946 | RISPOLI | FEDERICO SIMONE | RSPRC72P23L219I | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 947 | ALVARO | NICOLA | LVNRCL74P13D976K | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 948 | POLATO | GIULIANA | PLTGLM45R50A944J | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 949 | BIROLO | VIVIANA | BRLVNV57H6L1750M | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 950 | PIVETTI | ANDREA | PVTNDR83H01D037I | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 951 | BUZZETTI | MANUELA | BZZMNL58549F083O | giu-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 952 | MATTEI | DANIELA | MTTDNL68T56A944U | giu-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 953 | POZZI | MAELA | PZZMLA60A67A944K | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 954 | BERNARDI | MARCO | BRNMRC71A02E438O | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 955 | LASAGNI | MICHELE | LSGMHL89B27G337B | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 956 | MURA | MARZIA | MRUMRZ78M70F979T | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 957 | BREVIGLIERO | LAURA | BRVLR67H70C980V | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 958 | ALLEGRI | SILVANO | LLSGMH49S15D685V | feb-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 959 | RINALDI | GIULIANA | RNLGLN63B49F257T | mar-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 960 | PIZZOLI | ELENA | PZZLINE90M49A785G | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 961 | CHIAPPONI | ANNUCCIA | CHPNCC43B52G535O | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 962 | SILVESTRI | STEFANO | SLVSN75H13F257A | giu-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 963 | VELUTINI | LUCA | VLTLCU82L15H223B | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 964 | NEGRINI | LUCA | NGRLCU72FE62A944N | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 965 | MESCOLI | FRANCESCA | MSCFNC75D56F257T | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | Totale |
|-----|--------------------|--------------------|-------------------|--------------|-----|----------|------------|----------|----------|----------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | |
| 966 | MESCOLO | MAURO | MSCMRA51M03F257C | gen-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 967 | PARI | CINZIA | PRACNZ77D62H294K | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 968 | ZANETTI | ANTONELLA GIOVANNA | ZNTNML58D58F205N | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 969 | FRANCESCHINI | EMANUELA | FRNMNL63S44H223B | apr-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 970 | RESTA | TOMMASO | RSTTMS70C20H839O | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 971 | MANNI (1) | PAOLA | MNNPLA56S58D783E | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 972 | FERRI | MASSIMILIANO | FRRMSN75R19A944E | mag-18 | 133 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 973 | VASSALLO | MONIA | VSSMNO88H48E897U | giu-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 974 | MALAVASI | SIMONA | MLVSMN73C43F240I | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 975 | CAMPI | MIRCO | CMPMRC58L07D548T | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 976 | DE MARIA | MARCO | DMRMRG64E18F257Z | mar-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 977 | MONTI | FABIO | MNFTBA87P01A944I | mar-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 978 | COLLI | DANIELE | CLLDNL58M15H223Y | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 979 | FARIOLO | ANITA | FRINTA62P68H223X | mar-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 980 | MARTINI | GIOVANNI | MRTGNN48M30F205U | apr-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 981 | CARZANIGA | MARIO | CRZMRA44B01A759R | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 982 | PEDRONI | ROBERTO | PDRRRT61S28H223Y | giu-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 983 | DE SANCTIS | CAMILLO | DSNCL55B21C316D | apr-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 984 | BELLEI | VITTORIO | BLVTR54H10Z103F | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 985 | RICCHETTI | ELISA | RCCLSE74C57F257S | gen-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 986 | PRESSANTO | MASSIMO | PRSM5M61A19G337K | apr-18 | 193 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 987 | BOLOGNESI | EMANUELA | BLGMNL76A64A785Q | giu-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 988 | BERNABÈ | CLAUDIO | BRNCLD83D11C357D | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 990 | MOIA | ANGELA | MOINGL53H50G747R | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 991 | MOGAVERO | LUCA | MGLVLCU76S25H703V | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 992 | LONGO | GIOVANNI | LNGGNM66B05F262W | apr-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 993 | GOVONI | EDI | GVNDEI61M60D548A | giu-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 994 | MODICA | ANDREA ANGELO | MDCNRRN87P26C351Q | giu-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 995 | PAVINATO | MONICA | PVNMINC61T41A944Q | feb-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 996 | TRANCHIDA | ALBERTO | TRNLRT82R09A944R | gen-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 997 | ZAMBONI | ALICE | ZMBLCA88B61F257M | feb-18 | 77 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 998 | MALCHIODI | MARISA | MLCMCR53B62D611O | feb-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 999 | LALATTA COSTERBOSA | GIOVANNA | LITGNNA49L50I533X | gen-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |

Graduatoria ammessi a contributo - comunicazioni presentate dal 1 al 30 giugno 2018

| ID | Cognome | Nome | CodiceFiscale | Data Imm. | KW | KW*2,58 | contributo | | | |
|------|------------|------------------|-------------------|--------------|---------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| | | | | | | | 2018 | 2019 | 2020 | Totale |
| 1000 | BONORA | ELENA | BNRLNE75447D548J | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 1001 | LANDI | DIEGO | LNDDGI75D24G393P | apr-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 1002 | SICIGNANO | FILIPPO | SCGFPP77T19G337P | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 1003 | FARISELLI | CECILIA | FRSCL64P56G337F | apr-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 1004 | OVI | DANIELE | VOIDNL73M27H223Z | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 1005 | MAGNANI | GIACOMO | MGNMCM69S07C573T | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 1006 | MANCINI | MARCO | MNMCMR63E26C573B | mag-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 1007 | SEGADELLI | LICIA | SGDLCI85P59G337F | apr-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 1008 | FERRARI | YLENIA | FRRYLN74R57L762N | mag-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 1009 | ARTIOLI | MIRNA | RTLMRN62B54A393O | mar-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 1010 | STRADAIOLI | ROBERTO | STRRRRT62T07H199M | gen-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 1011 | DAGOSTINO | DANIELA | DGSDNL73B63C627Y | giu-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 1012 | MAIOLI | ELENA | MLALNE59R70A944H | mag-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| 1013 | PAGLIARANI | PAOLO | PGLPLA78P13C573T | mag-18 | 114 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 191,00 | € 573,00 |
| 1014 | GARAVINI | ANDREA | GRVNDR69D28D458L | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 1015 | PELLATI | ANDREA | PLLNDR76L19I462C | giu-18 | 73 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 188,34 | € 565,02 |
| 1016 | MONTIS | DIANA | MNITDN85M63A859U | giu-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 1017 | VEZZOSI | ANDREA | VZZNDR77A19D403F | mag-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 1018 | FIOCCHI | ZEMELIA | FCCZML77L59C219B | mag-18 | 66 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 170,28 | € 510,84 |
| 1019 | FORTUNATO | ANGELA DONATELLA | FRTNLD60H56D643P | feb-18 | 72 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 185,76 | € 557,28 |
| 1020 | NIEDDA | CRISTINA | NDDCST77A46I462F | gen-18 | 54 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 139,32 | € 417,96 |
| | | | | | TOTALI | € 55.618,70 | € 55.618,70 | € 55.618,70 | € 55.618,70 | € 166.856,10 |

(1) Dichiarazioni ammesse a contributo a seguito delle integrazioni fornite ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90

Elenco comunicazioni escluse dal contributo

| ID | Cognome | Nome | Codice Fiscale | Verifica ACI passata |
|-----|------------|---------------|------------------|--|
| 734 | CICOGNANI | NELLO | CCGNLL52R30H199K | Targa non trovata e codice fiscale non trovato |
| 750 | D'AURELIO | ANTONIO | DRLNTN36B02G482K | Targa non trovata e codice fiscale non trovato |
| 758 | SARTORI | VITTORIO | SRTVTR41S17A831B | Codice fiscale trovato con targa FL511NE |
| 766 | SCHENETTI | MARZIA | SCHMRZ68D51I462J | Targa non trovata e codice fiscale non trovato |
| 798 | LUCCHI | ROBERTO | LCCRRT55M03C553V | Codice fiscale trovato con targa FP993ZJ |
| 811 | ALUIGI | GILBERTO | LGAGBR59C03H294U | Targa non trovata e codice fiscale non trovato |
| 816 | FARACE | FAUSTINE | FRCFTN77R54Z110K | Targa non trovata e codice fiscale non trovato |
| 834 | BODECCHI | GIOVANNI | BDCGNN64M07A944F | Targa non trovata e codice fiscale non trovato |
| 881 | BUNIATO | MATTEO | BNTMTT80T03C573L | Codice fiscale trovato con targa FN086KM |
| 902 | COSCIA | FEDERICO | CSCFRC72P12A944B | Targa non trovata e codice fiscale non trovato |
| 913 | CALVIGIONI | VALERIA | CLVVLR87P52I156F | Intestatario diverso |
| 989 | MODICA | ANDREA ANGELO | MDCNRN87P26C351Q | Rinuncia |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 24 AGOSTO 2018, N. 13595

Provvedimento relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) riguardante il progetto di "Modifica del centro di trattamento veicoli fuori uso" ubicato in Via Mentovati 19, nel comune di Piacenza (PC). Proponente: Delta REM

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PGPC/12878/2018 del 21/8/2018 che costituisce l'**ALLEGATO 1** della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge

Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto denominato modifica del centro di trattamento di veicoli fuori uso in comune di Piacenza (PC) proposto dalla ditta Delta REM S.r.l. dalla ulteriore procedura di V.I.A., senza l'individuazione di specifiche prescrizioni;

c) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 500,00 (cinquecento/00) ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale 20/04/2018, n. 4; importo correttamente versato ad Arpae all'avvio del procedimento;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente, al Comune di Piacenza, all'Amministrazione Provinciale di Piacenza, all'Ausl di Piacenza, alla SAC dell'Arpae di Piacenza;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

f) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Avviso di pubblico sorteggio, ai sensi della Determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 14224 del 12/09/2017, ai fini di individuare i nominativi dei dipendenti da sottoporre a verifica ex art. 1, comma 62 della Legge n. 662/1996.

Il giorno 1 ottobre 2018, alle ore 10, presso la sala riunioni (stanza 333) del terzo piano della sede regionale di Viale Aldo

Moro n. 18, avrà luogo il pubblico sorteggio per l'individuazione dei dipendenti da sottoporre a verifica ex art. 1, comma 62 della Legge n. 662/1996, come previsto dalla propria Determinazione n. 14224 del 12/9/2017.

Il sorteggio sarà congiuntamente effettuato dal Responsabile del Servizio Amministrazione e Gestione (per la Giunta regionale) e dal Responsabile del Servizio Funzionamento e Gestione (per l'Assemblea Legislativa Regionale).

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Castelfranco Emilia (MO). Approvazione quinta variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 26/7/2018 è stata approvata la quinta variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune di Castelfranco Emilia.

La quinta variante al P.O.C. è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata presso il Comune di Castelfranco Emilia – Servizio Edilizia Privata, PUA e Urbanizzazioni – dove chiunque può prenderne visione (martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00).

Gli elaborati sono disponibili inoltre per la consultazione sul sito web istituzionale del Comune di Castelfranco Emilia al seguente indirizzo: <http://www.comune.castelfranco-emilia.mo.gov.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idAre>

a=45512&idCat=45535&ID=66234&TipoElemento=pagina Il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Cattolica (RN). Approvazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.-2015). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 27/3/2018 è stato approvato il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune di Cattolica.

Il P.O.C. è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore 2 Urbanistica-Edilizia Privata e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cattolica consultabile on-line al seguente

indirizzo: <http://www.cattolica.rn/retcecivica-citta-di-cattolica/servizi-del-comune/urbanistica/strumenti-urbanistici-vigenti>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Fusignano (RA). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 31/7/2018 è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Fusignano.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna, Piazza Trisi 4, Lugo (RA).

È visionabile sul sito internet dell'Unione al seguente indirizzo <http://www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Urbanistica/Piano-Operativo-Comunale-POC/POC-dei-comuni/Comune-di-Fusignano>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico ed assimilati mediante n.2 pozzi ubicati nel comune di Piacenza (PC). Prat. PC05A0176

Con determinazione n. 4425 del 31/8/2018, la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Safta Spa con sede legale in Via Arda n.11, Comune di Piacenza, P.IVA 01969640067, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 2 pozzi aventi una portata massima di 40,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 600.000,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

Comune di Medesano (PR). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 1/8/2018 è stata approvata la variante specifica al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Medesano.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Medesano P.zza Marconi n. 6 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: mercoledì 8.00/13.00 e giovedì 8.00/13.00 - 14.00/17.00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Medesano (PR). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 1/8/2018 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Medesano.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Medesano Piazza Marconi n. 6 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: mercoledì 8.00/13.00 e giovedì 8.00/13.00 - 14.00/17.00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo tramite opera fissa in comune di Boretto (RE), Loc. Froldo Croce

Con determinazione DET-AMB-2018-3901 del 27/7/2018, la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po con sede legale in Via Spagnoli n.5, Comune di Mantova c.f. 02122930205, la concessione a derivare acqua pubblica per uso irriguo da esercitarsi mediante

stazioni di pompaggio con portata massima di 20.000 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 96.600.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2046.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione aree verdi aziendale in comune di Reggio Emilia, Loc. Mancasale - Prat. N. RE07A0001

Con determinazione n. DET-AMB-2018-4450 del 3/9/2018, la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Ognibene Power s.p.a. C.F. 02505200358 con sede in Reggio Emilia (RE) località Mancasale, Via Ing. Enzo Ferrari n. 2, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico e assimilati ed irrigazione aree verdi aziendali da esercitarsi mediante 2 pozzi per una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE EMILIA-ROMAGNA - UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale tramite un pozzo in comune di Nonantola, tra Via Provinciale Ovest n. 43 e Via G. di Vittorio, (MO) Prat. n. MOPPA2330

Con determinazione n. 4223 del 20/8/2018, la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Naviglio S.r.l. con sede legale in Via Bologna n. 1, Comune di Nonantola (MO) P.IVA 03699700369, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 8 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE EMILIA-ROMAGNA - UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale tramite un pozzo in comune di Nonantola, tra Via Provinciale Ovest n. 43 e Via G. di Vittorio, (MO) Prat. n. MOPPA4006

Con determinazione n. 4224 del 20/8/2018, la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Gavioli Antica Cantina s.r.l., con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 65/A, Comune di Nonantola (MO) P.IVA 01852450368, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 8 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 80, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari) in comune di Imola (BO) Loc. Sasso Morelli Prat. n. BO00A0201

Con determinazione n. DET-AMB-2018-4227 del 20/8/2018, la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta C.L.A.I. Soc. Coop. Agricola con sede legale in Via Gambellara n.62/A, Comune di Imola (BO), loc Sasso Morelli, P.IVA 00502551203, il rinnovo di concessione a derivare acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata per uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari) da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 200, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2022.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE EMILIA-ROMAGNA - UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale tramite un pozzo in comune di Bentivoglio, in Via Saliceto n.13 (BO) - Prat. n. BO00A0623

Con determinazione n. 4221 del 20/08/2018, la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla MARPOSS S.p.A., con sede legale in via Via Saliceto n.13 - 40010, Comune di Bentivoglio (BO) P.IVA 03354081204, il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 7 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 50.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali in comune di Imola (BO) Loc. Sasso Morelli Prat. n. BO01A1870

Con determinazione n. DET-AMB-2018-4228 del 20/8/2018, la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta C.L.A.I. Soc. Coop. Agricola con sede legale in Via Gambellara n.62/A, Comune di Imola (BO), loc Sasso Morelli, P.IVA 00502551203, il rinnovo di concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo al riconoscimento di concessione preferenziale per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo nel Comune di Longiano (FC) e richiesta di concessione (Codice Pratica FC07A0123 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Riconoscimento di concessione preferenziale alla società Agricola Sol Levante di Fabbri Piera Prima C.F. FBBP-PR57A59C574X, a seguito di domanda presentata il 21/12/2007 e presentazione della domanda di concessione presentata il 6/7/2018 da società Agricola F.lli Parini s.s. C.F. 04104770401.

Ubicazione prelievi coordinate UTM-RER:

- x: 769171 - y: 884624

- x: 769297 - y: 884542

- x: 769389 - y: 884567

- x: 769137 - y: 884438

- x: 769334 - y: 884643

- x: 767325 - y: 886660

comune di Longiano _ fg. 25, mappali rispettivamente 91-91-94-108-154 e fg. 16 mappale 15 del N.C.T.

Portata media: 0,83 l/s

Volume annuo: 144 mc

codice: FC07A0123

Uso: agricolo-irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia.

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen @cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. N. 41/01 art. 5 e seguenti: rettifica della determinazione n. Det-AM-2017-6762 relativa al rilascio alla Società agricola Fontana s.s. della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Giovanni (PC) loc. Cascina Medarda, ad uso irrigazione agricola. Proc. PC17a0014, SINADOC 7442. (Determina n. 3132 del 22/6/2018)

La Dirigente Responsabile determina: (*omissis*)

di rettificare l'indicazione del "Foglio 5 mappale 28" ove riportato nella DET-AMB-2017-6762 del 19/12/2017 di rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea alla SOCIETÀ AGRICOLA FONTANA S.S. con sede in Castel San Giovanni (PC) P.iba/C.F. 01297040337 – con la seguente indicazione: "foglio 5 mappale 47";

di rettificare altresì l'art. 3 del Disciplinare di concessione, allegato alla determinazione DET-AMB-2017-6762 quale parte integrante e sostanziale, come di seguito indicato:

" Localizzazione del prelievo e indicazione delle opere di derivazione"

L'opera di presa consiste in un pozzo ubicato su terreno di proprietà del richiedente catastalmente identificato in Comune di castel San giovanni (PC), località Cascina Medarda:

coordinate catastali: foglio 5, mappale 47;

coordinate geografiche UTM *ED50 X= 537.351 Y = 4.992.913;

di confermare ogni altro contenuto della Determinazione DET-AMB-2017_6762 e del Disciplinare di concessione allegato alla stessa quale parte integrante e sostanziale;

di confermare il termine di validità della concessione rilasciata al 31/12/2026.

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Oggetto: procedimento PC16A0062 – Sig.ra Braghieri Antonella - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da opera esistente in comune di Pontenure PC ad uso irrigazione agricola – R.R. 41/01 art. 18. (Determina n. 3528 del 10/7/2018)

La Dirigente Responsabile determina: *(omissis)*

1. di rilasciare, alla Sig.ra Braghieri Antonella *(omissis)*, fatto salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea (cod. proc. PC16A0062), esercitata in Comune di Pontenure (PC), località Selvatica, su terreno catastalmente individuato al CT di detto comune al foglio n. 11, mappale n. 305 per uso irrigazione agricola;
2. di approvare, il disciplinare di concessione che costituisce parte essenziale ed integrante in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;*(omissis)*;
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima unitaria di l/s 30 corrispondente ad un volume complessivo di prelievo pari a 44.176 mc/anno *(omissis)*
4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/05/2028 *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Art. 11 -Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione

Come disposto dall'art. 3.2.2 dell'allegato n. 5 alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Piacenza e, a norma dell'art. 19 comma 2 lett. n) del R.R. 41/2001, è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua derivati/restituiti e alla trasmissione dei risultati delle misurazioni. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Oggetto: procedimento PC05A0205 – Industria Casearia Colla Paolo S.r.l. - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da opera esistente in comune di Rottofreno PC ad uso industriale R.R. 41/01 art. 18 (Determina n. 3573 del 11/7/2018)

La Dirigente Responsabile determina: *(omissis)*

1. di rilasciare, all'Industria Casearia Colla Paolo S.r.l. *(omissis)* C.F. e P.IVA 00386740336, fatto salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea (cod. proc. PC05A0205), esercitata in Comune di Rottofreno (PC), località via Castello Frazione Santimento, su terreno catastalmente individuato al CT di detto comune al foglio n. 8, mappale n. 52 per uso industriale;
2. di approvare, il disciplinare di concessione che costituisce parte essenziale ed integrante in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa; *(omissis)*
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima unitaria di l/s 5 corrispondente ad un volume complessivo di prelievo pari a 20.000 mc/anno *(omissis)*
4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/05/2028 *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Art. 11 - Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione

Come disposto dall'art. 3.2.2 dell'allegato n. 5 alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Piacenza e, a norma dell'art. 19 comma 2 lett. n) del R.R. 41/2001, è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua derivati/restituiti e alla trasmissione dei risultati delle misurazioni. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Oggetto: procedimento PC16A0029 – Società Tal Fin S.p.a. - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da opera esistente in comune di Pontenure PC ad uso irrigazione antincendio - R.R. 41/01 art. 18 (Determina n. 3576 del 11/7/2018)

La Dirigente Responsabile determina: *(omissis)*

1. di rilasciare, alla Società Tal Fin S.p.a. *(omissis)* C.F. e P.IVA 00908490337, fatto salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea (cod. proc. PC16A0029), esercitata in Comune di Pontenure (PC), località via Emilia Parmense, 15, su terreno catastalmente individuato al CT di detto comune al foglio n. 12, mappale n. 560 per uso antincendio;
2. di approvare, il disciplinare di concessione che costituisce parte essenziale ed integrante in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa; *(omissis)*
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima unitaria di l/s 20 corrispondente ad un volume complessivo di prelievo pari a 200 mc/anno *(omissis)*
4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/05/2028 *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Art. 11 - Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione

Come disposto dall'art. 3.2.2 dell'allegato n. 5 alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Piacenza e, a norma dell'art. 19 comma 2 lett. n) del R.R. 41/2001, è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua derivati/restituiti e alla trasmissione dei risultati delle misurazioni. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Oggetto: procedimento PC16A0057 – Impresa individuale Mozzi Roberta - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da opera esistente in comune di Rottofreno PC ad uso irrigazione agricola - R.R. 41/01 art. 18.(Determina n. 3573 del 11/7/2018)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di rilasciare, all'Impresa Individuale Mozzi Roberta (*omissis*) C.F.MZZRRT65L55G535F e P.IVA 01220490336, fatto salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea (cod. proc. PC16A0057), esercitata in Comune di Rottofreno (PC), località Possenta, su terreno catastalmente individuato al CT di detto comune al foglio n. 11, mappale n.340 per uso irrigazione agricola;
2. di approvare, il disciplinare di concessione che costituisce parte essenziale ed integrante in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa; (*omissis*)
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima unitaria di l/s 20 corrispondente ad un volume complessivo di prelievo pari a 4.600 mc/anno (*omissis*)
4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/5/2028 (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Art. 11 - Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione

Come disposto dall'art. 3.2.2 dell'allegato n. 5 alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Piacenza e, a norma dell'art. 19 comma 2 lett. n) del R.R. 41/2001, è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua derivati/restituiti e alla trasmissione dei risultati delle misurazioni. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Oggetto: procedimento PC16A0049 – Società Tal Fin S.p.a. - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea

da opera esistente in comune di Pontenure PC ad uso irrigazione agricola - R.R. 41/01 art. 18 (Determina n. 3577 del 11/7/2018)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di rilasciare, alla Società Tal Fin S.p.A.(*omissis*) C.F. e P.IVA 00908490337, fatto salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea (cod. proc. PC16A0049), esercitata in Comune di Pontenure (PC), località Tavernello, su terreno catastalmente individuato al CT di detto comune al foglio n. 20, mappale n. 67 per uso irrigazione agricola;
2. di approvare, il disciplinare di concessione che costituisce parte essenziale ed integrante in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;(omissis)
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima unitaria di l/s 40 corrispondente ad un volume complessivo di prelievo pari a 71.963 mc/anno (*omissis*)
4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/05/2028 (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Art. 11 - Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione

Come disposto dall'art. 3.2.2 dell'allegato n. 5 alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Piacenza e, a norma dell'art. 19 comma 2 lett. n) del R.R. 41/2001, è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua derivati/restituiti e alla trasmissione dei risultati delle misurazioni. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Procedimento PC16A0056 – Impresa individuale Mozzi Roberta - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da opera esistente in comune di Rottofreno PC ad uso zootecnico - R.R. 41/01 art. 18 (Determina n. 3726 del 11/7/2018)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di rilasciare, all'Impresa Individuale Mozzi Roberta (*omissis*) C.F.MZZRRT65L55G535F e P.IVA 01220490336, fatto salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea (cod. proc. PC16A0056), esercitata in Comune di Rottofreno (PC), località Possenta – Cascina Montagnola, su terreno catastalmente individuato al CT di detto comune al foglio n. 11, mappale n.340 per uso zootecnico;
2. di approvare, il disciplinare di concessione che costituisce parte essenziale ed integrante in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;(omissis)
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima unitaria di l/s 3 corrispondente ad un volume

complessivo di prelievo pari a 10.841 mc/anno (*omissis*)

4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/05/2028 (*omissis*)

Estratto disciplinare(*omissis*)

Art. 11 - Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione

Come disposto dall'art. 3.2.2 dell'allegato n. 5 alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Piacenza e, a norma dell'art. 19 comma 2 lett. n) del R.R. 41/2001, è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua derivati/restituiti e alla trasmissione dei risultati delle misurazioni. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Az. Agr. Moronara di Lodigiani Leonardo. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Cerro (PC) ad uso irriguo - PROC. PC17A0114 – SINADOC 34828/2017 (Determinazione n. 3760 del 19/7/2018)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di rilasciare, ai sensi degli artt. 5 e seg g. del R.R. n. 41/2001, all'impresa individuale Az. Agr. Moronara di Lodigiani Leonardo, con sede in San Pietro in Cerro (PC), Via Roma n. 5/1 - C. F. LDGLRD95S27G337E e PI VA 01750120337, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione (cod. proc. PC17A0114) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di San Pietro in Cerro (PC), loc. Moronara – Via Roma, ad uso irrigazione agricola;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima pari a 40,00 l/s corrispondente ad un volume complessivo annuo di circa 11.333 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare nell'esercizio dell'utenza, oltre alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche delle opere di presa;
3. di stabilire che la concessione ha validità fino al 30/6/2028; (*omissis*)

Estratto disciplinare

(*omissis*)

Art. 6 - Dispositivo di misurazione

6.1 Il concessionario dovrà provvedere, a norma della D.G.R. n. 2254 del 21/12/2016, all'installazione, entro 1 mese dal rilascio della presente concessione, di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata. Alternativamente alla installazione del dispositivo di cui sopra, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (quale ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Sig. Mariotti Giovanni. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC) - Proc. PC01A0423 – SINADOC 26047/2017 (Determina n. 4134 del 13/8/2018)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di rilasciare, ai sensi degli artt. 5 e segg. del R.R. n. 41/2001, al sig. Mariotti Giovanni, C.F. MRTGNN62E12C288Y, residente in Villanova sull'Arda (PC), Via Boschi n. 19, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione (cod. proc. PC01A0423) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelvetro P.no (PC), loc. Case Sparse, ad uso irrigazione agricola;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima pari a 30,00 l/s corrispondente ad un volume complessivo annuo di circa 74.731 mc, nel rispetto delle modalità nonché delle condizioni dettagliate nel Disciplinare di concessione allegato (*omissis*)
3. di stabilire che la concessione ha validità fino al 30/6/2028 (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Art. 6 - Dispositivo di misurazione

6.1 Il concessionario dovrà provvedere, a norma della D.G.R. n. 2254 del 21/12/2016, all'installazione, entro 1 mese dal rilascio della presente concessione, di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Procedimento PC17A0038 – Riverfruit di Bertuzzi Emilio e Angelo Soc. Agr. – Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rivergaro PC ad uso industriale R.R. 41/01 art. 18 (Determinazione n. 4188 del 16/8/2018)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di rilasciare, a RIVERFRUIT DI BERTUZZI EMILIO E ANGELO SOC. AGR (*omissis*) P. IVA / C.F. 00128760337 fatto salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea (cod. proc. PC17A00438), esercitata in Comune di Rivergaro (PC), località Niviano, su terreno catastalmente individuato al CT di detto comune al foglio n. 9, mappale n. 292 per uso industriale;
2. di approvare, il disciplinare di concessione che costituisce parte essenziale ed integrante in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa; (*omissis*)
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima unitaria di l/s 28,00 corrispondente ad un volume complessivo di prelievo pari a 264.236 mc/anno per la prima annualità e a 138.037 mc/anno per le successive quattro

annualità (*omissis*)

4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 maggio 2023 (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Art. 6 – Dispositivo di misurazione

Il concessionario dovrà provvedere, a norma della D.G.R. n. 2254 del 21/12/2016, all'installazione, entro due mesi dal rilascio della presente concessione, di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata. I dati così rilevati dovranno essere trasmessi entro il 31 gennaio di ogni anno all'agenzia Arpa S.A.C. di Piacenza, all'indirizzo PEC: aopoc@cert.arpa.emr.it. La trasmissione dovrà contenere l'evidenza di periodi di eventuale mancato funzionamento del misuratore nonché la stima dei volumi prelevati. La mancata installazione sarà causa di decadenza dal diritto di derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 32, del R.R. n. 41/2001. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società agricola Chiesa di Chiesa Giuseppe e Stefania s.s. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC) ad uso zootecnico - proc. PC16A0075 – SINADOC 1414/2017 (Determina n.4259 del 22/8/2018)

La Dirigente Responsabile determina: (*omissis*)

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 5 e segg. del R.R. n. 41/2001, alla Società Agricola Chiesa di Chiesa Giuseppe e Stefania S.S., con sede in Asola (MN), Via Liguria n. 1/2 – C.F. e P. IVA 01253150195, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione (cod. proc. PC16A0075 – ex PC03A0047) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelvetro P.no (PC), Frazione San Giuliano loc. Boschi, ad uso zootecnico;
- di fissare la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima pari a 3,00 l/s corrispondente ad un volume complessivo annuo di circa 10.947, nel rispetto delle modalità nonché delle condizioni dettagliate nel Disciplinare di concessione allegato (*omissis*)
- di stabilire che la concessione ha validità fino al 30/06/2028 (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Art. 6 - Dispositivo di misurazione

6.1 Il concessionario dovrà provvedere, a norma dell'art. 19, comma 2, lettera n) del R.R. 41/2001, come disposto dal punto 3.2.1 (D) dell'allegato n. 5 alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, all'installazione, entro 1 mese dal rilascio della presente concessione, di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di variante sostanziale per aumento del volume di prelievo e cambio titolarità per derivazione/utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (autolavaggio) nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PC00A0041/17VR01

Richiedente: Impresa Individuale Rossi Francesco P.IVA 01459600332

Data di arrivo della domanda di concessione 25/9/2017

Portata massima: 10 lt/s'

Portata media: 1,33 lt/s'

Volume annuo: 5.000 mc

Ubicazione prelievo:

- corpo idrico: nome Conoide Nure codice 0040ER – DQ1 - CL

- coordinate UTM X:558.716 Y: 4.977.318

- Comune: San Giorgio P.no (PC) fg. 12 mapp.378

uso: igienico ed assimilati (autolavaggio)

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31 – Martini Fulco. Rinnoovo con variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) loc. Roncarolo - I Ronchi, ad uso irriguo. Proc. PC01A0641 – SINADOC 23726/17

La Dirigente Responsabile determina: (*omissis*)

- di assentire al sig. Martini Fulco, residente in comune di Parma (PR), Via Malaspina n. 11 - C.F. MRTFLC60C02G535Q, fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) della concessione (cod. proc. PC01A0641) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n. 1 pozzo situato in comune di Caorso (PC),

- loc. Roncarolo - I Ronchi, ad uso irriguo;
2. di stabilire che il rinnovo della concessione, a norma dell'art. 21 del R.R. n. 41/01 e della D.G.R. n. 787/2014, ha validità di anni 10 a decorrere dal 1/1/2016 (data successiva alla data di scadenza del precedente titolo) e pertanto fino alla data del 31/12/2025, fatto salvo il diritto alla rinuncia da parte del concessionario, ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;
 3. di approvare il nuovo Disciplinare di concessione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Art. 6 - Dispositivo di misurazione

6.1 In ottemperanza all'obbligo di utilizzo di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata, il concessionario dovrà provvedere a:

- a) mantenere in efficienza la strumentazione installata al fine di garantire la corretta acquisizione delle misurazioni previste;
- b) rendere gli strumenti di misura accessibili al controllo o, comunque, consentire al personale addetto al controllo, l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- c) comunicare tempestivamente, anche per le vie brevi, all'Autorità concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione, e i tempi previsti per il ripristino;
- d) registrare e trasmettere annualmente i dati dei prelievi effettuati alla Regione e ad Arpa/Sac. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione/utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, da opera esistente, nel Comune di Sarmato (PC) - Codice Pratica PC18A0048

Richiedente: Sig. PRATI Paolo

Data di arrivo della domanda di concessione 1/3/2018

Portata massima: 20 lt/s'

Volume annuo: 143.650 mc

Ubicazione prelievo:

- corpo idrico: nome Conoide Tidone - Luretta codice 0300ER - DQ2 - CCS

- coordinate UTM X: 537.531 Y: 4.987.590

- Comune: Sarmato fg. 20 mapp.22

uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa.

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Oggetto: Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Pellegrinelli Chiara Caterina - Domanda 1/12/2017 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. Gaiano. Concessione di derivazione. PROC PR17A0053. SINADOC 33178 (Determinazione n. 4211 del 20/8/2018)

Il Dirigente *(omissis)* determina

1. di rilasciare alla Signora Pellegrinelli Chiara Caterina, residente in Collecchio (PR), Via XXVII Aprile n. 2, C.F. PLLCRC80A43Z114S, che assume domicilio legale presso la sede del Comune di Collecchio (PR), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione (cod. proc. PR17A0053) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea esercitata in comune di Collecchio (PR) per uso irrigazione agricola, con portata massima pari a litri/sec. 15 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 60500, in quanto le verifiche effettuate portano a ritenere che la quantità di risorsa richiesta non sia compatibile sulla base dei contenuti della DGR n. 1415/2016 la quale stabilisce un fabbisogno teorico complessivo delle colture di 60.500 mc/anno;
2. di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare nell'esercizio dell'utenza, oltre alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche delle opere di presa;
3. di dare atto che questa Agenzia, al fine di tutelare la risorsa idrica, si riserva di provvedere alla revisione dell'utenza, anche prima della scadenza della concessione, imponendo opportune prescrizioni, limitazioni temporali o quantitative alla stessa, compreso l'obbligo di installazione di idonei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati da installarsi entro il 31/12/2020, a seguito di quanto l'Amministrazione Regionale competente in materia di pianificazione del bilancio ha indicato con DGR n. 1195/2016 e DGR 2254/2016, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 95, comma 3 e 5 del DLgs n. 152/2006, nonché ai sensi dell'art. 48 del RR n. 41/01;
4. è fatto quindi obbligo al concessionario, ai sensi dell'art. 95 del DLgs n.152/2006, della DGR n. 1195/2016 e della DGR 2254/2016 dell'installazione di idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata (contatore totalizzatore woltman e tangenziale,

analogico o digitale, elettromagnetico, a flusso libero – altro), assicurandone il buon funzionamento per tutta la durata della concessione, nonché l'invio, entro il 31 dicembre di ogni anno, dei risultati delle misurazioni effettuate a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Regione Emilia-Romagna (Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici) e Autorità di Bacino del Fiume Po.

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della Determina in data 20/8/2018 n. 4211

(omissis)

Art. 4 – Durata della concessione

4.1 - La concessione, ai sensi della DGR n. 787/2014, **avrà una durata di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data del presente provvedimento ed è rilasciata fino al 31/12/2027**, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del RR n. 41/2001.

4.2 - Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del RR 41/2001;
- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del RR 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Oggetto: Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Tenuta Utini Società Agricola - Domanda 24.03.2017 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Solignano (PR), Loc. Oriano. Concessione di derivazione. Proc. PR17A0009. SINADOC 10378.(Determina del 20/8/2018 n. 4212)

Il Dirigente determina:

1. di rilasciare alla Società Tenuta Utini Società Agricola, con sede in Solignano (PR), Località Oriano n. 53, P.I. 02777060340, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione (cod. proc. PR17A0009) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea esercitata in comune di Solignano (PR) per uso irrigazione agricola, con portata massima pari a litri/sec. 15 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 111320;
2. di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare nell'esercizio dell'utenza, oltre alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche delle opere di presa;

3. di dare atto che questa Agenzia, al fine di tutelare la risorsa idrica, si riserva di provvedere alla revisione dell'utenza, anche prima della scadenza della concessione, imponendo opportune prescrizioni, limitazioni temporali o quantitative alla stessa, compreso l'obbligo di installazione di idonei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati da installarsi entro il 31.12.2020, a seguito di quanto l'Amministrazione Regionale competente in materia di pianificazione del bilancio ha indicato con DGR n. 1195/2016 e DGR 2254/2016, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 95, comma 3 e 5 del DLgs n. 152/2006, nonché ai sensi dell'art. 48 del RR n. 41/01;

4. è fatto quindi obbligo al concessionario, ai sensi dell'art. 95 del DLgs n.152/2006, della DGR n. 1195/2016 e della DGR 2254/2016 dell'installazione, entro il 31/12/2020, di idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata (contatore totalizzatore woltman e tangenziale, analogico o digitale, elettromagnetico, a flusso libero – altro), assicurandone il buon funzionamento per tutta la durata della concessione, nonché l'invio, entro il 31 dicembre di ogni anno, dei risultati delle misurazioni effettuate a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Regione Emilia-Romagna (Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici) e Autorità di Bacino del Fiume Po. (Omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della Determina in data 20/8/2018 n. 4212

(omissis)

Art. 4 – Durata della concessione

4.1 - La concessione, ai sensi della DGR n. 787/2014, **avrà una durata di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data del presente provvedimento ed è rilasciata fino al 31/12/2027**, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del RR n. 41/2001.

4.2 - Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del RR 41/2001;
- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del RR 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di San Martino in Rio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 23521/2018 - RE18A0026

Richiedente: Soc. Agr. Il Ponticello s.s. sede legale a Reggio Emilia Via Giuseppe Tirelli n. 14

Codice Fiscale/P.IVA 02782300350

Data di arrivo domanda di concessione: 26/07/2018

Portata massima: l/s 2,50

Volume di prelievo annuo: metri cubi 915

Uso: irrigazione aera verde aziendale

Ubicazione prelievo: Comune San Martino in Rio (RE) - località Gazzata - foglio 22 - mappale 273

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233 - 250 - 260 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - indirizzo pec: aore@cert.arpa.emr.it.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate in forma scritta opposizioni e osservazione entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001)

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fosso del Rio in comune di Fanano (MO). Codice procedimento: MO17A0035

Richiedente: Azienda agricola Pianchette di Benassi Bruna

Data domanda di concessione: 11/7/2017

Derivazione: Fosso del Rio

Ubicazione: Comune di Fanano (MO)

Coordinate catastali: foglio 29, fronte mappale 304

Portata massima richiesta: 5,00 l/s

Volume prelievo: 999,80 mc/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (ArpaE) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Rio Boschi in comune di Spilamberto. Codice procedimento: MO17A0063

Richiedente: Parenti Ester

Data domanda di concessione: 12/10/2017

Derivazione: Rio Boschi

Ubicazione: Comune di Spilamberto

Coordinate catastali: foglio 38, mappale 211

Portata massima richiesta: 2,00 l/s

Volume prelievo: 550,80 mc/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (ArpaE) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Rio Torto in comune di Riolunato. Codice procedimento: MO17A0087

Richiedente: ATESIR

Data domanda di concessione: 6/11/2017

Derivazione: Rio Torto

Ubicazione: Comune di Riolunato

Coordinate catastali: foglio 36, fronte mappale 51

Portata massima richiesta: 5,00 l/s

Volume prelievo: 38.800 mc/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (ArpaE) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fosso Prà del Menno in comune di Riolunato. Codice procedimento: MO17A0088

Data domanda di concessione: 6/11/2017

Derivazione: Fosso Prà del Menno

Ubicazione: Comune di Riolunato

Coordinate catastali: foglio 43, fronte mappale 29

Portata massima richiesta: 5,00 l/s

Volume prelievo: 38.800 mc/anno

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso igienico e assimilati in località Casaglia, nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) (Pratica N. FE17A0006)

Richiedente: Ditta Sortini Franco e Marco srl (P.IVA 0026140382), con sede legale in Via dei Calzolari n.134/A, nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 30/3/2017

Derivazione da acque superficiali

Opere di presa: mobile

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE), località Casaglia (Foglio catastale 60, mapp. 50)

Corpo idrico: Canal Bianco

Portata massima richiesta: 53 l/s

Volume di prelievo richiesto: 1.500 mc annui

Uso: igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopra indicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso igienico e assimilati in località Casaglia, nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) (Pratica N. FE17A0009)

Richiedente: Ditta Sortini Franco e Marco srl (P.IVA 0026140382), con sede legale in Via dei Calzolari n.134/A, nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 19/4/2017

Derivazione da acque sotterranee

Opere di presa: nuovo pozzo di profondità massima 60 m

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE), località Casaglia (Foglio catastale 58, mapp. 113)

Portata massima richiesta: 4,5 l/s

Volume di prelievo richiesto: 750 mc annui

Uso: igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopra indicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE ARPAE SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domanda di autorizzazione alla perforazione di nuovo pozzo e concessione di derivazione di acque sotterranee in località Volania, nel comune di Comacchio (FE) - Pratica n. FE 17A0027

Richiedente: Coop. Brodolini S.c.a.r.l. C.F./P.IVA 00326860384, con sede legale in Via delle Regioni n. 35, nel Comune di Comacchio (FE)

Domanda di concessione acquisita al prot. n. PGFE/2017/0010614 in data 19/9/2017

Proc. n. FE17A0027.

Derivazione da acque sotterranee

Opere di presa: pozzo di profondità 10 m

Ubicazione: Comune di Comacchio (FE), località Volania

Portata richiesta: massima 1,67 l/s e media 1,11 l/s.

Volume di prelievo richiesto: 5.550 mc annui

Uso: autolavaggio (igienico e assimilati)

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede a Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara.

LA RESPONSABILE S.A.C.

Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO - FERRARA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea - Comune di Ferrara(FE) - Pratica n. FE 10A0008

Richiedente: GUARDIA DI FINANZA – Comando Provinciale di Ferrara, C.F. 80064270376, con sede legale in Viale Cavour n. 65 del Comune di Ferrara.

Domanda di concessione acquisita al prot. n. PGFE/2018/8419 in data 12/7/2018

Proc. n. FE10A0008.

Derivazione da acque sotterranee

Opere di presa: pozzo di profondità 95 m

Ubicazione: Comune di Ferrara, Via Palestro

Portata richiesta: massima 5 l/s

Volume di prelievo richiesto: 7.749 mc annui

Uso: condizionamento e successiva irrigazione area verde

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede a Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44121 Ferrara.

LA RESPONSABILE

Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso relativo alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria in comune di Sant'Agostino (FE), località Dosso Pratica n. FEPPA0160

Concessionario: Tecopress srl, P.IVA 00080190382, con sede legale in Strada Statale n. 292/294, località Dosso nel Comune di Sant'Agostino (FE)

Determina: DET - AMB- 4548 del 6/9/2018

Proc. n. FEPPA0160

Scadenza 31/12/2027

Derivazione di acqua pubblica sotterranea

Ubicazione: Comune di Sant'Agostino (FE), località Dosso

Coordinate catastali: Foglio 48, Mapp. 167

Portata concessa: massima 4,8 l/s

Volume di prelievo concesso: 51450 mc annui

Uso: industriale, antincendio, irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri.

LA RESPONSABILE ARPAE SAC

Paola Magri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bentivoglio

Procedimento n. BO17A0007

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PGBO/2018/2389

Data: 31/1/2018

Richiedente: Società Carburanti Vecchietti s.r.l.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Bentivoglio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 43 Mappale 293

Portata max. richiesta (l/s): 4

Volume annuo richiesto (mc):3800

Uso: autolavaggio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni alla Posizione Organizzativa Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico – Via San Felice n. 25 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione Demanio Idrico (tel. 051 5281555, mail: ucibin@arpae.it)

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna

Determinazione di concessione: n. 4364 del 29/8/2018

Procedimento: n. BO17A0031

Dati identificativi concessionario: Valdiserri Nicola in qualità di mandatario di un gruppo di utenti

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Conoide Savena - Confinato Superiore

Opera di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Bologna

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 221 Mappale 1416

Portata max. concessa (l/s): 2

Volume annuo concesso (mc): 1.000

Uso: irrigazione area verde

Scadenza: 31/12/2027.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna

Determinazione di concessione: n. 4446 del 3/09/2018

Procedimento: n. BO17A0008

Dati identificativi concessionario: Società agricola Benedetti s.s.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Pianura alluvionale

Opera di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Alfonsine

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 110 Mappale 197

Portata max. concessa (l/s): 8

Volume annuo concesso (mc): 10.500

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2027.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Lugo

Procedimento n. BO18A0027

Tipo di procedimento: concessione di derivazione da pozzo esistente

Prot. Domanda: PGBO/2018/82500

Data: 09/04/2018

Richiedente: Sig. Baldrati Luigi

Tipo risorsa: acque sotterranee

Opera di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Lugo

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 113 Mappale 273

Portata max. richiesta (l/s): 1

Volume annuo richiesto (mc): 100

Uso: igienico e assimilati (risciacquo w.c.)

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni alla Posizione Organizzativa Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico – Via San Felice n. 25 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione Demanio Idrico (tel. 051 5281555, mail: ucibin@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo tramite la realizzazione di un nuovo pozzo in comune di Forlì (FC), località Roncadello

Con determinazione n. DET-AMB-2018-4374 del 29/8/2018, la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ha assentito a Tokita Società Agricola Srl, con sede legale in Via Minarda n. 24, Comune di Forlì (FC) - C.F./P.IVA 03908890407 la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo agricolo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Carla Nizzoli

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante e cambio titolarità di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da sorgente ad uso zootecnico nel Comune di Galeata – Codice Pratica FC07A0496 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Valbidente Società agricola S.S. C.F./ P.IVA

03754570400 Sede legale Galeata

Data di arrivo integrazioni essenziali alla domanda di concessione: 13/08/2018

Portata massima: 1 l/s

Portata media: 0,80 l/s

Volume annuo: 4.374 mc

Ubicazione prelievo:

- coordinate UTM RER X = 731.887 - Y = 873.814 in comune di Galeata fg. 43 mapp. 137

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei

Presso ARPAE – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, è depositata

la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Carla Nizzoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua rio Sologno, chieste in concessione ad uso agricolo e area cortiliva

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Coordinamento Rilascio Concessioni, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122, Bologna, PEC dirgen @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Autosal 2001 Snc

Data di arrivo domanda di concessione 13/2/2018

Procedimento codice: **PR07T0051**

Corso d'acqua: T. Parma

Ubicazione e Identificazione catastale: Fg 34, map 143p

Comune: Langhirano

Uso richiesto: parcheggio

Responsabile del procedimento: Avv. Donatella Eleonora Bandoli

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Avviso Pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m. e i. Corso d'acqua: torrente Tidone – Comune di Pianello Val Tidone (PC) – uso: agricolo - vigneto – Codice SISTEB: PC15T0014

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Corso d'acqua: Torrente Tidone – (sponda destra)
 - Comune: Pianello Val Tidone (PC);
 - Area demaniale identificata: fg. 3 mappale 133/parte del N.C.T. del comune di Pianello Val Tidone (PC)
 - Uso possibile consentito: agricolo - vigneto
 - codice SISTEB: PC15T0014
 - Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott. Torselli Adalgisa
1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
 2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
 3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: aoofo@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.
 4. Nel caso di più concorrenti verrà effettuata una gara per attribuire l'area al miglior offerente.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, in qualità di ente competente

in base all'articolo 16, L.R. 13/2015 è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE - SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE03T0051/18RN01 Istanza di concessione per occupazione area demaniale nei comuni di Mesola e Berra

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n. 534 – 44124 Ferrara (Chiesuol del Fosso), PEC aofe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Zanirato Roberto Residente nel Comune di Adria Bellombra (RO)

Data di arrivo domanda di concessione 4/9/2018

Procedimento codice: FE03T0051/18RN01

Corso d'acqua: sponda destra – fiume Po e Po di Goro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Mesola Fogli 1, 2 Mappali vari – Comune di Berra Fogli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 24, 30, Mappali vari.

Uso richiesto: sfalcio di prodotti vegetali nascenti.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE13T0053 Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Comacchio

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n.534 – 44124, Ferrara, PEC aofe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Raccagni Gilberto Residente nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di concessione 3/10/2013

Procedimento codice: FE13T0053

Corso d'acqua: Canale Valletta

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Comacchio, Foglio 18 m appale 91.

Uso richiesto: Capanno da pesca.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE13T0054 Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Comacchio

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n.534 – 44124, Ferrara, PEC aofe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Sig. Polastrini Romano Residente nel Comune di Comacchio (FE)

Data di arrivo domanda di concessione 14/8/2013

Procedimento codice: FE13T0054

Corso d'acqua: Relitto Pallotta

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Comacchio, Foglio 48, map. 14 (antistante).

Uso richiesto: Capanno da pesca esistente.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE17T0047 Istanza di concessione per occupazione area demaniale in comune di Tresigallo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n.534 – 40124, Ferrara, PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Franceschini Alberta Residente nel Comune di Ostellato

Data di arrivo domanda di concessione 22/11/2017

Procedimento codice: FE17T0047

Corso d'acqua: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Tresigallo, Foglio 24 mappale 16.

Uso richiesto: Area ad uso agricolo.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE17T0048 Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Ferrara

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n.534 – 40124, Ferrara, PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Cavicchi Giorgina-Cavicchi Bruna Residenti nel Comune di Ferrara

Data di arrivo domanda di concessione 25/10/2017

Procedimento codice: FE17T0048

Corso d'acqua: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 196 mappale 26.

Uso richiesto: Scarico.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE18T0039 Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Ferrara

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n.534 – 40124, Ferrara, PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Fornasari Carla – Silvestri Bruno Residenti nel Comune di Ferrara

Data di arrivo domanda di concessione 30/5/2018

Procedimento codice: FE18T0039

Corso d'acqua: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 357 mappale 562.

Uso richiesto: Scarico.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE - SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE18T0049 - Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Goro

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna 534 – 44124, Ferrara, PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedente: Dieci Cento Mille Pensieri S.r.l. con sede legale nel Comune di Goro (FE)

Data di arrivo domanda di concessione: 22/8/2018

Procedimento codice: FE18T0049

Corso d'acqua: Canali sublagunari retrostanti il Faro di Goro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Goro, Foglio 21, mapp. 9,18 e 19.

Uso richiesto: Ormeaggio imbarcazioni

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA
Paola Magri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio Ravone in comune di Bologna

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0083

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 18/7/2018

Richiedente: CONDOMINIO VIA DI RAVONE 12/5

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 225 mappali 302, 618, 621, 622.

Uso richiesto: area cortiliva/giardino, piazzale carrabile

Corso d'acqua: Rio Ravone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demanio-bologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua fiume Reno in comune di Bologna

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO07T0199/18RN02

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 19/7/2018

Richiedente: GIRONI FRANCESCO & C. SpA

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 38 Particella: 643 – 664p.

Uso richiesto: tettoia e area recintata per il deposito di materiali ferrosi e non ferrosi.

Corsi d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio Torriane in comune di Bologna

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0078

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 6/7/2018

Richiedente: QUERZE' MARA

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 311 Particella: 36

Uso richiesto: manufatti per scarichi acque depurate

Corsi d'acqua: Rio Torriane

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua fiume Santerno in comune di Borgo Tossignano

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO04T0401/18RN02

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 9/7/2018

Richiedente: BERTUZZI BRUNO

Comune risorse richieste: Borgo Tossignano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 6 Particelle: 123p-0-38-52-130p-93-20

Uso richiesto: coltivazioni agricole

Corsi d'acqua: fiume Santerno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio delle Salde in comune di Casola Valsenio

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0087

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 2/8/2018

Richiedente: E-DISTRIBUZIONE S.P.A

Comune risorse richieste: Casola Valsenio

Coordinate catastali risorse richieste: Fogli: 21-22 Particelle: 152 - 53 - 9 - 8

Uso richiesto: linea elettrica aerea

Corsi d'acqua: torrente Rio delle Salde

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio Senio in comune di Casola Valsenio

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0089

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 2/8/2018

Richiedente: COMUNE DI CASOLA VALSENO

Comune risorse richieste: Casola Valsenio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 20 Particelle: 177, 282 e 283

Uso richiesto: ponte/guado carrabile

Corsi d'acqua: Rio Senio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio Acqua Fredda in comune di Guiglia

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0081

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 13/7/2018

Richiedente: FERRARI SILVANA JULIA

Comune risorse richieste: Guiglia

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 20 mappali 211

Uso richiesto: area cortiliva/giardino, fabbricato amovibile/posto auto/parcheggio, tettoia

Corso d'acqua: Rio Acqua Fredda

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere

presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua torrente Idice in comune di San Lazzaro di Savena

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0090

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 2/8/2018

Richiedente: COMUNE DI CASOLA VALSENO

Comune risorse richieste: Casola Valsenio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 10 Particella: 153

Uso richiesto: manufatto per scarico/tubazione fognatura

Corsi d'acqua: torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corsi d'acqua Scolo San Donino, Canale di Bonifica Fossatone, Canale Prunaro in comune di Medicina

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0085

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 24/07/2018

Richiedente: LEPIDA S.P.A.

Comune risorse richieste: Medicina

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 134 Scolo San Donino

Foglio 130 Canale di Bonifica Fossatone

Fogli 128-129 Particelle: 56, 67, 127, 145, 201 Canale Prunaro

Uso richiesto: monotubo per fibra ottica

Corsi d'acqua: Scolo San Donino – Canale di Bonifica Fossatone – Canale Prunaro

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua torrente Lavino in comune di Monte San Pietro

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO04T0057/18RN02

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 30/07/2018

Richiedente: BETTELLI VALERIO

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 30 Particella: 193

Uso richiesto: area cortiliva/giardino

Corsi d'acqua: torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua fiume Reno in comune di Pieve di Cento

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO06T0102/18RN02

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 30/7/2018

Richiedente: TADDIA GRAZIANO

Comune risorse richieste: Pieve di Cento

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 20 Particelle: 14p - 15p - 16p - 18p - 19 - 20 - 6p - 7 - 181 - 182p - 184 - 186 - 187

Uso richiesto: coltivazioni agricole e sfalcio argini

Corsi d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua fiume Reno in comune di Poggio Renatico

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO04T0449/18RN02

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 17/7/2018

Richiedente: CALORI VALTER

Comune risorse richieste: Poggio Renatico

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 87 Particelle: 44p-45p-1-32-74-81-10

Uso richiesto: coltivazioni agricole e sfalcio argini

Corsi d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio di Enu in comune di Sasso Marconi

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0084

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 19/7/2018

Richiedente: R.F.I RETE FERROVIARIA ITALIANA

Comune risorse richieste: Sasso Marconi

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 33 Particella 17

Uso richiesto: ponte ferroviario

Corsi d'acqua: Rio di Enu

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Si pubblica di seguito istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti ad aree di demanio idrico terreni

Procedimento n. BO17T0066

Tipo di procedimento: Concessione di beni del demanio idrico terreni

Prot. Domanda: PGBO/ 2017/21983

Data: 21/09/2017

Titolari/richiedenti: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

Ubicazione risorse richieste: Comune di Malalbergo

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio: 31 Mappale: 71

Usi richiesti: Concessione per manufatto di derivazione chivica cantaglia

Corso d'acqua: Canale Navile

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25 - Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Unità Demanio Idrico della SAC di Bologna, Ubaldo Cibin (tel. 051/ 5281555, mail: ucibin@arpae.it).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE SAC BOLOGNA

Istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti ad aree di demanio idrico terreni: procedimento n. BO18T0079

Si pubblica di seguito istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti ad aree di demanio idrico terreni: procedimento n. BO18T0079:

Tipo di procedimento: Concessione di beni del demanio idrico terreni

Prot. Domanda: PGBO/ 2018/16266

Data: 12/7/2018

Titolari/richiedenti: ZINI ELIO SRL

Ubicazione risorse richieste: FAENZA

Coordinate catastali risorse richieste: antistante Foglio: 39 Mappali: 114 e 115

Usi richiesti: manutenzione ponte

Corso d'acqua: Torrente Senio

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25 - Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell' art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Unità Demanio Idrico della SAC di Bologna, Ubaldo Cibin (tel. 051/ 5281555, mail: ucibin@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua fiume Montone e fosso Olmo chieste in concessione ad uso strumentale della propria abitazione. Codice Pratica FCPPT0508

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forli-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forli – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di subentro con rinnovo della concessione n. 3233/2013 nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Ciani Anna Maria Residente a Milano

Data di arrivo domanda di concessione: 29/8/2018

Procedimento codice: FCPPT0508/18RN02

Corso d'acqua: fiume Montone e fosso Olmo

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Portico e San Benedetto Foglio 11 Fronte Mappali 185-186

Uso richiesto: mantenimento di orto per mq. 160 e struttura ricovero attrezzi mq. 15

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Carla Nizzoli

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua fiume Montone chieste in concessione ad uso strumentale. Codice Pratica FCPPT0106/18RN03

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forli-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forli – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Nominativo ORTOLANI MARCELLO Residente a Faenza

Data di arrivo domanda di concessione: 30/8/2018

Procedimento codice: FCPPT0106/18RN03

Corso d'acqua: Fiume Montone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Faenza Località Reda Foglio 109 Fronte Mappali 48

Uso richiesto: impianto coltivazioni agricole mq. 2.000,00

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Carla Nizzoli

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua chieste in concessione ad uso strumentale. Codice Pratica FC07T0127

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forli-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forli – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di subentro alla concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA C.F. 81000330407 - P.IVA 00658970405

Data di arrivo domanda di concessione: 24/1/2018

Procedimento codice: FC07T0127

Corso d'acqua: Fosso del Botteto

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bagno di Romagna Foglio 62 Fronte Mappale 157

Uso richiesto:

- RISORSA FCT1821 costituita da n. 1 scarico acque per centro di raccolta differenziata, n. 1 scarico area stoccaggio non soggetta a canone;

- RISORSA FCT842 costituita da centro di raccolta differenziata mq. 419 uso gratuito e mq 548 di area per stoccaggio soggetta a pagamento canone;

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di avvio del

procedimento ovvero dal 12/3/2018 (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua chieste in concessione ad uso fascia di rispetto di rispetto del Fosso del Varolo. Codice Pratica FC12T0024

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione (e regolarizzazione) nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Coop. Agricola del Bidente Soc.Coop. P.I. 00290070408 con sede in Civitella di Romagna (FC)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 24/08/2018

Procedimento codice: FC12T0024/18/RN01

Corso d'acqua: fosso Varolo

Ubicazione e identificazione catastale: Civitella di Romagna Fg 12 Mapp.51

Uso richiesto: mantenimento di area di mq. 256,10 già destinata a fascia di rispetto prospiciente l'alveo, da tenere sgombra da ogni da ogni cosa e destinata a terreno improduttivo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua Fosso delle Rose chieste in concessione ad uso scarico di acque meteoriche. Codice Pratica FC18T0026

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004

presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Nominativo ARRIGONI STEFANO Residente a Cesena

Data di arrivo domanda di concessione: 2/8/2018
PGFC/2018/12281

Procedimento codice: FC18T0026

Corso d'acqua: Fosso delle Rose

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Cesena Foglio 276 Fronte Mappali 100-174- 152

Uso richiesto: tubazione per acque meteoriche

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua fiume Rabbi chieste in concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC18T0027 (risorsa FCT629)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione (e regolarizzazione) nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Az. Agr. Prati di Tassinari Pietro, Partita Iva 02507400402 con sede in Premilcuore (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/08/2018

Procedimento codice: FC18T0027

Corso d'acqua: fiume Rabbi

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Galeata località accesso alla Sp3 del Rabbi al Fg 7 Fronte Mapp. 172- 173 e al Fg. 16 Fronte Mapp.13

Uso richiesto: mantenimento del guado utilizzato ai fini agricoli già risorsa FCT629

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del Rio Taverna chieste in concessione ad uso prioritario. Codice Pratica FC18T0029

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione (e regolarizzazione) nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: COMUNE DI CESENA C.F. 00143280402

Data di arrivo domanda di concessione: 14/8/2018

Procedimento codice: FC18T0029

Corso d'acqua: Rio Taverna

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Cesena (sez. cens. B) Foglio 7 Fronte Mappali 47- 23-30-126

Usò richiesto: ponte stradale di due corsie in Via Castiglione a San Carlo di Cesena (FC)

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali in entrambe le sponde del Fiume Rubicone nel

tratto tra lo stadio di Savignano sul Rubicone (FC) e Sogliano al Rubicone (FC), all'altezza dell'incrocio tra via Bagnolo e via Cioca chieste in concessione per intervento di taglio della vegetazione arborea e arbustiva ripariale. Codice Pratica FC18T0030

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Nominativo MASSONI P. E M. S.R.L. Part. I.V.A. 00410040463 con sede legale Comune di Capannori (LU)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/8/2018
PGFC/2018/13113

Procedimento codice: FC18T0030

Corso d'acqua: Fiume Rubicone

Ubicazione e identificazione catastale: Comuni di Sogliano al Rubicone – Longiano – Santarcangelo di Romagna – Roncofreddo – Borghi nella Provincia di Forlì-Cesena

Usò richiesto: taglio e prelievo della vegetazione ripariale al fine di produrre biomassa ai fini commerciali e ridurre il rischio idraulico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua Rio di Poggio chieste in concessione ad uso attraversamento. Codice Pratica FC18T0032

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Nominativo HERA S.P.A Partita Iva 04245520376 con sede in Bologna

Data di arrivo domanda di concessione: 30/8/2018
PGFC/2018/1354

Procedimento codice: FC18T0032

Corso d'acqua: Rio di Poggio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune SARSINA
Località San Martino in Strada Foglio 55 Fronte Mappali 2 e Foglio 44 Fronte Mappali 271

Uso richiesto: attraversamento per tubo di acqua potabile in sede stradale sopra a tombinatura esistente nella SP 28 "Fanante"

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua fosso Albini chieste in concessione ad uso prioritario. Codice Pratica FC18T0033

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione (e regolarizzazione) nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Comune di Santa Sofia

Data di arrivo domanda di concessione: 4/9/2018

Procedimento codice: FC18T0033

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Santa Sofia
Foglio 18 Fronte Mappali 21-22

Uso richiesto: guado pedonale sommersibile

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Carla Nizzoli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale Dlgs 152/06 smi e LR 20 aprile 2018, n. 4 e Dlgs 387/03, LR 13/2015, RD 1775/33 – Procedura di VIA, VINCA, Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio di impianto idroelettrico, concessione per derivazione di acqua superficiale con occupazione di aree demaniali relativi al progetto denominato "Impianto idroelettrico Ramiola"

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa che sono resi disponibili sul Portale WEB Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di VIA, per il rilascio della concessione di derivazione della risorsa idrica, di occupazione di aree del demanio idrico e dell'Autorizzazione Unica Energetica del progetto relativi al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: Impianto idroelettrico Ramiola
- Proponente: Consorzio ARISTON S.c.r.l.;
- Localizzato nella Provincia di: Parma;
- Localizzato in Comune di: Medesano.

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata da Arpa SAC di Parma in applicazione della LR n. 13/2015 di riordino istituzionale ed il Responsabile del procedimento è il Dirigente

Arpa della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Paolo Maroli.

Gli interventi in progetto appartengono alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del Dlgs 152/06 smi, punto 2) "Industria energetica ed estrattiva", lettera h) "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'art. 166 del Dlgs 152/06 smi ed all'art. 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 luglio 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW" e agli Allegati A e B alla L.R. 4/2018: B.2.11.

Gli interventi sono localizzati all'interno della parte meridionale del Parco Regionale Taro e del SIC ZPS Medio Taro IT 4020021 e, pertanto, sono sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 4 della LR 4/2018 e del comma 7, lettera b) dell'art. 6 del Dlgs 152/06 smi.

Il progetto prevede la realizzazione e l'esercizio di impianto idroelettrico ad acqua fluente da realizzarsi in corrispondenza della sponda sinistra del Fiume Taro, in Comune di Medesano, mediante una struttura integrata nell'opera di presa esistente del Canale del Duca (attualmente gestito dal Consorzio della Bonifica Parmense). L'impianto previsto è di tipo puntuale e prevede la modifica dell'attuale manufatto di presa mediante un prolungamento verso valle per permettere la realizzazione della centrale. La restituzione delle acque avviene immediatamente a valle dell'impianto, conferendo l'acqua nel F. Taro. Il salto disponibile

è di circa 3,22 m e la potenza nominale si attesta attorno ai 145 kW. L'impianto si configura come sottensione parziale delle opere di presa esistenti del Canale del Duca attualmente gestite dal Consorzio della Bonifica Parmense.

Ai fini della procedura di concessione per derivazione di acqua superficiale ed occupazione di aree demaniali, si specificano, inoltre:

- il codice procedimento: PR18A0034;
- il richiedente: ARISTON SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.;
- la derivazione da: Fiume Taro;
- il luogo di presa: Comune Medesano - località Ramiola - Fg. 81 - Mapp. 86 (antistante);
- il luogo di restituzione: Comune Medesano - località Ramiola - Fg. 81 - Mapp. 86 (antistante);
- la portata massima richiesta: l/s 10.000;
- la portata media richiesta: l/s 4.600;
- il volume di prelievo: mc. Annuì: 145.098.977;
- la potenza nominale di concessione: kW 145,31;
- l'uso: idroelettrico.

Ai sensi del Dlgs 152/06 smi e della LR 04/2018, e secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva della presente procedura comporta il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale che comprende le seguenti autorizzazioni e atti di assenso:

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- Provvedimento di Autorizzazione Unica Dlgs 29/12/2003, n. 387 (contenente: Procedura di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee elettriche, Procedura di concessione di derivazione di acque pubbliche e di concessione di occupazione dei terreni del demanio, Permesso di costruire, Autorizzazione Paesaggistica, Autorizzazione taglio piante e nulla osta idraulico);
- VINCA.

Lo studio di impatto ambientale ed il progetto prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale WEB Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Entro tale termine, le osservazioni e/o le opposizioni relative al rilascio della concessione, come anche le osservazioni - ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 Dlgs 152/2006 e dell'art. 17 della LR 04/2018- del pubblico interessato, sono da presentarsi all'Autorità competente in materia di VIA, Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n. 8: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it, Bologna e ad Arpa SAC Parma, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aopr@cert.arpa.emr.it.

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 21/2004 e smi per la società ALBATROS Ecologia Ambiente Sicurezza S.c.a.r.l., avente sede legale in via Farneti, 5 Ravenna ed impianto in via Baiona, 174 Ravenna. Installazione IPPC nuova di pretrattamento e recupero di rifiuti non pericolosi e stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti anche pericolosi di cui

rispettivamente al punto 5.3.b e 5.5, dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi. Comune interessato: Ravenna, Provincia interessata: Ravenna. Autorità competente ARPAE SAC di Ravenna

In relazione alla richiesta di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 9/8/2018 dal Sig. Valdimiro Fiammenghi, in qualità di gestore dell'impianto di Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza S.c.a.r.l., per l'installazione IPPC nuova di **pretrattamento e recupero di rifiuti non pericolosi e stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti anche pericolosi**, sito in Comune di Ravenna, via Baiona, 174, l'autorità competente ARPAE SAC di Ravenna, avvisa che, come previsto nell'allegato 2 alla D.G.R. n. 1113/2011 all'art. 29-ter, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà, 2, Ravenna.

Si avvisa inoltre che il suddetto procedimento è incluso nel Procedimento Unico di Autorizzazione Regionale di cui all'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. unitamente al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e a ogni altro atto necessario alla realizzazione del progetto e ne è stato dato avviso sul sito web della Regione Emilia-Romagna in data **19/9/2018** ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Il progetto prevede modifiche all'assetto attualmente autorizzato consistenti in introduzione dell'operazione di recupero R3 per la produzione di materie che cessano la loro qualifica di rifiuto; revisione del layout degli stoccaggi, con incremento degli stessi; installazione di una filmatrice per l'imballaggio dei rifiuti selezionati e delle materie che cessano la loro qualifica di rifiuto; introduzione di un trituratore mobile veloce per la triturazione del legno e di un trituratore mobile lento per la triturazione dei sovalli; attivazione di un flusso di rifiuti da stoccare per loro successivo invio ad impianti esteri via nave e modifica del sistema di gestione delle acque reflue, con installazione di vasche di raccolta, di un sistema di trattamento delle acque reflue con rifacimento delle pavimentazioni.

La documentazione è inoltre resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna (<http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>). Il pubblico interessato potrà presentare osservazioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n.8 - 40127 Bologna e ad ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n.2 - 48121 Ravenna.

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Modifica Sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A.. Avviso di avvenuto rilascio

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 4003 del 3/8/2018 ha rilasciato l'Autorizzazione

Integrata Ambientale a seguito di Modifica Sostanziale alla Ditta CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A., con sede legale in via Canaletto n. 141, in Comune di Fiorano Modense (MO); in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 all. VIII, Parte Seconda D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito preso la sede legale.

Copia della Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di

Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 4003 del 3/8/2018 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Modifica Sostanziale alla Ditta CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A., con sede legale in via Canaletto n. 141, in Comune di Fiorano Modense (MO); in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 all. VIII, Parte Seconda D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito preso la sede legale. Copia della Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni D'Andrea

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Procedure in materia di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ai sensi del RD 1775/33 e R.R. 41/2001 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia idroelettrica denominato "Calizzo" localizzato nel comune di Villa Minozzo - Becquerel Electric S.r.l. - Archiviazione domanda

A seguito della nota del proponente Becquerel Electric S.r.l (prot. PG RE /2018/11232 del 4/9/2018) con la quale comunica il ritiro della domanda di Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del RD 1775/33 e RR41/2001 relative al progetto in oggetto, si comunica l'archiviazione della procedura finalizzata a ll'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.Lgs 387/2003 e LR 37/2002 e l'archiviazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ai sensi del RD 1775/33 e RR41/2001, con conseguente annullamento degli effetti dell e rispettive pubblicazioni i de gli avvisi effettuati nel BURERT n.149 del 30/5/2018

LA DIRIGENTE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 per la costruzione ed esercizio del metanodotto "Allacciamento Met. Correggio – Villa Masone DN250 – Variante DN250 per sostituzione tratto. Pressione 64 bar, totale m. 452 in Comune di Correggio - Provincia di Reggio Emilia"- Proponente: SNAM Rete Gas SpA

L'ARPAE Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, rende noto che la Snam Rete Gas s.p.a., con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7 - San Donato Milanese (MI), ha presentato in data 3/8/2018 domanda ai sensi dell' art. 52-quater del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato: "Allacciamento Met. Correggio - Villa Masone DN250 - Variante DN250 per sostituzione tratto. Pressione 64 bar, totale m. 452 in Comune di Correggio - Provincia di Reggio Emilia", acquisita ai prot. ARPAE nn. PGRE 2018/10139-10143

del 3/8/2018.

Il provvedimento autorizzativo finale che comprende l' approvazione del progetto definitivo verrà emanato a conclusione di un procedimento unico mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 e comporterà variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

La fascia da asservire al suddetto metanodotto avrà una larghezza complessiva di m. 27,00 (pari a m. 13,50 per lato, in senso ortogonale rispetto all'asse della condotta).

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nonché della dichiarazione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000, sono depositati presso Arpae-SAC di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberetti n.4, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Gli interessati possono presentare eventuali osservazioni all'Unità VIA, VAS, Energia di Arpae-SAC di Reggio Emilia, entro e non oltre i 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità VIA, VAS ed Energia.

LA DIRIGENTE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

Art. 158 bis del D.Lgs 152/2006: AVVISO relativo all'approvazione del progetto definitivo "Realizzazione del collettamento reflui e del depuratore Piandelagotti" nel Comune di Frassinoro (MO), comportante variante specifica al PRG vigente in conformità all'art. 4 della l.r. 24/2017 e ai sensi dell'art. 15, comma 4 della l.r. 47/1978 per la realizzazione di opera pubblica (depuratore di Piandelagotti), dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere

L' AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (ATERSIR)

visto il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'articolo 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";

considerato che, ai sensi del suddetto articolo, l'approvazione tramite Conferenza di Servizi dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito (di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006) comporta dichiarazione di pubblica utilità, costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

vista l'istanza di approvazione del progetto definitivo, presentata da HERA S.p.a., in atti al protocollo PG.AT/2017/0002241, e la successiva comunicazione integrativa PG.AT/2018/0003686;

verificato che l'intervento era già inserito nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2014-2017, riconfermato nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019 e nella revisione straordinaria del programma degli interventi 2016-2019 per le annualità 2017-2018-2019 approvata con deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 6 del 21 luglio 2017, con il seguente identificativo: ID. 2014MOHA0028;

ritenuto che il progetto contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione delle opere, anche ai fini della contestuale variante specifica agli strumenti urbanistici comunali del Comune di Frassinoro (PRG);

considerato infine che è stata indetta e convocata dalla scrivente Agenzia la conferenza di servizi ai sensi del comma 1 dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006;

preso atto che il Comune di Frassinoro ha validato gli elaborati oggetto di variante urbanistica del proprio strumento di pianificazione urbanistica e territoriale;

stabilita la sospensione dei termini della conferenza di servizi;

AVVISA

che l'approvazione del progetto "Realizzazione del collettamento reflui e del depuratore Piandelagotti" nel Comune di Frassinoro (MO) comporterà variante allo strumento comunale di pianificazione urbanistica e territoriale (PRG) nel suddetto Comune, dichiarazione di pubblica utilità, nonché titolo abilitativo alla realizzazione delle opere;

che detto progetto prevede la realizzazione del nuovo depuratore di Piandelagotti nel Comune di Frassinoro (MO) e richiede una procedura di variante urbanistica finalizzata alle modifiche cartografiche necessarie per l'individuazione nel PRG del nuovo depuratore; la variante in oggetto non introduce modifiche alle norme del Piano Regolatore, in quanto rimangono vigenti i disposti dell'Art. 12) Salvaguardia, tutela e valorizzazione di particolari elementi ed ambiti - punto 24) Distanze di rispetto da impianti di depurazione di acque reflue con ciclo biologico;

che il progetto definitivo dell'opera in formato cartaceo e i documenti costituenti la proposta di variante al PRG sono depositati, per 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso presso la sede di ATERSIR in Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna (BO), nonché presso la sede del Comune di Frassinoro in Piazza Miani n.16 - 41044 Frassinoro (Modena) servizio "Edilizia privata ed urbanistica";

che la sola presa visione della documentazione depositata potrà avvenire presso la sede del Comune di Frassinoro in Piazza Miani n.16 - 41044 Frassinoro (Modena) servizio "Edilizia privata ed urbanistica" nelle giornate di martedì dalle 9.00 alle 13.00 e giovedì dalle 9.00 alle 13.00, e presso la sede di ATERSIR, previo appuntamento, contattando il seguente numero di telefono: 051/6373420;

che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento contattando il seguente numero di telefono

051/2814534 (Ing. Massimo Bitelli di HERAtech s.r.l.);

che gli interessati potranno presentare osservazioni relative alla sola variante urbanistica a questa Agenzia entro 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, inviandole per PEC all'indirizzo dgatersir@pec.atersir.emr. it ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna, indicando come dicitura l'oggetto indicato nel presente avviso;

che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;

che al termine del periodo di deposito ATERSIR provvederà alla ripresa dei termini della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo "Realizzazione del collettamento reflui e del depuratore Piandelagotti" nel Comune di Frassinoro (MO), comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, dichiarazione di pubblica utilità, variante allo strumento comunale di pianificazione urbanistica e territoriale vigente (PRG) nel Comune di Frassinoro;

che il Responsabile del procedimento di cui trattasi è l'ing. Marco Grana Castagnetti di ATERSIR.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marco Grana Castagnetti

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Atto del Sindaco metropolitano di Bologna n. 172 del 5/9/2018. Comune di Mordano. Variante Generale al Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE), adottata con atto del Consiglio comunale n. 4 del 16/2/2017. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 7, comma 3bis, L.R. 17/1991 e dell'art. 34, L.R. 20/2000, nonché contestuali valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 5, L.R. 20/2000, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, L.R. 24/2017

In adempimento alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", si rende noto che, con Atto del Sindaco metropolitano n. 172 del 5/9/2018, la Città metropolitana di Bologna ha espresso le riserve e le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previste ai sensi di legge, in merito alla Variante Generale al vigente Piano delle Attività Estrattive (PAE), adottata dal Comune di Mordano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/2/2017.

Si allega il suddetto Atto completo della Relazione istruttoria e della proposta di parere motivato formulato da ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna.

Ai sensi della richiamata Deliberazione della Giunta regionale, Allegato B1, punto 8 "Decisione - parere motivato di Valutazione Ambientale" si comunica che il Piano e tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria sono in visione presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Servizio Pianificazione del Territorio, Via Zamboni n. 13, Bologna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Donatella Bartoli

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2018, il giorno cinque Settembre, alle ore 10:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.172 - I.P. 2401/2018 - Tit./Fasc./Anno 8.9.5.2.0.0/3/2018

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Mordano. Variante generale al Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE), adottata con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2017. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 7, comma 3bis, L.R. n. 17/1991 e dell'art. 34, L.R. n. 20/2000, nonchè contestuali valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Mordano. Variante generale al Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE), adottata con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2017. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 7, comma 3bis, L.R. n. 17/1991 e dell'art. 34, L.R. n. 20/2000, nonché contestuali valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, L.R. n. 24/2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹ le *riserve*² in merito alla *Variante 2016 al vigente Piano delle Attività Estrattive (PAE)*³, adottata dal *Comune di Mordano* con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23.02.2017, ai sensi dell'art. 9, L.R. n. 17/1991 e ss.mm.ii., sulla base delle motivazioni contenute nella *Relazione istruttoria*⁴, predisposta dal Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana di Bologna, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito richiamati:

Riserva n. 1, relativa al Polo Ringhiera 4:

“Verificato che ad oggi il Piano Coltivazione e Sistemazione (PCS) autorizzato prefigura la realizzazione di un bacino per lo stoccaggio di acque da destinare al trattamento industriale/potabile gestito da HERA; dato atto che il Piano Strutturale Comunale (PSC)

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna.

² L'art. 7, comma 3bis, L.R. n. 17/1991 e ss.mm.ii. “Disciplina delle attività estrattive”, come modificato dall'art. 35, L.R. n. 6/2009, prevede che i PAE dei Comuni interessati dai Piani Infraregionali delle Attività Estrattive (PIAE) siano approvati dal Consiglio Comunale, secondo il procedimento indicato all'art. 34, comma 1, della L.R. n. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”, previsto per la elaborazione e l'approvazione del Piano Operativo Comunale (POC).

Si richiama la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, che, in base alle norme introdotte agli artt. 3 e 4, consente ai Comuni nel corso del periodo transitorio di completare l'iter approvativo, mediante le procedure previste dalla L.R. n. 20/2000, di tutti gli strumenti urbanistici formalmente adottati o presentati in data antecedente al 1 gennaio 2018, siano essi strumenti di pianificazione generali, settoriali o attuativi ovvero varianti generali o specifiche agli stessi. Le analoghe previsioni sono contenute all'art. 76, comma 4, L.R. n. 24/2017. Si applicano pertanto al procedimento di approvazione della Variante al PAE in esame, ai fini della sua conclusione, le procedure previste ai sensi dell'art. 34, L.R. n. 20/2000. Nell'ambito del procedimento di approvazione dei PAE comunali, l'art. 34, comma 6, L.R. n. 20/2000 prevede che la Città metropolitana possa sollevare, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento di copia del PAE adottato, eventuali riserve relativamente a previsioni di piano che risultino in contrasto con i contenuti del vigente PIAE. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva.

³ La L.R. n. 17/1991 “Disciplina delle attività estrattive” e ss.mm.ii. disciplina le attività estrattive, la loro pianificazione ed attuazione in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale.

⁴ P.G. n. 47007 del 28.08.2018 - Fasc. 8.9.5.2/3/2018.

vigente prevede per questa area la realizzazione di una Dotazione speciale di progetto, che, come indicato all'art. 6.3.1, comprende diverse funzioni come la realizzazione di bacini di accumulo idrico, bacini e laghetti per uso irriguo (in coerenza con le limitrofe aree); verificato inoltre quanto disposto dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), che classifica l'area come N5 ammettendo come usi la produzione e commercializzazione dell'energia elettrica o la lavorazioni di inerti; preso atto inoltre della volontà dell'Amministrazione di modificare la destinazione finale di questa area, si propone che la scheda di progetto riporti la possibilità di un'ulteriore sistemazione alternativa rispetto a quanto oggi vigente.

Si propone quindi che la scheda, richiedendo la conformità della sistemazione a quanto indicato dal PSC e dal RUE, possa ammettere sia la conferma di un invaso, sia la possibilità di prevedere una diversa sistemazione compatibile con il territorio rurale (indicandone tutte le caratteristiche, tra le quali la quota dell'eventuale tombamento). Tale sistemazione, nel caso in cui non rientri nelle possibilità ammesse dal PSC, sarà attuabile a seguito di un variante alla strumentazione urbanistica che riveda la realizzazione del bacino, previo approfondimento con gli Enti (ATERSIR ed HERA) competenti e gestori degli altri invasi, del venir meno della necessità di creare altri bacini per usi industriali/potabili. In entrambi i casi, vista la vicinanza dei suddetti bacini per usi anche idropotabili, il nuovo PCS dovrà essere assoggettato alla procedura di screening;

Riserva n. 2, relativa al Polo Ringhiera 5:

“Anche per questo ambito, recepito dal PIAE 2013, si chiede di portare a coerenza la sistemazione finale con quanto indicato dalla strumentazione urbanistica che classifica questa area come territorio rurale ammettendo la realizzazione di invasi per la laminazione delle acque, ma classificando e disciplinando diversamente le zone umide. Anche in questo caso la scheda di progetto potrà prevedere una doppia possibilità di sistemazione, ovvero sia una sistemazione già ad oggi compatibile con la normativa relativa al territorio rurale, sia una diversa che potrà essere attuata solamente a seguito di una variante urbanistica che ammetta tale nuova sistemazione. In entrambi i casi, comunque, la sistemazione dovrà essere compatibile con il territorio rurale e con il contesto agrario storicizzato e dovrà prevedere il recupero della trama centuriale ed il ripristino di tutte le componenti paesaggistiche che si pongono in relazione con essa. In merito all'areale proposto come *Dan - zone di futuro insediamento, inserite nel PIAE e non incluse nel presente PAE*, oggi privo di qualsiasi volumetria, che eventualmente dovrà essere ripianificato esclusivamente dal PIAE, si chiede che detta individuazione venga trasferita dalla Tav. 2 Zonizzazioni di piano all'interno della relazione, definendola come *Areale individuato dal PIAE 2013*”;

Riserva n. 3, relativa all'**ambito Ex Sapori**:

“Si chiede che detto ambito venga denominato in modo univoco all’interno degli elaborati presentati”;

Riserva n. 4, relativa alle **Norme tecniche di Attuazione NTA del PAE**:

“Verificato che all’interno della normativa tipo recepita è presente all’art. 6 “Procedure di attuazione” ancora il vincolo, per il rilascio dell’autorizzazione comunale, relativo all’acquisizione del parere espresso dal CTIAE, si fa presente che con la L.R. n. 9 del 30/05/2016 è stata abrogata al Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive (art. 25, L.R. n. 17/1991), la quale è stata sostituita, per quel che riguarda l’autorizzazione convenzionata, dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, come indicato all’art. 11, della medesima L.R. n. 17/91”;

Riserva n. 5:

“Si segnala di recepire quanto indicato dai pareri espressi dagli Enti ambientali sul PAE in oggetto”;

2. *esprime* inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁵ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell’acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale nonché in base ai contenuti della *proposta di parere motivato fornita da ARPAE – Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC)* di Bologna⁶, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime **una valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale positiva** sulla Variante generale al PAE del Comune di

⁵ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell’art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. L’art. 5 “Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani”, L.R. n. 20/2000, introduce la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente e sul territorio derivanti dall’attuazione dei piani medesimi. Lo stesso art. 5, comma 7, prevede che la valutazione ambientale sia espressa, per quanto riguarda il POC e le sue Varianti, ovvero per il PAE, nell’ambito delle riserve al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

⁶ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 46883 del 27.08.2018 – Rif.to Pratica n. 21155/2017. Si richiamano le disposizioni riguardanti i procedimenti in materia ambientale dei Piani Urbanistici Comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”. In riferimento a quanto previsto dalla suddetta Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l’istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. La Struttura ARPAE SAC, entro il termine ordinario di 30 giorni dall’invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all’interno dell’espressione in merito al Piano ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 20/2000 vigente.

Mordano, **condizionata** al recepimento delle riserve sopra esposte e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali contenute nella 'proposta di parere in merito alla valutazione ambientale' (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da ARPAE SAC”;

3. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Mordano per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto⁷, segnalando quanto previsto ad avvenuta approvazione del Piano, riguardo all'invio di copia integrale degli elaborati definitivi alla Città metropolitana ed alla Regione Emilia-Romagna⁸;
4. dispone infine la pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento, in applicazione della Direttiva in materia ambientale approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016⁹.

Motivazioni:

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 31/03/2014, la Provincia di Bologna ha approvato il Piano infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) 2013¹⁰, tenuto conto anche degli esiti del relativo "Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'individuazione delle aree da destinare alle attività estrattive del prossimo decennio, nell'ambito dell'elaborazione della Variante generale al PIAE 2013", promosso dalla Provincia di Bologna stessa.

In ragione dell'approvazione del PIAE sopracitato e in ottemperanza al disposto dell'art. 9 della L.R. n. 17/1991 e ss.mm.ii., sussiste l'obbligo in capo ai Comuni di recepire nella pianificazione comunale, ovvero nel Piano Attività Estrattive (PAE) comunale, le nuove disposizioni del PIAE 2013.

La Delibera di Giunta Regionale n° 2230/15, ai fini dell'applicazione della L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha posto in capo alla Città metropolitana, nell'ambito del riordino delle funzioni in materia di attività estrattive, la competenza ad esprimere le riserve sui Piani delle Attività Estrattive (PAE) adottati dai Comuni.

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive" il PAE costituisce variante specifica del "Piano Regolatore Generale", oggi da intendersi quale Piano Operativo

⁷ Ai sensi dell'art. 34, comma 7, L.R. n. 20/2000, il Consiglio Comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il Piano alle riserve formulate, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approva il Piano.

⁸ Ai sensi dell'art. 34, comma 8, della L.R. n. 20/2000.

⁹ Si richiamano i contenuti della precedente nota n. 6.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive".

Comune (POC) ed è quindi assimilato a tale strumento per il valore e gli effetti sulla pianificazione del territorio comunale ai fini dell'attività estrattiva, nonché per le regole procedurali, condividendo con il POC le medesime regole di elaborazione ed approvazione, contenute agli artt. 30 e 34, L.R. n. 20/2000.

In data 1° gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che ai sensi degli artt. 3 e 4 consente ai Comuni, nel corso del periodo transitorio, di completare l'iter approvativo, mediante le procedure previste dalla L.R. n. 20/2000, di tutti gli strumenti urbanistici formalmente adottati o presentati in data antecedente al 1 gennaio 2018, siano essi strumenti di pianificazione generali, settoriali o attuativi, ovvero varianti generali o specifiche agli stessi. Le analoghe previsioni sono contenute all'art. 76, comma 4, della medesima L.R. n. 24/2017.

Si applicano pertanto al procedimento di approvazione della Variante al PAE in esame le procedure previste ai sensi dell'art. 34, L.R. n. 20/2000.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2017, il Comune di Mordano ha adottato, ai sensi dell'art. 9, L.R. 17/1991, la *Variante generale al Piano Attività Estrattive (PAE)*, provvedendo a porre in pubblicazione gli elaborati costitutivi comprensivi del documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), nei termini e secondo le procedure previste ai sensi di legge.

Il Comune di Mordano ha trasmesso copia del suddetto Piano alla Città metropolitana di Bologna con nota Prot. n. 2443 del 1.06.2017¹¹ per le opportune valutazioni, ai fini della formulazione di eventuali riserve¹² e per le contestuali valutazioni ambientali¹³, previste nell'ambito del procedimento di approvazione dello strumento medesimo.

La Variante al PAE in esame ha come oggetto le seguenti proposte:

- il recepimento delle quantità estraibili individuate dal PIAE per il Polo Ringhiera 5 per una superficie complessiva di 286.693 mq ed una volumetria di 800.000 mc di argille limose;
- l'adeguamento della normativa tecnica di attuazione come modificata dal PIAE 2013;
- l'adeguamento delle schede di progetto in riferimento allo stato di attuazione e modifica della sistemazione finale del Polo Ringhiera 4.

Con comunicazione prot. n. 2372 del 26.04.2018¹⁴, il Comune di Mordano ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona¹⁵, convocando la prima seduta per il 7.05.2018, invitando a parteciparvi le Amministrazioni interessate al procedimento in

¹¹ Acquisita in atti al P.G. n. 34899 del 5.06.2017.

¹² Ai sensi dell'art. 7, comma 3bis, L.R. n. 17/1991 e dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000.

¹³ Ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000.

¹⁴ In atti con P.G. n. 23266 del 27.04.2018.

¹⁵ Ai sensi dell'art. 14-ter, L. n. 241/1990.

oggetto, ai fini dell'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.

Con successiva nota Prot. n. 3085 del 1.06.2018¹⁶, il Comune di Mordano ha convocato in data 13 giugno 2018 la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria, per l'acquisizione dei pareri definitivi finalizzati alla conclusione del procedimento in oggetto.

Il Comune di Mordano, con nota Prot. n. 4000 del 11.07.2018¹⁷, ha trasmesso alla Città metropolitana la documentazione integrativa a corredo degli atti della Variante in oggetto, per i successivi adempimenti.

Il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana, con comunicazione Prot. n. 41263 del 20.07.2018, ha avviato il procedimento amministrativo di formulazione di riserve e delle contestuali valutazioni ambientali sulla Variante al PAE sopra richiamata, con decorrenza dei termini dal 12 luglio 2018, quale data di arrivo della suddetta documentazione integrativa, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con *scadenza prevista entro il giorno 10 settembre 2018*.

In relazione ai termini di scadenza del procedimento, il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana ha esaminato gli elaborati relativi al Piano in esame anche in rapporto alle disposizioni del vigente PIAE ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*¹⁸, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono espresse alcune riserve, richiamate in dettaglio nella parte decisoria del presente provvedimento. Nella suddetta Relazione istruttoria vengono inoltre espresse le *valutazioni di compatibilità ambientale* previste sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) del Piano in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale.

Si dà atto che, ai fini delle valutazioni ambientali di competenza, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni SAC, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016¹⁹. ARPAE – SAC ha pertanto fornito alla Città metropolitana di Bologna, in esito all'istruttoria condotta sul Piano in esame²⁰, *la proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale sul documento di Valsat*²¹.

¹⁶ In atti con P.G. 31345 del 4.06.2018.

¹⁷ Registrata in atti al P.G. n. 39450 del 12.07.2018.

¹⁸ Conservata in atti con P.G. n. 47007 del 28.08.2018.

¹⁹ "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015".

²⁰ Ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 1, paragrafo 2.c) della Direttiva regionale approvata con DGR n. 1795 del 31.10.2016.

²¹ Conservata in atti al P.G. n. 46883 del 27.08.2018 - Riferimento Pratica 21155/2017.

Per tutto quanto sopra richiamato, si ritiene opportuno approvare i contenuti della Relazione istruttoria, disponendo la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Mordano per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici nonché all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33²², comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega nelle materia di Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito²³ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, per conto della Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (P.G. n. 47007 del 28.08.2018), corredata dal Parere ARPAE SAC (P.G. n. 46883 del 27.08.2018).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

²²L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

²³Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).



PTT

**Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione del Territorio**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Comune
MORDANO**

OGGETTO:

Variante generale al

PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

adottata con delibera del C.C. n. 4 del 16.02.2017
ai sensi dell'art. 9, L.R. n. 17/1991 e s.m.i.

PROCEDIMENTO:

Formulazione RISERVE,
ai sensi dell'art. 7, comma 3bis, L.R. n. 17/1991
e dell'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000,
in applicazione delle norme di cui all'art. 3, comma 5
e all'art. 76, comma 4, L.R. n. 24/2017

Valutazioni di compatibilità ambientale,
previste ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.

Bologna, 28 agosto 2018

Allegato n° 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna
Prot. n. 47007 del 28.08.2018 - Classifica 8.9.5.2/3/2018

Visti:

- La L.R. n. 17 del 1991 *“Disciplina delle attività estrattive”* e s.m.i.;
- La L.R. n. 20 del 2000 *“ Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”* e s.m.i.;
- Il *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale* (PTCP) della Provincia di Bologna approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 19 del 30.03.2004, e successive varianti in recepimento del P.T.A. approvata con Del. N. 15 del 04/04/2011 e dei Piani Stralcio per i Bacini dei torrenti Samoggia e Senio approvata con Del. N.27 del 25/06/2012,
- Il *Piano Infraregionale delle Attività Estrattive* (PIAE) 2013 redatto dalla Provincia di Bologna ed approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 22 in data 31.03.2014;
- La Legge n.56 del 2014 *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”*;
- La L.R. n.13 del 2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- La L.R. n. 9 del 2016 *“Legge Comunitaria Regionale per il 2016”*;
- La L.R. n.24 del 2017 *“Disciplina Regionale, sulla tutela e l’uso del territorio”*;

PREMESSO CHE

- al fine di recepire le scelte del P.I.A.E. 2013, approvato il 31 marzo 2014 dalla Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana di Bologna), è stata adottata dal Comune di Mordano una Variante generale al PAE con Deliberazione del Consiglio Comunale n 4 del 16/02/2017, in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 9 della L.R. 17/1991 e secondo le procedure della L.R. 20/2000;
- la presente variante è stata inviata alla città Metropolitana di Bologna con nota Prot. n. 2443 del 01/06/2017 (prot. Metropolitano N. 34899 del 05/06/2017) per la formulazione delle riserve previste al comma 3 dell’art. 7 L.R. 17/1991 e dall’art. 34 della L.R. 20/2000;
- il Piano è stato depositato per 60 giorni dal 19/04/2017 al 18/06/2017, durante il quale sono pervenute 3 osservazioni;
- in data 19/9/2017 il Comune ha indetto una conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14 della l. 241/90, prot. 3802 del 7/09/2017;
- con comunicazione del 9 ottobre 2017 prot. 4300 suddetta conferenza è stata annullata;
- con nota del 26/06/2017, prot. 40057, questo Ente ha specificato la documentazione necessaria per l’avvio del procedimento, ovvero gli estremi del deposito e pubblicazione, le eventuali osservazioni pervenute nonché le valutazioni espresse dalle Amministrazioni competenti in materia ambientale, consultate secondo le modalità previste dall’art. 5, comma 6, della L.R. n. 20/2000;
- sempre questo Ente, con nota del 20/04/2018 prot. n. 22253, ha specificato l’elenco delle Amministrazioni da coinvolgere relativamente alle valutazioni sul documento di VALSAT;
- in data 26/04/2018 prot. 2672 è stata indetta dal Comune per il 7/05/2018 una conferenza dei servizi simultanea ai sensi del dlgs 127/2016, convocando, oltre a questo Ente, il Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, il ministero dei Beni culturali Soprintendenza Archeologica belle Arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie Modena Reggio Emilia e Ferrara, il consorzio degli utenti del canale dei mulini di Imola e Massalombarda, l’Autorità di bacino Distrettuale del Po, il Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica della Regione Emilia Romagna, l’Agenzia di sicurezza e protezione civile Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna, Servizio Aree protette, Foreste e sviluppo della montagna Regione Emilia Romagna, l’ARPAE SAC struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna, l’ARPAE sezione Imola, l’Azienda AUSL di Imola, Hera Imola e Faenza, Telecom, nonché il Dott. Corsi Maurizio, Wienerberger Spa, il dott. Tugnoli Alfredo;
- in data 1/06/2018 prot. 3085 è stata indetta dal Comune per il 13/06/2018 una conferenza dei servizi simultanea ai sensi del D.lgs 127/2016, convocando gli stessi enti della precedente conferenza;

- in data 11/07/2018 (prot. Comunale n. 400, prot Metropolitan n. 39450 del 12/07/2018) il Comune ha trasmesso la documentazione finalizzata all'avvio del procedimento da parte di questo Ente, ovvero: il verbale conferenza dei servizi, per acquisizione pareri, copia avviso di deposito, copia osservazioni pervenute, attestazione di avvenuto deposito, parere ARPAE, parere ASL, parere Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Regione Emilia Romagna Servizio Area Reno e Po di Volano, parere Regione Emilia Romagna Servizio difesa del suolo della costa e della bonifica, delibera Giunta Comunale di adozione proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate;
- questo Ente in data 17/07/2018 ha dato avvio al procedimento (protocollo 41263) richiedendo nel contempo all'ARPAE SAC la relazione istruttoria propedeutica al Parere Motivato;
- in data 27/08/2018 ARPAE SAC ha trasmesso a questo ente la suddetta relazione propedeutica, registrata in atti con Prot. n. 46883/2018;

COSTATATO CHE

Il **PIAE** della Provincia di Bologna approvato il 31/03/2014, nella relazione, individua sul territorio di Mordano un polo estrattivo denominato **Ringhiera 5** attribuendogli **800.000** mc di argille limose da estrarre.

Relativamente a suddetto polo, la scheda di progetto, oltre a confermare detta volumetria e indicare la superficie occupata (286.693 mq), specifica che il metodo di coltivazione dovrà essere a cielo aperto del tipo a fossa con profondità massima di escavazione di circa -15 mt dal pc con pendenza del fronte di cava e delle scarpate laterali pari a 1/2, inoltre riporta che la superficie piezometrica è stata individuata alla profondità tra i 20.00 e 25.00 m dal piano campagna, e sono presenti fino alla profondità massima di 4 m manifestazioni freatiche secondarie con portate trascurabili.

La sistemazione finale indicata, analogamente alle aree precedentemente estratte, prevede la realizzazione di un vaso idrico con la possibilità di prevedere anche altre tipologie di sistemazioni quali il tombamento.

Inoltre vengono indicate dal PIAE le prescrizioni particolari per il Polo, ovvero che :

- in conformità con le modalità di coltivazione sino ad ora utilizzate si prescrive che la cava venga coltivata principalmente mediante il sistema dell'escavatore a tazze che deposita il materiale su un sistema di nastri trasportatori collegati direttamente allo stabilimento industriale;
- con riferimento alle sezioni di sistemazione previste dalla proposta estrattiva si rileva la necessità di progettare le scarpate in conformità alle disposizioni previste dalle N.T.A.;
- la sistemazione finale dovrà essere compatibile con il contesto agrario storicizzato e dovrà prevedere il recupero della trama centuriale ed il ripristino di tutte le componenti paesaggistiche che si pongono in relazione con essa;
- il P.A.E. dovrà definire la modalità di sistemazione finale dell'area, in conformità con la N.T.A. Tipo.

COSTATATO INOLTRE CHE

La presente variante al **PAE** ha come oggetto:

- il recepimento delle quantità estraibili individuate dal PIAE per il polo Ringhiera 5 per una superficie complessiva di 286.693 mq ed una volumetria di 800.000 mc di argille limose;
- l'adeguamento della normativa tecnica di attuazione come modificate dal PIAE 2013;
- l'adeguamento delle schede di progetto in riferimento allo stato di attuazione, e modifica della sistemazione finale del polo Ringhiera 4;

La tavola di zonizzazione classifica le aree come:

Ringhiera 4: DAE attività estrattiva esistente;

Ringhiera comparti C/G: DAE attività estrattiva esistente - cava esaurita in corso di sistemazione;

Ringhiera 5: in parte come DAN zone per attività estrattive di nuovo insediamento, e in parte come zone di futuro ampliamento inserite nel PIAE e non incluse nel presente PAE.

Le schede di progetto nel dettaglio indicano:

Polo Ringhiera: Ringhiera 4:

Il residuo al 30/11/2015 dichiarato è pari a 380.289 mq, la superficie interessa un'area di 199.340 mq, il metodo di coltivazione utilizzato sarà quello a fossa con profondità massima di scavo di 15 m da piano campagna con sistema di trasferimento materiale nello stabilimento attraverso nastri trasportatori. Preventivamente al rilascio dell'autorizzazione comunale l'intervento sarà assoggettato, in merito all'attività di coltivazione, alla verifica di screening, mentre la sistemazione per il tombamento, vista la presenza nelle immediate vicinanze di bacini di stoccaggio di acque destinate anche al consumo umano, dovrà essere assoggettato alla procedura di VIA. Vengono confermate le prescrizioni di PIAE (non specificando a quale PIAE si faccia riferimento), viene disposto che l'esercente rediga uno studio idrogeologico sull'area per approfondire il rapporto tra la falda superficiale e quella profonda, nonché viene prescritto che l'area venga opportunamente schermata durante la sistemazione finale per ridurre gli impatti.

Relativamente alla sistemazione finale, viene proposta una modifica a quanto indicato dal PAE vigente nonché dal progetto di sistemazione già autorizzato. Infatti, come si evince dalla relazione, la precedente strumentazione individuava come sistemazione, in coerenza con le limitrofe aree di ex cava già recuperate a invaso, la realizzazione di un bacino per lo stoccaggio di acque da destinare al trattamento industriale/potabile gestito da HERA, ma viene dichiarato che tale tipologia *"ad oggi ha ormai esaurito la sua potenzialità avendo ormai garantito una capacità di stoccaggio di acque in grado di sopperire alle esigenze sia presenti che future del territorio"*. Conseguentemente viene proposta una sistemazione coerente con quanto indicato dal regolamento urbanistico, che classifica l'area come DS_N Dotazioni speciali di progetto, ambito speciale N5. Vengono inoltre indicati gli interventi relativi alla sistemazione delle scarpate, alla tutela della falda acquifera, alla mitigazione paesaggistica. Viene indicato che l'area dovrà essere impermeabilizzata ma non viene riportato nessun riferimento relativo alla quota di sistemazione.

Polo Ringhiera: Ringhiera 5 Siana Lenzi

Anche per questo polo, in recepimento del PIAE 2013, viene riportato il quantitativo estraibile pari a 800.000 mc di argille limose, la superficie: 143.000 mq in PAE e 143.693 mappate ma classificate come zone di futuro ampliamento inserite nel PIAE e non incluse nel presente PAE per complessivi 286.693 mq, il tipo di coltivazione sarà a fossa con profondità massima di scavo pari a 15 m dal piano campagna.

Viene inoltre indicato che preliminarmente all'avvio della coltivazione venga redatto a cura dell'esercente uno studio idrogeologico sull'area per approfondire il rapporto tra la falda superficiale e quella profonda nonché, vista la presenza nelle immediate vicinanze di bacini di stoccaggio di acque destinate anche al consumo umano, dovrà essere assoggettato alla procedura di VIA. Oltre a riportare le prescrizioni del PIAE 2013 viene ribadita la necessità di uno studio idrogeologico, che l'intervento venga sottoposto a VIA, che venga realizzata una apposita schermatura in fase di sistemazione e che vengano evitati fenomeni di dissesto dalle sponde.

La sistemazione finale dovrà essere coerente con il territorio agricolo, viene quindi proposto un intervento di rinaturalizzazione inteso come zona umida con adeguato inserimento nel contesto paesaggistico dei bacini già esistenti, in coerenza con quanto indicato dalla strumentazione urbanistica, ovvero un bacino per usi civili, o per la pesca sportiva, o per approvvigionamento agricolo o ancora come oasi naturalistica.

Polo Ringhiera: Area ex Saporì

Area in corso di sistemazione, avente una superficie pari a 76.821 mq, vengono confermate le prescrizioni del PIAE (2002?), la sistemazione, da collaudare, ha realizzato un invaso idrico/oasi naturalistica.

Il Settore scrivente, per quanto di competenza, tenuto conto di quanto sopra premesso, constatato e verificato, esprime le seguenti riserve:

- **Ringhiera 4:** verificato che ad oggi il Piano Coltivazione e Sistemazione (PCS) autorizzato prefigura la realizzazione di un bacino per lo stoccaggio di acque da destinare al trattamento industriale/potabile gestito da HERA, nonché il PSC vigente prevede per questa area la realizzazione di una Dotazione speciale di progetto, le quali, come indicato all'art. 6.3.1, comprendono diverse funzioni come la realizzazione di bacini di accumulo idrico e bacini e laghetti per uso irriguo (in coerenza con le limitrofe aree); verificato inoltre quanto disposto dal RUE, che classifica l'area come N5 ammettendo come usi la produzione e commercializzazione dell'energia elettrica o la lavorazione di inerti; preso atto inoltre della volontà dell'amministrazione di modificare la destinazione finale di questa area, si propone che la scheda di progetto riporti la possibilità di un'ulteriore sistemazione alternativa rispetto a quanto oggi vigente. Si propone quindi che la scheda, richiedendo la conformità della sistemazione a quanto indicato dal PSC e dal RUE, possa ammettere sia la conferma di un invaso, sia la possibilità di prevedere una diversa sistemazione compatibile con il territorio rurale (indicandone tutte le caratteristiche, tra le quali la quota dell'eventuale tombamento). Tale sistemazione, nel caso in cui non rientri nelle possibilità ammesse dal PSC, sarà attuabile a seguito di una variante alla strumentazione urbanistica che riveda la realizzazione del bacino, previo approfondimento con gli enti (ATERSIR ed HERA) competenti e gestori degli altri invasi, del venir meno della necessità di creare altri bacini per usi industriali/potabili. In entrambi i casi, vista la vicinanza dei suddetti bacini per usi anche idropotabili, il nuovo PCS dovrà essere assoggettato alla procedura di screening;
- **Ringhiera 5:** anche per questo ambito, recepito dal PIAE 2013, si chiede di portare a coerenza la sistemazione finale con quanto indicato dalla strumentazione urbanistica, che classifica questa area come territorio rurale, ammettendo la realizzazione di invasi per la laminazione delle acque ma classificando e disciplinando diversamente le zone umide. Anche in questo caso la scheda di progetto potrà prevedere una doppia possibilità di sistemazione, ovvero sia una sistemazione già ad oggi compatibile con la normativa relativa al territorio rurale, sia una diversa che potrà essere attuata solamente a seguito di una variante urbanistica che ammetta tale nuova sistemazione. In entrambi i casi comunque la sistemazione dovrà essere compatibile con il territorio rurale e con il contesto agrario storicizzato e dovrà prevedere il recupero della trama centuriale ed il ripristino di tutte le componenti paesaggistiche che si pongono in relazione con essa.

In merito all'areale proposto come *Dan - zone di futuro insediamento, inserite nel PIAE e non incluse nel presente PAE*, oggi privo di qualsiasi volumetria, che eventualmente dovrà essere ripianificato esclusivamente dal PIAE, si chiede che detta individuazione venga trasferita dalla tav. 2 Zonizzazioni di piano all'interno della relazione, definendola come *Areale individuato dal PIAE 2013*.

- **EX Sapori** si chiede che detto ambito venga denominato in modo univoco all'interno degli elaborati presentati;
- **NTA PAE:** verificato che all'interno della normativa tipo recepita è presente all'art. 6 "Procedure di attuazione" ancora il vincolo, per il rilascio dell'autorizzazione comunale, all'acquisizione del parere espresso dal CTIAE, si fa presente che con la LR n.9 del 30/05/2016 è stata abrogata al Commissione Tecnica infraregionale per le attività estrattive (art. 25 LR 17/91), la quale è stata sostituita, per quel che riguarda l'autorizzazione convenzionata, dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, come indicato all'art. 11 della LR 17/91;
- si segnala di recepire quanto indicato dai pareri espressi dagli Enti ambientali sul PAE in oggetto.

Si segnala inoltre quanto segue:

- si suggerisce che le **schede di progetto** riportino anche la classificazione che il PAE gli attribuisce nella Tav. 2, specificando inoltre a quale PIAE eventualmente si faccia riferimento, se al PIAE 2002 (nel caso si chiede di riportare le prescrizioni, in quanto detto piano è stato superato) o al PIAE 2013, accompagnandole con una cartografia che individui esclusivamente il polo oggetto della scheda;
- si fa presente che i dati relativi ai quantitativi estratti e residui dovranno essere trasmessi all'Agenzia di Sicurezza e Protezione Civile Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna;
- si suggerisce in ultimo di recepire, alla prima occasione negli elaborati di RUE, la zonizzazione della nuova area pianificata nel polo Ringhiera 5.

Valutazione ambientale VAS/VALSAT

Constatato che la L.R. 6/2009 all'art. 13 introduce nuove precisazioni sul tema della Valutazione Ambientale, integrando l'art. 5 della L.R. 20/2000, "valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei Piani", inserendo in particolare la necessità di operare una Valutazione Ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio e che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani.

Preso atto che ai sensi del medesimo articolo la Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei piani comunali nell'ambito delle riserve, previa acquisizione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 5 comma 6. Inoltre, la Direttiva Regionale approvata con D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", prevede che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC di ARPAE predisponga una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana.

Visti quindi i pareri degli enti ambientali coinvolti nelle conferenze dei servizi, e relativi verbali, ovvero i pareri di:

- Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale
- il Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica della Regione Emilia Romagna,
- l'Agenzia di sicurezza e protezione civile Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna,
- l'ARPAE sezione Imola,
- l'Azienda AUSL di Imola,

Vista inoltre la Relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato, di ARPAE-SAC, registrata in atti con P.G. n. 46883 del 27/08/2018,

si esprime la seguente valutazione ambientale:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime **una valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale positiva** sulla variante specifica al PAE, condizionata al recepimento delle riserve sopra esposte e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali contenute nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da SAC di ARPAE, allegata”.

Firmato:
Il Funzionario referente dell'istruttoria tecnica
Dott. Michele Sacchetti

Firmato:
Responsabile
del Servizio Pianificazione Urbanistica
Ing. Alice Savi



Pratica ARPAE – SAC Bologna n. 21155/2017

**PROCEDURA VAS/ValSAT
art. 5 LR 20/2000**

Istruttoria di VAS/ValSAT sul procedimento di Variante Generale al Piano Attività Estrattive (PAE) del Comune di Mordano.

***Autorità competente: Città metropolitana di Bologna
Autorità procedente: Comune di Mordano (BO)***

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- il Comune di Mordano con nota del 01/06/2017, in atti al Prot. della Città metropolitana n. 34899, all. 10 del 05/06/2017, ha comunicato di aver adottato la Variante generale al Piano delle Attività Estrattive (PAE) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/02/2017. Il piano è stato depositato all'Albo Pretorio dal 19/04/2017 al 18/06/2017 e sono pervenute 2 osservazioni nei termini fissati .
- con comunicazione del 26/06/2017, in atti al PGB0/2017/14687, la Città metropolitana ha inviato al Comune di Mordano la richiesta di documentazione integrativa;
- con comunicazione del 20/04/2018, in atti al PGB0/2018/9816, la Città metropolitana ha inviato al Comune di Mordano la richiesta dei pareri ambientali necessari per l'avvio del procedimento;
- il Comune di Mordano, con comunicazione del 11/07/2018, in atti al PG 39444 della Città metropolitana, ha inviato le integrazioni richieste e copia delle osservazioni (n. 3) pervenute a seguito del deposito del Piano all'Albo Pretorio;
- in data 17/07/2018 con nota in atti al PGB0/2018/16946, la Città metropolitana ha dato avvio al procedimento di formulazione di riserve, da concludersi entro il giorno 10/09/2018;
- in data 17/07/2018 con nota in atti al PGB0/2018/16942, la Città metropolitana ha richiesto ad ARPAE SAC la predisposizione della relazione istruttoria propedeutica al Parere motivato entro la data del 27 agosto 2018;
- la Città metropolitana provvede, con un unico atto del Sindaco metropolitano, ad esprimere le riserve ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. e contestualmente le Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, tenuto conto delle osservazioni e delle valutazioni degli Enti competenti in materia ambientale;
- a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale operato con L.R. 13/2015 la Città metropolitana di Bologna, previa istruttoria di ARPAE, esercita le funzioni in materia di ValSAT di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000, attribuite alle Province ai sensi della L.R. 9/2008, effettuando la valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- sulla base della Circolare regionale esplicativa del 12/11/2008 la procedura di ValSAT deve essere integrata dalla procedura di VAS prevista ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ribadendo la necessità di continuare a dare applicazione ad entrambe le procedure di valutazione, integrandone gli adempimenti e le fasi procedurali;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 1795/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005, sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" sono state fornite le indicazioni ai soggetti interessati circa le modalità di presentazione delle domande in materia di VAS nonché del riparto delle competenze ed assegnazione di specifici compiti ad ARPAE;
- in base alla suddetta direttiva regionale ARPAE ha svolto l'istruttoria sulla Variante in oggetto e sul relativo Rapporto di VAS-ValSAT;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirigen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281574 fax 051 6598814 - PEC aobao@cert.arpae.emr.it



- la Città metropolitana di Bologna nell'atto di formulazione delle riserve previste ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, sulla base della relazione istruttoria effettuata dalla Struttura ARPAE, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, delle osservazioni e dei contributi pervenuti, esprime il Parere motivato, dandone specifica ed autonoma evidenza all'interno dell'espressione in merito al piano, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20 del 2000;
- sono pervenuti i seguenti pareri dei soggetti competenti in materia ambientale come individuati dall'Autorità competente:
 - **ARPAE**, (parere, in atti al PG 39444/18 della Città metropolitana);
 - **Azienda U.S.L di Imola** (pareri, in atti al PG 39444/18 all. n. 4 della Città metropolitana);
 - **Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile** (parere in atti al PG 39444/18 della Città metropolitana);
 - **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** (parere in atti al PG 39444/18 all. nn. 5 e 12 della Città metropolitana).
- sono inoltre pervenute osservazioni:
 - **dalla Società Wienerberger S.r.l.**, (osservazioni del 13/06/2017, in atti al PG 39444/18, all. n. 10, della Città metropolitana)
 - **dalla Società RECTER S.r.l.**, (osservazioni del 09/06/2017, in atti al PG 39444/18, all. n.8, della Città metropolitana)

tutto ciò premesso, si esprime di seguito la valutazione in merito agli effetti ambientali della Variante Generale al Piano Attività Estrattive (PAE) del Comune di Mordano.

OGGETTO della VARIANTE

Il Piano delle Attività Estrattive 2017 del Comune di Mordano è stato redatto in adeguamento alle nuove previsioni del vigente Piano Infraregionale per le Attività Estrattive della Provincia di Bologna (PIAE2013), approvato con DCP n° 22 del 31/03/2014 e pubblicato sul BURER del 23 aprile 2014.

Il Piano introduce solo un nuova area estrattiva, ampliamento dell'esistente polo di Bubano, denominata Ringhiera 5 o "Siama-Lenzi " recependo pienamente quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata (PIAE 2013) in termini di volumi; mentre la superficie viene sotto dimensionata, sempre comunque nel rispetto dei limiti perimetrali imposti dal PIAE vigente, e quindi non alterando lo scenario previsionale già analizzato e valutato in tale sede.

Il presente PAE prevede inoltre una variante nella sistemazione finale della attuale area in estrazione denominata cava Ringhiera 4, che da una predefinita destinazione ad invaso idrico, passerebbe ad un recupero tramite tombamento parziale o totale (fino a piano campagna), con materiali quali "terre e rocce da scavo".

SINTESI DEI DOCUMENTI ADOTTATI

La valutazione del fabbisogno sviluppata nel PIAE2013 parte dalla raccolta delle esigenze manifestate dagli esercenti le attività estrattive, sulla base della conferma dei poli estrattivi già individuati.

Il solo polo estrattivo presente nel Comune di Mordano è il polo "Ringhiera", che si colloca a Nord-Est dell'abitato di Bubano, dalla cui periferia dista circa 700 metri.

Tale polo viene confermato anche nel PIAE 2013, con i **residui relativi alla cava "Ringhiera 4 – ex Folli di 173.779 mc**, e con la **nuova area di espansione denominata Ringhiera 5 – Siama-Lenzi**, con superficie pari a 286.693 mq ed un volume inserito in piano è **di 800.000 mc**.

Non vi è apparentemente coerenza tra superficie inserita in piano e volumi di materiale escavabile previsti, ma in realtà se si considerano i seguenti fattori:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirigen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281574 fax 051 6598814 - PEC aobo@cert.arpae.emr.it



- la profondità di escavazione di 15 metri da piano campagna (scheda di progetto PIAE2013);
- la superficie inserita in piano è quella richiesta dall'Esercente, sulla base della previsione di produzione industriale a lungo termine, cui corrisponde un volume utile di scavo pari a 2.743.000 mc di materiale (fonte Wienerberger SpA –documentazione trasmessa per PIAE2013);
- il volume residuo di materiale utile nell'area di attuale escavazione (Ringhiera 4) considerato nel PIAE è pari a 711.203 mc al 30/11/2011 (dai dati storici forniti attualmente dall'esercente, risultano alla stessa data 871.069 mc), a cui venivano aggiunti 800.000 mc della nuova area di "Ringhiera 5", per un totale di 1.511.203 mc disponibili nell'intero periodo di validità del Piano;
- le previsioni di consumo fornite dall'Esercente, aggiornate a ottobre 2015, mostrano una crescita presunta molto sostenuta nei prossimi anni;

la disponibilità di materiale utile estraibile (volume residuo + previsione di Piano) consente di sopperire ai fabbisogni aziendali per un decennio e quindi a tutto il 2025. Tale durata, in definitiva, supera il periodo di validità del PIAE vigente (2013-2023), per cui può essere ritenuta, al momento, cautelativa.

La superficie da inserire nel nuovo PAE è quindi coerente con il volume previsto dal PIAE, pari a 800.000 mc, e corrisponderà all'incirca a quella prevista per i lotti A-B-C-D dall'Esercente, per un totale di c.a 143.000 mq.

In definitiva, l'area inserita in PIAE garantisce una prospettiva di sviluppo di lungo termine dell'attività estrattiva, mentre la fase di pianificazione comunale presente è quella in cui viene riportata coerenza attuativa tra superfici e volumi autorizzati, attraverso il principio dell'attuazione per stralci delle previsioni di PIAE.

Nella ValSAT sono stati approfonditi i diversi impatti ambientali previsti definendo i criteri e gli obiettivi per la progettazione del Piano di Monitoraggio da attuarsi prima, durante e dopo l'attività di coltivazione e sistemazione.

Non vengono descritti i lineamenti generali dell'inquadramento territoriale, paesaggistico, vegetazionale e faunistico dell'area di interesse, in quanto si ritiene che essi siano già stati ampiamente riportati nell'ambito del PIAE 2013, a cui si rimanda integralmente per approfondimenti, ma ci si limita a mettere in evidenza i punti più significativi e le valutazioni principali derivanti.

Gli impatti attesi dall'attuazione delle previsioni di Piano, possono essere considerati in buona parte prevedibili con grande affidabilità, essendo una attività di coltivazione ampiamente nota, i cui effetti sono stati lungamente sperimentati nel tempo.

Per quanto riguarda la sistemazione, la soluzione adottata in passato di recupero naturalistico o ad invaso idrico delle aree esaurite, che ha dato ottimi risultati, non risponde più completamente alle esigenze di recupero produttivo del territorio.

Ciò detto, è necessario approfondire adeguatamente diversi aspetti conoscitivi di alcune componenti ambientali, soprattutto nell'ottica di un intervento di sistemazione tramite tombamento con materiali provenienti dall'esterno (terre e rocce da scavo).

E' infatti nella fase di sistemazione finale, nell'ipotesi di tombamento, che si concentrano i maggiori impatti ambientali potenziali, anche alla luce del fatto che questa tipologia di sistemazione non è ancora stata sperimentata nell'area di interesse.

Nella nuova ipotesi prevista di sistemazione dell'area attualmente in coltivazione tramite tombamento parziale o totale con materiali provenienti dall'esterno (terre e rocce da scavo), si dovrà porre grande attenzione ai possibili impatti ambientali derivanti, anche in considerazione della vicinanza dei bacini di invaso d'acqua destinata al successivo trattamento per uso non solo industriale, ma anche potabile.

La sistemazione a recupero naturalistico potrà essere mantenuta per l'area di prossima coltivazione.

Dovranno essere approfondite le conoscenze, in particolare, per quanto riguarda il rapporto idraulico, se esistente, tra falda freatica superficiale e falde profonde in pressione. A questo scopo, l'Esercente dovrà produrre preliminarmente uno studio idrogeologico di dettaglio, basato su di una



rete di piezometri permanenti da realizzare, il quale dovrà definire lo “zero” ambientale, con un congruo periodo di rilevazione (durata di un anno con rilevazioni a cadenza stagionale).

Anche per quanto riguarda l'impatto da emissioni in atmosfera ed il rumore, dovranno essere condotti approfondimenti conoscitivi, da parte dell'Esercente, con integrazioni riguardo i possibili recettori.

Il livello conoscitivo dovrà poi essere tradotto in piani di monitoraggio, che dovranno essere parte integrante e sostanziale dello studio di impatto ambientale, redatto dall'Esercente, e dovranno contenere anche la definizione di soglie di attenzione e di allarme e conseguenti interventi di mitigazione.

Per quanto concerne il rispetto della normativa ambientale vigente, l'attività di coltivazione, considerando l'area prevista in PAE, rientra nell'ambito applicativo della procedura di verifica (screening), per le dimensioni dell'intervento (volume < 500.000 mc/anno e superficie < 20 Ha).

Tuttavia, a motivo della sensibilità dell'area dovuta alla presenza di diversi bacini di invaso per lo stoccaggio di acque destinate anche al consumo umano, si ritiene opportuno seguire la procedura di VIA.

La necessità di seguire la procedura di VIA diviene ancora più importante qualora l'intervento di sistemazione avvenga per tombamento con materiali provenienti dall'esterno dell'area di attività di interesse, e questo anche nel caso di utilizzo di “terre e rocce da scavo”, che ricadono nell'ambito dei csd. “sottoprodotti” e non in quello dei rifiuti.

La sistemazione finale auspicata dall'Amministrazione e prevista per questa area è prevedere una sistemazione che possa essere compatibile con le future destinazioni previste dal Regolamento urbanistico edilizio adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 22.12.2016, che per tale area ha previsto l'ambito speciale “AMBITO SPECIALE INDIVIDUATO DALLA SIGLA N5”; gli usi ammessi sono “FUNZIONI PRODUTTIVE E ASSIMILABILI”, limitatamente alla Produzione e commercializzazione dell'energia; alla Lavorazione di inerti; la destinazione DOTAZIONI E INFRASTRUTTURE Dotazioni e infrastrutture speciali pubbliche o convenzionate limitatamente a Attrezzature manutentive e tecniche (DS_A), e Spazi per uso temporaneo (DS_T); parcheggi pubblici.

Per le aree perimetrate quali “Aree incluse nel piano settoriale PAE”, è ammessa la coltivazione della cava fino al completamento dell'attività estrattiva.

Gli interventi previsti sono il RAL Recupero e Risanamento Aree Libere; SMT Significativi Movimenti di Terra, incluso in conferimento di terre e roccia da scavo.

Pertanto l'Amministrazione comunale ha previsto di ammettere la seguente sistemazione finale:

- sistemazione morfologica delle scarpate e consolidamento delle stesse mediante l'apporto di materiale idoneo, fino alla completa stabilità delle stesse con pendenze idonee; e fatta salva la valutazione degli enti preposti alla tutela ambientale, anche apportando con materiali classificati come “terre e rocce da scavo” provenienti dall'esterno, in conformità alla normativa vigente;
- tutela della falda acquifera mediante l'adozione di idonei sistemi di protezione, mediante impermeabilizzazione delle pareti della cava. In questo contesto, risulta essere assolutamente prioritaria l'esecuzione di uno studio idrogeologico, a cura dell'Esercente, che definisca in maniera certa i rapporti idraulici tra falda freatica superficiale e falde artesiane profonde, al fine di evitare rischi di contaminazione delle falde più profonde e dell'acqua accumulata nei bacini adiacenti;
- mitigazione paesaggistica dell'impianto sistemato mediante la piantumazione di essenze volte a creare un corretto reinserimento con il contesto agricolo circostante.

Le attività di sistemazione al fine di evitare quanto più possibile il rischio di avere ampie aree non sistemate per lungo tempo, dovranno essere eseguite contemporaneamente e proporzionalmente all'escavazione a cura dell'Esercente.

La decisione di procedere con una sistemazione diversa da quella attualmente prevista, dovrà comunque essere attuata previo approvazione di una variante progettuale della sistemazione finale autorizzata.

Il nuovo progetto di sistemazione redatto a cura dell'Esercente, oltre agli approfondimenti e



valutazioni ambientali previsti, dovrà contenere anche un dettagliato piano di monitoraggio delle varie componenti ambientali che vengono coinvolte nell'intervento.

Dovrà contenere un programma dettagliato di come l'Esercente intenderà procedere operativamente, a partire dalla scelta dei materiali esterni, eventualmente necessari, da conferire e del relativo protocollo di ingresso, fino al monitoraggio delle componenti ambientali ed alle misure di mitigazione dei potenziali impatti. Al termine delle attività di escavazione, dovranno essere effettuati tutti gli interventi di modellazione morfologica necessari ad evitare l'instaurarsi di fenomeni di instabilità delle scarpate.

Si potrà adottare una sistemazione a gradoni, che dovrà rispettare i criteri contenuti nel PIAE ed assunti dalle NTA del PAE.

Prima dell'inizio del conferimento dei materiali di tombamento, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per impermeabilizzare il fondo e le scarpate laterali dell'invaso, avendo cura di intercettare ed allontanare separatamente le acque di infiltrazione provenienti dalle aree circostanti.

Il documento di ValSAT prende in considerazione i seguenti aspetti:

- Rumore
- Qualità dell'aria
- Qualità delle acque

Rumore

Le emissioni acustiche prodotte dalle attività di coltivazione e sistemazione (in particolare modo nell'ipotesi di tombamento) saranno valutate a partire da una verifica preliminare ("punto zero" del sistema di monitoraggio), attraverso uno studio di "Valutazione previsionale di impatto acustico", impostato sulla base di quanto effettuato dall'Esercente nel 2010, riguardo l'area di attuale coltivazione. Lo studio suddetto dovrà prevedere le misure di mitigazione da porre in atto per il contenimento delle emissioni, sia in condizioni ordinarie che in caso di superamento della soglia di attenzione (che dovrà essere definita nello studio) e di allarme (limiti imposti dalla normativa vigente).

Qualità dell'aria

Le emissioni in atmosfera che possono incidere maggiormente sono le polveri, in quanto le emissioni dovute ai fumi dei motori degli automezzi di trasporto e di lavorazione dei materiali possono essere limitate dall'utilizzo di mezzi di recente costruzione, dotati di sistemi di abbattimento adeguati alle normative vigenti.

Per quanto riguarda le polveri, dovrà essere redatto uno studio preliminare, all'interno dello studio di impatto ambientale, con rilevazione della presenza di PTS (polveri totali sospese) in situazione precedente l'avvio delle attività di coltivazione della nuova area ("punto zero" del sistema di monitoraggio).

Tale studio dovrà inoltre prevedere le misure di mitigazione da porre in atto per il contenimento delle emissioni, sia in condizioni ordinarie che in caso di superamento delle soglie di attenzione e di allarme.

Qualità delle acque

Preliminarmente all'avvio delle attività di coltivazione, dovrà essere eseguito, a cura dell'Esercente, uno studio idrogeologico dell'area di interesse, finalizzato alla piena definizione dei rapporti tra falda freatica superficiale e falde sottostanti in pressione.

Lo studio dovrà contenere una caratterizzazione fisico-chimica delle acque superficiali presenti nell'area (Canale dei Molini, fossi di scolo circostanti, acque presenti nell'area in coltivazione



attualmente, ecc.), al fine di poter correlare correttamente queste ultime con quelle di falda. Dovrà essere realizzata una rete di piezometri permanenti (in numero sufficiente a rappresentare le condizioni idrogeologiche di deflusso delle falde) nell'intorno dell'area di interesse (area attualmente in coltivazione e area di futura coltivazione), i quali dovranno raggiungere profondità diverse per l'intercettazione selettiva delle diverse falde, fino ad una profondità massima rappresentativa e determinata sulla base dei risultati delle perforazioni.

Ogni singola falda dovrà avere una caratterizzazione fisico-chimica e questi dati dovranno essere confrontati con quelli rilevati nelle acque superficiali.

Lo studio suddetto, facente parte dello studio di impatto ambientale, dovrà prevedere le misure di mitigazione da porre in atto per il contenimento dei rischi di contaminazione, sia in condizioni ordinarie che in caso di superamento delle soglie di attenzione (che dovranno essere definite nello studio) e di allarme (limiti imposti dalla normativa vigente).

Piano di Monitoraggio

Il monitoraggio dello sviluppo dell'attività estrattiva riguarderà da un lato la coerenza tra le volumetrie estrattive previste dal Piano con quanto effettivamente estratto (rilevazione annuale dei volumi estratti), sulla base delle esigenze produttive dello stabilimento, e dall'altro il controllo degli impatti ambientali, attraverso misurazioni periodiche programmate in campo ed in laboratorio e successiva comunicazione dei risultati agli Organi competenti.

I piani di monitoraggio riguarderanno essenzialmente gli aspetti di seguito riportati.

Polveri

Il monitoraggio a regime (sola fase di coltivazione, fase di coltivazione + fase di sistemazione con ipotesi di tombamento, sola fase di tombamento finale) dovrà prevedere:

- monitoraggi giornalieri delle polveri in almeno due postazioni rappresentative con la frequenza di due volte l'anno (in primavera e in estate); la frequenza dovrà essere portata a quattro volte l'anno (frequenza stagionale), durante l'eventuale fase di sistemazione per tombamento.

- Per ogni misura dovranno essere rilevati i dati meteorologici (piovosità, intensità e direzione del vento, ecc.) e la concentrazione di PTS; dovranno inoltre essere registrate le lavorazioni in corso e le distanze delle lavorazioni stesse dai recettori.

- Le misure dovranno essere programmate, in favore di sicurezza, nei momenti in cui vengono svolte le attività più impattanti.

Di tali monitoraggi dovrà essere inviata annualmente una relazione agli Organi competenti (Comune, AUSL, ecc.).

In caso di superamento dei limiti, l'Esercente dovrà dare immediata comunicazione agli Organi competenti e dovrà porre in atto tutte le misure per il contenimento e la riduzione delle emissioni previste nei documenti progettuali.

Rumore

Nella "Valutazione previsionale di impatto acustico" sarà definito il piano di monitoraggio a regime (sola fase di coltivazione, fase di coltivazione + fase di sistemazione con ipotesi di tombamento, sola fase di tombamento finale), che dovrà prevedere, a titolo indicativo e non esaustivo, quanto segue:

- dovranno essere eseguiti monitoraggi acustici almeno due volte l'anno (in primavera e in estate) e comunque in occasione di una giornata tipo di lavorazione; la frequenza dovrà essere portata a quattro volte l'anno (frequenza stagionale), durante l'eventuale fase di sistemazione per tombamento.

- Le rilevazioni dovranno essere eseguite in punti rappresentativi, con verifica del rispetto dei valori limite differenziali di emissione sia in periodo diurno che in periodo notturno.

Di tali monitoraggi dovrà essere inviata annualmente una relazione agli Organi competenti (Comune, AUSL, ecc.).

In caso di superamento dei limiti, l'Esercente dovrà dare immediata comunicazione agli Organi competenti e dovrà porre in atto tutte le misure per il contenimento e la riduzione delle emissioni



previste nei documenti progettuali.

Acque superficiali e sotterranee

Lo studio idrogeologico preliminare alle attività di coltivazione dovrà contenere anche il piano di monitoraggio a regime (sola fase di coltivazione, fase di coltivazione + fase di sistemazione con ipotesi di tombamento, sola fase di tombamento finale).

Il piano di monitoraggio dovrà prevedere a titolo indicativo e non esaustivo, quanto segue:

- rilevazione dei livelli statici e dei parametri fisici di campo (pH, temperatura, ecc.) a cadenza stagionale (4 rilevazioni/anno).

- Analisi chimica di laboratorio (almeno 4 volte/anno) delle acque presenti nel fondo dello scavo, a partire dall'inizio dei conferimenti, in caso di tombamento con materiali provenienti dall'esterno, avendo cura di tenere separate le acque pertinenti all'attività di estrazione delle argille limose (acque di filtrazione nei terreni) da quelle di dilavamento e percolazione dai materiali di tombamento.

- Analisi chimica di laboratorio (almeno 2 volte/anno) delle acque prelevate dai piezometri, a partire dall'inizio dei conferimenti, in caso di tombamento con materiali provenienti dall'esterno.

Di tali monitoraggi dovrà essere inviata annualmente, a cura dell'Esercente, una relazione agli Organi competenti (Comune, AUSL, ecc.).

In caso di superamento dei limiti di legge, l'Esercente dovrà dare immediata comunicazione agli Organi competenti e dovrà porre in atto tutte le misure per il contenimento e la riduzione delle immissioni di possibili contaminanti previste nei documenti progettuali.

OSSERVAZIONI e PARERI

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- **ARPAE**, (parere, in atti al PG 39444/18 della Città metropolitana), esprime parere favorevole condizionato alla verifica, sia come approfondimento in sede di ValSAT del piano, sia come valutazione in sede di successiva VIA dei Piani di Coltivazione e dei Piani di Sistemazione, degli impatti potenziali generati in particolare sulle matrici ambientali: rumore, qualità dell'aria, suolo e rifiuti, risorse idriche sotterranee e superficiali.
- **Azienda U.S.L di Imola** (parere, in atti al PG 39444/18 all. n. 4 della Città metropolitana);
Per quanto di competenza, si esprime Parere Favorevole. Relativamente al parere sulle matrici ambientali si rimanda al parere di ARPAE.
- **Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile** (parere in atti al PG 39444/18 della Città metropolitana) che esprime quanto segue:

“Con l'abolizione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive (CTIAE), operata con L.R. 9/2016, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è subentrata nelle funzioni della Commissione stessa. Più specificatamente i procedimenti per cui è previsto il subentro dell'Agenzia sono da intendersi quelli di carattere unicamente gestionale, quali i pareri previsti dall'art. 14 della L.R. 17/1991 come già evidenziato al p.to 5 DGR 2230 DEL 28 DICEMBRE 2016.

Inoltre la medesima Legge regionale ha modificato il comma 3bis dell'Art. 7 della L.R. 17/1991 prevedendo che il procedimento di approvazione dei PAE segua le disposizioni dell'Art. 34, co. 1 della L.R. 20/2000, eliminando la previgente disposizione per la quale il parere CTIAE era necessario ai fini dell'elaborazione delle riserve ai PAE adottati, ad oggi esclusivamente in capo alla Città Metropolitana di Bologna.

Da ultimo si segnala che lo scrivente Servizio, non avendo specifiche competenze in materia ambientale per la pianificazione delle attività estrattive, così come definite dall'art. 13 del D.Lgs152/2006 e ss.ii.mm., non rilascerà un parere funzionale al procedimento di VAS/ValSAT del Piano, ma trasmetterà i dati del Catasto Attività Estrattive, tenuto ai sensi dell'art. 28 della L.R. 17/1991, unicamente finalizzati all'espressione delle riserve da parte della Città metropolitana di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281574 fax 051 6598814 - PEC aobao@cert.arpae.emr.it



Di seguito si riportano i dati sopra richiamati, per quello che concerne le cave attive ed esaurite in corso di sistemazione al 30/11/2017 del Comune di Mordano:

| Denominazione | Volume autorizzato (m ³) | Volume estratto al 30/11/2017 (m ³) | Residuo sull'autorizzato (m ³) | Classificazione Catasto A.E. |
|---|--------------------------------------|---|--|-----------------------------------|
| Ringhiera 4 – ex Folli | 1.990.000 | 1.816.221 | 173.779 | Attiva |
| Ringhiera 3 B (sabbia limosa) – comparti C e G | 57.685 | 47.990 | 0 (volumi persi 14.195) | Esaurita in corso di sistemazione |
| Ringhiera 3 A (argilla limosa) – comparti C e G | 709.591 | 709.591 | 0 | Esaurita in corso di sistemazione |

Per la cava “Ringhiera 4 – ex Folli” si segnala una incongruenza tra il residuo al 30/11/2015 indicato nella relazione di analisi (380.289 m³) e lo stesso dato contenuto nel catasto (390.373 m³) alla medesima data.

Si rileva che le schede di progetto devono riportare l'indicazione dei volumi pianificati, autorizzati, estratti e residui con aggiornamento quantomeno al 30/11/2017 per le cave attive ed esaurite. Per le aree di nuova pianificazione si chiede che le schede di progetto indichino il volume massimo autorizzabile considerando il volume residuo della cava “Ringhiera 4” aggiornato alla data di approvazione del piano.

- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** (pareri in atti al PG 39444/18 all. nn. 5, 11 e 12 della Città metropolitana): esprime parere favorevole dal punto di vista idraulico alla seguente condizione:
 - nell'area oggetto di pianificazione è presente una condotta di distribuzione irrigua dell'impianto Selice Santerno, denominata linea B del diametro do 160 mm in polietilene con pressione di esercizio pari a 8 atmosfere, in gestione al Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale. A seguito della condotta è stata costituita servitù di passaggio per pubblica utilità con atto a rogito del Notaio Renato Giganti. La condotta unitamente alle fasce di rispetto dovrà essere obbligatoriamente preservata. Si suggerisce l'uso dell'invaso che viene a formarsi per il contenimento degli esuberanti di portata derivanti dall'esistenti reti di scolo, altresì acquisire utilità nell'accumulo di acque in caso di emergenza idrica. Viene allegata al parere dichiarazione di intenti in merito al futuro utilizzo dell'invaso che si creerà.

CONSIDERAZIONI E OSSERVAZIONI

Il PAE 2017 del Comune di Mordano, recependo il PIAE 2013 nella sua completezza, risulta coerente alla pianificazione vigente e non presenta ulteriori impatti oltre a quelli già considerati nell'ambito della ValSAT dello strumento sovraordinato. La ValSAT della presente variante ha pertanto declinato a livello comunale gli aspetti già evidenziati alla scala provinciale e nello specifico anche già individuati nelle schede degli ambiti oggetto del presente piano e di seguito richiamati. La Variante proposta risulta conforme alle previsioni contenute nel PIAE vigente ed in particolare all'Art. 9.1 delle NTA, attuando le nuove previsioni con le relative prescrizioni riportate nelle schede di progetto del PIAE 2013.

Nella ValSAT del piano non è stata effettuata l'analisi di **conformità ai piani territoriali sovraordinati**, quindi sebbene questo aspetto è in parte conseguenza del recepimento del PIAE 2013, si rileva che dal 2013 al 2017 sono intervenuti nuovi piani o varianti degli esistenti di cui occorre tenere conto. In particolare si ricordano le più recenti varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) (da ultima la Variante non sostanziale di aggiornamento al PTCP, approvata con Delibera di Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2017), il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2/2016 del 3 Marzo 2016 e la relativa Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio



Alluvioni ai Piani Stralcio di bacino idrografico, il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) approvato con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017.

In relazione al Piano Aria Integrato Regionale PAIR2020 si ricorda che l'art. 8 delle NTA recita: *Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*

La valutazione ambientale strategica dei piani e programmi, generali e di settore, operanti nella Regione Emilia-Romagna di cui al Titolo II, della Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 non può concludersi con esito positivo se le misure contenute in tali piani o programmi determinino un peggioramento della qualità dell'aria.

Pertanto, per garantire il non peggioramento della qualità dell'aria nell'intorno del polo "Ringhiera", in ottemperanza al PAIR 2020, risulta necessario verificare il complessivo emissivo dell'attività di scavo, del traffico indotto, e dei mezzi di cantiere.

Si richiama l'attenzione al Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGR) rispetto al quale le aree oggetto della variante ricadono in classe di pericolosità P2 – M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità) e pertanto "la verifica delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture medesime rispetto agli scenari di allagamento del PGR e dell'assenza di aggravamento delle condizioni di pericolosità e rischio, compete ai progettisti e deve essere asseverata dagli stessi", inoltre il recepimento del PGR nei Piani stralcio di bacino prevede che i Comuni devono aggiornare il piano di emergenza di protezione civile ed assicurare la congruenza dei propri strumenti urbanistici con il quadro della pericolosità di inondazione.

Considerata inoltre la complessità dell'area in merito alle risorse idriche ed ai loro molteplici usi si rammenta che le tutele dei corpi idrici sia superficiali che sotterranei sono governate e programmate dal PTA regionale (Piano di Tutela delle Acque) così come recepito dal PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) e dal PSC comunale.

La tutela dei corpi idrici nel PAE in esame viene essenzialmente affrontata all'interno della Normativa Tecnica di Attuazione all'articolo 15 Tutela delle Acque e all'articolo 22 Limiti massimi della profondità di scavo; mentre ricordiamo che per la tutela dei corpi idrici sia superficiali che sotterranei il PAE in esame dovrà sottostare a quanto imposto dal "Titolo 5 - tutela della qualità ed uso razionale delle risorse idriche superficiali e sotterranee" del PTCP della Provincia di Bologna in recepimento al PTA (Piano di Tutela delle Acque) della Regione Emilia Romagna. In particolare i principali riferimenti normativi nei rapporti fra cave e aree di tutela rientrano negli articoli 5.2 e 5.3 del PTCP, che vengono poi ripresi anche nel PSC all'Art. 3.1.5 Zone di Protezione delle risorse idriche, e nel RUE all'art. 1.4.7, e rappresentati territorialmente nella tavola 3 del PSC, ove è possibile intuire una sovrapposizione fra le aree di rispetto delle opere di presa idropotabile ed alcune aree di cava.

Pertanto il PAE deve essere analizzato dal punto di vista programmatico nell'ambito della salvaguardia dei corpi idrici superficiali e sotterranei destinati al consumo umano, valutandone dal punto di vista idrologico/idrogeologico l'interazione ambientale con le attività pianificate.

Tra gli aspetti da affrontare si richiama:

- la gestione delle acque pubbliche nel rapporto fra le derivazioni dagli invasi idropotabili e la falda superficiale ad essi connessa;
- la gestione delle acque di aggettamento e del loro sversamento nel reticolo idrografico di superficie durante il periodo di escavazione;
- l'analisi idrogeologica della significatività delle falde presenti nel sottosuolo e la conseguente profondità massima d'escavazione in funzione dell'articolo 22 delle NTA;
- il censimento dei pozzi idrici in un ragionevole intorno dell'area di intervento, che ne indichi lo stato di utilizzo, la profondità di filtraggio, la destinazione d'uso e l'ubicazione.

In generale l'impatto della componente **rumore** non è stata adeguatamente valutata poiché la corrispondenza del metodo di coltivazione tra le aree in essere e quelle di nuova programmazione non implica automaticamente che l'impatto acustico delle attività sarà il



medesimo, in quanto tra un'area e l'altra cambia evidentemente la distanza e la tipologia di ricettori impattati dalle attività. Peraltro non si concorda con l'affermazione "Anche nel caso del rumore, è la fase di sistemazione quella che riveste maggiore importanza per l'aspetto delle emissioni acustiche", poiché *in realtà sia l'attività di escavazione che quella di sistemazione finale* sono potenzialmente impattanti dal punto di vista acustico e devono essere entrambe accuratamente valutate sia in fase pianificatoria sia in fase autorizzatoria.

Si esprimono di seguito le considerazioni e le osservazioni specifiche di ogni area estrattiva del PAE 2017.

Polo Ringhiera: Ringhiera 5 Siana Lenzi

Nuova area estrattiva, ampliamento dell'esistente polo Ringhiera, che *recepisce quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata (PIAE 2013)* in termini di volumi (Quantità estraibile di mc 800.000 di Argille Limose), contenendo invece la superficie occupata entro 143.000 mq rispetto ai 286.693 mq che il PIAE individuava. Anche questa nuova area si configura, benché non adiacente, come ampliamento dello storico contesto estrattivo della vecchia fornace di laterizi presente in località Bubano, con le metodiche di escavazione e sistemazione delle suddette cave, tutte realizzate mediante il sistema dello scavo a fossa e trasformate al termine della loro produzione in bacini idrici ad uso civile/industriale.

Il metodo di coltivazione è a cielo aperto del tipo a fossa con profondità massima di scavo di 15,00 m dal piano campagna con pendenza del fronte di cava e delle scarpate laterali pari a 1/2, con sistema di trasferimento materiale nello stabilimento attraverso nastri trasportatori.

Si richiama la prescrizione del PIAE 2013 che sollecita una sistemazione finale compatibile con il contesto agrario storicizzato che recuperi la trama centuriale ed il ripristino di tutte le componenti paesaggistiche che si pongono in relazione con essa.

In considerazione della complessità degli aspetti idraulici e della loro vulnerabilità relativamente agli usi cui le acque sono destinate, preliminarmente all'avvio della coltivazione deve essere redatto, a cura dell'esercente, uno studio idrogeologico sull'area per approfondire il rapporto tra la falda superficiale e quella profonda.

Si chiede inoltre particolare attenzione nel prevenire i fenomeni di dissesto delle sponde e che venga realizzata una apposita schermatura in fase di sistemazione.

Si conferma l'opportunità di sottoporre il Piano di coltivazione a procedura di VIA.

Polo Ringhiera: Ringhiera 4:

L'area attiva presenta un residuo di 173.779 mc, su una superficie di 199.340 mq.

Il metodo di coltivazione è a cielo aperto del tipo a fossa con profondità massima di scavo di 15,00 m dal piano campagna con pendenza del fronte di cava e delle scarpate laterali pari a 1/2, con sistema di trasferimento materiale nello stabilimento attraverso nastri trasportatori.

In merito alla proposta di modifica della sistemazione finale, rispetto a quanto previsto nel PAE vigente e dal progetto di sistemazione già autorizzato, da invaso per lo stoccaggio di acque da destinare al trattamento industriale/potabile gestito da HERA, ad altra sistemazione ritenuta attualmente più coerente con quanto indicato dal regolamento urbanistico, che classifica l'area come DS_N Dotazioni speciali di progetto, ambito speciale N5, che prevede il tombamento e relativa impermeabilizzazione dello scavo, con l'apporto di materiale esterno, senza tuttavia riportare alcun riferimento alle quote di sistemazione.

Considerato il potenziale impatto che la nuova sistemazione potrebbe arrecare sul suolo, sottosuolo e acque si condividono e si richiamano tutte le condizioni di attuazione previste dall'Amministrazione comunale:

- sistemazione morfologica delle scarpate e consolidamento delle stesse mediante l'apporto di



materiale idoneo, fino alla completa stabilità delle stesse con pendenze idonee; e fatta salva la valutazione degli enti preposti alla tutela ambientale, anche apportando con materiali classificati come "terre e rocce da scavo" provenienti dall'esterno, in conformità alla normativa vigente (dettagliatamente richiamate nel parere della Sezione Territoriale di ARPAE);

- tutela della falda acquifera mediante l'adozione di idonei sistemi di protezione, mediante impermeabilizzazione delle pareti della cava. In questo contesto, risulta essere assolutamente prioritaria l'esecuzione di uno studio idrogeologico, a cura dell'Esercente, che definisca in maniera certa i rapporti idraulici tra falda freatica superficiale e falde artesiane profonde, al fine di evitare rischi di contaminazione delle falde più profonde e dell'acqua accumulata nei bacini adiacenti;
- mitigazione paesaggistica dell'impianto sistemato mediante la piantumazione di essenze volte a creare un corretto reinserimento con il contesto agricolo circostante;
- le attività di sistemazione al fine di evitare quanto più possibile il rischio di avere ampie aree non sistemate per lungo tempo, dovranno essere eseguite contemporaneamente e proporzionalmente all'escavazione a cura dell'Esercente;
- la decisione di procedere con una sistemazione diversa da quella attualmente prevista, dovrà comunque essere attuata previo approvazione di una variante progettuale della sistemazione finale autorizzata;
- il nuovo progetto di sistemazione redatto a cura dell'Esercente, oltre agli approfondimenti e valutazioni ambientali previsti, dovrà contenere anche un dettagliato piano di monitoraggio delle varie componenti ambientali che vengono coinvolte nell'intervento;
- dovrà contenere un programma dettagliato di come l'Esercente intenderà procedere operativamente, a partire dalla scelta dei materiali esterni, eventualmente necessari, da conferire e del relativo protocollo di ingresso, fino al monitoraggio delle componenti ambientali ed alle misure di mitigazione dei potenziali impatti;
- al termine delle attività di escavazione, dovranno essere effettuati tutti gli interventi di modellazione morfologica necessari ad evitare l'instaurarsi di fenomeni di instabilità delle scarpate;
- si potrà adottare una sistemazione a gradoni, che dovrà rispettare i criteri contenuti nel PIAE ed assunti dalle NTA del PAE;
- prima dell'inizio del conferimento dei materiali di tombamento, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per impermeabilizzare il fondo e le scarpate laterali dell'invaso, avendo cura di intercettare ed allontanare separatamente le acque di infiltrazione provenienti dalle aree circostanti.

A tutto quanto sopra si osserva di porre adeguata attenzione anche all'aspetto dell'invarianza idraulica dell'area laddove la stessa viene ampiamente impermeabilizzata.

Dalle controdeduzioni alle osservazioni si deduce che l'esercente del Polo Ringhiera abbia ceduto ad altri soggetti l'area Ringhiera 4, sulla quale insistono dei residui che possono ancora essere estratti, nonché l'onere della sistemazione; pertanto si chiede di chiarire a che titolo subentra un nuovo soggetto e se questo soggetto è anch'esso un cavatore, considerato che tutte le attività di estrazione e sistemazione si svolgono in ambito estrattivo di seconda categoria.

Polo Ringhiera: Area ex Saporì

Area esaurita ed in corso di sistemazione, avente una superficie pari a 76.821 mq, vengono confermate le prescrizioni del PIAE (2002), la sistemazione, da collaudare, ha realizzato un invaso idrico/oasi naturalistica.

Per quanto riguarda il **piano di monitoraggio** della variante, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/2008, si ritiene che oltre agli indicatori proposti sarebbe stato opportuno trattare gli aspetti della componente suolo e sottosuolo, ad esempio connessi alla verifiche di stabilità delle scarpate di scavo. Si propongono due nuovi parametri di sorveglianza più attinenti alla misura degli effetti ambientali del Piano, al numero di cave presenti nel territorio ed alla loro condizione ambientale. Un tipico indicatore temporale in tal senso potrà essere basato sui rapporti fra aree di cava attiva e cave sistemate o in corso di sistemazione, mentre il secondo indicatore potrebbe riguardare il tema della



ripiena dei vuoti, che contempra i rapporti fra volume di suolo controllato su volume totale di materiale importato per il tombamento, considerando efficiente un controllo ogni 5.000 mc di materiale terrigeno naturale (terre rocce da scavo) e ogni 3000 mc di materiali di scarto (rifiuti di estrazione, limi di lavaggio, terre di vagliatura), a garanzia di una migliore ed adeguata tutela ambientale nonché agevolazione durante eventuali attività di vigilanza e controllo.

Valgono inoltre tutte le prescrizioni già espresse dai soggetti competenti in materia ambientale.

LA RESPONSABILE
DELLA SAC BOLOGNA
Dott.ssa Patrizia Vitali¹
(firmato digitalmente)

¹ Ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 6 del 31 gennaio 2018 con cui è stato conferito alla D.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'ARPAE - SAC Bologna fino al 30/06/2018, successivamente prorogato al 31/12/2018 con deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 58/2018.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Approvazione di modifica ai testi dell'Accordo di programma e della Convenzione urbanistica attuativa relativa all'Accordo di programma promosso dal Comune di Forlì per lo sviluppo del corridoio intermodale Forlì - Forlimpopoli e delle aree industriali connesse, sottoscritto il 30 maggio 2005 ed approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 50131 del 30 giugno 2005, rep. Gen. 27458. Decreto di approvazione della Vice Presidente della Provincia di Forlì - Cesena prot. n.22969/119 del 10/9/2018

Si rende noto che con decreto della Vice Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. n.22969/119 del 10/9/2018 è stato approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, la modifica ai testi dell'Accordo di programma e della Convenzione urbanistica attuativa relativa all'Accordo di programma promosso dal Comune di Forlì per lo sviluppo del corridoio intermodale Forlì - Forlimpopoli e delle aree industriali connesse, sottoscritto il 30 maggio 2005 ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Forlì - Cesena n. 50131 del 30 giugno 2005, rep. Gen. 27458;

Si dà atto che le modifiche approvate, come riportate nell'allegato B) al decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, sono finalizzate a raggiungere gli obiettivi e le finalità d'interesse pubblico sottese all'Accordo di programma originario, ancora ritenuto attuale e consistente nel conseguimento dell'incremento occupazionale dell'area attraverso la realizzazione ed attivazione dello stabilimento produttivo, nonché nel ricercare nuove opportunità di insediamento di importanti realtà industriali;

Si dà inoltre atto che:

- le determinazioni sull'accordo sono state raggiunte all'unanimità dei partecipanti nel Collegio di Vigilanza;
- il Comune di Forlì con Delibera di C.C. n. 49 del 31 luglio 2018 ha approvato la modifica ai testi dell'Accordo di programma in parola e della relativa Convenzione urbanistica attuativa,
- i contenuti e le modifiche al suddetto accordo sono stati comunicati al Consiglio Provinciale, conformemente a quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto della Provincia, nella seduta del 6/9/2018;
- le modifiche all'Accordo di programma non producono effetti di variante urbanistica.

Si dà infine atto che l'efficacia delle modifiche apportate al testo dell'Accordo di Programma è subordinata alle seguenti condizioni:

- costituzione delle garanzie fideiussorie di € 619.750,00 e di € 150.000,00 da parte della Ferretti S.p.a., a garanzia delle obbligazioni assunte, prima della stipulazione della modifica alla convenzione attuativa dell'Accordo di Programma;

- effettiva stipulazione della modifica alla convenzione attuativa dell'Accordo di Programma entro il termine di 8 mesi dal Decreto del Presidente della Provincia di approvazione delle modifiche all'Accordo di programma;

e che, in caso non si avverino le suddette condizioni, verrà dichiarata la automatica caducazione delle modifiche all'Accordo di Programma;

Si informa che il testo completo del Decreto è liberamente consultabile all'Albo pretorio online della Provincia di Forlì-Cesena all'indirizzo <http://web.provincia.fc.it/web/provinciafc/albo>

LA VICE PRESIDENTE

Chiara Santero

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di programma tra la Provincia e il Comune di Bagnolo in Piano finalizzato alla messa in sicurezza della SP47 "Bagnolo-Correggio" denominata Via Beviera, in comune di Bagnolo in Piano tramite la realizzazione di una pista ciclabile (1° stralcio - 2° stralcio) in parziale modifica ed integrazione del precedente accordo di programma tra Provincia, Comune di Bagnolo in Piano e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale stipulato il 30/11/2015

Il Dirigente rende noto che, in data 29/8/2018, è stato sottoscritto tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Bagnolo in Piano, un accordo di programma finalizzato alla messa in sicurezza della SP47 "Bagnolo-Correggio", denominata Via Beviera, in comune di Bagnolo in Piano, tramite la realizzazione di una pista ciclabile (1° e 2° stralcio), in parziale modifica ed integrazione del precedente accordo di programma tra Provincia, Comune di Bagnolo in Piano e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, stipulato in data 30/11/2015.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n. 26 - 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Valerio Bussei

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Quinta variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) – Approvazione

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 26/7/2018 è stata approvata la quinta variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune di Castelfranco Emilia.

La quinta variante al P.O.C. è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato presso il Comune di Castelfranco Emilia – Servizio Edilizia Privata, PUA e Urbanizzazioni – dove chiunque può prenderne visione (martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00).

Gli elaborati sono disponibili inoltre per la consultazione sul sito web istituzionale del Comune di Castelfranco Emilia al seguente indirizzo: <http://www.comune.castelfranco-emilia.mo.gov.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=66234&TipoElemento=pagina>

IL DIRIGENTE

Bruno Marino

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto di variante al P.S.C. e R.U.E., ai sensi dell'articolo a-14-bis della legge regionale 20/2000 s.m.i., per l'ampliamento dello stabilimento per l'installazione di un impianto di atomizzazione dell'argilla presso lo stabilimento ceramico sito in Via Molino n. 4 in località Roteglia presentato dalla Ditta Cotto Petrus Srl

Si avvisa che:

a seguito della richiesta di variante, ai sensi dell'art. A-14-bis delle L.R. 20/2000 s.m.i., al vigente Piano Strutturale Comunale ed al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Castellarano, presentata in data 9/3/2018 protocollo n. 3550, e successive integrazioni, dalla ditta Cotto Petrus s.r.l., inerente lo stabilimento ceramico identificato al N.C.T. al Foglio 56 Mappali 180, 233, 241 ed al foglio 58 Mappale 54 in località Roteglia di Castellarano (RE) in Via Molino n. 4;

preso atto che in data 3/8/2018, si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in merito al progetto sopra citato, e che la conferenza stessa si è conclusa con esito positivo;

il progetto in oggetto è depositato dal 19/9/2018, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURERT), presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata sito in Castellarano, Via Roma n. 7 – Piano Primo, ove può essere visionato liberamente da chiunque nei seguenti giorni e orari: martedì dalle ore 10.30 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 8.15 alle ore 12.45, sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.45.

Il suddetto progetto può essere consultato anche sul sito web del Comune di Castellarano: www.comune.castellarano.re.it "Home Page/servizi per il cittadino/suap-sportello unico edilizia e attività produttive/edilizia privata e urbanistica/varianti urbane - 2018".

Entro il 19/11/2018 alle ore 12.00 (primo giorno non festivo dopo il 18/11/2018), gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi d'ufficio e i singoli cittadini, nei confronti dei quali le previsioni del progetto depositato sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del progetto stesso, anche ai fini della Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le predette osservazioni devono essere inviate o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellarano.

IL CAPO SETTORE 3

Gianni Grappi

COMUNE DI MORFASSO (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.) con valore ed effetti di Piano strutturale comunale (P.S.C.)

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 23 giugno 2018, è stato definitivamente approvato il Piano Operativo Comunale con valore ed effetti di PSC, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000.

La deliberazione citata e la documentazione approvata sono depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sono visionabili

liberamente negli orari di apertura dell'Ufficio Tecnico.

La documentazione di piano è inoltre consultabile sul sito internet di questa Amministrazione all'indirizzo: www.comune.morfasso.pc.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Gregori

COMUNE DI MORFASSO (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) con contenuti di pianificazione operativa

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 23 giugno 2018, è stato definitivamente approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale con contenuti di pianificazione operativa, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000.

La deliberazione citata e la documentazione approvata sono depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sono visionabili liberamente negli orari di apertura dell'Ufficio Tecnico.

La documentazione di piano è inoltre consultabile sul sito internet di questa Amministrazione all'indirizzo: www.comune.morfasso.pc.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Gregori

COMUNE DI NOVELLARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione del POC Tangenziale finalizzato alla realizzazione del secondo stralcio, primo lotto, asse tre della tangenziale. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Acquisizione, nello strumento urbanistico, del decreto di vincolo n. 1945 del 18/06/2009". - Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si comunica che con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 5/9/2018 è stato approvato il "POC stralcio tangenziale, adottato con delibera di C.C. n. 12 del 28/02/2018, finalizzato: alla realizzazione del secondo stralcio, primo lotto, asse tre della Tangenziale di Novellara; all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'acquisizione, nello strumento urbanistico, del decreto di vincolo n.1945 del 18/6/2009".

Si avvisa che:

- l'approvazione del POC TANGENZIALE è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo in relazione alle aree interessate dalle opere stradali in oggetto, ai sensi degli artt.8, comma 1 della L.R. 37/2002 e 10, comma 2, L.R. 37/2002 s.m.i.;

- a norma dell'art. 13 della L.R. 37/02, il vincolo espropriativo si intenderà apposto quando diventerà efficace la delibera di approvazione del POC TANGENZIALE, con la pubblicazione nel presente BUR e da quella data avrà durata di cinque anni;

Il piano può essere visionato liberamente nelle fasce orarie di apertura al pubblico della Segreteria dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Novellara (martedì, giovedì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sara Tamborrino

COMUNE DI POLINAGO (MODENA)

COMUNICATO

Declassificazione e sdemanializzazione relitto di strada comunale

Con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 44 del 28 luglio 2018 si è provveduto alla declassificazione del relitto di strada comunale vicinale denominata "dei Sasseti" in località Talbignano, contraddistinta al catasto terreni del Comune di Polinago al foglio n. 7.

Si dà atto che il provvedimento succitato avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della presente pubblicazione ai sensi della Legge Regionale n. 35/94 e del DPR n. 495/92.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Cabri

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA (RIMINI)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 11 LUGLIO 2018, N. 31

Sdemanializzazione e vendita tratto di strada vicinale Località "I Ronchi"

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

PROPONE

1. di RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di ACCOGLIERE la richiesta avanzata dalla Ditta Ditta INDEL B s.p.a. con sede in Sant'Agata Feltria Via Sarsinate 27 - C.F./P.IVA 02037650419, depositata al Protocollo Comunale in data 10/07/2018 e registrata al num. 5129, con la quale viene fatta istanza per la cessione a titolo oneroso di porzione di strada in disuso in Località I Ronchi fronteggiante le particelle 180 e 160 del Foglio 31 del Comune di Sant'Agata Feltria, per una superficie complessiva di circa mq. 165, salvo diverse e più precise risultanze in conseguenza della redazione ed approvazione di tipo di frazionamento.

3. di DARE ATTO che l'identificazione catastale delle aree da permutare e la loro consistenza reale saranno approvate, successivamente all'approvazione dello specifico tipo di frazionamento da parte della competente Agenzia del Territorio, con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico;

4. di DARE ATTO che per dopo la redazione ed approvazione del tipo di frazionamento di cui al sub.3), e quindi non appena determinate analiticamente le superfici da cedere, l'Ufficio Tecnico Comunale provvederà a redigere perizia di stima per la determinazione del prezzo di vendita.

5. di DARE ATTO che tutte le spese tecniche - comprese quelle per la redazione di tipo di frazionamento - notarili - imposte - ed ogni altra necessaria e conseguente per il perfezionamento delle vendite sono a totale carico della Ditta proponente e di conseguenza l'approvazione della presente non comporta, né può comportare spese a carico del bilancio comunale;

6. di PUBBLICARE ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, dando atto che entro trenta giorni successivi alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo

Comune avverso il presente provvedimento;

7. di STABILIRE che trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;

8. di DARE ATTO che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R.:

9. di TRASMETTERE il presente provvedimento, una volta divenuto efficace al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le OO.PP. e l'edilizia – Direzione generale per le strade ed autostrade – Divisione V – Via Nomentana n° 2 – 00161 ROMA, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice della strada, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (Regolamento di attuazione);

10. di PRECISARE che la presente costituisce modifica dell'elenco allegato "B" alla deliberazione consigliere n. 18 del 3 aprile 1966 "Legge 12/02/1958, n. 126 – Classificazione della rete stradale Comunale";

11. di DICHIARARE E DARE ATTO della cessazione dell'uso pubblico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i., del tratto di strada denominata "vicinale dai Piani ai Barberini", già ricompresa nell'elenco allegato "A" alla deliberazione consigliere n. 18 del 3 aprile 1966 "Legge 12/02/1958, n. 126 – Classificazione della rete stradale vicinale", inutilizzato e inesistente, adiacente alle particelle 274-921-279-486-772 del Foglio 28 di Sant'Agata Feltria, della superficie di mq. 376, circa, rappresentati ed evidenziati in colore giallo sull'elaborato grafico, prodotto dall'istante Paci Paolo, ed allegato alla presente a farne parte integrate;

12. di SDEMANIALIZZARE e DECLASSIFICARE il suddetto relitto stradale e di includerlo tra i beni patrimoniali disponibili di questo Comune;

13. di procedere alla PUBBLICAZIONE dell'atto deliberativo con le modalità e nei tempi come stabiliti dall'art. 18 comma 4 del vigente Regolamento per le alienazioni immobiliari, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/06/2012, prima della stipula del contratto di compravendita;

14. di NOMINARE responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. il Funzionario Responsabile Settore Tecnico - Arch. Maurizio Severini, pure incaricato alla stipula del relativo atto di permuta;

15. di RINUNCIARE all'iscrizione ipotecaria legale, con esonero del Conservatore del Registro dei beni immobiliari da ogni responsabilità al riguardo;

16. di DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

(omissis)

DELIBERA

- di **APPROVARE** la suindicata proposta di deliberazione;

- di **DARE ATTO** che il Responsabile del Settore dott. Arch. Maurizio Severini, è incaricato agli adempimenti necessari per il perfezionamento della pratica e all'esecuzione del presente provvedimento;

- di **DICHIARARE** inoltre il presente atto, con separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CE-SENA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) “Comparto D2-10.1 – Ditta Caligari & Babbi S.r.l.” in variante al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78. Articoli 15 e 21 della L.R. 47/78

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 25/7/2018 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) “COMPARTO D2-10.1 – DITTA CALIGARI & BABBI S.R.L.”, con effetto di variante al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica, in Piazza Borghesi n.9, al primo piano del palazzo municipale, stanza 22.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Alice Pasini

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione seconda variante non sostanziale a piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto urbanistico 2 – D4 del PRG previgente, a destinazione terziaria produttiva d'espansione, ambito APS.Me del PSC e RUE vigenti sito in Via Confortino località Crespellano. (P.U.T. 2018/00271)

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 28/8/2018 è stata approvata la seconda variante non sostanziale a piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto urbanistico 2 – D4 del PRG previgente, a destinazione terziaria produttiva d'espansione, ambito APS.Me del PSC e RUE vigenti sito in Via Confortino località Crespellano (P.U.T. 2018/00271).

La variante al Piano particolareggiato è entrata in vigore dal 29/08/2018 ed è depositata per la libera consultazione sul sito web del Comune di Valsamoggia / Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio.

LA RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Federica Baldi

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Adozione della Pianta organica delle farmacie dei Comuni dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano per l'anno 2018 - Revisione biennale

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta n. 67 in data 23 agosto 2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie dei Comuni facenti parte dell'Unione e quindi del Comune di Castelnovo nè Monti, Casina, Carpineti, Vetto, Toano, Villa Minozzo e Ventasso, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://albo.studiok.it/umontanaappreggiano/albo/index.php?>

IL SEGRETARIO
Matteo Marziliano

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPINETI

La Pianta Organica del Comune di Carpineti con popolazione di nr. 4011 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e nr. 1 sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Castelnovo né Monti è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via San Vitale n. 9

Denominata Farmacia Carpineti SAS di Gualandri Annalisa

Cod. identificativo 35011013

Della quale è titolare: Gualandri Annalisa

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO COMUNALE .

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE E DEL COMUNE DI CASINA

La Pianta Organica del Comune di Casina con popolazione di nr. 4522 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e nr. 1 sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Castelnovo né Monti è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA Via Roma nr. 9/e

Denominata Farmacia: Farmacia Serri

Cod. identificativo: 35013015

Della quale è titolare: Serri Leonardo

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO COMUNALE .

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL
COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

La Pianta Organica del Comune di Castelnuovo Né Monti con popolazione di nr. 10.451 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Castelnuovo né Monti è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nel capoluogo

In Via Roma Numero civico 59

Denominata Farmacia: Farmacia Manfredi

Cod. identificativo: 35016017

Della quale è titolare: Tondelli Francesco

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI VETTO FINO AD INCONTRARE LA STRADA PROVINCIALE PER VETTO; DETTA STRADA PROVINCIALE, VIA C. MONZANI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ROMA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE VIE MATILDE DI CANOSSA E ROMOLO VALLI; VIA MATILDE DI CANOSSA FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL TORRENTE DORGOLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI VILLA MINOZZO NEL PUNTO DI CONFLUENZA TRA IL FOSSO DI CA' DEL BUCO E IL FIUME SECCHIA; CONFINI CON I COMUNI DI VILLA MINOZZO, BUSANA, RAMISETO E VETTO

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Monzani Numero civico 30/AB

Denominata Farmacia: Farmacia Baldini s.a.s.

Cod. identificativo: 35016018

Della quale è titolare: Baldini Dante & C. SAS

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI VILLA MINOZZO FINO AD INCONTRARE IL PUNTO DI

CONFLUENZA TRA IL FOSSO DI CA' DEL BUCO ED IL FIUME SECCHIA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA IL TORRENTE DORGOLA E LA VIA MATILDE DI CANOSSA; VIA MATILDE DI CANOSSA FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA ROMOLO VALLI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA LE VIE C. MONZANI E ROMA; VIA C. MONZANI, STRADA PROVINCIALE PER VETTO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VETTO; CONFINI CON I COMUNI DI VETTO E CIANO D'ENZA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLA CIMA DEL MONTE BATTUTA, RAGGIUNGE IL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO SPIROLA NEL FIUME SECCHIA; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI CARPINETI; CONFINI CON I COMUNI DI CARPINETI E VILLA MINOZZO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata nella frazione di Felina

In P.zza Resistenza Numero civico 3

Denominata Farmacia: Farmacia Comunale di Felina

Cod. identificativo: 35016076

Della quale è titolare: Sindaco di Castelnovo Né Monti

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CANOSSA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLA CIMA DEL MONTE BATTUTA, RAGGIUNGE IL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO SPIROLA NEL FIUME SECCHIA; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI CARPINETI; CONFINI CON I COMUNI DI CARPINETI, CASINA E CANOSSA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI TOANO

La Pianta Organica del Comune di Toano con popolazione di nr. 4465 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Castelnovo né Monti è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Corso Trieste Numero civico 21/A

Denominata Farmacia: Farmacia Santa Teresa di Dallari Monica SAS

Cod. identificativo: 35041064

Della quale è titolare: Dallari Monica

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON LA PROVINCIA DI MODENA ALL'ALTEZZA DI M. DI MASSA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA CIMA DI MONTE CROCE; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA CIMA DI MONTE DELLA CASTAGNA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE CON LA STRADA PROVINCIALE NEL PUNTO IN CUI VARCA IL CONFINE CON IL COMUNE DI VILLA MINOZZO AL LIMITE DELLA CONFLUENZA TRA IL TORRENTE SECCHIELLO ED IL FIUME SECCHIA; CONFINI CON I COMUNI DI VILLA MINOZZO; CONFINI CON LA PROVINCIA DI MODENA FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DESCRITTA ALL'INIZIO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella frazione di Cavola

In Via Roma Numero civico 44/AB

Denominata Farmacia: Farmacia Baccini

Cod. identificativo: 35041126

Della quale è titolare: Baccini Anna Maria

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CARPINETI FINO ALLA CONFLUENZA DEL RIO TORBIDO CON IL FIUME SECCHIA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA CIMA DEL MONTE CROCE; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE LA CIMA DEL MONTE DELLA CASTAGNA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE CON LA STRADA PROVINCIALE NEL PUNTO IN

CUI QUESTA VARCA IL CONFINE CON IL COMUNE DI VILLA MINOZZO AL LIMITE DELLA CONFLUENZA TRA IL TORRENTE SECCHIELLO ED IL FIUME SECCHIA; CONFINI CON I COMUNI DI VILLA MINOZZO E CARPINETI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella frazione di Cerredolo

In Via Radici Numero civico 27/B

Denominata Farmacia: Farmacia Mazzini

Cod. identificativo: 35041065

Della quale è titolare: Mazzini Gianni

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON LA PROVINCIA DI MODENA ALL'ALTEZZA DI M. DI MASSA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA CIMA DI MONTE CROCE; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA CONFLUENZA DEL RIO TORBIDO CON IL FIUME SECCHIA AI CONFINI CON IL COMUNE DI CARPINETI; CONFINI CON I COMUNI DI CARPINETI, BAISO E CON LA PROVINCIA DI MODENA FINO AD INTERSECCARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DESCRITTA ALL'INIZIO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VENTASSO

La Pianta Organica del Comune di Ventasso con popolazione di nr. 4247 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Castelnovo né Monti è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata nella frazione di Collagna
In Piazza Natale Caroli civico 8
Denominata Farmacia: Farmacia Comunale di Collagna.
Cod. identificativo: 35019023
Della quale è titolare: Sindaco del Comune di Ventasso

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO CORRISPONDENTE ALL'EX COMUNE DI COLLAGNA (VEDI PLANIMETRIA ALLEGATA)

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata nella frazione di Ligonchio
In Via Bagnoli civico 16/A
Denominata Farmacia: Farmacia Comunale di Ligonchio.
Cod. identificativo: 35025034
Della quale è titolare: Sindaco del Comune di Ventasso

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO CORRISPONDENTE ALL'EX COMUNE DI LIGONCHIO (VEDI PLANIMETRIA ALLEGATA)

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata nella frazione di Ramiseto
In Piazza Ferdinando e Francesco Laghi civico 3
Denominata Farmacia: Farmacia Comunale di Ramiseto.
Cod. identificativo: 35031045
Della quale è titolare: Sindaco del Comune di Ventasso

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO CORRISPONDENTE ALL'EX COMUNE DI RAMISETO (VEDI PLANIMETRIA ALLEGATA)

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO
STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella fraz. di Busana
In Via Della Libertà civico 3
Denominata Farmacia: Farmacia Centola.
Cod. identificativo: 35007008
Della quale è titolare: Centola Maria Antonietta

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON L'EX COMUNE DI COLLAGNA FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLA QUOTA PIU' ELEVATA DI MONTE GIOVAGALLO, RAGGIUNGE IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA IL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI E LA STRADA CHE DA CA' DE FERRARI PORTA A COSTA DE' GRASSI; CONFINI CON I COMUNI DI CASTELNOVO NE' MONTI, VILLA MINOZZO, EX COMUNI DI LIGONCHIO E COLLAGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO
STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella frazione di Cervarezza
In Via Resistenza civico 40/E
Denominata Farmacia: Farmacia S. Lucia.
Cod. identificativo: 35007124
Della quale è titolare: Franchini Franco

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON L'EX COMUNE DI COLLAGNA FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLA QUOTA PIU' ELEVATA DI MONTE GIOVAGALLO, RAGGIUNGE IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA IL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI E LA STRADA CHE DA CA' DE FERRARI PORTA A COSTA DE' GRASSI; CONFINI CON I COMUNI DI CASTELNOVO NE' MONTI, EX COMUNI DI RAMISETO E COLLAGNA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VETTO

La Pianta Organica del Comune di Vetto con popolazione di nr. 1854 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e nr. 1 sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Castelnovo né Monti è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA Val d'Enza Numero civico 31/a

Denominata Farmacia: Farmacia Ferrari

Cod. identificativo: 35042066

Della quale è titolare: Ferrari Maria Giovanna

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VILLA MINOZZO

La Pianta Organica del Comune di Villa Minozzo con popolazione di nr. 3686 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e nr. e nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Castelnovo né Monti è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Isolato Bellavista Numero civico 3

Denominata Farmacia: Farmacia Moratti

Cod. identificativo: 35045068

Della quale è titolare: Magnani Luca

Avente la seguente sede territoriale:

Linea retta immaginaria che, passante sulle cime dei Monti Prampa e Penna, interseca i confini con il Comune di Ventasso da un lato ed i confini con la Provincia di Modena, confini con i comuni di Toano, Carpineti, Castelnovo ne' Monti e Ventasso fino all'intersezione con la linea immaginaria sopra descritta.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata nella frazione di Case Balocchi – Asta

In Val d'Asta Numero civico 21/C

Denominata Farmacia: Farmacia Comunale Case Balocchi

Cod. identificativo: 35045073

Della quale è titolare: Sindaco di Villa Minozzo

Avente la seguente sede territoriale:

Linea retta immaginaria che, passante sulle cime dei Monti Prampa e Penna, interseca i confini con il Comune di Ventasso da un lato ed i confini con la Provincia di Modena, confini con la Provincia di Modena, la Provincia di Lucca e con il comune di Ventasso fino all'intersezione con la linea immaginaria sopra descritta.

COMUNE DI BONDENO (FERRARA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle Farmacie del Comune di Bondeno (FE) per l'anno 2018

Il Comune di Bondeno (Fe) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 09/07/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/7/2018 al 26/7/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.bondeno.fe.it/statuto-e-atti-general/311-nessuna/2341-altri-atti>

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Maria Orlandini

CITTÀ DI BONDENO
Provincia di Ferrara

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE – ANNO 2018

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BONDENO

con popolazione di nr. 14440 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017)

e con nr. 6 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Ferrara

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1
URBANA

| | |
|-------------------------|---|
| Istituita con criterio: | DEMOGRAFICO |
| Stato: | • aperta: PRIVATA |
| Ubicata | NEL CAPOLUOGO IN PIAZZA GARIBALDI N. 71 |
| Denominata | FARMACIA BENEÀ |
| Cod. identificativo | 38003042 |
| Della quale è titolare: | la società “FARMACIA BENEÀ S.N.C. DI BENEÀ BRUNO E C.” |

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME PANARO DAL PONTE PANARO FINO AL CANALE DIVERSIVO; CANALE DIVERSIVO FINO A MEZZO CHILOMETRO OLTRE LA LOCALITÀ "CASTELLO", QUINDI PROSECUZIONE FINO ALLA LOCALITÀ "LA COCCA PANA"; SCOLO PORRETTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA ROVERE; BREVE TRATTO DI VIA ROVERE FINO A "LA CASTAGNARA" (ESCLUSA); SCOLO GAVELLO SECONDO, INDI LA STRADA CHE PORTA A "LE CHIAVICHE"; DA "LE CHIAVICHE" FINO A "DOGARO"; CANALE COLLETTORE DI BURANA FINO A BURANA; LA STRADA CHE PORTA A PONTE BRASAVOLA NUOVA ATTRAVERSO PONTE CA' VERDE E LOCALITÀ "ROSSETTE"; DA PONTE BRASAVOLA NUOVA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA LOCALITÀ PONTI DI SPAGNA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA PER BONDENO IN LOCALITÀ LA CAVALIERA; DETTA STRADA (VIA PER STELLATA) FINO A "CA' RIMALDA"; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PONTE RANA SUL CANALE COLLETTORE DI BURANA; VIA VITTORIO VENETO, VIALE DELLA REPUBBLICA, PIAZZA GARIBALDI, VIA ORIANI E CONTINUAZIONE IDEALE DI QUEST'ULTIMA VIA IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE IL FIUME PANARO; FIUME PANARO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2
URBANA

| | |
|-------------------------|---|
| Istituita con criterio: | DEMOGRAFICO |
| Stato: | • aperta: PRIVATA |
| Ubicata | NEL CAPOLUOGO IN PIAZZA GARIBALDI N. 38/40 e nei locali annessi di Piazza Garibaldi n. 42/A |
| Denominata | FARMACIA PASTI |
| Cod. identificativo | 38003043 |
| Della quale è titolare: | la società “FARMACIA PASTI DELLE DOTTORESSE MARIA ED ELISA PASTI S.N.C.” |

Avente la seguente sede territoriale:

DA PONTE RANA SUL CANALE COLLETTORE DI BURANA, VIA VITTORIO VENETO, VIALE DELLA REPUBBLICA, PIAZZA GARIBALDI, VIA DE AMICIS, PIAZZA GRAMSCI, VIA DELLA LIBERTÀ FINO ALLA FERROVIA SUZZARA-FERRARA; DETTA FERROVIA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA; CONFINI COMUNALI FINO AL FIUME PO, FIUME PO FINO ALLA CONFLUENZA DEL FIUME PANARO, FIUME PANARO FINO ALL'ALTEZZA DELLA LOCALITÀ "LA CAVALIERA"; QUINDI STRADA PER BONDENO FINO A "CA' RIMALDA"; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PONTE RANA SUL CANALE COLLETTORE DI BURANA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3**URBANA**

Istituita con criterio: DEMOGRAFICO
 Stato: • aperta: PRIVATA
 Ubicata NEL CAPOLUOGO IN VIA DE AMICIS N. 22
 Denominata FARMACIA BEATA VERGINE ADDOLORATA
 Cod. identificativo 38003041
 Della quale è titolare: la società “**MB FARMASICURA S.N.C. DELLA DOTT.SSA ELISABETTA BOSI E FIGLIE**”

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME PANARO (DAL PONTE PANARO) FINO AL CANALE DIVERSIVO; DETTO CANALE FINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI FINALE EMILIA; CONFINI CON I COMUNI DI FINALE EMILIA, CENTO, SANT'AGOSTINO, MIRABELLO E VIGARANO MAINARDA FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA SUZZARA-FERRARA; DETTA FERROVIA FINO A VIA DELLA LIBERTA'; VIA DELLA LIBERTA', PIAZZA GRAMSCI, VIA DE AMICIS, PIAZZA GARIBALDI, VIA ORIANI E SUO PROLUNGAMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE IL FIUME PANARO; FIUME PANARO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4**RURALE**

Istituita con criterio: DEMOGRAFICO
 Stato: • aperta: PRIVATA
 Ubicata NELLA FRAZIONE DI STELLATA IN VIA B. RAGAZZI N. 192
 Denominata FARMACIA SOFRITTI
 Cod. identificativo 38003044
 Della quale è titolare: il **DR. GIULIANO SOFRITTI**

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME PO (CONFINI COMUNALI) FINO ALLA CONFLUENZA DEL FIUME PANARO; FIUME PANARO FINO ALL'ALTEZZA DELLA LOCALITA' "LA CAVALIERA"; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA LOCALITA' "PONTI DI SPAGNA"; DA LOCALITA' "PONTI DI SPAGNA" LINEA RETTA CHE RAGGIUNGE PONTE BRASAVOLA NUOVA, QUINDI ARGINE DELL'ALLACCIANTE DI FELONICA FINO AL CONFINE COMUNALE; CONFINI COMUNALI FINO AL FIUME PO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5**RURALE**

Istituita con criterio: DEMOGRAFICO
 Stato: • aperta: PRIVATA
 Ubicata NELLA FRAZIONE DI PILASTRI IN VIA VIRGILIANA N. 132
 Denominata FARMACIA MARGUTTI
 Cod. identificativo 38003046
 Della quale è titolare: la società “**FARMACIA MARGUTTI S.A.S. DELLA DOTT.SSA ELVINA MARGUTTI**”

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MIRANDOLA FINO ALL'ALTEZZA DI PONTE CHIAVICA LUIA; STRADA CHE DA PONTE CHIAVICA LUIA PORTA A LE CHIAVICHE (VIA COMUNALE GAVELLO), QUINDI DA "LE CHIAVICHE" A "DOGARO"; CANALE COLLETTORE DI BURANA FINO A BURANA; LA STRADA CHE PORTA A PONTE BRASAVOLA NUOVA ATTRAVERSO PONTE CA' VERDE E LOCALITA' "ROSSETTE" E PROSEGUIMENTO SULL'ARGINE DELL'ALLACCIANTE DI FELONICA FINO AD INCONTRARE I CONFINI COMUNALI; CONFINI COMUNALI FINO ALL'ALTEZZA DI PONTE CHIAVICA LUIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6**RURALE**

Istituita con criterio: DEMOGRAFICO
 Stato: • aperta: PRIVATA
 Ubicata NELLA FRAZIONE DI SCORTICHINO IN VIA PASSARDI N. 116
 Denominata FARMACIA MAGNI E BOCCASANTA S.N.C.
 Cod. identificativo 38003045

Della quale è titolare:

la società **“FARMACIA MAGNI E BOCCASANTA S.N.C. DELLE
DOTT.SSE BARBARA MAGNI E BIANCA BOCCASANTA”**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI FINALE EMILIA FINO AD INCONTRARE IL CANALE DIVERSIVO;
DETTO CANALE FINO A MEZZO CHILOMETRO PRIMA DELLA LOCALITA' "CASTELLO"; QUINDI
PROSECUZIONE FINO ALLA LOCALITA' "LA COCCA PANA"; SCOLO PORRETTO FINO ALL'INCROCIO
CON VIA ROVERE; BREVE TRATTO DI VIA ROVERE FINO A "LA CASTAGNARA" (INCLUSA); SCOLO
GAVELLO SECONDO,QUINDI LA STRADA CHE PORTA A "LE CHIAVICHE"; DA "LE CHIAVICHE" LA
STRADA CHE PORTA A PONTE CHIAVICA LUIA SUL CONFINE COMUNALE; CONFINI CON I COMUNI
DI MIRANDOLA E FINALE EMILIA FINO AD INCONTRARE IL CANALE DIVERSIVO.

Farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016,
dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel
territorio comunale:

| Tipologia Esercizio | Denominazione | Ubicazione |
|-------------------------------------|---|---|
| Dispensario farmaceutico permanente | Dispensario della "Farmacia Galavotti S.a.s. di Gennari Federica" | Nella frazione di Gavello in Via Comunale n. 60/A |

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

COMUNICATO

Conferma Pianta organica farmacie Comune di Cadeo - Anno 2018 (Delibera Giunta comunale n. 111/2018)

Il Comune di Cadeo (PC) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. b), della LR 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 10/7/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/7/2018 al 8/8/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.cadeo.pc.it>

IL RESPONSABILE

Barbara Dieci

Allegato "1" – Schema di Pianta Organica

COMUNE DI CADEO

PROVINCIA DI PIACENZA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CADEO

con popolazione di nr. 6.083 abitanti (dati ISTAT al 31/12/2017) e con n. 2 sedi farmaceutiche (totale).

Azienda USL di Piacenza Distretto di Levante

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

- STATO: aperta privata
- ubicata nella frazione di ROVELETO
- In via Emilia numero civico 153
- Cod. identificativo 33007033
- Denominazione: Farmacia del Santuario dott. Gabriele Ziliani
- Della quale è titolare: Dott. Gabriele Ziliani
- Avente la seguente sede territoriale:
- Confini con Comune di Fiorenzuola d'Arda Comune di Carpaneto, Comune di Pontenure e linea ferroviaria Milano-Bologna;

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

- STATO: vacante
- Ubicata nella frazione di SALICETO
- Confini: Comune di Pontenure, Comune di Cortemaggiore, Comune di Fiorenzuola D. e linea ferroviaria Milano-Bologna;

COMUNE DI CASTELDELICI

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casteldelci (RN) per l'anno 2018

Il Comune di Casteldelci (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n.32 del 21/8/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/8/2018 al 7/9/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://dgegovpa.it/Casteldelci/Albo/Albo.aspx>

Si allega Pianta Organica in formato PDF

IL RESPONSABILE

Michele Rossi



COMUNE DI CASTELDELICI

(Provincia di Rimini)

C.A.P.47861 - Cod. Fisc. 80008970412 - Partita IVA 00443730411 - Tel. 0541/915423/915407 - Fax
0541/925300

Protocollo.comune.casteldelci@pec.it

ALLEGATO 1 - SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELDELICI (RN)

con popolazione di nr. 405_abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con nr. 1 (uno) sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di AREA VASTA FORLI-CESENA – RAVENNA - RIMINI Distretto di RIMINI è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. UNICA RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRATICO

STATO:

• aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE

In Loc .Giardiniera Numero civico 11

Denominata Farmacia FARMACIA DELLA SPERANZA

Cod. identificativo 113181

Della quale è titolare:

MACI MARIA ROSARIA

Avente la seguente sede territoriale:

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

COMPRENDE TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, di kmq49,21

Comuni confinati: Pennabilli, Sant'agata Feltria in provincia di Rimini- Comune di Verghereto in provincia di Forli-Cesena - Comune di BADIA TEDALDA in provincia di Arezzo

Casteldelci li 09/05/2018



RESPONSABILE SERV. AMM. VI
Rossi Michele

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castel San Giovanni (PC) per l'anno 2018

Il Comune di Castel San Giovanni informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b, della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 28/8/2018 è stata adottata la Pianta Organica delle farmacie nel territorio comunale che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/8/2018 al 13/9/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Castel San Giovanni al seguente link: [http:// www.comune.castelsangiovanni.pc.it](http://www.comune.castelsangiovanni.pc.it)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

Elena Chiesa

Allegato 1 – Schema di pianta organica

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
CASTEL SAN GIOVANNI

con popolazione di nr. **13.661** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **PIACENZA** Distretto di **PONENTE**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO: aperta **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA CORSO MATTEOTTI** Numero civico **76**

Denominata Farmacia **FARMACIA GARAVANI SNC DI CATTANEO BRUNELLA E C.**

Cod. identificativo **33013031**

Della quale è titolare: la società **FARMACIA GARAVANI SNC DI CATTANEO BRUNELLA E C.**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DAL CENTRO DEL FIUME PO SI CONGIUNGE ALLA VIA COLOMBARONE – VIA COLOMBARONE LATO OVEST FINO AD INCONTRARE LA RETE FERROVIARIA – FERROVIA (DIREZIONE OVEST) FINO AD INCROCIARE LA LINEA IMMAGINARIA CHE LA CONGIUNGE A VIA DON MAZZOCCHI – VIA DON MAZZOCCHI LATO OVEST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DONATELLO – VIA DONATELLO LATO NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CANOVA - VIA CANOVA LATO OVEST – VIA MULINI LATO NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA EMILIA PIACENTINA – VIA EMILIA PIACENTINA LATO NORD – ATTRAVERSAMENTO PIAZZALE GRAMSCI – CORSO MATTEOTTI LATO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOTTARONE – VIA BOTTARONE LATO EST – VIA SUOR FRANCESCA CABRINI LATO EST FINO AD INCONTRARE LA LINEA FERROVIARIA - FERROVIA (DIREZIONE OVEST) FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI ARENA PO (REGIONE LOMBARDIA) – CONFINE COMUNE DI ARENA PO FINO AL FIUME PO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO: aperta **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA CORSO MATTEOTTI** Numero civico **35/B**

Denominata Farmacia **FARMACIA DR. BOZZI DI BOZZI PAOLA E C. S.N.C.**

Cod. identificativo **33013011**

Della quale è titolare: la società **FARMACIA DR. BOZZI DI BOZZI PAOLA E C. S.N.C.**

Allegato 1 – Schema di pianta organica

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE COMUNE DI BOSNASCO (REGIONE LOMBARDIA) – STRADA DEL MERLINO LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUNO ARMANI – VIA BRUNO ARMANI LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DELLA RAZZA – STRADA DELLA RAZZA LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON RIO GAMBERO – RIO GAMBERO (DIREZIONE NORD) FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DEL PRADELLO – STRADA DEL PRADELLO LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA MALVICINO – VIA MALVICINO LATO EST FINO ALL'INCROCIO CON LA LINEA IMMAGINARIA (100 METRI CIRCA DOPO VIA PEROTTI) – LINEA IMMAGINARIA LATO SUD FINO AL RIO LORA – LINEA IMMAGINARIA LATO EST CHE SEGUE RIO LORA E SUA COPERTURA FINO ALL'INCROCIO CON CORSO MATTEOTTI – CORSO MATTEOTTI LATO SUD FINO A PIAZZALE GRAMSCI – PIAZZALE GRAMSCI LATO OVEST – VIA GUGLIELMO OBERDAN LATO OVEST – LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CRISTALLI – VIA CRISTALLI LATO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONTANARA – VIA POLEZZERA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI COMUNE DI BORGONOVO VALTIDONE – CONFINE COMUNE DI BORGONOVO VALTIDONE – CONFINE COMUNE ZIANO P.NO – CONFINE COMUNE DI ROVESCALA (REGIONE LOMBARDIA) – CONFINE COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE (REGIONE LOMBARDIA) – CONFINE COMUNE DI BOSNASCO (REGIONE LOMBARDIA) FINO AD INCROCIARE LA STRADA DEL MERLINO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

STATO: aperta **PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA DON MAZZOCCHI** Numero civico **4/C-D**

Denominata Farmacia **FARMACIA DOTT. GRAZIANO BIANCHI**

Cod. identificativo **33013101**

Della quale è titolare: **COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DAL CENTRO DEL FIUME PO SI CONGIUNGE ALLA VIA COLOMBARONE – VIA COLOMBARONE LATO EST FINO A INCONTRARE LA RETE FERROVIARIA – RETE FERROVIARIA LATO SUD FINO AD INCROCIARE LA LINEA IMMAGINARIA CHE LA CONGIUNGE A VIA DON MAZZOCCHI – VIA DON MAZZOCCHI LATO EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DONATELLO – VIA DONATELLO LATO SUD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CANOVA – VIA CANOVA LATO EST – VIA MULINI LATO SUD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA EMILIA PIACENTINA – VIA EMILIA PIACENTINA LATO SUD – PIAZZALE GRAMSCI LATO EST – VIA GUGLIELMO OBERDAN LATO EST – LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA CRISTALLI – VIA CRISTALLI LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONTANARA – VIA POLEZZERA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI COMUNE DI BORGONOVO VALTIDONE – CONFINE COMUNE DI BORGONOVO V.T. – CONFINE COMUNE DI SARMATO FINO AL FIUME PO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

STATO: aperta **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA CORSO MATTEOTTI** Numero civico **132/B**

Allegato 1 – Schema di pianta organica

Denominata Farmacia **FARMACIA SAN ROCCO S.N.C. DEI DOTT.RI EDDA MUCCI, ELISABETTA GHERARDI E GIUSEPPE DEL GROSSO**

Cod. identificativo **33013106**

Della quale è titolare: la società **FARMACIA SAN ROCCO S.N.C. DEI DOTT.RI EDDA MUCCI, ELISABETTA GHERARDI E GIUSEPPE DEL GROSSO**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI ARENA PO (REGIONE LOMBARDIA) – RETE FERROVIARIA - FERROVIA (DIREZIONE EST) FINO ALL'INCROCIO CON VIA SUOR FRANCESCA CABRINI – VIA SUOR FRANCESCA CABRINI LATO OVEST – VIA BOTTARONE LATO OVEST – ATTRAVERSAMENTO CORSO MATTEOTTI - LINEA IMMAGINARIA LATO OVEST CHE SEGUE RIO LORA E SUA COPERTURA - RIO LORA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA IMMAGINARIA CHE DAL RIO LORA SI CONGIUNGE VIA MALVICINO - VIA MALVICINO LATO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DEL PRADELLO - STRADA DEL PRADELLO LATO NORD FINO ALL'INCROCIO CON RIO GAMBERO - RIO GAMBERO FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DELLA RAZZA - STRADA DELLA RAZZA LATO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUNO ARMANI – VIA BRUNO ARMANI LATO NORD FINO INCROCIO CON STRADA DEL MERLINO - STRADA DEL MERLINO LATO NORD FINO AL CONFINE COMUNE DI BOSNASCO (REGIONE LOMBARDIA) – CONFINE COMUNE DI BOSNASCO (REGIONE LOMBARDIA) - CONFINE CON IL COMUNE DI ARENA PO (REGIONE LOMBARDIA) FINO AD INCROCIARE LA RETE FERROVIARIA

COMUNE DI FANANO (MODENA)

COMUNICATO

Adozione Pianta organica farmacie del Comune di Fanano (MO) - Biennio 2018/2019

Il Comune di Fanano (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 17/8/2018, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2018/2019, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31/8/2018 al 15/9/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.fanano.mo.it/comune/Servizi-on-line/Albo-Pretorio.html>.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Maria Chiara Belletini



COMUNE DI FANANO

Piazza Marconi n. 1 – 41021 Fanano (MO)
www.comune.fanano.mo.it

Area Affari Generali

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FANANO (MO)

Con popolazione di nr. **2.974** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Modena** Distretto di **Pavullo**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (UNICA) RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **PIAZZA VITTORIA N. 18**

Denominata **Farmacia BERGAMINI**

Cod. identificativo **36011022**

Della quale è titolare:

**FARMACIA BERGAMINI S.N.C. DEI DOTTORI BERGAMINI ALESSANDRO E ANDREA
(legale rappresentante BERGAMINI ALESSANDRO)**

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

(Adottata con deliberazione di G.C. n. _____ del _____)



Tel. 0536-68803 - Fax 0536-68954

E mail info@comune.fanano.mo.it – PEC_comune@cert.comune.fanano.mo.it

C.F. 00562780361

COMUNE DI GALEATA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Galeata per l'anno 2018

Il Comune di Galeata (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di giunta comunale n. 71 del 27/7/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31/7/2018 al 15/8/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.galeata.fc.it>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Francesca Buscherini



COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì – Cesena

47010 Galeata (FC) - Via Castellucci n.1 Tel.0543/975411 Fax.0543/981021

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GALEATA con popolazione di nr. **2536** abitanti e con n. **1** sede farmaceutica é stabilita come segue:

UNICA SEDE FARMACEUTICA UBICATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GALEATA - RURALE

Istituita con criterio **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Galeata - Via Quattro Novembre n. 17

Denominata: **Farmacia CHIADINI**

Cod. identificativo: **40014052**

Della quale è titolare : Dottoressa **LORENZA ANTONIA FRANCESCA VALLI**

Localizzazione territoriale: Intero territorio comunale

Autorizzazione prot n. 3270 del 10/06/1998

COMUNE DI LAGOSANTO (FERRARA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Lagosanto (FE) per l'anno 2018 – Conferma della vigente Pianta Organica

Il Comune di Lagosanto (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 5/9/2018 è stata confermata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5/9/2018 al 20/9/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune (www.comune.lagosanto.fe.it)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I°

Daniela Chiodi

COMUNE DI LAGOSANTO
PROVINCIA DI FERRARA



ALLEGATO A - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI LAGOSANTO**

con popolazione di nr. 4.874 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con nr. 1 sede farmaceutica (*totale*)

Azienda USL di FERRARA - Distretto Sud Est

è stabilita come segue :

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO :

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA DON MINZONI Numero civico .1-3-5

Denominata Farmacia .RESCAZZI

Cod. identificativo 38011069

Della quale è titolare: DR. ALESSANDRO RESCAZZI

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

L.R. 2/2016: Adozione della revisione della pianta organica delle farmacie del Comune di Noceto (PR) - Anno 2018

Viste le seguenti disposizioni normative:

- Legge n. 475 del 2 aprile 1968 “Norme concernenti il servizio farmaceutico” e s.m.i.;
- L.R. 3 marzo 2016, n. 2 “Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali”;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 90 del 29/1/2018 con la quale vengono impartite le linee guida per il procedimento di formazione e revisione della pianta organica delle farmacie;

Si informa che con Deliberazione di Giunta comunale n. 171 del 30/8/2018 si è provveduto ad adottare la revisione per l'anno 2018 della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Noceto (PR), come da documentazione allegata al presente avviso (All. A pianta organica farmacie).

Copia integrale dell'atto di Giunta Comunale n. 171/2018 è reperibile nella sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico del sito internet istituzionale

Per informazioni: Servizio Affari Generali – Ufficio Attività Produttive del Comune di Noceto, Piazzale Adami n. 1 - 43015 Noceto (PR).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Aldo Mercadanti

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOCETO – PR

con popolazione di nr. 12.919 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con nr. 3 (tre) sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di PARMA Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta** : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto, Piazza Repubblica n. 23

Denominata Farmacia CENTRALE

Cod. identificativo **34025055**

Della quale è titolare: società Farmacia Centrale snc della dr.ssa Maria Lunardini & C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI PARMA FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE CON LA STRADA COMUNALE VIA GANDIOLO; DETTA LINEA IMMAGINARIA; VIA GANDIOLO; VIA FELICE CAVALLOTTI, VIA VENETO, TRATTO DI STRADA TRA LA VIA VENETO E LA VIA PELACANI, VIA PELACANI, VIA PONTE ALTO, STRADA COMUNALE GALVANA E PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA SULL'ASSE DI DETTA VIA FINO A RAGGIUNGERE IL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA; CONFINI CONI COMUNI DI FIDENZA, FONTANELLATO, FONTEVIVO E PARMA FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DESCRITTA ALL'INIZIO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta** : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto, Via Saffi n. 1

Denominata Farmacia ROMANINI

Cod. identificativo **034025054**

Della quale è titolare: Dr.ssa Alessandra Lavezzini

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI PARMA FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE CON LA STRADA COMUNALE VIA GANDIOLO; DETTA LINEA IMMAGINARIA; VIA GANDIOLO; VIA FELICE CAVALLOTTI, VIA VENETO, TRATTO DI STRADA TRA VIA VENETO E VIA PELACANI, VIA PELACANI, VIA PONTE ALTO, STRADA COMUNALE GALVANA E PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA SULL'ASSE DI DETTA VIA FINO A RAGGIUNGERE IL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA; CONFINI CONI COMUNI DI FIDENZA, MEDESANO E PARMA FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DESCRITTA ALL'INIZIO E LA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE CON VIALE DELLE RIMEMBRANZE, VIA AL CANTONE E VIA BERLINGUER FINO AD INCROCIARE VIA SAN LAZZARO; VIA SAN LAZZARO STESSA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDESANO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **Vacante** (*istituita con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 12/04/2012; assegnata con Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna 5 maggio 2016, n. 7347*): PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto

Denominata Farmacia: dato non disponibile

Cod. identificativo **34025137**

Della quale è titolare: dato non disponibile

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI PARMA E COLLECCHIO FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE CON VIALE DELLE RIMEMBRANZE, VIA AL CANTONE E VIA BERLINGUER FINO AD INCROCIARE VIA SAN LAZZARO; VIA SAN LAZZARO STESSA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDESANO E FINO AD INCONTRARE VIA VARANO; CONFINI CON I COMUNI DI MEDESANO E COLLECCHIO.

• **Allegati:**Cartografia delle sedi farmaceutiche del Comune di Noceto

COMUNE DI NOVELLARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Novellara (RE) per il biennio 2018 – 2019

Il Comune di Novellara (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, Lett. b), della L.R. 3 marzo 2016 - n. 2, con propria Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 25/7/2018, ha confermato la previgente Pianta Organica delle Farmacie per il biennio 2018/2019, la cui copia si allega alla presente.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/8/2018 al 31/8/2018, ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://novellara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/igrid/1183396>

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

Marco Cantarelli

ALLEGATO A "SCHEMA DI PIANTA ORGANICA"

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOVELLARA (RE)**

con popolazione di **nr. 13.670** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con **nr. 4** sedi farmaceutiche (*totale*) - Azienda USL **di REGGIO EMILIA (RE) – Distretto di Guastalla (RE) COD. 10**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO : **APERTA - PRIVATA**

Ubicata nel CAPOLUOGO di NOVELLARA (RE) In **CORSO GARIBALDI N. 20**

Denominata Farmacia **FARMACIA ANTICA**

Cod. identificativo **35028041**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA GALLINGANI FRANCESCA**

Avente la seguente sede territoriale:

Confini: con il Comune di Guastalla fino alla ferrovia Reggio-Guastalla: Detta linea ferroviaria fino ad incontrare una linea retta immaginaria tracciata in asse alla via F.lli Rosselli, Via F.lli Cervi, Via Cantoni Vicolo dei Mille, tratto di Corso Garibaldi, Piazza Unità D'Italia, Via Gonzaga, Via De Amicis, Via Leoncavallo, Linea Retta immaginaria tracciata in prosecuzione dell'asse di detta via fino a raggiungere i confini con il Comune di Campagnola E.; confini con i Comuni di Campagnola E. e Correggio fino ad incontrare il canale del borgazzo; detto canale fino all'incrocio della linea retta immaginaria tracciata in asse della strada Levata; detta linea immaginaria, Strada Levata fino ai confini con il Comune di Cadelbosco di Sopra; confini con i Comuni di Cadelbosco di Sopra e Guastalla fino ad incontrare la ferrovia Reggio-Guastalla. All'area suddetta va sottratta l'area interessata all'interno dei seguenti confini: Linea retta, sull'asse di Via Costituzione che parte dall'intersezione tra Via Costituzione e la Ferrovia Reggio Emilia - Guastalla (in prossimità del nuovo centro socio assistenziale comunale) fino all'incrocio con Via De Gasperi. Proseguimento sull'asse centrale di Via De Gasperi fino all'incrocio con Via Spallanzani; Dall'asse centrale di Via Spallanzani fino all'incrocio con Via Togliatti. Proseguimento in linea retta sull'asse centrale di Strada Borgazzo fino all'incrocio con Strada Cartoccio. Proseguimento sull'asse centrale di Strada Cartoccio fino ad incontrare la ferrovia Reggio Emilia - Guastalla. Linea Retta immaginaria che prosegue sulla ferrovia Reggio Emilia - Guastalla fino all'incrocio con Via Costituzione (punto iniziale).

Allegato : i confini sopra indicati risultano dalle *Rappresentazioni Cartografiche* :

- **Tav. 1 intero territorio** "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara",
- **Tav 2 dettaglio capoluogo** "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara".

ALLEGATO A "SCHEMA DI PIANTA ORGANICA"

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOVELLARA (RE)**

con popolazione di **nr. 13.670** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con **nr. 4** sedi farmaceutiche (*totale*) - Azienda USL **di REGGIO EMILIA (RE) – Distretto di Guastalla (RE) COD. 10**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 4 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO : **APERTA - PRIVATA**

Ubicata nel CAPOLUOGO di NOVELLARA (RE) In **Via Della Costituzione n. 8**

Denominata Farmacia **FARMACIA DELLA COSTITUZIONE**

Cod. identificativo **35028204**

Della quale è titolare: **FARMACIA DELLA COSTITUZIONE S.A.S. DI PAGLIARO ROSANNA E C."**

Avente la seguente sede territoriale:

Confini: Linea retta, sull'asse di Via Costituzione che parte dall'intersezione tra Via Costituzione e la Ferrovia Reggio Emilia - Guastalla (in prossimità del nuovo centro socio assistenziale comunale) fino all'incrocio con Via De Gasperi. Proseguimento sull'asse centrale di Via De Gasperi fino all'incrocio con Via Spallanzani; Dall'asse centrale di Via Spallanzani fino all'incrocio con Via Togliatti. Proseguimento in linea retta sull'asse centrale di Strada Borgazzo fino all'incrocio con Strada Cartoccio. Proseguimento sull'asse centrale di Strada Cartoccio fino ad incontrare la ferrovia Reggio Emilia - Guastalla. Linea Retta immaginaria che prosegue sulla ferrovia Reggio Emilia - Guastalla fino all'incrocio con Via Costituzione (punto iniziale). L'area di competenza è quella contenuta all'interno dei confini suddetti;

Allegato : i confini sopra indicati risultano dalle *Rappresentazioni Cartografiche* :

- **Tav. 1 intero territorio** "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara",
- **Tav 2 dettaglio capoluogo** "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara".

ALLEGATO A "SCHEMA DI PIANTA ORGANICA"

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOVELLARA (RE)**

con popolazione di **nr. 13.670** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con **nr. 4** sedi farmaceutiche (*totale*) - Azienda USL **di REGGIO EMILIA (RE) – Distretto di Guastalla (RE) COD. 10**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO : **APERTA - PRIVATA**

Ubicata nel CAPOLUOGO di NOVELLARA (RE) In **CORSO GARIBALDI N. 8**

Denominata Farmacia **FARMACIA NUOVA**

Cod. identificativo **35028040**

Della quale è titolare: **FARMACIA NUOVA DEL DOTT. LICATA JACOPO EC. SAS**

Avente la seguente sede territoriale:

Confini: con il Comune di Guastalla fino alla ferrovia Reggio-Guastalla: Detta linea ferroviaria fino ad incontrare una linea retta immaginaria tracciata in asse alla via F.lli Rosselli, detta linea immaginaria; Via F.lli Rosselli, Via F.lli Cervi, Via Cantoni, Vicolo Dei Mille, Tratto di Corso Garibaldi, Piazza Unità D'Italia, Via Gonzaga, Via De Amicis, Via Leoncavallo, Linea Retta immaginaria tracciata in prosecuzione dell'asse di detta via fino a raggiungere i confini con il Comune di Campagnola Emilia; confini con i Comuni di Campagnola Emilia, Reggiolo, Guastalla fino alla ferrovia Reggio – Guastalla.

Allegato : i confini sopra indicati risultano dalle *Rappresentazioni Cartografiche :*

- **Tav. 1 intero territorio** "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara",
- **Tav 2 dettaglio capoluogo** "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara".

ALLEGATO A "SCHEMA DI PIANTA ORGANICA"

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOVELLARA (RE)**

con popolazione di **nr. 13.670** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con **nr. 4** sedi farmaceutiche (*totale*) - Azienda USL **di REGGIO EMILIA (RE) – Distretto di Guastalla (RE) COD. 10**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO : **APERTA - PRIVATA**

Ubicata nella FRAZIONE di NOVELLARA (RE) In **STRADA PROV.LE SUD N. 157**

Denominata Farmacia **FARMACIA RIVI**

Cod. identificativo **35028042**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA RIVI BARBARA**

Avente la seguente sede territoriale:

Confini: con il Comune di Cadelbosco di Sopra fino ad incontrare la Via Levata, detta Via; proseguimento ideale in linea retta dell'asse di Via Levata fino ad incontrare il canale del Borgazzo; canale del borgazzo fino ai confini con il Comune di Campagnola Emilia, confini con i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra fino alla via Levata.

Allegato : i confini sopra indicati risultano dalle *Rappresentazioni Cartografiche* :

- **Tav. 1 intero territorio** "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara",
- **Tav 2 dettaglio capoluogo** "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara".

COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Pellegrino Parmense (PR) per l'anno 2018 - Conferma della vigente Pianta Organica

Il Comune di Pellegrino Parmense (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 8/8/2018 è stata confermata la Pianta Organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/8/2018.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Arianna Belli

Allegato A

cittaslow



città del pane

**COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE**
PROVINCIA DI PARMAVia Roma n. 20
P.I.00449420348tel. 0524.594663-64131
fax. 0524.64569www.comune.pellegrino-parmense.pr.it
e-mail: pellegrino@comune.pellegrino-parmense.pr.it**PIANTA ORGANICA DELLE FARMECIE DEL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE**

con popolazione di nr. 1041 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con nr. 1 (una) sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di Parma Distretto Valli Taro e Ceno

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (una) RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRATICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Pellegrino Parmense

In Via MICHELI n. 1/A – 43047 - Pellegrino Parmense (PR)

Denominata Farmacia “S.Giuseppe”

Codice identificativo: 34028057

Della quale è titolare: Dott. Giuseppe Dalla Chiesa

Avente la seguente sede territoriale:

L'intero territorio comunale

COMUNE DI PREMILCUORE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Premilcuore per l'anno 2018

Il Comune di Premilcuore (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di giunta comunale n. 44 del 25/7/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online del Comune dal 4/9/2018 per 15 giorni consecutivi ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.premilcuore.fc.it>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Buscherini



COMUNE DI PREMILCUORE
Prov. di Forlì-Cesena



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PREMILCUORE con popolazione di nr. **796** abitanti e con n. **1** sede farmaceutica é stabilita come segue:

**UNICA SEDE FARMACEUTICA UBICATA NEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI PREMILCUORE - RURALE**

Istituita con criterio **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Premilcuore – Piazza dei Caduti n. 11

Denominata: **Farmacia PREMILCUORE del Dott. CARLO GHETTI**

Cod. identificativo: **40033072**

Di cui è titolare : **Dott. CARLO GHETTI**

Localizzazione territoriale: Intero territorio comunale

Autorizzazione n. **557/CMAF** del 30/01/2008

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rocca San Casciano per l'anno 2018

Il Comune di Rocca San Casciano (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera della Giunta comunale n. 40 del 16 giugno 2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/6/2018 all' 11/7/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.roccasancasciano.fc.it>

IL RESPONSABILE
Roberto Romano

LA PIANTA ORGANICA DELLA FARMACIA DEL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

Con popolazione di nr. 1.897 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2017) e con nr. 1 sede farmaceutica

Azienda USL della Romagna

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 – RURALE

Aperta PRIVATA

Ubicata nel Capoluogo – Piazza Giuseppe Garibaldi, numero civico 34/35

Denominata: Farmacia Degli Angeli e C. sas del Dott. Simone Santini

Cod. identificativo 40036091

Della quale è titolare: Farmacia Degli Angeli e C. sas del Dott. Simone Santini

Avente la seguente sede territoriale: Intero territorio comunale

COMUNE DI RONCOFREDDO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Roncofreddo per l'anno 2018

Il Comune di Roncofreddo (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 50 del 28/8/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on – line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/9/2018 al 19/9/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link www.comune.roncofreddo.fc.it.

IL RESPONSABILE
Pier Luigi Broccoli

La pianta organica delle farmacie del Comune di Roncofreddo con popolazione di 3.371 (Istat) abitanti e con n. 1 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

COMUNE DI RONCOFREDDO

| | |
|-------------------|----------------------------|
| Codice | 40037092 |
| Sede Farmaceutica | 1 RURALE PRIVATA |
| Azienda | USL CESENA |
| Ubicata | NEL CAPOLUOGO |
| Indirizzo | VIA BATTISTI N. 83 |
| Denominazione | FAGIOLI |
| Titolare | DR. MASSIMO FAGIOLI |

Avente la seguente sede territoriale : **L'INTERO TERRITORIO COMUNALE**

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Sala Bolognese - anno 2018 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Il Comune di Sala Bolognese (Bo) informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 27/7/2018, è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/8/2018 al 4/9/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.sala-bolognese.bo.it>

Allegato: Schema di pianta organica

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Maria Grazia Murru

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SALA BOLOGNESE**

con popolazione di nr. **8369** abitanti (dati ISTAT al **01/01/2017**) e con nr. **03** sedi farmaceutiche
Azienda USL di **BOLOGNA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO : aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI PADULLE

VIA F.LLI BASTIA Numero civico 2

Denominata Farmacia FARMACIA MARCONI

Cod. identificativo 37050166

Della quale è titolare: D.SSA GHISELLI DANIELA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE, SAN GIOVANNI IN PERSICETO FINO AD INCONTRARE VIA ZACCARELLI, DETTA VIA DA INCROCIO CON VIA BALESTRAZZI AL CIVICO 16/A, CANALE DOSOLO FINO ALL'INCROCIO VIA GRAMSCI/VIA DELLA PACE, SEGUE CONFINE DEL CENTRO ABITATO DI PADULLE (VIA DELLA PACE N. 139, 137, VIA DELLA LIBERTA' 25, VIA F.LLI BASTIA, VIA DELLA PACE DAL CIVICO 95 AL CIVICO 57, VIA FORLAI DAL CIVICO N. 2 AL N. 12/B, VIA FORLAI N. 11, VIA DONELLI DAL CIVICO N. 1 AL N. 29, VIA LONGAROLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MATTEOTTI, DETTA VIA VERSO COMUNE DI ARGELATO, CONFINE DI ARGELATO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

STATO : aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI OSTERIA NUOVA

VIA GRAMSCI Numero civico 190/A

Denominata Farmacia FARMACIA MIARI BARONI

Cod. identificativo 37050218

Della quale è titolare: GOBBI FEDERICO E BARONI GIULIA SNC

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA E DI CALDERARA DI RENO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CALANCHI, VIA CALANCHI DAL CIVICO N. 8 AL N. 2, VIA GRAMSCI DALL'INCROCIO CON VIA CALANCHI A VIA CAPELLINA, VIA CAPELLINA, VIA SALETTA DAL CIVICO N. 7 AL N. 17.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 - RURALE

STATO : aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI SALA

VIA GRAMSCI Numero civico 40

Denominata Farmacia FARMACIA DELLA PIEVE

Cod. identificativo 37050349

Della quale è titolare: FARMACIA DELLA PIEVE SNC

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO DA INCROCIO VIA ZACCARELLI/VIA BALESTRAZZI A VIA SALETTA, VIA SALETTA DAL CIVICO N. 26 A INCROCIO CON VIA CAPELLINA, VIA CAPELLINA DAL CIVICO N. 2 AL N. 8, VIA GRAMSCI DA INCROCIO CON VIA CAPELLINA A INCROCIO CON VIA CALANCHI, VIA CALANCHI DAL CIVICO N. 1 AL N. 21, CONFINE CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO FINO A INCROCIO CON VIA MATTEOTTI

allegato estratto cartografico

COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di San Polo d'Enza per l'anno 2018

Il Comune di San Polo d'Enza informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 20/08/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/08/2018 al 04/09/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.sanpolodenza.re.it>.

IL RESPONSABILE DEL III SERVIZIO
Ana De Balbin

Pianta organica

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN POLO D'ENZA

con popolazione di nr. 6181 abitanti (dati ISTAT al 28/02/2018)

e con nr. 2. sedi farmaceutiche

Azienda USL di Reggio Emilia è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

URBANA

(Istituita con criterio demografico)

STATO: Aperta privata

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA Gramsci Numero civico 5

Denominata: Farmacia San Paolo dr. Margini e Nizzoli s.n.c.”

Cod. identificativo 35038060

Della quale è titolare: Dr. Nizzoli Filippo e Dr. Margini Alfredo

Avente la seguente sede territoriale: LATO EST, SUD, OVEST: CONFINI TERRITORIO COMUNALE LATO NORD: VIA SESSANTA, VIA MARTIRI DELLA BETTOLA

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

RURALE

(Istituita con criterio topografico)

STATO: Aperta privata

Ubicata NELLA FRAZIONE DI BARCACCIA

Via F.lli Cervi civico 53/e

Denominata: Farmacia Califano

Cod. identificativo.35038097

Della quale è titolare: Califano Dr. Bernardino

Avente la seguente sede territoriale: LATO EST, NORD, OVEST: CONFINI TERRITORIO COMUNALE LATO SUD: VIA SESSANTA, VIA MARTIRI DELLA BETTOLA

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Santarcangelo di Romagna

Il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 91 del 10/8/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/8/2018 al 5/9/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link <http://santarcangelodiromagna.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.

IL DIRIGENTE
Alessandro Petrillo

LA PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA,

con popolazione di **nr. 22.180** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con **nr. 6 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: demografico

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: nel CAPOLUOGO In Via Pascoli, n. 1

Denominata: Farmacia Dell'Ospedale

Codice identificativo: 13097

Della quale è titolare: Farmacia Dell'Ospedale s.n.c. di Tiziana Pazzaglini e Annamaria Tentoni

Avente la seguente sede territoriale:

Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Colombarone; Via Colombarone; Via Covignano, fino a Ghetto Massa; Fiume Uso, fino al punto di congiunzione con la via San Vito al Km. 0,750; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto alla via Calancone; via Calancone; via Ronchi; via Padre Tosi; via Ospedale e suo prolungamento fino a via Piadina; via Piadina; via Pedrignone; via Pascoli; via Molari; via Saffi; via Battisti; via Faini, fino a via Cagnacci; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto con l'inizio di via Malatesta; via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Andrea Costa e via Calamandrei; Via Calamandrei; via Emilia, fino al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO**STATO:** aperta PRIVATA**Ubicata:** nel CAPOLUOGO In Via Giuseppe Garibaldi, n. 13**Denominata:** Farmacia Dell'Arcangelo**Codice identificativo:** 13098**Della quale è titolare:** Dott.ssa Maria Alessandra Savini**Avente la seguente sede territoriale:**

Via Emilia, dall'incrocio con via Montalaccio; via Piadina; via Pedrignone; Via Pascoli; Via Molari; via Saffi; via Battisti; via Faini, fino a via Cagnacci; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto con l'inizio di via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Roveto e la via Provinciale dell'Uso; via Provinciale dell'Uso, fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; confine con il Comune di Poggio Torriana, fino al Fiume Marecchia; dal Fiume Marecchia, si traccia una retta fino ad incrociare il Comune di Rimini; dal Comune di Rimini, si traccia una retta fino ad incrociare la via Emilia; Via Emilia.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO**STATO:** aperta PRIVATA**Ubicata:** nella FRAZIONE DI SAN VITO In Via San Vito, n. 1752**Denominata:** Farmacia Rasponi**Codice identificativo :** 13099**Della quale è titolare:** Dott. Giuseppe Rasponi**Avente la seguente sede territoriale:**

Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone fino a via Colombarone; via Colombarone; via Covignano, fino a Ghetto Massa; Fiume Uso, fino al punto di congiunzione con la via San Vito al Km. 0,750; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente tale punto alla via Calancone; via Calancone; via Ronchi; Via P. Tosi; via Ospedale e sua prosecuzione fino alla via Emilia; via Emilia, fino al confine con il Comune di Rimini, in Località Santa Giustina; confini con i Comuni di: Rimini, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO**STATO:** aperta PRIVATA**Ubicata:** nel CAPOLUOGO In Via Andrea Costa, n 84/A**Denominata:** Farmacia Perialisi**Codice identificativo :** 13169**Della quale è titolare:** Dott. Roberto Perialisi**Avente la seguente sede territoriale:**

Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Calamandrei; Via Calamandrei, fino al punto di incontro con via Andrea Costa; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente tale punto con la fine di via Malatesta, in prossimità dell'incrocio di via Pozzo Lungo, via Cappuccini, via Cupa, via Rocca Malatestiana, via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Roveto e la Strada Provinciale Uso; Strada Provinciale Uso, fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; si segue il confine con il Comune di Poggio Torriana fino all'intersezione con via Case Nuove; da detto punto, si traccia una linea retta immaginaria, fino alla congiunzione tra via Canonica e via Gaudenzi; da questo punto, si prosegue lungo la via Gaudenzi, fino alla via Balducci; da via Balducci, si prosegue fino all'intersezione con via Rio Salto (SP92); da detto punto, si prosegue fino al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone; indi, si prosegue lungo il confine.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO**STATO:** aperta PUBBLICA**Ubicata:** nella FRAZIONE DI SAN MARTINO DEI MULINI In Via Tomba, n. 22**Denominata:** Farmacia Comunale San Martino**Codice identificativo:** 13179**Della quale è titolare:** Comune di Santarcangelo di Romagna**Avente la seguente sede territoriale:**

Punto di incrocio a Sud, tra il Fiume Marecchia ed il confine con il Comune di Poggio Torriana; confine con il Comune di Verucchio; confine con il Comune di Rimini, fino ad incrociare il Fiume Marecchia, lato Nord-Est; si segue il percorso del fiume, fino al punto di incrocio tra lo stesso ed il confine con il Comune di Poggio Torriana.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: Vacante

Ubicata: NELLA FRAZIONE DI CANONICA

Denominata: In attesa di apertura da parte di privato

Codice identificativo : 14207

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

Via Rio Salto (SP92), dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Balducci; via Balducci, fino al punto di incontro con via Gaudenzi; da via Gaudenzi, all'incrocio con via Canonica; da detto punto, si traccia una linea retta immaginaria fino a via Case Nuove, poi si fa proseguire detta linea fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; si prosegue lungo i confini con i Comuni di: Poggio Torriana, Borghi, Longiano, Savignano sul Rubicone.

COMUNE DI SANTA SOFIA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Santa Sofia per l'anno 2018

Il Comune di Santa Sofia (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di giunta comunale n. 70 del 24/7/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/7/2018 al 11/8/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.santa-sofia.fc.it>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Buscherini



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **SANTA SOFIA** con popolazione di nr. **4117** abitanti e con n. **1** sede farmaceutica é stabilita come segue:

UNICA SEDE FARMACEUTICA UBICATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA - RURALE

Istituita con criterio **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Santa Sofia – Piazza Giacomo Matteotti n. 1

Denominata: **Farmacia COMUNALE**

Cod. identificativo: **40043100**

Di cui è titolare : Comune di **SANTA SOFIA**

Localizzazione territoriale: Intero territorio comunale

Autorizzazione n. 6697 del 16/04/1974

COMUNE DI SARMATO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sarmato per l'anno 2018

Il Comune di Sarmato (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 7/8/2018, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7/8/2018 al 22/8/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.sarmato.pc.it/ricercaalbo.asp>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Orietta Agueriti

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **SARMATO**

con popolazione di nr. **2.822** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017)

e con nr. **01** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Piacenza**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **01** “**RURALE**”

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In Via **Achille Barbieri** Numero civico: **3**

Denominata :” **FARMACIA SALVI S.N.C. DI SALVI M. GRAZIA E C.**”

Cod. identificativo **33042035**

Della quale è titolare: LA SOCIETA' “**FARMACIA SALVI S.N.C. DI SALVI M. GRAZIA E C.**”

Avente la seguente sede territoriale: **intero territorio comunale.**

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

COMUNICATO

Pianta organica delle Farmacie anno 2018

Il Comune di Varano de' Melegari (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4 c. 7 lett. B) della L.R. 03 marzo 2016, n. 2 con delibera di Giunta comunale n. 81 del 2/8/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 agosto 2018 al 18 agosto 2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del comune al seguente link: <http://www.comune.varano-demelegari.pr.it>

Si allega in pianta organica in formato pdf

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Fabiani

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI
PROVINCIA DI PARMA

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI:**

con popolazione di nr. **2674** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017)
e con nr. **1** sede farmaceutica (totale)
Azienda USL di Parma Distretto **VALLI DEL TARO E DEL CENO**
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**
ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**
STATO: aperta: **PRIVATA**
Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 24
Denominata Farmacia LEONARDI di Leonardi Filippo
Cod. identificativo **34045076**
Della quale è titolare: dott. Filippo Leonardi

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Vezzano sul Crostolo (RE) per l'anno 2018

Il Comune di Vezzano sul Crostolo (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 31/8/2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4 al 19 settembre 2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://albo.studiok.it/vezzanosulcrostolo/albo/>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela Pedrini



Allegato A)

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO Biennio 2018/2019

con popolazione di nr. **4246** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda **USL di REGGIO EMILIA** Distretto di **REGGIO EMILIA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA / PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO del comune di VEZZANO SUL CROSTOLO

in PIAZZA DELLA LIBERTA' Numero civico 4/C/D

Denominata Farmacia DAOLIO GIUSEPPE

Cod. identificativo 35033067

Della quale è titolare: DAOLIO GIUSEPPE

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE L'INTERSEZIONE DI VIA MONTECROCE E IL CONFINE COMUNALE (COMUNE DI VIANO) CON L'INCROCIO DELLA VIA GARFAGNANA E LA VIA MATILDICA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN POLO D'ENZA, CONFINI CON I COMUNI DI SAN POLO D'ENZA, QUATTRO CASTELLA , ALBINEA, VIANO FINO AD INCONTRARE LA VIA MONTECROCE

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:APERTA / PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DELLA VECCHIA del comune di VEZZANO SUL CROSTOLO

in VIA CADUTI BETTOLA Numero civico 30/A

Denominata FARMACIA FACCHINI

Cod. identificativo 35033075

Della quale è titolare: FACCHINI DONATO

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE L'INTERSEZIONE DI VIA MONTECROCE E IL CONFINE COMUNALE (COMUNE DI VIANO) CON L'INCROCIO DELLA VIA GARFAGNANA E LA VIA MATILDICA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN POLO D'ENZA, CONFINI CON I COMUNI DI SAN POLO D'ENZA,CANOSSA,CASINA, FINO AD INCONTRARE LA VIA MONTECROCE

Allegato: elaborato cartografico delle sedi

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Zocca per l'anno 2018. Conferma

Il Comune di Zocca (Mo) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 4 luglio 2018 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018/2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/7/2018 al 25/7/2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Lucio Fontana



COMUNE DI ZOCCA

Provincia di Modena

Via del Mercato, 104 – 41059 Zocca

*Servizio Autonomo Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente,
Attività Produttive e Commercio*

Tel. 059/985723 – Fax 059-985700

E-mail certificata: comunezocca@cert.comune.zocca.mo.it

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ZOCCA (MO)

Con popolazione di n. 4.628 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con n. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Modena Distretto di Vignola

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA DEL MERCATO N. 2

Denominata FARMACIA TONIONI DELLA DR.SSA TONIONI ROBERTA & C. S.N.C

Cod. identificativo: 36047097

Della quale è titolare la società FARMACIA TONIONI DELLA DR.SSA TONIONI ROBERTA & C. SNC

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLE CIME DEI MONTI ALBANELLO E CERPIGNANO, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI VERGATO DA UN LATO ED IL CONFINE CON IL COMUNE DI GUIGLIA DALL'ALTRO LATO; CONFINI CON I COMUNI DI GUIGLIA, PAVULLO, MONTESE, CASTEL D'AIANO E VERGATO FINO A INTERSECCARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA DESCRITTA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI MONTOMBRARO in VIA S. CARLO N. 212

Denominata FARMACIA SAN CARLO DI BERNARDI DR.SSA ILARIA

Cod. identificativo: 36047133

Della quale è titolare la Dr.ssa ILARIA BERNARDI

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLE CIME DEI MONTI ALBANELLO E CERPIGNANO, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI VERGATO DA UN LATO ED IL CONFINE CON IL COMUNE DI GUIGLIA DALL'ALTRO LATO; CONFINI CON I COMUNI DI GUIGLIA, CASTELLO DI SERRAVALLE, SAVIGNO E VERGATO FINO A INTERSECCARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA DESCRITTA.

Zocca, 20 Febbraio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Marco Lenzi

(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Zola Predosa per l'anno 2018

Il Comune di Zola Predosa (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della LR 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 25 luglio è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2018, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/7/2018 al 10/8/2018 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link http://www.comune.zolapredosa.bo.it/comune/atti_comunali/delibere/pagina50038.html

IL DIRETTORE DELL'AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Nicoletta Marcolin

Amministrazione Comunale



PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DI ZOLA PREDOSA

La Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Zola Predosa con n. 18875 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2018) e con n. 5 sedi farmaceutiche - Azienda USL di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno è stabilita come segue:

Sede farmaceutica n. 1 - Urbana

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nel Capoluogo

In via Risorgimento n. 232

Denominata: Farmacia Legnani

Codice identificativo: 37 060 143

Titolare: dott.ri Andrea ed Astorre Legnani

Sede territoriale: punto di incontro delle vie Pirandello e Risorgimento, linea perpendicolare fino all'incrocio con l'asse attrezzato, detto asse in direzione ovest fino all'intersezione con la Via Rigosa; direzione nord fino al confine col Comune di Bologna; direzione ovest lungo la linea di confine fino all'intersezione immaginaria col torrente Lavino; direzione sud seguendo l'alveo del torrente Lavino fino all'intersezione con l'asse attrezzato S.P.569; direzione sud lungo la linea immaginaria fino all'intersezione con la ferrovia Casalecchio Vignola; direzione ovest lungo detta ferrovia fino all'intersezione con Via Albergati; direzione sud per tutta la Via Albergati fino all'intersezione con F.lli Bandiera; direzione est Via F.lli Bandiera fino all'intersezione con Via Predosa; direzione sud lungo la Via Predosa fino all'intersezione con Villa Giulia, proseguendo con linea perpendicolare in direzione sud-est fino all'incrocio col torrente Lavino, linea immaginaria in direzione est fino ad incrociare nuovamente la via Predosa, detta via fino al confine con il Comune di Monte San Pietro, confini con il Comune di Monte San Pietro fino all'incrocio della via Carrani con la via Valle, detta via fino all'incrocio con la via Gesso, detta via fino all'incrocio con via Pirandello, detta via fino al punto di incontro delle vie Pirandello e Risorgimento.

Sede farmaceutica n. 2 - Rurale

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nella Frazione di Ponte Ronca

In via Matilde di Canossa n.1

Denominata: Farmacia Ghironda

Codice identificativo: 37 060 210

Titolare: dott. Luca Venturelli; socio dott. Andrea Venturelli

Sede territoriale: punto di incontro della via Risorgimento con i confini del Comune di Valsamoggia - località Crespellano e Monte San Pietro, da detto punto direzione sud confini del Comune di Monte San Pietro fino all'incrocio con la via Predosa, linea immaginaria perpendicolare con direzione da sud a nord - est fino al confine con il Comune di Anzola dell'Emilia (località Lavino di Mezzo), confine dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Valsamoggia

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
tel 051.61.61.610
www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

(località Crespellano) fino al punto di incontro della via Risorgimento con i confini dei Comuni di Valsamoggia (località Crespellano) e Monte San Pietro.

Sede farmaceutica n. 3 - Urbana

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nel Capoluogo

In via Risorgimento n. 163/1

Denominata: Farmacia di Zola della dr.ssa Francesca Gandolfi

Codice identificativo: 37 060 219

Titolare: dott.ssa Francesca Gandolfi

Sede territoriale: punto di incontro fra le vie Risorgimento e Predosa, detta via fino al civico 69 (Villa Giulia) proseguendo con linea perpendicolare in direzione sud-est fino all'incrocio col torrente Lavino, linea immaginaria in direzione sud-ovest fino ad incrociare nuovamente la via Predosa, linea immaginaria perpendicolare con direzione da sud a nord-est fino al confine con il Comune di Anzola dell'Emilia (località Lavino di Mezzo), confine dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Bologna fino all'incrocio con via Morazzo, linea immaginaria perpendicolare con direzione sud - ovest segue il corso del torrente Lavino fino al punto di incontro fra le vie Risorgimento e Predosa.

Sede farmaceutica n. 4 - Rurale

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nella Frazione di Riale

In via Risorgimento n. 41/a

Denominata: Farmacia Angelini

Codice identificativo: 37 060 328

Titolare: dott. Stefano Angelini

Sede territoriale: punto di incontro del confine con il Comune di Casalecchio di Reno con l'asse attrezzato, detto asse in direzione ovest, fino all'incrocio con a linea immaginaria perpendicolare con la via Pirandello, detta via sino all'incrocio con la via Gesso, detta via fino all'incrocio con la via Valle, detta via fino all'incrocio con la via Carrani, da detto punto linea perpendicolare immaginaria sino a raggiungere il confine con il Comune di Sasso Marconi, confini con il Comune di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno fino a raggiungere il punto di incontro con l'asse attrezzato.

Sede farmaceutica n. 5 - Urbana

Istituita con criterio demografico

Stato: assegnata in attesa di apertura da parte di privato

Ubicata nel Capoluogo - Area industriale

In via

Denominata:

Codice identificativo: 37 060 352

Titolare:

Sede territoriale: punto di incontro del confine con il Comune di Bologna con la via Morazzo, direzione sud Via Rigosa fino all'intersezione con Asse attrezzato, detto asse in direzione est fino al punto di incontro con il confine del Comune di Casalecchio di Reno, confini con i Comuni di Casalecchio di Reno, Bologna fino al punto di incontro con via Morazzo.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

COMUNICATO

Azienda USL di Ferrara - Bilancio d'Esercizio 2017 (Delibera n. 88 del 30/4/2018)

Si pubblica il Bilancio d'Esercizio 2017 dell'Azienda USL di Ferrara.

Il Direttore F.F. U.O. Economico Finanziaria
Laura Pambieri



Bilancio d'Esercizio 2017 adottato con Delibera del Direttore Generale n. 88 del 30/04/2018

| Stato Patrimoniale ex D.Lgs 118/2011 | 2017 |
|--|--------------------|
| A) IMMOBILIZZAZIONI | 143.157.651 |
| B) ATTIVO CIRCOLANTE | 76.727.034 |
| C) RATEI E RISCONTI ATTIVI | 13.191 |
| TOTALE ATTIVO (A+B+C) | 219.897.875 |
| D) CONTI D'ORDINE | 2.740.828 |
| A) PATRIMONIO NETTO | 36.135.779 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | 26.666.114 |
| C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | 3.566.015 |
| D) DEBITI | 153.471.993 |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI | 57.975 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E) | 219.897.875 |
| F) CONTI D'ORDINE | 2.740.828 |

| Conto Economico ex D.Lgs 118/2011 | 2017 |
|--|--------------------|
| A.1) Contributi in c/esercizio | 673.108.158 |
| A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti | -4.313.629 |
| A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti | 3.977.661 |
| A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria | 20.795.925 |
| A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi | 2.557.479 |
| A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) | 7.755.952 |
| A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio | 4.664.615 |
| A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni | - |
| A.9) Altri ricavi e proventi | 1.046.736 |
| Totale A) | 709.592.897 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | |
| B.1) Acquisti di beni | 48.265.237 |
| B.2) Acquisti di servizi sanitari | 446.370.082 |
| B.3) Acquisti di servizi non sanitari | 26.764.508 |
| B.4) Manutenzione e riparazioni | 10.271.165 |
| B.5) Godimento di beni di terzi | 3.241.801 |
| B.6) Costi del personale | 141.178.423 |
| B.7) Oneri diversi di gestione | 1.553.032 |
| B.8) Ammortamenti | 8.858.885 |
| B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti | 210.000 |
| B.10) Variazione delle rimanenze | -253.998 |
| B.11) Accantonamenti | 12.746.968 |
| Totale B) | 699.206.103 |
| DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | 10.386.794 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari | 8.374 |
| C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari | 1.306.857 |
| Totale C) | -1.298.483 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | |
| D.1) Rivalutazioni | |
| D.2) Svalutazioni | |
| Totale D) | |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | |
| E.1) Proventi straordinari | 2.484.615 |
| E.2) Oneri straordinari | 857.956 |
| Totale E) | 1.626.659 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 10.714.968 |
| Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | |
| Y.1) IRAP | 10.397.454 |
| Y.2) IRES | 258.044 |
| Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.) | 0 |
| Totale Y) | 10.655.498 |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 59.470 |

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Raccordo viario nord sud in comune di San Cesario sul Panaro in variante alla SP. 14” – Estratto della determinazione di impegno, liquidazione e deposito alla Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità d'espropriazione spettante alle ditte non concordatarie

Il Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena, in conformità all'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327 del 8/6/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302 del 27/12/2002, avvisa che, con Determinazione dirigenziale n. 123 del 30/8/2018, esecutiva in data 31/8/2018, è stato disposto il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie per l'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, a favore delle proprietà catastali non concordatarie.

Il deposito avverrà con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito indicato.

SERENI LUCIANA (proprietà per 1/1).

area soggetta ad esproprio in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 275 (ex 92 parte) di mq. 704.

area soggetta ad esproprio in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 277 (ex 94 parte) di mq. 250.

area soggetta ad esproprio in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 280 (ex 95 parte) di mq. 6.122.

area soggetta ad esproprio in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 283 (ex 96 parte) di mq. 2.139.

area soggetta ad esproprio in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 278 (ex 94 parte) di mq. 9.

area soggetta ad esproprio in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 281 (ex 95 parte) di mq. 116.

Indennità Liquidata € 113.382,50

SUZZI GINOBERTO (proprietà per 1/1).

area soggetta ad asservimento in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 268 (ex 84 parte) di mq. 165.

area soggetta ad asservimento in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 270 (ex 85 parte) di mq. 217.

area soggetta ad asservimento in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 272 (ex 86 parte) di mq. 11.

area soggetta ad asservimento in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 273 (ex 86 parte) di mq. 470.

area soggetta ad asservimento in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Fog. 29, Mapp. 292 (ex 119 parte) di mq. 20.

Indennità Liquidata € 6.012,81

Qualora una delle proprietà non concordatarie dovesse successivamente accettare l'indennità provvisoria proposta, si procederà con il pagamento dell'indennità senza ulteriori pubblicazioni, a condizione che nel periodo di pubblicazione non sia stata proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

La determinazione 123/2018, è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, via Barozzi n. 340, Modena.

Il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è l'ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

IL RESPONSABILE U.O.

Matteo Rossi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Acquisizione aree per i lavori di rettifica della curva sulla S.P. 57 in località Ca' del Campo, in comune di Ramiseto

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 29/8/2018 ha emesso il Decreto di Esproprio n.274 a proprio favore, relativo ai seguenti terreni ubicati nel Comune di Ramiseto (RE), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata “Rettifica della curva sulla S.P. 57 in località Cà del Campo”:

Comune di Ramiseto (RE)

Ditta 1 Bertoldi Marilena Foglio 21 - Mappali 436; 438 e 440.

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni suddetti e/o sulla indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE

Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Estratto del Decreto di Esproprio n. 278 del 31/8/2018

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 31/8/2018 ha emesso il Decreto di Esproprio n. 278 a proprio favore, relativo ai seguenti terreni ubicati nel Comune di Albinea (RE), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata “Costruzione di una rotatoria nell'incrocio tra la S.P. 21 e via S. D'Acquisto” in comune di Albinea:

Comune di Albinea (RE)

Ditta 1 Mammi Lorena, Mammi Lorenza e Zenevredi Alberta Foglio 15 - Mappale 225.

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni suddetti e/o sulla indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE

Valerio Bussei

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo di opera pubblica comportante l'esproprio e l'occupazione temporanea per la realizzazione della VS59 – Viabilità del Cerdello

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, secondo comma, della Legge Regionale 37/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che, presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Castiglione dei Pepoli - Piazza Marconi 1, sono depositati gli atti relativi al progetto definitivo concernente i lavori di realizzazione "VS59 – VIABILITA' DEL CERDELLO".

Tra gli elaborati progettuali, sono compresi:

- l'elenco dei terreni da espropriare e occupare temporaneamente, dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze catastali;

- relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa presunta dell'opera, eventuali nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso già acquisiti.

L'approvazione del progetto da parte dell'organo competente, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.

La durata del deposito è di 20 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Si comunica, altresì, che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, quinto comma, della L.R. 37/02 e s.m., coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la pubblica utilità, possono prenderne visione fino al 9/10/2018 e presentare osservazioni scritte, entro il 29/10/2018 (20 giorni successivi alla scadenza del suddetto termine di deposito).

Il responsabile del procedimento espropriativo è il geom. Alessandro Aldrovandi.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Alessandro Aldrovandi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Progetto di: "Riqualificazione strutturale urbana e sociale del tratto Ovest della Via Emilia 2° stralcio - Lotto B - Rotatoria Via Matteotti - Via Farini. Espropriato: Zani Mario"

Atto del 27/8/2018 Numero Progressivo Decreti 1645 del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi - Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria d'esproprio relativa ad aree interessate dai lavori per Progetto di: "Riqualificazione strutturale urbana e sociale del tratto Ovest della via Emilia. 2° stralcio – Lotto B – Rotatoria Via Matteotti – Via Farini – Espropriato: Zani Mario - ai sensi e per effetti dell'art. 20

comma 14 e art. 26 del testo unico D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

Ditta: ZANI MARIO

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena Foglio n° 108 part.IIa n° 144 mq 903,00 Qualità/Classe: Seminativo / 3 - R.D.: € 5,63 – R.A.: € 4,66

Superficie complessiva da espropriare mq. 903

Somma di cui è disposto il deposito: complessivi Euro 19.122,00 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Regione Emilia-Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Progetto di "Riqualificazione strutturale urbana e sociale del tratto Ovest della via Emilia. 2° stralcio – Lotto B – Rotatoria Via Matteotti – Via Farini – Espropriati: ENI SPA di Roma- Zani Mario

Atto del 27/8/2018 Numero Progressivo Decreti 1646 del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi - Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria d'esproprio relativa ad aree interessate dai lavori per Progetto di: "Riqualificazione strutturale urbana e sociale del tratto Ovest della via Emilia. 2° stralcio – Lotto B – Rotatoria Via Matteotti – Via Farini – Espropriati: ENI SPA di Roma- Zani Mario - ai sensi e per effetti dell'art. 20 comma 14 e art. 26 del testo unico D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

Ditta: ENI SPA di Roma - ZANI MARIO Catasto Fabbricati, Comune Censuario Cesena Foglio n. 108 part.IIa n. 38 Area Urbana F/4 in corso di definizione

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena Foglio n. 108 part.IIa n. 38 di mq 128,00. Ente Urbano

Superficie complessiva da espropriare mq. 128

Somma di cui è disposto il deposito: complessivi Euro 2.688,00 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Regione Emilia-Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - per Linea elettrica 15 kV di E-distribuzione s.p.a. in Comune di Sasso Marconi - Rif. 3572/1920

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4570 del 7/9/2018, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il raccordo tra le derivazioni esistenti per il miglioramento e potenziamento della rete elettrica, in Comune di Sasso Marconi – Piano Resilienza - Rif. e-dis 3572/1920.

L'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Sasso Marconi, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di "INRETE Distribuzione Energia S.p.A." per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 KV (MT) in cavo aereo e interrato denominato "Rifacimento Linea MT da cabina 2353125 Bertazzoli Ami a cabina 2373106 Giardine", nei comuni di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, provincia di Ravenna, Codice di rintracciabilità: 733

ARPAE Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, C.F. e P.I. 03479071205, con istanza Prot. n. 20823/18 del 3/7/2018 (acquisita al protocollo della SAC di Ravenna con i seguenti PGRA: n. 8809 del 6/7/2018: nn. 9063 e 9067 del 11/7/2018; nn. 9064, 9065, 9066 e 9068 del 13/7/2018; n. 9318 del 19/7/2018), ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10 del 22 febbraio 1993 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo aereo e interrato denominato "Rifacimento linea MT da cabina 2353125 BERTAZZOLI AMI a cabina 2373106 GIARDINE", nei Comuni di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, Provincia di Ravenna - Codice di rintracciabilità: 733.

Per l'infrastruttura in oggetto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4-bis della LR n. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.; a tal fine IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano

proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, per l'apposizione del vincolo espropriativo, individuazione dell'infrastruttura e Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29/5/2008.

La linea elettrica interesserà l'attraversamento di:

- Via Canalazzo in Comune di Massa Lombarda,
- Via Giardino in Comune di Sant'Agata sul Santerno,
- tratto tombinato del Canale di Scolo Consorziale "Canalazzo" in Comune di Massa Lombarda,

e le particelle catastali nel Comune di Massa Lombarda di seguito identificate:

- Foglio 28, Mappali 259, 262, 314, 315, 321, 345, 375;
- Foglio 29, Mappali 111, 386, 389, 390.

Il procedimento amministrativo è di competenza della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE - Sezione di Ravenna, Responsabile del procedimento è il funzionario E. Sabattini. La competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del dirigente A. Rebucci.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso ARPAE Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, sito in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), per un periodo di **20 giorni** consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad ARPAE Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoorra@cert.arpa.emr.it) entro **40 giorni** dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC DI RAVENNA
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici in Comune di Lugo - Società E-Distribuzione S.p.A. - Rif. Pratica: ZORA/1030-AUT.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna rende noto che, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4552 del 6/9/2018, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., è stata autorizzata la società "e-distribuzione S.p.A." - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Nord - Zona di Forlì-Ravenna, Casella Postale 229, Via Spoleto sn, 00071 Pomezia (RM), C.F. e P.IVA 05779711000, sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo aereo tipo Elicord per sostituzione di un tratto di linea aerea in conduttori nudi compreso tra le cabine "CARRAIE 2" e "S.STEFANO 2", ed un tratto di cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine "S.STEFANO 2" e "PEPSANSTE", in località

S. Stefano, nel Comune di Ravenna (RA). Riferimento pratica: ZORA/10 30 -AUT.

Tale autorizzazione è rilasciata con Determinazione dirigenziale:

- con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i.;
- con efficacia di dichiarazione di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAAE-SAC DI RAVENNA
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo in conduttori isolati denominato "CEGRANDE1" per collegamento tra cabina primaria CASALGRANDE e cabina n. 2 -19302 in via Statale, nel Comune di Casalgrande, Provincia di Reggio Emilia. LR 10/1993, L.R. 37/2002, DM 29/5/2008 - Codice di rintracciabilità: 158964579

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che «E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti» - con domanda rif. 0449407 del 24/7/2018 acquisita al protocollo di Arpae con PGRE 2018 n. 9492 del 24/7/2018 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

cavo sotterraneo in conduttori isolati denominato "CEGRANDE1" per collegamento tra cabina primaria CASALGRANDE e

cabina n° 2 -19302 in via Statale, nel Comune di Casalgrande, Provincia di Reggio Emilia – ERM/DPPR/RE/AUT/dns/3578/2259.

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Unità VIA, VAS ed ENERGIA, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la Responsabile al rilascio del provvedimento di autorizzazione è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casalgrande.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità VIA, VAS ed ENERGIA, Piazza Gioberti n.4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aore@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
Valentina Beltrame

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.